Eurizon AM SICAV

Società d'investimento a capitale variabile di tipo aperto
Regolata ai sensi della Parte I della Legge del 17 dicembre 2010 relativa agli organismi di investimento collettivo
(OICVM ai sensi della Direttiva 2009/65/CE)
49, Avenue J.F. Kennedy
L-1855 Lussemburgo
R.C.S. Lussemburgo n. B 36 503

PROSPETTO

Lussemburgo – 30 giugno 2026

Il presente prospetto consta di tre parti:

Parte I: Informazioni essenziali relative alla Società

Parte II: Descrizione dei comparti

Parte III: Informazioni aggiuntive

Parte IV: Informativa precontrattuale SFDR

Indice

Pagina

Avvertenze 3

PARTE I – INFORMAZIONI ESSENZIALI RELATIVE ALLA SOCIETÀ 5

Informazioni relative agli investimenti 7
Sottoscrizioni, rimborsi e conversioni 7
Oneri, commissioni e regime fiscale 10
Fattori di rischio 17
Regolamento sui Benchmark 18
Valutazione del merito di credito 19
Protezione dei dati 20
Informazioni e documenti a disposizione del pubblico 21

PARTE II - DESCRIZIONE DEI COMPARTI 22

Eurizon AM SICAV - USA Equity 22
Eurizon AM SICAV - Emerging Markets Equity 29
Eurizon AM SICAV - Global Equity 36
Eurizon AM SICAV - Euro Corporate Bond 44
Eurizon AM SICAV - High Yield Bond 52
Eurizon AM SICAV – Emerging Markets Bond 55
Eurizon AM SICAV – High Yield 1-5 years Euro Hedged 63
Eurizon AM SICAV – European Equity 67
Eurizon AM SICAV – Social 4 Future 74
Eurizon AM SICAV – Obiettivo Stabilità 79
Eurizon AM SICAV – Obiettivo Controllo 84
Eurizon AM SICAV – Obiettivo Equilibrio 89
Eurizon AM SICAV – Globo (Global Bond) 93
Eurizon AM SICAV – Social 4 Planet 100
Eurizon AM SICAV – Absolute Return Solution 105
Eurizon AM SICAV – Global Infrastructure 110
Eurizon AM SICAV – Equity Planet 117
Eurizon AM SICAV – Low Carbon Euro 124

PARTE III – INFORMAZIONI AGGIUNTIVE 129

I. La Società 129
II. Avvertenze sui rischi 129
III. Limiti di investimento 140
IV. Tecniche e strumenti finanziari 146
V. Politica di investimento sostenibile e integrazione di fattori ESG 153
VI. La Società di Gestione 155
VII. Gestori degli investimenti 157
VIII. Depositario e amministrazione dell'OIC 157
IX. Azioni 161
X. Valore patrimoniale netto 162
XI. Sospensione del calcolo del valore patrimoniale netto e/o delle sottoscrizioni, dei rimborsi e delle conversioni di azioni. 166
XII. Rendiconti finanziari 167
XIII. Assemblee Generali 168
XIV. Dividendi 168
XVI. Liquidazioni, fusioni e trasferimento di attivi da comparti o classi di azioni 168
XVII. Scioglimento della Società 170
XVIII. Conflitti d'interesse 170
XIV. Intestatari 171
XX. Prevenzione del riciclaggio di capitali e del finanziamento del terrorismo 172

PARTE IV - Informazioni precontrattuali SFDR 173

Avvertenze

Le sottoscrizioni di azioni della Società sono valide solo se effettuate in conformità con le disposizioni del prospetto vigente, accompagnato dall'ultimo rendiconto annuale disponibile e dall'ultimo rendiconto semestrale, se pubblicato successivamente all'ultimo rendiconto annuale, e con il documento contenente le informazioni chiave per i prodotti di investimento al dettaglio e assicurativi preassemblati ("**KID dei PRIIP**"). Nessuno è autorizzato a fornire informazioni diverse da quelle contenute nel presente prospetto, nel KID dei PRIIP e nei documenti di pubblica consultazione negli stessi menzionati.

Il presente prospetto fornisce informazioni sul quadro generale applicabile a tutti i comparti e dovrebbe essere letto congiuntamente ai supplementi relativi ai singoli comparti. Tali supplementi sono emessi al momento del lancio del singolo comparto e formano parte integrante del prospetto.

Il prospetto e il KID dei PRIIP saranno aggiornati regolarmente per integrare eventuali cambiamenti rilevanti. Gli investitori sono tenuti a verificare presso la Società che il prospetto in loro possesso sia effettivamente il più recente. Inoltre, la Società fornirà a qualsiasi azionista o potenziale investitore l'ultima versione del KID dei PRIIP che sarà disponibile gratuitamente e dovrà essere fornito gratuitamente ad ogni potenziale investitore prima della sottoscrizione di azioni della Società.

Il prospetto non può essere utilizzato ai fini di offerta e di sollecitazione alla vendita in tutti quei paesi o in tutte quelle circostanze in cui tale offerta o sollecitazione non sia autorizzata dall'autorità competente.

La Società è stata costituita in Lussemburgo e ha ottenuto l'autorizzazione dalla competente autorità lussemburghese. Tale autorizzazione non dovrà essere considerata quale approvazione da parte dell'autorità lussemburghese dei contenuti del prospetto o della qualità delle azioni della Società, ovvero della qualità degli investimenti da essa detenuti. L'attività della Società è soggetta a vigilanza da parte della competente autorità lussemburghese.

La Società non è stata registrata ai sensi dello United States Investment Company Act del 1940, e successive modifiche, o di qualsiasi altra disposizione di vigilanza simile o analoga emanata da qualsiasi altra giurisdizione, ad eccezione di quanto descritto nel presente prospetto. Inoltre, le azioni della Società non sono state registrate ai sensi dello United States Securities Act del 1933, e successive modifiche, o ai sensi di qualsiasi altra disposizione di legge simile o analoga emanata da un'altra giurisdizione, ad eccezione di quanto descritto nel presente prospetto. Le azioni della Società non potranno essere e non saranno poste in vendita, vendute, trasferite o consegnate negli Stati Uniti d'America, in uno dei suoi territori o possedimenti o a qualsiasi "Soggetto Statunitense" (come definito nella Regulation S ai sensi dell'Act del 1933, definizione che può cambiare di volta in volta per effetto di leggi, regolamenti, normative o interpretazioni da parte di enti amministrativi o giudiziari), eccetto nell'ambito di operazioni che non violino le leggi sugli strumenti finanziari degli Stati Uniti d'America.

Ai sottoscrittori potrà essere richiesto di dichiarare che non sono Soggetti Statunitensi e non effettuano sottoscrizioni per conto di un Soggetto Statunitense. I sottoscrittori dovrebbero richiedere consulenza professionale per quanto riguarda le leggi e le normative (quali quelle in materia fiscale o di controllo valutario) applicabili alla sottoscrizione e all'acquisto, detenzione e vendita di azioni nel paese di provenienza, residenza o domicilio degli stessi.

Si raccomanda agli investitori di chiedere consulenza sulle leggi e sui regolamenti (in particolare, concernenti la fiscalità e il controllo dei cambi) applicabili nel loro paese d'origine, di residenza o di domicilio in relazione a un investimento nella Società e di consultare il proprio consulente finanziario, legale o contabile su qualsivoglia questione relativa ai contenuti del presente prospetto.

La Società conferma di soddisfare tutti i requisiti di legge e di vigilanza applicabili in Lussemburgo in materia di prevenzione del riciclaggio di capitali e del finanziamento del terrorismo.

La Società non autorizza le pratiche associate al market timing (definito nella Circolare 04/146 della CSSF come tecnica di arbitraggio mediante la quale un investitore sottoscrive, rimborsa o converte sistematicamente quote o azioni degli stessi OIC in un breve periodo di tempo, sfruttando la differenza di fuso orario e/o imperfezioni o carenze del sistema di valutazione del valore patrimoniale netto dell'OIC). La Società si riserva espressamente il diritto di rifiutare tutti gli ordini di sottoscrizione e conversione delle azioni provenienti da un investitore sospettato da parte della Società di adottare tali pratiche e potrà adottare, se necessario, tutte le misure necessarie per proteggere gli altri investitori della Società contro tali pratiche.

Il Consiglio di Amministrazione si assume la responsabilità della correttezza delle informazioni contenute nel presente prospetto alla data della sua pubblicazione. Per quanto ragionevolmente a sua conoscenza, il Consiglio di Amministrazione dichiara che le informazioni contenute nel presente prospetto rispecchiano correttamente ed accuratamente la realtà e non omettono nulla che, ove incluso, avrebbe potuto influire sulla portata delle medesime. Il valore delle azioni della Società è soggetto a variazioni a causa di un numero elevato di fattori. Eventuali previsioni sui rendimenti o l'indicazione di rendimenti passati sono fornite esclusivamente a titolo informativo e non costituiscono una garanzia di rendimenti futuri. Il Consiglio di Amministrazione, pertanto, avverte che in circostanze normali e considerando le variazioni dei prezzi degli investimenti nel portafoglio, il prezzo di riacquisto delle azioni potrebbe essere superiore o inferiore al prezzo di sottoscrizione.

La lingua ufficiale del presente prospetto è l'inglese. Il presente prospetto può essere tradotto in altre lingue. Nel caso di incongruenze tra la versione in lingua inglese e le versioni in altre lingue, prevarrà il testo in inglese, salvo nella misura in cui (ed esclusivamente in tale misura) la legge di una giurisdizione dove le azioni sono offerte al pubblico disponga diversamente. In tale caso, il prospetto sarà comunque interpretato in base alla legge lussemburghese. La composizione di controversie o disaccordi sugli investimenti nella Società sarà altresì soggetta alla legge lussemburghese.

IL PRESENTE PROSPETTO NON COSTITUISCE UN'OFFERTA O SOLLECITAZIONE ALLA VENDITA AL PUBBLICO NELLE GIURISDIZIONI IN CUI UNA SIMILE OFFERTA PUBBLICA NON È CONSENTITA DALLA LEGGE. IL PRESENTE PROSPETTO NON COSTITUISCE UN'OFFERTA O SOLLECITAZIONE ALLA VENDITA A UN SOGGETTO NEI CUI CONFRONTI SAREBBE ILLEGALE EFFETTUARE TALE OFFERTA. IL PRESENTE PROSPETTO NON PUÒ ESSERE UTILIZZATO PER L'OFFERTA O LA SOLLECITAZIONE ALLA VENDITA IN NESSUN PAESE O IN NESSUNA CIRCOSTANZA IN CUI TALE OFFERTA O SOLLECITAZIONE DI VENDITA NON SIANO STATE AUTORIZZATE DALLE AUTORITÀ COMPETENTI.

PARTE I – INFORMAZIONI ESSENZIALI RELATIVE ALLA SOCIETÀ

Sintesi dell'OICVM		
Luogo, forma e data di costituzione	Costituita in Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo nella forma di Società d'Investimento a Capitale Variabile (SICAV) in data 27 marzo 1991	
Sede legale	Lussemburgo 49, Avenue J.F. Kennedy L-1855 Lussemburgo	
Autorità di Vigilanza Lussemburghese	*Commission de Surveillance du Secteur Financier* (CSSF)	
Consiglio di Amministrazione	*Presidente:* Sergio Paci	Professore emerito presso l'Università Bocconi Via C. Guglielmo Roentgen 1 I-20136 Milano
	Claudio Busso	Responsabile della Divisione Operations & Finance Eurizon Capital SGR S.p.A. - Luxembourg Branch, 28, boulevard de Kockelscheuer L-1821 Lussemburgo
	Jérôme Debertolis	Conducting Officer Eurizon Capital SGR S.p.A. - Luxembourg Branch, 28, boulevard de Kockelscheuer L-1821 Lussemburgo
	Maria Bruna Riccardi	Responsabile Quantitative Investments Eurizon Capital SGR S.p.A. Via Melchiorre Gioia 22 I-20124 Milano
Società di Gestione	Eurizon Capital SGR S.p.A. che opera tramite la propria succursale lussemburghese Succursale **Sede centrale** Eurizon Capital SGR S.p.A. Via Melchiorre Gioia 22 I-20124 Milano **Luxembourg branch** Eurizon Capital SGR S.p.A. - Luxembourg Branch 28, Boulevard de Kockelscheuer L-1821 Lussemburgo	
Società di revisione	**Ernst & Young** 35E, Avenue John F. Kennedy L-1855 Lussemburgo	
Gestore degli investimenti	**Eurizon Capital SGR S.p.A.** Via Melchiorre Gioia, 22 I-20124 Milano	

Depositario	**State Street Bank International GmbH, Luxembourg Branch** 49, Avenue J.F. Kennedy L-1855 Lussemburgo
Amministratore dell'OIC (funzione di tenuta del registro, funzione di calcolo del NAV e di contabilità e funzione di comunicazione con i clienti)	**State Street Bank International GmbH, Luxembourg Branch** 49, Avenue J.F. Kennedy L-1855 Lussemburgo
Agente domiciliatario	**State Street Bank International GmbH, Luxembourg Branch** 49, Avenue J.F. Kennedy L-1855 Lussemburgo
Distributore principale per l'Italia	**Eurizon Capital SGR S.p.A.** Via Melchiorre Gioia, 22 I-20124 Milano
Esercizio finanziario	Dal 1° gennaio al 31 dicembre
Data dell'assemblea generale ordinaria	Entro 6 mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Informazioni relative agli investimenti

(1) Generali

L'oggetto esclusivo della Società è l'investimento del suo patrimonio in qualsiasi valore mobiliare e strumento del mercato monetario e/o in altre attività previste dalla Parte I della Legge del 17 dicembre 2010 relativa agli organismi d'investimento collettivo, con l'obiettivo di ripartire il rischio degli investimenti e consentire agli azionisti di beneficiare dei risultati della gestione. La Società si impegna ad aderire ai limiti di investimento così come descritti nella Parte I della legge del 17 dicembre 2010 relativa agli organismi di investimento collettivo (la "Legge").

Nell'ambito dei propri obiettivi, la Società sarà in grado di offrire una selezione di molteplici comparti, soggetti a gestione e amministrazione separate. I dettagli relativi alla politica di investimento di ogni singolo comparto sono contenuti nel supplemento relativo a ciascun comparto. Nel quadro dei propri investimenti, le attività di uno specifico comparto risponderanno solo dei debiti, delle passività e degli obblighi di tale comparto. Ciascun comparto è considerato quale entità separata nei rapporti con gli azionisti.

Il Consiglio di Amministrazione può emettere una o più classi di azioni per ciascun comparto. La struttura dei costi, l'ammontare minimo previsto per l'investimento iniziale, la valuta di denominazione del valore patrimoniale netto e le categorie degli investitori ammissibili potranno differire in funzione delle diverse classi di azioni. Le classi potranno altresì differenziarsi relativamente ad ulteriori fattori oggettivi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

(2) Caratteristiche specifiche dei comparti

Gli obiettivi e le politiche di investimento perseguiti da ciascun comparto sono descritti in ciascuno dei supplementi relativi ai singoli comparti.

Sottoscrizioni, rimborsi e conversioni

Le azioni possono essere sottoscritte, rimborsate e convertite attraverso l'amministratore dell'OIC, il conservatore del registro e agente per i trasferimenti della Società e/o gli intermediari che garantiscono i servizi finanziari della Società. Le spese e commissioni di sottoscrizione, rimborso e conversione sono indicate nei supplementi del comparto di riferimento.

Il prezzo di emissione, di rimborso o di conversione potrà variare in funzione di eventuali tasse e imposte di bollo dovute in caso di sottoscrizione, rimborso o conversione.

In caso di sospensione del calcolo del valore patrimoniale netto e/o dell'esecuzione delle domande di sottoscrizione, rimborso e conversione, le domande ricevute verranno eseguite al primo valore patrimoniale netto applicabile al termine del periodo di sospensione.

La Società non autorizza le pratiche associate al Market Timing e si riserva il diritto di rifiutare le domande provenienti da un investitore sospettato di adottare tali pratiche e, ove necessario, di adottare tutte le misure per proteggere gli interessi della Società e degli altri investitori.

(1) Sottoscrizioni

La Società accetta le domande di sottoscrizione, per ammontare da sottoscrivere o per numero di azioni da sottoscrivere, in ogni giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo o in qualsiasi altro giorno specificato nei supplementi relativi ai comparti. Gli investitori le cui domande sono state accettate riceveranno le azioni emesse in base al valore patrimoniale netto per azione applicabile e specificato nel supplemento di ciascun comparto.

Il prezzo da pagare potrà essere maggiorato di una commissione di sottoscrizione a favore del relativo intermediario a una percentuale massima del 4,00%:

Tale commissione si intende come percentuale dell'importo di sottoscrizione, salvo laddove diversamente previsto dal supplemento di un comparto.

Salvo laddove diversamente previsto nel supplemento di un comparto, per le azioni di Classe "Primaclasse" è prevista solo una commissione di rimborso, come indicato nei supplementi del comparto di riferimento. Alle Azioni di Classe "U" si applicherà solo una commissione di rimborso, come indicato nei supplementi dei relativi comparti.

L'ammontare della sottoscrizione è dovuto nella valuta di denominazione della classe di azioni interessata. Qualora il sottoscrittore desideri effettuare il pagamento dell'ammontare della sottoscrizione in un'altra valuta, i costi della conversione verranno sostenuti dallo stesso sottoscrittore. Tale prezzo dovrà essere pagato entro i termini stabiliti per ciascun comparto.

Le Azioni vengono consegnate entro dieci giorni dalla data del calcolo del valore patrimoniale netto applicabile alla sottoscrizione.

Il Consiglio di Amministrazione della Società avrà il diritto di sospendere l'emissione di azioni in qualsiasi momento. Lo stesso Consiglio potrà limitare tale misura a determinati paesi o classe o classi di azioni.

La Società potrà limitare o impedire l'acquisto delle proprie azioni da parte di qualsiasi persona fisica o giuridica.

Le classi di azioni riservate agli investitori istituzionali saranno emesse esclusivamente ai sottoscrittori che abbiano debitamente compilato la domanda di sottoscrizione, in conformità con gli obblighi, le dichiarazioni e le garanzie da fornire in relazione alla propria qualifica di investitore istituzionale, come previsto dall'Art. 174 della Legge. L'accettazione di eventuali domande di sottoscrizione di azioni riservate ai soli investitori istituzionali potrà essere rinviata fino a quando i documenti comprovanti la relativa qualifica non siano stati debitamente compilati e/o ricevuti dalla Società.

Il Consiglio di Amministrazione della Società può respingere qualsiasi sottoscrizione in tutto o in parte, nel qual caso l'importo della sottoscrizione o il saldo sarà immediatamente restituito al sottoscrittore mediante bonifico postale o bancario a rischio del sottoscrittore e senza interessi. Il Consiglio di Amministrazione può, in qualsiasi momento e di volta in volta e a sua assoluta discrezione, senza responsabilità e senza preavviso, sospendere l'emissione e la vendita di azioni di qualsiasi classe di uno o più comparti.

(2) Rimborsi

Ciascun azionista ha il diritto di richiedere il rimborso delle proprie azioni. La domanda di rimborso è irrevocabile.

La Società accetta le domande di rimborso, per ammontare da rimborsare o per numero di azioni da rimborsare, in ogni giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo o in qualsiasi altro giorno specificato nei supplementi relativi ai comparti. L'ammontare corrispondente al rimborso sarà determinato sulla base del valore patrimoniale netto applicabile specificato nel supplemento del comparto di riferimento.

Alle Classi di Azioni della Società non è applicabile nessuna commissione di rimborso, a eccezione delle azioni di Classe "U" e Classe "Primaclasse" alle quali è applicabile una commissione di rimborso, come indicato nei supplementi del comparto di riferimento.

Le imposte, commissioni e spese amministrative saranno a carico dell'azionista.

Il prezzo di rimborso verrà corrisposto nella valuta di denominazione della classe di azioni di riferimento. Qualora un azionista desideri ricevere i proventi del rimborso in un'altra valuta, i costi della conversione verranno sostenuti dallo stesso azionista.

Né la Società di Gestione, né il Consiglio di Amministrazione, né il depositario della Società potranno essere ritenuti responsabili per qualsiasi mancato pagamento derivante dall'applicazione di normative sul controllo valutario o da qualsiasi altra circostanza indipendente dal loro controllo, che possa limitare o rendere impossibile il trasferimento dei proventi del rimborso delle azioni.

La Società può procedere, o impartire istruzioni a terzi affinché procedano, al rimborso obbligatorio di tutte le azioni qualora sia accertato che un soggetto non autorizzato a detenere azioni della Società

(ad esempio, un Soggetto Statunitense) - individualmente o congiuntamente con terzi - detiene azioni della Società, ovvero al rimborso obbligatorio di una parte delle azioni laddove risulti che tale partecipazione sia dannosa per la Società. La procedura applicabile è descritta nello statuto della Società.

(3) Conversioni

Salvo laddove diversamente previsto dal supplemento di un comparto, gli azionisti potranno richiedere di convertire qualsiasi azione in un'azione di un altro comparto - a condizione che le condizioni per l'accesso alla classe di azioni di riferimento siano rispettate - in base al rispettivo valore patrimoniale netto calcolato nel giorno successivo al ricevimento della domanda di conversione specificato nei supplementi relativi ai comparti.

Le azioni di **Classe "Primaclasse"** (in forma abbreviata anche azioni di Classe "P") non potranno essere convertite in azioni di un'altra classe e viceversa; ciononostante le azioni di Classe "Primaclasse" di un comparto possono essere convertite in azioni di Classe "Primaclasse" di un altro comparto. Ogni commissione di uscita applicata sarà calcolata tenendo in considerazione la data di sottoscrizione iniziale in azioni di Classe "Primaclasse". Ogni commissione di conversione applicata sarà calcolata tenendo in considerazione la data della richiesta di conversione.

Le azioni di **Classe "Primaclasse"** saranno automaticamente convertite in azioni di Classe "R" dopo cinque anni dalla data di ogni sottoscrizione senza applicazione di alcuna commissione di rimborso o conversione; a tal fine si terrà conto della data di sottoscrizione iniziale delle azioni di Classe "Primaclasse" (non rileva a tale fine alcuna successiva operazione di conversione in altre azioni di Classe "Primaclasse").

Le azioni di **Classe "U"** non potranno essere convertite in azioni di un'altra classe e viceversa; ciononostante le azioni di Classe "U" di un comparto possono essere convertite - senza applicazione di alcuna commissione di rimborso – in azioni di Classe "U" di un altro comparto. Ogni commissione di uscita applicata (salvo in caso di conversione in un'altra Classe "U") sarà calcolata tenendo in considerazione la data di sottoscrizione iniziale in azioni di Classe "U".

Le azioni di **Classe "U"** saranno automaticamente convertite in Azioni di Classe "R" dopo quattro anni dalla data di ogni sottoscrizione senza applicazione di alcuna commissione di rimborso; a tal fine si terrà conto della data di sottoscrizione iniziale delle Azioni di Classe "U" (non rileva a tale fine alcuna successiva operazione di conversione in altre azioni di Classe "U").

Se il termine applicabile alla ricezione delle domande differisce tra i due comparti di riferimento, le domande di conversione verranno eseguite in base ai rispettivi valori patrimoniali netti per azione interessata, calcolati nello stesso Giorno di Valorizzazione. Qualora non vi sia un Giorno di Valorizzazione comune per le classi interessate nelle conversioni, la conversione verrà effettuata sulla base del valore patrimoniale netto calcolato il primo Giorno di Valorizzazione successivo di ciascuna delle classi interessate.

I costi eventualmente addebitati sono descritti per ciascun Comparto nei supplementi dei comparti.

(4) Sottoscrizioni e rimborsi in natura

La Società, ove richiesto da un potenziale azionista e approvato dal Consiglio di Amministrazione, può soddisfare qualsiasi richiesta di sottoscrizione di azioni mediante conferimento in natura. Le caratteristiche e la tipologia di attività accettabili in tal caso verranno determinati dal Consiglio di Amministrazione e devono corrispondere alla politica di investimento e ai limiti di investimento del comparto di riferimento. Una relazione di stima dei valori delle attività oggetto di conferimento dovrà essere consegnata al Consiglio di Amministrazione da parte del revisore indipendente della Società. Le eventuali spese risultanti da tale sottoscrizione in natura saranno sostenute dall'azionista che ne abbia fatto richiesta.

La Società, ove stabilito dal Consiglio di Amministrazione, ha il diritto di effettuare il pagamento del prezzo di rimborso in natura a favore di qualsiasi azionista, attribuendo al partecipante attività del portafoglio relativo a tale classe o classi di azioni, di valore corrispondente al valore delle azioni da rimborsare nel Giorno di Valorizzazione in cui è calcolato il prezzo di rimborso. I rimborsi diversi da quelli effettuati in denaro saranno oggetto di una relazione redatta dal revisore indipendente della Società. Un rimborso in natura è possibile esclusivamente a condizione che (i) sia garantito un equo

trattamento fra gli azionisti; (ii) i relativi azionisti abbiano accettato di ricevere i proventi del rimborso in natura e (iii) le caratteristiche e le tipologie di attività da trasferire siano determinate secondo criteri equi e ragionevoli e non pregiudizievoli degli interessi dei restanti detentori di azioni della relativa classe o classi di azioni. Le eventuali spese risultanti da tale rimborso in natura saranno sostenute dal relativo comparto o classe di azioni.

Oneri, commissioni e regime fiscale

(1) Oneri a carico della Società

La Società sosterrà tutti i costi operativi come specificato nella Parte III punto X (2), quarto capoverso, del presente prospetto.

Nel caso non fosse possibile attribuire a un comparto in particolare un'attività o una passività della Società, tale attività o passività verrà attribuita a tutti i comparti in proporzione al relativo patrimonio netto.

Di seguito sono riportate le commissioni a carico della Società:

Commissione di gestione

A titolo di corrispettivo per i servizi di gestione e distribuzione, come specificato nella Parte III, punto VI, la Società di Gestione imputerà a ciascun comparto una commissione di gestione, calcolata giornalmente sul patrimonio netto totale di ciascun comparto - salvo laddove diversamente previsto dal supplemento di un comparto - e pagabile mensilmente in via posticipata, come specificato nel supplemento di ciascun comparto.

Commissione di performance

Tale commissione sarà applicata solo su taluni comparti e classi di azioni come specificato nei supplementi dei comparti e sarà calcolata nel modo seguente:

- **Per i Comparti che indicano un benchmark nel loro Supplemento (il "Modello Benchmark")**

  Il calcolo della commissione di performance si basa sul raffronto tra la performance del Valore Patrimoniale Netto (NAV) per azione e la performance del benchmark nello stesso periodo di tempo (Periodo di Calcolo).

  La performance del NAV e la performance del benchmark sono calcolate con riferimento a valori registrati in occasione dell'ultima volta in cui una commissione di performance è stata cristallizzata e pagata alla Società di Gestione. Tali valori sono definiti rispettivamente come NAV di Riferimento e Valore di Riferimento del Benchmark.

  L'aliquota della commissione di performance e il benchmark utilizzati per il calcolo della commissione di performance sono indicati nel supplemento di ciascun comparto. Nel caso in cui il benchmark sia originariamente denominato in una valuta diversa da quella della classe di azioni per la quale viene calcolata la performance, il benchmark sarà convertito nella valuta pertinente per riflettere l'effettiva esposizione valutaria della classe di azioni.

  Nell'ambito di ciascun Periodo di Calcolo, ogni anno ha inizio nell'ultimo giorno di valorizzazione del precedente esercizio e termina l'ultimo giorno di valorizzazione dell'esercizio successivo. Il primo NAV di Riferimento e il primo Valore di Riferimento del Benchmark corrispondono pertanto a quelli rilevati nell'ultimo giorno di valorizzazione dell'esercizio 2021.

  In caso di sovraperformance nell'ultimo giorno di valorizzazione del Periodo di Calcolo (fine esercizio), una commissione di performance viene cristallizzata e pagata alla Società di Gestione; un nuovo NAV di Riferimento e un nuovo Valore di Riferimento del Benchmark vengono registrati per il successivo Periodo di Calcolo (Reset).

  Nel caso si registri una sottoperformance nell'ultimo giorno di valorizzazione di un esercizio finanziario, non sarà cristallizzata né pagata alla Società di Gestione alcuna commissione di

performance; il NAV di Riferimento e il Valore di Riferimento del Benchmark applicabili restano invariati e il Periodo di Calcolo viene esteso per un nuovo esercizio finanziario. Il Periodo di Calcolo è esteso fino a quando non vengono recuperate le sottoperformance pregresse, fino ad un massimo di 5 esercizi finanziari su base mobile.

Solo alla fine dei cinque anni di sottoperformance, le perdite possono essere parzialmente resettate su base annuale mobile, annullando il primo anno di performance dell'attuale Periodo di Riferimento della Performance (PRP) della Classe. Il PRP è l'orizzonte temporale sul quale viene misurata la performance, alla fine del quale il meccanismo per la compensazione delle sottoperformance pregresse può essere resettato. Il primo NAV di Riferimento e il primo Valore di Riferimento del Benchmark corrispondono pertanto a quelli rilevati nell'ultimo giorno di valorizzazione dell'esercizio appena concluso.

La commissione di performance è soggetta ad adeguamento in caso di sottoscrizioni per evitare un aumento artificiale della stessa. La performance del Valore Patrimoniale Netto tiene conto di eventuali distribuzioni di dividendi durante il Periodo di Calcolo.

La commissione di performance che matura nell'anno è inoltre cristallizzata e pagata alla Società di gestione, in proporzione alle classi di azioni interessate, in caso di rimborsi, conversioni dalla classe di azioni o in caso di fusione o liquidazione di un comparto.

Il calcolo della commissione di performance avviene con la stessa frequenza del calcolo del NAV; in particolare, se un comparto calcola il proprio NAV giornalmente, la commissione di performance è calcolata e contabilizzata nel NAV su base giornaliera.

In caso di creazione di un nuovo Comparto o di una nuova classe di azioni all'interno di un Comparto esistente nel corso di un esercizio finanziario, le commissioni legate al rendimento non potranno essere cristallizzate prima dell'ultimo giorno di valorizzazione dell'esercizio finanziario successivo.

Si rende noto agli investitori che le commissioni legate al rendimento possono essere cristallizzate anche nel caso in cui il Valore Patrimoniale Netto abbia registrato una performance negativa ma comunque superiore a quella del benchmark durante lo stesso periodo.

Esempi:

Negli esempi riportati di seguito si utilizza un'aliquota della commissione di performance del 25%

	NAV di riferimento (RN)	NAV prima della comm. perf. (N)	Valore di riferimento del benchmark	Bench. a fine anno (B)	Perf. annua del NAV	Perf. annua del bench.	Perf. NAV dal reset (PN)	Perf. bench. dal reset (PI)	Sovraperf. O=(PN-PI)	Comm. perf.	Comm. rend. per azione (RN*O*25%)	NAV dopo la comm. perf.	Numero massimo di anni prima del reset	Reset Y-5 anni sottoperf.
Anno 1:	100,00	102,00	100,00	101,00	2,00%	1,00%	2,00%	1,00%	1,00%	sì	0,25	101,75	5	
Anno 2:	101,75	98,00	101,00	96,00	-3,69%	-4,95%	-3,69%	-4,95%	1,26%	sì	0,32	97,68	5	
Anno 3:	97,68	97,00	96,00	96,50	-0,69%	0,52%	-0,69%	0,52%	-1,22%	no	0,00	97,00	5	
Anno 4:	97,68	99,00	96,00	99,00	2,06%	2,59%	1,35%	3,13%	-1,77%	no	0,00	99,00	4	
Anno 5:	97,68	101,00	96,00	100,00	2,02%	1,01%	3,40%	4,17%	-0,77%	no	0,00	101,00	3	
Anno 6:	97,68	102,00	96,00	100,50	0,99%	0,50%	4,42%	4,69%	-0,26%	no	0,00	102,00	2	
Anno 7:	97,68	102,50	96,00	101,00	0,49%	0,50%	4,94%	5,21%	-0,27%	no	0,00	102,50	1	
Anno 8:	97,00	103,00	96,50	102,00	0,49%	0,99%	6,19%	5,70%	0,49%	sì	0,12	102,88	1	sì
Anno 9:	102,88	103,00	102,00	102,50	0,11%	0,49%	0,11%	0,49%	-0,38%	no	0,00	103,00	5	
Anno 10:	102,88	104,00	102,00	101,00	0,97%	-1,46%	1,09%	-0,98%	2,07%	sì	0,53	103,47	4	

Anno 1:
La performance del NAV è positiva rispetto al NAV di Riferimento (Euro 100,00) e supera la performance del Benchmark nel Periodo di Calcolo. Una commissione di performance per azione pari a Euro 0,25 viene cristallizzata e pagata alla Società di Gestione. Viene fissato a Euro 101,75 il nuovo NAV di Riferimento e a Euro 101,00 il nuovo Valore di Riferimento del Benchmark per il successivo Periodo di Calcolo.

Anno 2:
La performance del NAV è negativa rispetto al NAV di Riferimento (Euro 101,75) ma supera la performance del Benchmark nel Periodo di Calcolo. Una commissione di performance per azione pari a Euro 0,32 viene cristallizzata e pagata alla Società di Gestione. Viene fissato a Euro 97,68 il nuovo NAV di Riferimento e a Euro 96,00 il nuovo Valore di Riferimento del Benchmark per il successivo Periodo di Calcolo.

Anno 3:
La performance del NAV è negativa rispetto al NAV di Riferimento (Euro 97,68) e non supera la performance del Benchmark nel Periodo di Calcolo. Non viene cristallizzata e pagata alla Società di Gestione alcuna commissione

di performance per azione. Il NAV di Riferimento resta pari a Euro 97,68, il Valore di Riferimento del Benchmark resta pari a Euro 96,00 e continua lo stesso Periodo di Calcolo.

Anno 4:
La performance del NAV è positiva rispetto al NAV di Riferimento (Euro 97,68) ma non supera la performance del Benchmark nel Periodo di Calcolo. Non viene cristallizzata e pagata alla Società di Gestione alcuna commissione di performance per azione. Il NAV di Riferimento resta pari a Euro 97,68, il Valore di Riferimento del Benchmark resta pari a Euro 96,00 e continua lo stesso Periodo di Calcolo.

Anno 5:
La performance del NAV è positiva e supera la performance del Benchmark nell'esercizio finanziario; essa è altresì positiva rispetto al NAV di Riferimento (Euro 97,68) ma non supera la performance del Benchmark nel Periodo di Calcolo. Non viene cristallizzata e pagata alla Società di Gestione alcuna commissione di performance per azione. Il NAV di Riferimento resta pari a Euro 97,68, il Valore di Riferimento del Benchmark resta pari a Euro 96,00 e continua lo stesso Periodo di Calcolo.

Anno 6:
La performance del NAV è positiva e supera la performance del Benchmark nell'esercizio finanziario; essa è altresì positiva rispetto al NAV di Riferimento (Euro 97,68) ma non supera la performance del Benchmark nel Periodo di Calcolo. Non viene cristallizzata e pagata alla Società di Gestione alcuna commissione di performance per azione. Il NAV di Riferimento resta pari a Euro 97,68, il Valore di Riferimento del Benchmark resta pari a Euro 96,00 e continua lo stesso Periodo di Calcolo.

Anno 7:
La performance del NAV è positiva ma non supera la performance del Benchmark nell'esercizio finanziario; essa è altresì positiva rispetto al NAV di Riferimento (Euro 97,68) ma non supera la performance del Benchmark nel Periodo di Calcolo. Non viene cristallizzata e pagata alla Società di Gestione alcuna commissione di performance per azione.

Anno 8:
Poiché il NAV di Riferimento e il Valore di Riferimento del Benchmark sono stati azzerati per l'ultima volta più di 5 anni fa (fine Anno 2), viene fissato un nuovo NAV di Riferimento a Euro 97,00 (NAV calcolato alla fine dell'Anno 3), viene fissato un nuovo Valore di Riferimento del Benchmark a Euro 96,50 (valore del Benchmark rilevato alla fine dell'Anno 3) e viene utilizzato un nuovo Periodo di Calcolo di 5 anni.
La performance del NAV è positiva rispetto al nuovo NAV di Riferimento (Euro 97,00) e supera la performance del Benchmark nel nuovo Periodo di Calcolo. Una commissione di performance per azione pari a Euro 0,12 viene cristallizzata e pagata alla Società di Gestione. Viene fissato a Euro 102,88 il nuovo NAV di Riferimento e a Euro 102,00 il nuovo Valore di Riferimento del Benchmark per il successivo Periodo di Calcolo.

Anno 9:
La performance del NAV è positiva ma non supera la performance del Benchmark nel Periodo di Calcolo. Non viene cristallizzata e pagata alla Società di Gestione alcuna commissione di performance per azione. Il NAV di Riferimento resta pari a Euro 102,88, il Valore di Riferimento del Benchmark resta pari a Euro 102,00 e continua lo stesso Periodo di Calcolo.

Anno 10:
La performance del NAV è positiva e supera la performance del Benchmark nel Periodo di Calcolo. Una commissione di performance per azione pari a Euro 0,53 viene cristallizzata e pagata alla Società di Gestione. Viene fissato a Euro 103,47 il Nuovo NAV di Riferimento e a Euro 101,00 il Valore di Riferimento del Benchmark per il successivo Periodo di Calcolo.

- **Per i Comparti che indicano un *hurdle rate* nel loro Supplemento (il "Modello HWM")**

  Il calcolo della commissione *di performance* si basa su un raffronto tra il Valore Patrimoniale Netto per azione e l'*High Water Mark* (HWM), dove per HWM si intende il NAV per azione più elevato registrato alla fine dei cinque anni precedenti (NAV di Riferimento) partendo dall'HWM applicabile alla fine dell'esercizio 2021, incrementato del rendimento dell'*hurdle rate* dell'ultimo anno.

  L'*hurdle rate* applicabile a ciascun comparto è stabilito secondo le politiche di governance della Società di Gestione ed è volto a riflettere il profilo di rischio/rendimento di ciascun comparto.

  Le aliquote della commissione di performance e l'*hurdle rate* utilizzati per il calcolo della commissione di performance sono indicati nel supplemento di ciascun comparto. Il rendimento dell'*Hurdle Rate*, se negativo, è fissato a zero.

  Per Periodo di Calcolo, ai fini del calcolo della commissione di performance, si intende un periodo che inizia l'ultimo giorno di valorizzazione dell'esercizio precedente e termina l'ultimo giorno di valorizzazione dell'esercizio successivo.

In caso di sovraperformance nell'ultimo giorno di valorizzazione del Periodo di Calcolo, la commissione di performance viene cristallizzata e pagata alla Società di Gestione.

La commissione di performance è soggetta ad adeguamento in caso di sottoscrizioni per evitare un aumento artificiale della stessa. La performance del Valore Patrimoniale Netto tiene conto di eventuali distribuzioni di dividendi durante il Periodo di Calcolo.

La commissione di performance che matura nell'anno è inoltre cristallizzata e pagata alla Società di gestione, in proporzione alle classi di azioni interessate, in caso di rimborsi, conversioni dalla classe di azioni o in caso di fusione o liquidazione di un comparto.

Il calcolo della commissione di performance avviene con la stessa frequenza del calcolo del NAV; in particolare, se un comparto calcola il proprio NAV giornalmente, la commissione di performance è calcolata e contabilizzata nel NAV su base giornaliera.

In caso di creazione di un nuovo Comparto o di una nuova classe di azioni all'interno di un Comparto esistente nel corso di un esercizio finanziario, le commissioni legate al rendimento non potranno essere cristallizzate prima dell'ultimo giorno di valorizzazione dell'esercizio finanziario successivo.

Esempi:

Negli esempi riportati di seguito si utilizza un'aliquota della commissione di performance del 15%

	NAV prima della comm. perf. (N)	Rif. NAV (RN)	Hurdle Rate annuo	Hurdle Rate annuo positivo (H)	HWM per azione HW= RN*(1+H)	Sovraperf. ad azione O= N-HW	Comm. di perf. per azione O*15%	NAV dopo la comm. perf.	Comm. perf.
Anno 1:	104,00	100,00	2,00%	2,00%	102,00	2,00	0,30	103,70	sì
Anno 2:	114,00	103,70	2,00%	2,00%	105,77	8,23	1,23	112,77	sì
Anno 3:	117,00	112,77	-1,00%	0,00%	112,77	4,23	0,63	116,37	sì
Anno 4:	114,00	116,37	2,00%	2,00%	118,69	- 4,69	0,00	114,00	no
Anno 5:	115,00	116,37	1,50%	1,50%	118,11	- 3,11	0,00	115,00	no
Anno 6:	114,00	116,37	1,75%	1,75%	118,40	- 4,40	0,00	114,00	no
Anno 7:	115,50	116,37	3,00%	3,00%	119,86	- 4,36	0,00	115,50	no
Anno 8:	114,75	116,37	2,00%	2,00%	118,69	- 3,94	0,00	114,75	no
Anno 9:	116,50	115,50	1,00%	1,00%	116,66	- 0,16	0,00	116,50	no
Anno 10:	119,00	116,50	1,75%	1,75%	118,54	0,46	0,07	118,93	sì

Anno 1:
Il NAV a fine esercizio (Euro 104,00) supera l'High Water Mark applicabile al Periodo di Calcolo (Euro 102,00). Una commissione di performance per azione pari a Euro 0,30 viene cristallizzata e pagata alla Società di Gestione. Il nuovo NAV di Riferimento è pari a Euro 103,70.

Anno 2:
Il NAV a fine esercizio (Euro 104,00) supera l'High Water Mark applicabile al Periodo di Calcolo (105,77 Euro). Una commissione di performance per azione pari a Euro 1,23 viene cristallizzata e pagata alla Società di Gestione. Il nuovo NAV di Riferimento è pari a Euro 112,77.

Anno 3:
Poiché l'hurdle rate annuo è negativo, per il calcolo dell'High Water Mark si utilizza un hurdle rate dello 0%. Il NAV a fine esercizio (Euro 117,00) supera l'High Water Mark applicabile al Periodo di Calcolo (Euro 112,77). Una commissione di performance per azione pari a Euro 0,63 viene cristallizzata e pagata alla Società di Gestione. Il nuovo NAV di Riferimento è pari a Euro 116,37.

Anno 4:
Il NAV a fine esercizio (Euro 114,00) non supera l'High Water Mark applicabile al Periodo di Calcolo (Euro 118,69). Non viene cristallizzata e pagata alla Società di Gestione alcuna commissione di performance per azione. Il NAV di Riferimento resta invariato (Euro 116,37).

Anno 5:
Il NAV a fine esercizio (Euro 115,00) non supera l'High Water Mark applicabile al Periodo di Calcolo (Euro 118,11). Non viene cristallizzata e pagata alla Società di Gestione alcuna commissione di performance per azione. Il NAV di Riferimento resta invariato (Euro 116,37).

Anno 6:

Il NAV a fine esercizio (Euro 114,00) non supera l'High Water Mark applicabile al Periodo di Calcolo (Euro 118,40). Non viene cristallizzata e pagata alla Società di Gestione alcuna commissione di performance per azione. Il NAV di Riferimento resta invariato (Euro 116,37).

Anno 7:
Il NAV a fine esercizio (Euro 115,50) non supera l'High Water Mark applicabile al Periodo di Calcolo (Euro 119,86). Non viene cristallizzata e pagata alla Società di Gestione alcuna commissione di performance per azione. Il NAV di Riferimento resta invariato (Euro 116,37).

Anno 8:
Il NAV a fine esercizio (Euro 114,75) non supera l'High Water Mark applicabile al Periodo di Calcolo (Euro 118,69). Non viene cristallizzata e pagata alla Società di Gestione alcuna commissione di performance per azione.

Anno 9:
Il nuovo NAV di Riferimento (Euro 115,50) è il NAV calcolato alla fine dell'anno 7 (valore patrimoniale netto per azione più elevato registrato alla fine dei cinque esercizi precedenti) poiché il precedente NAV di Riferimento ha più di 5 anni.
Il NAV a fine esercizio (Euro 116,50) supera il NAV di Riferimento (Euro 115,50) ma non supera l'High Water Mark applicabile al Periodo di Calcolo (Euro 116,66). Non viene cristallizzata e pagata alla Società di Gestione alcuna commissione di performance per azione.

Anno 10:
Sebbene non sia cristallizzata e pagata alla Società di Gestione alcuna commissione di performance, il nuovo NAV di Riferimento (Euro 116,50) è il NAV calcolato alla fine dell'anno 9 (valore patrimoniale netto per azione più elevato registrato alla fine dei cinque esercizi precedenti) in quanto più elevato del NAV di Riferimento precedente (Euro 115,50).
Il NAV a fine esercizio (Euro 119,00) supera l'High Water Mark applicabile al Periodo di Calcolo (Euro 118,54). Una commissione di performance per azione pari a Euro 0,07 è cristallizzata e pagata alla Società di Gestione. Il nuovo NAV di Riferimento è pari a Euro 118,93.

Commissione di Amministrazione

La Società versa ai vari fornitori di servizi una commissione di amministrazione fissa non superiore allo 0,25% p.a. del valore patrimoniale netto medio della Società. Tale commissione non supera lo 0,10% annuo per i Fondi feeder.

Tale commissione copre la remunerazione del Depositario, degli Agenti locali incaricati dei pagamenti e della Società di Gestione secondo i tassi e i termini e condizioni stabiliti nei rispettivi accordi contrattuali conclusi tra le varie parti coinvolte.

La commissione di amministrazione percepita dalla Società di Gestione a titolo di corrispettivo per i servizi amministrativi forniti alla Società verrà utilizzata a copertura dei costi relativi alle funzioni di Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti, Amministratore dell'OIC, Agente domiciliatario, monitoraggio della conformità degli investimenti e di tutti gli altri costi sostenuti dalla Società, ivi compresi, in via non esclusiva:

- i costi per la preparazione, il deposito e la pubblicazione di accordi e altri documenti della Società, incluse le spese di notifica e di registrazione presso le relative autorità e borse valori;

- i costi per la preparazione, la traduzione, la stampa e la distribuzione delle pubblicazioni periodiche e di qualsiasi altro documento richiesto dalla relativa legislazione o regolamento;

- i costi per la preparazione e la distribuzione degli avvisi relativi alle assemblee degli azionisti e ai consigli di amministrazione;

- gli oneri della società di revisione, dei consulenti legali, degli altri consulenti e ogni altra spesa similare, fatta eccezione per le spese per la pubblicità e le spese sostenute direttamente in relazione all'offerta e alla vendita di azioni;

- i compensi degli Amministratori (ove previsti) e il rimborso delle ragionevoli spese di viaggio, alloggio e accessorie sostenute dagli Amministratori in relazione alla loro partecipazione ai Consigli di Amministrazione, ad eventuali comitati o alle Assemblee Generali della Società;

- gli oneri e le spese di registrazione (e il mantenimento della registrazione) della Società (e/o di ciascun comparto) presso agenzie governative o borse valori al fine di autorizzare la vendita o la negoziazione delle azioni della Società, inclusa la preparazione, la traduzione, la stampa e la registrazione del prospetto del KID dei PRIIP, o di materiale simile richiesto in determinate giurisdizioni;

- gli oneri a copertura dell'esecuzione di servizi di gestione valutaria per le categorie di quote con copertura valutaria;

- i costi del fornitore di dati;

- il Compenso della società di selezione degli emittenti etici pagato da alcuni comparti (come descritto nei supplementi dei comparti in questione).

Tuttavia, la suddetta commissione non comprende i compensi relativi a:

- gli oneri e le imposte di natura fiscale e governativa sostenute dalla Società in relazione all'acquisto, alla vendita, all'emissione, al trasferimento, al rimborso o alla conversione di azioni;

- interessi, commissioni e spese inerenti ai prestiti assunti dalla Società;

- tutti i costi connessi a operazioni di prestito titoli (commissioni di agenzia e oneri di transazione);

- tutte le tasse sul patrimonio netto e sui redditi della Società, incluse le eventuali spese societarie e governative e le imposte dovute dalla Società in Lussemburgo o altrove;

- le spese e le commissioni di mediazione abituali addebitate da banche e broker per le operazioni in titoli e similari;

- gli oneri eventualmente sostenuti in relazione ad azioni o misure di carattere straordinario intraprese al fine di proteggere gli azionisti in particolare con riferimento a pareri di esperti o cause civili.

Commissione di Collocamento

La Società di Gestione applicherà alle Azioni di Classe "Primaclasse" di ogni comparto interessato una commissione di collocamento applicata al momento di ogni sottoscrizione, come indicato nei supplementi dei comparti interessati. Tale commissione sarà progressivamente ammortizzata nei primi cinque anni dopo ciascuna sottoscrizione mediante prelievo giornaliero dal patrimonio netto totale della classe di azioni.

La Società di Gestione applicherà alle Azioni di Classe "U" di ogni comparto interessato una commissione di collocamento applicata al momento di ogni sottoscrizione, come indicato nei supplementi dei comparti interessati. Tale commissione sarà progressivamente ammortizzata nei primi quattro anni dopo ciascuna sottoscrizione mediante prelievo giornaliero dal patrimonio netto totale della classe interessata.

In caso di conversione il comparto ricevente ammortizzerà la commissione nel periodo residuo. In questo caso l'ammortamento residuo può essere superiore o inferiore, in percentuale, all'ammortamento residuo sul comparto ricevente nello stesso periodo.

(2) Oneri e commissioni a carico degli azionisti

Ove applicabile, in base alle caratteristiche specifiche previste nei supplementi di ciascun comparto, gli investitori potranno essere tenuti al pagamento delle spese e commissioni di sottoscrizione, di rimborso o di conversione.

Gli investitori che sottoscrivono azioni della Società a partire dal 12 settembre 2016 potrebbero vedersi addebitati costi operativi fissi per ciascuna sottoscrizione, rimborso e conversione, in relazione all'attività operativa del Distributore nei paesi dove viene effettuata l'offerta.

Un investitore che effettua una domanda di sottoscrizione, conversione o rimborso di azioni della Società potrebbe vedersi addebitate le commissioni relative alle attività degli intermediari incaricati dei pagamenti nei paesi dove viene effettuata l'offerta.

Gli intermediari possono offrire le azioni della Società agli investitori, in base ad accordi conclusi con i distributori, attraverso piani di investimento. In tale caso, le caratteristiche dell'offerta e le condizioni che la disciplinano saranno riportate nel modulo di sottoscrizione utilizzato nel paese in cui l'offerta è effettuata.

(3) Regime fiscale

1. Regime fiscale della Società in Lussemburgo

In Lussemburgo non sono dovute imposte o tasse per l'emissione di azioni, con l'eccezione della tassa fissa dovuta per la costituzione, che copre le operazioni per la raccolta del capitale.
In via generale, la Società è soggetta a un'imposta di sottoscrizione a un'aliquota annua pari allo 0,05% annuo sul patrimonio netto. Tale imposta è ridotta allo 0,01% all'anno in determinati casi quali, ad esempio, quello di fondi del mercato monetario o relativamente al patrimonio netto di comparti e/o classi di azioni riservati agli investitori istituzionali, ai sensi dell'Articolo 174 della Legge. L'imposta non è applicata alla parte di attivi investita in altri organismi di investimento collettivo lussemburghesi. A certe condizioni, alcuni comparti e/o classi di azioni riservati agli investitori istituzionali potranno essere totalmente esenti dall'imposta di sottoscrizione.

Ciò nonostante, alcuni proventi del portafoglio della Società, nella forma di dividendi e interessi, potranno essere assoggettati a tassazione alla fonte nei paesi d'origine, con aliquote variabili.

2. Regime fiscale degli azionisti

Direttiva sul Risparmio

Prima del 1° gennaio 2015, il Lussemburgo poteva applicare ritenute alla fonte su taluni pagamenti di interessi e redditi simili ai sensi della legge del 21 giugno 2005 che ha recepito in Lussemburgo la Direttiva 2003/48/CE del Consiglio sulla tassazione dei redditi da risparmio sotto forma di pagamenti di interessi (la "**Direttiva UE sul Risparmio**") invece di procedere allo scambio di informazioni relative a tali pagamenti di interessi o redditi simili con le autorità fiscali dell'altro Stato Membro. Tuttavia, la legge del 25 novembre 2014, entrata in vigore il 1° gennaio 2015, ha abolito il sistema delle ritenute alla fonte a beneficio di uno scambio automatico di informazioni relative al pagamento di interessi e redditi simili.

Il 10 novembre 2015, la Direttiva UE sul Risparmio è stata abrogata dalla Direttiva 2015/2060/UE e pertanto non sarà più applicata una volta che saranno stati adempiuti tutti gli obblighi in materia di scambio di informazioni previsti dalla Direttiva UE sul Risparmio.

La Direttiva UE sul Risparmio è stata abrogata per evitare una sovrapposizione con la Direttiva del Consiglio 2014/107/UE che modifica la Direttiva 2011/16/EU del Consiglio relativa allo scambio automatico obbligatorio di informazioni in materia fiscale, la cosiddetta "Direttiva CRS". Questa Direttiva è stata adottata allo scopo di rispettare lo standard globale per lo scambio automatico di informazioni con le autorità fiscali ("common reporting standard" - "**CRS**") emesso dall'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico ("**OCSE**").

La Direttiva CRS è stata recepita in Lussemburgo dalla legge del 18 dicembre 2015 relativa allo scambio automatico di informazioni in materia fiscale (la "**Legge CRS**"). La legge CRS si applica a partire dal 1° gennaio 2016 per un primo scambio di informazioni previsto per il 2017.

Ai sensi della Legge CRS, gli istituti finanziari lussemburghesi (banche, società assicurative, fondi, organismi di investimento non regolamentati di diritto lussemburghese) sono tenuti a individuare residenti in giurisdizioni partner che applicano i CRS attraverso la raccolta di informazioni relative allo status di residenza fiscale di qualsiasi intestatario di conto e/o titolare beneficiario di tali enti e comunicare tali informazioni (inclusi l'individuazione di conti, il relativo saldo e le entrate) alle autorità fiscali lussemburghesi. Queste informazioni dovrebbero essere automaticamente trasferite con cadenza annuale alle competenti autorità fiscali della giurisdizione partner che applicano i CRS.

Si raccomanda ai potenziali investitori di rivolgersi a un consulente professionista in relazione al possibile regime fiscale o altre conseguenze relative all'acquisto, detenzione, vendita o altrimenti dismissione delle azioni derivanti dalla possibile applicazione delle disposizioni relative ai Common Reporting Standards.

FATCA

Il 28 marzo 2014 il Lussemburgo e gli Stati Uniti d'America hanno firmato il modello di accordo intergovernativo 1 ("IGA Lussemburgo") al fine di recepire il FATCA in Lussemburgo. L'IGA Lussemburgo è stato adottato il 1° luglio 2015 dal Parlamento lussemburghese con la legge del 24 luglio 2015 e convertito in legge nazionale.

Le disposizioni del FATCA impongono in linea generale l'obbligo di comunicare al Fisco statunitense (U.S. Internal Revenue Service) l'eventuale titolarità diretta e indiretta da parte di soggetti statunitensi di conti non statunitensi e società non statunitensi. La mancata comunicazione delle informazioni richieste può determinare l'applicazione di una ritenuta alla fonte del 30% a taluni redditi di origine statunitense (compresi dividendi e interessi) e proventi lordi dalla vendita o altra dismissione di beni che possono produrre interessi o dividendi di origine statunitense.

Per evitare la ritenuta alla fonte, la Società dovrà

(i) ottenere e verificare le informazioni del potenziale investitore ai sensi del FATCA;

(ii) effettuare una dichiarazione all'IRS attraverso l'autorità fiscale lussemburghese riguardo talune informazioni sulle entità non riconosciute ai sensi del FACTA ("*Restricted FATCA Entities*").

Tuttavia, la possibilità per la Società di evitare la ritenuta alla fonte ai sensi del FATCA può non dipendere dalla Società stessa e può dipendere in alcuni casi dall'attività di un intermediario o altro sostituto d'imposta nella catena di custodia, o dallo status degli investitori o dei titolari beneficiari ai sensi del FATCA. Le eventuali ritenute alla fonte applicate alla Società ridurrebbero l'ammontare di liquidità disponibile per i pagamenti a favore di tutti gli investitori e tale ritenuta potrebbe essere attribuita in misura sproporzionata a un fondo in particolare.

In talune circostanze, la Società può procedere al rimborso forzoso di un investimento e adottare ogni misura ritenuta necessaria a rispettare la normativa applicabile. Eventuali imposte determinate dalla mancata osservanza del FATCA da parte dell'investitore, saranno a carico di tale investitore.

Non vi è alcuna garanzia che una distribuzione effettuata dalla Società o un attivo detenuto dalla Società non sarà soggetto a ritenuta alla fonte. Si raccomanda pertanto a tutti i potenziali investitori, compresi i potenziali investitori non statunitensi, di rivolgersi a un consulente fiscale in merito a eventuali distribuzioni della Società soggette a ritenuta fiscale.

Fattori di rischio

Si richiama l'attenzione dei potenziali investitori sul fatto che gli investimenti nei comparti sono soggetti alle variazioni di mercato di natura ordinaria o straordinaria e agli altri rischi inerenti agli investimenti di ciascun comparto. Il valore degli investimenti e il reddito da essi generato potranno diminuire così come aumentare e gli investitori potrebbero non essere in grado di recuperare l'investimento iniziale.

Si richiama l'attenzione dei potenziali investitori sul fatto che qualora l'obiettivo dei comparti sia la crescita del capitale a lungo termine, a seconda delle caratteristiche e tipologie degli investimenti, quali in particolare, i tassi di cambio, gli investimenti nei mercati emergenti, l'andamento della curva dei tassi, i cambiamenti nella qualità di credito degli emittenti, l'uso dei derivati, gli investimenti in determinate società e il settore di investimento, potranno influire sulla volatilità in modo tale che il rischio complessivo potrà aumentare significativamente e/o portare a un aumento o diminuzione del valore degli investimenti. Una descrizione dettagliata dei rischi è riportata nella Parte III del prospetto, intitolata "Informazioni aggiuntive".

Va inoltre osservato che il Gestore degli investimenti di un comparto può adottare, in conformità con i limiti e i limiti di investimento applicabili, un atteggiamento più prudente su base temporanea, detenendo più liquidità nel portafoglio qualora ritenga che i mercati o l'economia dei paesi in cui i comparti investono siano eccessivamente volatili, siano in una fase di declino generale e persistente, o subiscano altri effetti negativi. In tali circostanze, il comparto interessato potrebbe non essere in grado di perseguire il proprio obiettivo di investimento con un conseguente effetto sul proprio rendimento.

Regolamento sui Benchmark

In conformità con le disposizioni del Regolamento (UE) 2016/1011 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'8 giugno 2016 sugli indici usati come indici di riferimento negli strumenti finanziari e nei contratti finanziari o per misurare la performance di fondi di investimento (il "Regolamento sui Benchmark"), le entità vigilate (quali le società di gestione di OICVM) possono utilizzare benchmark nell'UE a condizione che:

- il benchmark sia fornito da un agente amministrativo situato nell'Unione europea conformemente all'articolo 34 del Regolamento sui Benchmark e iscritto nel registro tenuto dall'ESMA (il "Registro"); oppure
- nel caso di benchmark forniti da agenti amministrativi di paesi terzi, il benchmark e/o il relativo agente amministrativo figurino nel Registro ai sensi del regime applicabile ai paesi terzi.

Qualora un comparto utilizzi un benchmark critico, un benchmark significativo, un benchmark su materie prime soggetto all'Allegato II del Regolamento sui Benchmark, un benchmark di transizione climatica o un benchmark allineato all'Accordo di Parigi, tale benchmark è fornito da un agente amministrativo iscritto nel registro degli agenti amministrativi e dei benchmark tenuto dall'ESMA in conformità al Regolamento sui Benchmark.
La SICAV si avvale del Registro per verificare se un benchmark o il relativo agente amministrativo possano essere utilizzati ai sensi del Regolamento sui Benchmark. Eventuali aggiornamenti del presente prospetto resi necessari da modifiche al Regolamento sui Benchmark saranno recepiti nel successivo aggiornamento del prospetto.
Gli indici elencati di seguito sono, alla data del prospetto, forniti da agenti amministrativi di benchmark che si avvalgono delle disposizioni transitorie previste dal Regolamento sui Benchmark e, di conseguenza, non figurano nel registro degli agenti amministrativi e dei benchmark tenuto dall'ESMA ai sensi dell'articolo 36 del Regolamento sui Benchmark.

Index	Status UE/SEE	Agente amministrativo del benchmark	Comparto
JP Morgan GBI EM Global Diversified Index®	Disposizioni transitorie ai sensi dell'articolo 51.5 del Regolamento sui Benchmark	J.P. Morgan Securities PLC	Emerging Markets Bond

Alla data del presente prospetto, gli Indici sotto elencati sono forniti dagli agenti amministrativi dei benchmark indicati nel registro di cui all'articolo 36 del Regolamento sui Benchmark.

Index	Agente amministrativo del benchmark	Comparto
Bloomberg Euro-Aggregate 500MM Corporate Index®	Bloomberg Index Services Limited	Euro Corporate Bond
Bloomberg Global High-Yield - Hedged Index®	Bloomberg Index Services Limited	High Yield Bond
Bloomberg Global High Yield Ba/B 1-5 Year 1% Issuer Constrained Index®	Bloomberg Index Services Limited	High Yield 1-5 years Euro Hedged
Bloomberg MSCI Euro Corporate Sustainability SRI Custom®	Bloomberg Index Services Limited	Social 4 Future Social 4 Planet
Bloomberg Global Aggregate Index®	Bloomberg Index Services Limited	Globo (Global Bond)
MSCI USA Index®	MSCI Limited	USA Equity
MSCI Emerging Markets Index®	MSCI Limited	Emerging Markets Equity

MSCI World Index®	MSCI Limited	Global Equity Social 4 Future Social 4 Planet Equity Planet
MSCI Europe Index®	MSCI Limited	European Equity
MSCI AC WORLD INDEX ex EMU®	MSCI Limited	Obiettivo Stabilità Obiettivo Controllo Obiettivo Equilibrio
EURO STOXX INDEX®	STOXX Ltd	Obiettivo Stabilità Obiettivo Controllo Obiettivo Equilibrio Low Carbon Euro
FTSE Global Core Infrastructure 50/50 Index®	FTSE International LTD	Global Infrastructure
ICE BofAML Euro Treasury Bill Index®	ICE Data Indices, LLC	Obiettivo Stabilità Obiettivo Controllo Obiettivo Equilibrio Low Carbon Euro
ICE BofAML Global Government excluding Euro Index®	ICE Data Indices, LLC	Obiettivo Stabilità Obiettivo Controllo Obiettivo Equilibrio
ICE BofAML Euro Large Cap Index®	ICE Data Indices, LLC	Obiettivo Stabilità Obiettivo Controllo Obiettivo Equilibrio
ICE BofAML Euro Large Cap Corporate Index®	ICE Data Indices, LLC	Low Carbon Euro

La Società di gestione mantiene solidi piani scritti che descrivono nel dettaglio le misure da adottare qualora un benchmark subisca modifiche sostanziali, cessi di essere fornito o perda la relativa registrazione presso l'ESMA, disponibili per consultazione su richiesta e gratuitamente presso la sede della Società di gestione.

Valutazione del merito di credito

La Società di gestione e i Gestori degli investimenti utilizzano una metodologia interna di valutazione del merito di credito che può comprendere titoli di debito utilizzando componenti quantitative e qualitative. Tale metodologia utilizzerà tra l'altro i rating assegnati dalle agenzie di rating, non facendovi tuttavia eccessivo affidamento.

La politica di investimento dei comparti può limitare, consentire o vietare investimenti in talune tipologie di titoli in base alla relativa qualità del credito (es. titoli "sub-investment grade", privi di rating, di società in crisi o in default).

La Società di gestione e i Gestori degli investimenti monitoreranno la qualità del credito degli investimenti, in conformità con la politica di investimento del relativo comparto. In caso di declassamento dei titoli, i Gestori degli investimenti, ove necessario, adotteranno misure per garantire il rispetto della politica di investimento del comparto interessato, nel migliore interesse degli investitori. Tale azione può includere, senza limitazioni, la vendita dei titoli a basso valore. Si precisa che, in ogni caso, qualsiasi violazione di un limite stabilito nella politica di investimento di un comparto che si verifichi in seguito a tale declassamento deve essere risolta il più presto possibile, in linea con il normale corso delle operazioni del comparto.

Protezione dei dati

Il Consiglio di Amministrazione, la Società di Gestione, i relativi fornitori di servizi e delegati possono detenere, conservare e trattare, elettronicamente o con qualsiasi altro mezzo, qualsiasi informazione ricevuta in merito a un investimento nella Società in conformità con la legge lussemburghese del 1° agosto 2018 relativa alla tutela delle persone con riguardo al trattamento dei dati personali, come modificata ("**Legge sulla protezione dei dati**"). Tali dati personali possono includere, tra gli altri, il nome, i dati di contatto (compresi gli indirizzi e-mail e di posta), le informazioni bancarie, l'importo investito e le posizioni nella Società di ciascun investitore ("dati personali"). Gli investitori hanno il diritto di accedere ai propri dati personali e di modificarli, a condizione che possano dimostrare la propria identità, in conformità con la legge sulla protezione dei dati. I documenti originali possono essere confutati solo da un documento con lo stesso valore legale.

Il Consiglio di Amministrazione, la Società di Gestione, i relativi fornitori di servizi e delegati possono condividere i dati personali ottenuti presso terzi affinché questi ultimi possano fornire un servizio necessario, ma non a fini commerciali. Tutti i dati personali raccolti nel corso di una relazione commerciale con la Società e/o la Società di Gestione possono essere, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti locali vigenti, raccolti, registrati, conservati, pubblicati, trasmessi o altrimenti trattati dalla Società di Gestione, da altre società del Gruppo Intesa Sanpaolo, dal Depositario, dall'Agente Amministrativo, dal Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti, da organismi governativi o di regolamentazione quali le autorità fiscali, da revisori e contabili della società e da qualsiasi altro soggetto che fornisca servizi alla Società e/o alla Società di Gestione (i "**Responsabili del Trattamento**").

La Società, la Società di gestione, i relativi fornitori di servizi e delegati e i soggetti terzi (compresi Depositario, Amministratore dell'OIC, Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti) possono inoltre comunicare i dati personali ai Responsabili del Trattamento che possono trovarsi in paesi diversi dal Lussemburgo, che possono o meno garantire un livello adeguato di protezione dei dati e/o di riservatezza legale ("**Paese terzo**"). In particolare, questi paesi sono l'India, gli Stati Uniti d'America e Hong Kong.

I dati personali possono essere trattati, tra l'altro, ai fini dell'amministrazione dei conti, dello sviluppo delle relazioni commerciali, dell'utilizzo dei servizi degli agenti per i trasferimenti o i pagamenti o di qualsiasi servizio correlato o accessorio richiesto dalla Società e/o dalla Società di Gestione. I dati personali possono inoltre essere trattati ai fini della lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo, per il *Foreign Account Tax and Compliance Act* ("FATCA") (conformemente alla legge lussemburghese del 24 luglio 2015 che attua il FATCA), per il *Common Reporting Standard* (CRS) (conformemente alla legge lussemburghese del 18 dicembre 2015 che attua la direttiva sulla cooperazione amministrativa) e ai fini del rispetto dei requisiti normativi (comprese le leggi straniere, qualsiasi ordine emesso da un tribunale o da un'autorità di regolamentazione o governativa di qualsiasi giurisdizione in cui i dati personali possono essere conservati o trattati), o della politica interna del Gruppo. A tal fine, i dati personali possono essere inviati a terzi nominati dalla Società, dalla Società di Gestione e/o dal Depositario, dall'Amministratore dell'OIC, dal Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti e/o a terzi quali enti governativi o di regolamentazione, comprese le autorità fiscali, i revisori e i contabili della società in Lussemburgo e in altre giurisdizioni

La Società, la Società di Gestione, i relativi fornitori di servizi e delegati sono autorizzati a registrare le conversazioni telefoniche. Lo scopo di tali registrazioni è quello di fornire la prova, in caso di controversia, di una transazione o di qualsiasi comunicazione commerciale. Tali registrazioni sono conservate in conformità con la legislazione vigente. I dati personali relativi ai trasferimenti di denaro sono trattati da fornitori di servizi e altre società specializzate, in particolare la *Society for Worldwide Interbank Financial Telecommunication* (SWIFT). Questo trattamento può essere effettuato tramite centri situati in altri paesi europei o in paesi terzi come, tra gli altri, gli Stati Uniti d'America, in conformità alla legislazione locale. Di conseguenza, le autorità statunitensi possono richiedere l'accesso ai dati personali conservati all'interno di tali centri operativi al fine di condurre attività di antiterrorismo. Nell'avviare un ordine di pagamento o qualsiasi altra operazione, gli investitori della Società accettano implicitamente che tutti i dati necessari per il corretto perfezionamento della transazione possano essere trattati al di fuori del Lussemburgo. I dati personali relativi agli investitori saranno registrati su un supporto a lettura ottica per favorire una gestione efficiente.

Sottoscrivendo e/o detenendo azioni della Società, si ritiene che gli investitori abbiano accettato il trattamento dei loro dati personali e, in particolare, la divulgazione di tali dati ai terzi summenzionati

e il loro trattamento da parte di questi ultimi, che comprendono soggetti situati in paesi che non sono membri dell'Unione Europea (come, tra gli altri, India, Stati Uniti d'America e Hong Kong) e che possono non offrire un livello di protezione simile a quello garantito dalla Legge sulla protezione dei dati.

Informazioni e documenti a disposizione del pubblico

(1) Informazioni

Il valore patrimoniale netto di ciascuna classe è reso disponibile al pubblico presso la sede legale e amministrativa della Società, presso la sede di Eurizon Capital SGR S.p.A. - Luxembourg Branch e presso la banca depositaria e gli altri stabilimenti incaricati del servizio finanziario, a partire dal primo giorno lavorativo bancario completo successivo al calcolo del summenzionato valore patrimoniale netto. Il Consiglio di Amministrazione o la Società di Gestione renderanno il valore patrimoniale netto altresì disponibile al pubblico attraverso tutti i mezzi ritenuti idonei o richiesti per legge, almeno due volte al mese e con la stessa frequenza con cui viene calcolato, nei paesi in cui le azioni sono offerte al pubblico.

(2) Documenti

Il KID dei PRIIP sarà offerto ad ogni potenziale sottoscrittore gratuitamente.

Il prospetto e gli ultimi rendiconti finanziari - annuale e semestrale – pubblicati saranno inoltre forniti gratuitamente ai sottoscrittori che ne facciano richiesta. I rendiconti finanziari annuali e semestrali saranno forniti gratuitamente agli azionisti che ne facciano richiesta. Gli annunci finanziari della Società saranno pubblicati nel quotidiano lussemburghese "*d'wort*" e in qualsiasi altro quotidiano che il Consiglio di Amministrazione reputi opportuno.

Il prospetto, il KID dei PRIIP, lo Statuto della Società nonché i rendiconti annuali e semestrali saranno disponibili presso la sede legale della Società e presso gli intermediari.

PARTE II - DESCRIZIONE DEI COMPARTI

SUPPLEMENTO N. 1 AL PROSPETTO Eurizon AM SICAV - USA Equity	
Obiettivo e politica di investimento	Il comparto è un fondo feeder (il "Fondo Feeder") di Eurizon Fund - Top US Research (l'"OICVM Master"). L'OICVM Master è un comparto di Eurizon Fund, un OICVM autorizzato dalla CSSF e costituito come organismo di investimento collettivo di tipo aperto, organizzato come fonds commun de placement (fondo comune di investimento, FCI) regolato ai sensi della Parte I della Legge. Il comparto mira a conseguire una rivalutazione del capitale nel lungo periodo investendo stabilmente almeno l'85% del patrimonio netto in quote dell'OICVM Master. Il comparto non investe direttamente in valori mobiliari, ma otterrà un'esposizione ad essi attraverso i suoi investimenti nell'OICVM Master. Il comparto può inoltre detenere fino al 15% del suo patrimonio netto in: a) attività liquide accessorie ai sensi dell'articolo 41, paragrafo (2), secondo comma della Legge; b) strumenti finanziari derivati, che possono essere utilizzati esclusivamente per finalità di copertura, in conformità con l'articolo 41, paragrafo (1), lettera g) e dell'articolo 42, paragrafi (2) e (3) della Legge. In circostanze normali, il comparto intende investire la totalità delle proprie attività investibili nell'OICVM Master. Si prevede pertanto che la performance del comparto segua fedelmente quella dell'OICVM Master. Informazioni dettagliate sull'OICVM Master sono contenute nel prospetto di Eurizon Fund, disponibile gratuitamente e su richiesta presso la sede legale della Società e sul sito *https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation*. Inoltre, su richiesta, ogni Azionista del comparto può ricevere una copia cartacea del prospetto e delle ultime relazioni annuali e semestrali dell'OICVM Master. Poiché il comparto investe nell'OICVM Master, esso sarà soggetto ai rischi specifici associati all'investimento nell'OICVM Master e ai rischi specifici incorsi dalle attività direttamente detenute dall'OICVM Master. Pertanto, prima di investire in azioni, i potenziali investitori dovrebbero leggere con attenzione la descrizione dei fattori di rischio come indicato nel prospetto dell'OICVM Master. La partecipazione all'OICVM Master può fluttuare a causa dell'andamento dei mercati e dei tassi di cambio. Tali andamenti potrebbero influenzare il valore dell'investimento.
OICVM Master	**Obiettivo dell'OICVM Master** L'obiettivo dell'OICVM Master è aumentare il valore dell'investimento nel tempo e sovraperformare i mercati azionari statunitensi (come misurati dal benchmark). **Benchmark dell'OICVM Master** MSCI USA Index® (net total return), una misura della performance delle società statunitensi che non tiene conto dei criteri ESG. *Per strutturare il portafoglio, misurare le performance e calcolare le commissioni di performance.* **Politica d'investimento dell'OICVM Master** L'OICVM Master investe principalmente in azioni statunitensi. L'OICVM Master favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati. In particolare, l'OICVM Master investe di norma almeno il 70% del patrimonio netto totale in titoli azionari e strumenti correlati, comprese le obbligazioni convertibili, negoziati o emessi da società con sede o che svolgono la maggior parte della propria attività negli Stati Uniti.

	Derivati e tecniche dell'OICVM Master L'OICVM Master può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti. Oltre ai derivati di base (si veda "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche" nel prospetto dell' OICVM Master), l'OICVM Master può utilizzare TRS. *Utilizzo di TRS Previsto: 15% del patrimonio netto totale; massimo: 30%.* **Strategia dell'OICVM Master** Nella gestione attiva dell'OICVM Master, il gestore degli investimenti utilizza analisi macroeconomiche, di mercato e fondamentali per individuare opportunità e sovraponderare i titoli che sembrano offrire il maggior potenziale di apprezzamento (approccio quantitativo e bottom-up). È probabile che l'esposizione dell'OICVM Master ai titoli e, di conseguenza, le sue performance si discostino moderatamente da quelle del benchmark. *Approccio di sostenibilità dell'OICVM Master* L'OICVM Master promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR"). Per ulteriori informazioni, vedere "Informativa precontrattuale SFDR". **Valuta di base dell'OICVM Master** EUR**.** **Gestore degli investimenti dell'OICVM Master** Eurizon Capital SGR S.p.A. **Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato dell'OICVM Master:** • Orientamento del benchmark • Concentrazione • Obbligazioni convertibili • Valuta • Derivati • Azionario • Copertura • Fondo d'investimento • Gestione • Mercato • Investimenti sostenibili **Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili dell'OICVM Master:** • Controparte e garanzia collaterale • Liquidità • Operativo • Prassi standard I principali rischi sopra elencati sono identici per il Fondo Feeder. Per ulteriori informazioni su questi rischi principali, si rimanda alle "Descrizioni dei rischi" nel prospetto di Eurizon Fund. *Processo di monitoraggio del rischio dell'OICVM Master* Approccio fondato sugli impegni.

	Profilo di un investitore tipo nell'OICVM Master L'OICVM Master può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza, che comprendono i rischi del fondo e prevedono di investire per un periodo di detenzione consigliato di 5 anni. L'OICVM Master può interessare gli investitori che: • che sono alla ricerca di investimenti orientati alla crescita, privilegiando al contempo investimenti sostenibili • interessati all'esposizione a mercati azionari regionali, a fini sia d'investimento principale che di diversificazione *Trattamento delle richieste dell'OICVM Master* Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote dell'OICVM Master ricevute e accettate dall'agente di trasferimento dell'OICVM Master entro le ore 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati dell'OICVM Master, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). *Dipendenza dall'OICVM Master* La capacità del Fondo Feeder di accettare ed elaborare ordini di sottoscrizione e rimborso dipende dall'OICVM Master. Nel caso in cui l'OICVM Master non riesca a, oppure rifiuti di, evadere un ordine di sottoscrizione o di rimborso, o non riesca a regolare un ordine di rimborso, il Fondo Feeder non sarà in grado di evadere l'ordine di sottoscrizione o di rimborso di un investitore, né di pagare gli importi di rimborso. Nel caso in cui l'OICVM Master sia chiuso alle sottoscrizioni e/o ai rimborsi, o durante un periodo qualsiasi in cui il calcolo del valore patrimoniale netto dell'OICVM Master sia stato sospeso, il Fondo Feeder non sarà in grado di evadere gli ordini di sottoscrizione o di rimborso ricevuti e la Società probabilmente deciderà di sospendere il calcolo del Valore Patrimoniale Netto in tali circostanze. Gli investitori devono consultare il prospetto dell'OICVM Master per una descrizione completa delle circostanze in cui l'OICVM Master può essere sospeso o può rifiutarsi di accettare ordini di sottoscrizione o di rimborso. *Implicazioni fiscali* Il fatto che il Fondo Feeder investa nell'OICVM Master non comporta alcuna implicazione fiscale lussemburghese specifica sul Fondo. *Procedure master-feeder* L'OICVM Master e il Fondo Feeder sono gestiti dalla stessa Società di gestione e si avvalgono dello stesso Depositario, Amministratore dell'OIC e Revisore. La Società di gestione ha adottato regole interne di condotta aziendale che descrivono, tra gli altri elementi, le misure idonee a mitigare i conflitti di interesse che possono sorgere tra comparti feeder e comparti master, i principi relativi alle modalità di elaborazione delle sottoscrizioni del comparto feeder nel comparto master o dei rimborsi dal comparto master, ivi incluse le classi di quote/azioni disponibili e i relativi prezzi, le modalità operative quali il coordinamento del calcolo del NAV e dei cicli di regolamento degli ordini, gli eventi che incidono sugli ordini come

	la sospensione del NAV o un errore di valorizzazione, nonché le disposizioni per la produzione delle relazioni di revisione. Per ulteriori informazioni, contattare la Società di gestione. *Interazione tra l'OICVM Master e il Fondo Feeder* Ogni giorno di negoziazione delle azioni del Fondo Feeder corrisponderà a giorni di negoziazione delle quote dell'OICVM Master. La data di valorizzazione applicata agli ordini di sottoscrizione o rimborso del Fondo Feeder e dell'OICVM Master è coordinata e non consente strategie di arbitraggio e market timing. In particolare, gli ordini validi di sottoscrizione o rimborso di azioni del Fondo Feeder ricevuti prima dell'orario limite del Fondo Feeder vengono convertiti in ordini di sottoscrizione o rimborso di quote dell'OICVM Master prima dell'orario limite del Fondo Master nello stesso giorno. Ciò significa che gli ordini validi di sottoscrizione o rimborso di azioni del Fondo Feeder e gli ordini validi di sottoscrizione o rimborso diretto di quote del Fondo Master ricevuti prima dei rispettivi orari limite dello stesso giorno vengono evasi al NAV per azione/quota utilizzando gli stessi prezzi di mercato di riferimento.
Approccio di sostenibilità e tassonomia	Approccio di sostenibilità In virtù della qualifica dell'OICVM Master ai sensi dell'Articolo 8 della SFDR, anche il Fondo Feeder è soggetto all'Articolo 8 della SFDR. Per ulteriori informazioni, vedere "Parte IV - Informativa precontrattuale SFDR". Informativa sulla tassonomia Gli investimenti del Fondo Feeder non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.
Rischio legato all'investimento sostenibile	Il comparto può sottoperformare il mercato o altri fondi che investono in attività simili ma non applicano criteri di sostenibilità.
Profilo dell'investitore	Il comparto è destinato a investitori professionali e a investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza, che comprendono i rischi del comparto e prevedono di investire per un periodo di detenzione raccomandato di 5 anni. Il comparto può interessare gli investitori che: • che sono alla ricerca di investimenti orientati alla crescita, privilegiando al contempo investimenti sostenibili • interessati all'esposizione a mercati azionari regionali, a fini sia d'investimento principale che di diversificazione
Valuta di denominazione	La valuta di denominazione del comparto è l'Euro.
Giorno di valorizzazione	Ogni giorno di valorizzazione della classe di quote M dell'OICVM Master. Le classi di azioni del comparto e la classe di quote M dell'OICVM Master calcolano il NAV su base giornaliera secondo il calendario dei giorni di elaborazione disponibile su *eurizoncapital.com* e su richiesta presso la Società di gestione.
Sottoscrizione/Rimborso/ Conversione	Da effettuare al valore patrimoniale netto non ancora noto. Non sono consentite conversioni in e da Azioni di Classe "U". Non sono consentite conversioni in e da Azioni di Classe "Primaclasse".
Ricevimento degli ordini (Sottoscrizione/Rimborso/ Conversione ove applicabile)	Entro le 14.00, ora di Lussemburgo, nel Giorno di Valorizzazione applicabile

Data di pagamento	Massimo entro tre giorni lavorativi successivi al Giorno di Valorizzazione applicabile
Gestore degli investimenti	Eurizon Capital SGR S.p.A. - Luxembourg Branch
Classi di azioni	Il comparto offre cinque classi di Azioni: - Azioni di Classe "I" e di Classe "IH" riservate a investitori istituzionali; - Azioni di Classe "Primaclasse" riservate alla distribuzione agli investitori retail e istituzionali; - Azioni di Classe "R" riservate alla distribuzione agli investitori retail e istituzionali - Azioni di Classe "U" riservate alla distribuzione a investitori retail e istituzionali.
Tipo di azioni	**Azioni di Classe "I", di Classe "IH", di Classe "R" e di Classe "U":** Azioni a capitalizzazione **Azioni della Classe "Primaclasse":** Azioni a distribuzione. **Azioni di Classe "IH":** Azioni con copertura del portafoglio. **Dividendi relativi alle azioni di Classe "Primaclasse":** Agli azionisti potrà essere corrisposto un dividendo annuale il cui ammontare annuo per azione è determinato nel mese di gennaio o febbraio di ogni anno a decorrere da gennaio 2019. Gli aventi diritto sono gli iscritti nel registro degli azionisti l'ultimo giorno di valorizzazione del mese di febbraio, con data ex-dividendo il primo giorno di valorizzazione successivo. Per ulteriori informazioni sulle azioni a distribuzione e sul pagamento di un dividendo, si rimanda alla Parte III ("Informazioni aggiuntive" – XIV "Dividendi").
Forma delle azioni	Nominative
Frazioni di Azioni	Disponibili fino ai tre decimali
Data di conversione per le azioni di Classe "Primaclasse"	Le azioni di Classe "Primaclasse" saranno automaticamente convertite in azioni di Classe "R" del Comparto dopo cinque anni dalla sottoscrizione senza applicazione di alcuna commissione di rimborso.
Data di conversione per le azioni di Classe "U"	Le azioni di Classe "U" saranno automaticamente convertite in azioni di Classe "R" del Comparto dopo quattro anni dalla sottoscrizione senza applicazione di alcuna commissione di rimborso.
Sottoscrizione minima iniziale e successiva e partecipazione minima	**Azioni di Classe "Primaclasse" e Classe "R"**: sottoscrizioni iniziali e successive EUR 100.- (comprensivi di qualsiasi commissione di sottoscrizione applicabile) **Azioni di Classe "U":** sottoscrizione iniziale: EUR 1.000 (comprensivi di qualsiasi commissione di sottoscrizione applicabile) e sottoscrizioni successive: EUR 100 (comprensivi di qualsiasi commissione di sottoscrizione applicabile)
Valuta del VPN	Euro
Benchmark	100% MSCI USA Index® (net total return), una misura della performance delle società statunitensi che non tiene conto dei criteri ESG. *Per misurare la performance e calcolare le commissioni di performance.* L'OICVM Master utilizza lo stesso benchmark per strutturare il proprio portafoglio, misurare la performance e calcolare la commissione legata al rendimento.
Commissione di sottoscrizione (applicabile solo alle Azioni di Classe "R")	Azioni di Classe "R": massimo 4,00% a beneficio degli intermediari Il Fondo Feeder investe nella classe di quote M dell'OICVM Master, che non applica commissioni di sottoscrizione.

Commissione di collocamento (applicabile solo alle azioni di Classe "Primaclasse" e Classe "U")	**Azioni della Classe "Primaclasse":** 2,40% dell'importo sottoscritto. Tale commissione sarà applicata alla classe di azioni al momento di ogni sottoscrizione e sarà progressivamente ammortizzata nei primi cinque anni dopo ciascuna sottoscrizione mediante prelievo giornaliero dal patrimonio netto della classe di azioni interessata. **Azioni di Classe "U":** 2,60% dell'importo sottoscritto. Tale commissione sarà applicata alla classe di azioni al momento di ogni sottoscrizione e sarà progressivamente ammortizzata nei primi quattro anni dopo ciascuna sottoscrizione mediante prelievo giornaliero dal patrimonio netto della classe di azioni interessata. Il Fondo Feeder investe nella classe di quote M dell'OICVM Master, che non applica commissioni di collocamento.
Commissione di rimborso	**Azioni di Classe "R":** N/a **Azioni diClasse "Primaclasse":** nei primi cinque (5) anni successivi a ciascuna sottoscrizione sarà applicata una commissione di rimborso decrescente a favore della classe di azioni. Tale commissione di rimborso sarà prelevata dal controvalore rimborsato e applicata al numero di azioni rimborsate, moltiplicata per il rispettivo valore di sottoscrizione iniziale. Il comparto procederà al rimborso delle azioni in base all'ordine in cui le stesse sono state sottoscritte (secondo il metodo FIFO). Il tasso della commissione di rimborso da applicare alle azioni rimborsate, che si baserà sulla durata dell'investimento, sarà determinato nel modo seguente: Tasso della commissione di rimborso = (GIORNI_TOTALI - GIORNI_TRASCORSI) * (2,40% / GIORNI_TOTALI) dove: - **GIORNI_TRASCORSI** è il numero di giorni di calendario trascorsi dalla sottoscrizione delle azioni fino alla data del valore delle azioni utilizzato per la valutazione del rimborso; - **GIORNI_TOTALI** è il numero di giorni di calendario nel periodo di cinque anni successivo alla sottoscrizione, vale a dire il tempo fissato per ammortizzare la commissione di collocamento. **Azioni di Classe "U":** nei primi quattro (4) anni successivi a ciascuna sottoscrizione, sarà applicata una commissione di rimborso decrescente a favore della classe di azioni. Tale commissione di rimborso sarà prelevata dal controvalore rimborsato e applicata al numero di azioni rimborsate, moltiplicata per il rispettivo valore di sottoscrizione iniziale. Il comparto procederà al rimborso delle azioni in base all'ordine in cui le stesse sono state sottoscritte (secondo il metodo FIFO). Il tasso della commissione di rimborso da applicare alle azioni rimborsate, che si baserà sulla durata dell'investimento, sarà determinato nel modo seguente: Tasso della commissione di rimborso = (GIORNI_TOTALI - GIORNI_TRASCORSI) * (2,60% / GIORNI_TOTALI) dove: - **GIORNI_TRASCORSI** è il numero di giorni di calendario trascorsi dalla sottoscrizione delle azioni fino alla data del valore delle azioni utilizzato per la valutazione del rimborso;

	- **GIORNI_TOTALI** è il numero di giorni di calendario nel periodo di quattro anni successivo alla sottoscrizione, vale a dire il tempo fissato per ammortizzare la commissione di collocamento. Il Fondo Feeder investe nella classe di quote M dell'OICVM Master, che non applica commissioni di rimborso.
Commissione di conversione	N/a
Commissione di gestione (calcolata giornalmente sul patrimonio netto totale della classe di azioni e pagabile mensilmente in via posticipata)	**Azioni di Classe "I" e azioni di Classe "IH":** massimo 0,65% p.a. **Azioni di Classe "Primaclasse":** massimo 1,27% p.a. **Azioni di Classe "R":** massimo 1,75% p.a. **Azioni di Classe "U":** massimo 1,10% p.a. Qualsiasi commissione di gestione a livello della classe di quote M dell'OICVM Master sarà integralmente retrocessa al Fondo Feeder.
Commissioni complessive Master / Feeder	Il Fondo Feeder investe nella classe di quote M dell'OICVM Master (una classe di quote ad accumulazione riservata esclusivamente ai fondi feeder), che non applica commissioni di sottoscrizione, di rimborso o legate al rendimento e retrocede integralmente al Fondo Feeder qualsiasi commissione di gestione. La classe di quote M dell'OICVM Master prevede una commissione amministrativa annuale massima dello 0,25%. La commissione amministrativa annuale complessiva del Fondo Feeder e dell'OICVM Master non supererà lo 0,25% massimo. Le commissioni annuali complessive totali del Fondo Feeder e dell'OICVM Master non supereranno i seguenti valori: **Azioni di Classe "I" e azioni di Classe "IH":** massimo 0,90% p.a. **Azioni di Classe "Primaclasse":** massimo 1,52% p.a. **Azioni di Classe "R":** massimo 2,00% p.a. **Azioni di Classe "U":** massimo 1,35% p.a. Per una descrizione più dettagliata delle commissioni del fondo master, vedere il prospetto di Eurizon Fund.
Commissione legata al rendimento (applicabile alle Azioni di Classe "Primaclasse", di Classe "R" e di Classe "U")	20% della sovraperformance calcolata nell'anno solare utilizzando il Modello Benchmark (come specificato alla Parte I, Oneri, spese e regime fiscale). Il Fondo Feeder investe nella classe di quote M dell'OICVM Master, che non applica commissioni legate al rendimento.
Commissione legata al rendimento (applicabile alle azioni di Classe "I" e di Classe "IH")	25% della sovraperformance calcolata nell'anno solare utilizzando il Modello Benchmark (come definito nella Parte I Oneri, commissioni e regime fiscale) Il Fondo Feeder investe nella classe di quote M dell'OICVM Master, che non applica commissioni legate al rendimento.
Metodologia di determinazione dell'esposizione complessiva	Approccio fondato sugli impegni. Il Fondo Feeder combina la propria esposizione diretta, in proporzione al suo investimento, con l'esposizione effettiva generata dall'OICVM Master.

SUPPLEMENTO N. 2 AL PROSPETTO	
Eurizon AM SICAV - Emerging Markets Equity	
Obiettivo e politica di investimento	Il comparto è un fondo feeder (il "Fondo Feeder") di Eurizon Fund Equity Emerging Markets (l'"OICVM Master"). L'OICVM Master è un comparto di Eurizon Fund, un OICVM autorizzato dalla CSSF e costituito come organismo di investimento collettivo di tipo aperto, organizzato come fonds commun de placement (fondo comune di investimento, FCI) regolato ai sensi della Parte I della Legge. Il comparto mira a conseguire una rivalutazione del capitale nel lungo periodo investendo stabilmente almeno l'85% del patrimonio netto in quote dell'OICVM Master. Il comparto non investe direttamente in valori mobiliari, ma otterrà un'esposizione ad essi attraverso i suoi investimenti nell'OICVM Master. Il comparto può inoltre detenere fino al 15% del suo patrimonio netto in: a) attività liquide accessorie ai sensi dell'articolo 41, paragrafo (2), secondo comma della Legge; b) strumenti finanziari derivati, che possono essere utilizzati esclusivamente per finalità di copertura, in conformità con l'articolo 41, paragrafo (1), lettera g) e dell'articolo 42, paragrafi (2) e (3) della Legge. Poiché il comparto non può investire la totalità delle sue attività in quote dell'OICVM Master, la sua performance può discostarsi da quella dell'OICVM Master. Informazioni dettagliate sull'OICVM Master sono contenute nel prospetto di Eurizon Fund, disponibile gratuitamente e su richiesta presso la sede legale della Società e sul sito *https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation.* Inoltre, su richiesta, ogni Azionista del comparto può ricevere una copia cartacea del prospetto e delle ultime relazioni annuali e semestrali dell'OICVM Master. Poiché il comparto investe nell'OICVM Master, esso sarà soggetto ai rischi specifici associati all'investimento nell'OICVM Master e ai rischi specifici incorsi dalle attività direttamente detenute dall'OICVM Master. Pertanto, prima di investire in azioni, i potenziali investitori dovrebbero leggere con attenzione la descrizione dei fattori di rischio come indicato nel prospetto dell'OICVM Master. La partecipazione all'OICVM Master può fluttuare a causa dell'andamento dei mercati e dei tassi di cambio. Tali andamenti potrebbero influenzare il valore dell'investimento.
OICVM Master	*Obiettivo e politica di investimento dell'OICVM Master* **Obiettivo** L'obiettivo dell'OICVM Master è aumentare il valore dell'investimento nel tempo e sovraperformare i mercati azionari emergenti (come misurati dal benchmark). **Benchmark** MSCI Emerging Markets Index (net total return), una misura della performance delle società dei mercati emergenti che non tiene conto dei criteri ESG. *Per strutturare il portafoglio, misurare le prestazioni e calcolare le commissioni di performance.* **Politica di investimento** L'OICVM Master investe principalmente in azioni dei mercati emergenti. L'OICVM Master può investire in qualsiasi capitalizzazione di mercato. L'OICVM Master favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati. In particolare, l'OICVM Master investe di norma almeno il 70% del patrimonio netto totale in titoli azionari e strumenti correlati, comprese le obbligazioni convertibili, negoziati o emessi da società con sede o che svolgono la maggior parte della propria attività nei paesi emergenti, Cina

	inclusa. L'OICVM Master può investire attraverso il programma Hong Kong Stock Connect. **Derivati e tecniche** L'OICVM Master può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti. Oltre ai derivati di base (si veda "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche" nel prospetto dell' OICVM Master), l'OICVM Master può utilizzare TRS. *Utilizzo di TRS* Previsto: 10% del patrimonio netto totale; massimo: 30%. **Strategia** Nella gestione attiva dell'OICVM Master, il gestore degli investimenti utilizza analisi macroeconomiche e di mercato per adeguare l'allocazione settoriale e geografica (approccio top-down). Nella selezione delle società asiatiche, utilizza analisi aziendali quantitative e fondamentali per identificare le opportunità e costruire un portafoglio di titoli concentrato e ad alta convinzione. Nel selezionare le società di altri mercati emergenti, il consulente per gli investimenti utilizza analisi aziendali di mercato e fondamentali per sovraponderare i titoli che sembrano offrire il maggior potenziale di apprezzamento (approccio bottom-up). È probabile che l'esposizione dell'OICVM Master ai titoli e, di conseguenza, le sue performance si discostino moderatamente da quelle del benchmark. *Approccio di sostenibilità* L'OICVM Master promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR"). Il gestore degli investimenti utilizza criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) come elemento principale della propria strategia. Esclude i titoli degli emittenti o dei settori con un profilo ESG basso oppure coinvolti nel settore delle armi controverse o ancora che generano almeno il 25% dei ricavi dal carbone termico, o almeno il 10% dei ricavi da sabbie bituminose, e costruisce un portafoglio con un punteggio ESG medio ponderato superiore a quello del suo benchmark. Il gestore degli investimenti inoltre si impegna attivamente con il management delle società in cui ha effettuato importanti investimenti con l'obiettivo di migliorare i rendimenti e la sostenibilità. Per maggiori informazioni, si rimanda alle "Informative precontrattuali SFDR" e alla "Politica d'investimento sostenibile e integrazione di fattori ESG", che include il tasso di copertura ESG minimo pertinente e i principali limiti metodologici, ad es. dati di terze parti incompleti, imprecisi o non disponibili e all'indirizzo https://www.eurizoncapital.com/en/sustainability/sustainability-policy. Informativa sulla tassonomia Gli investimenti dell'OICVM Master non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. *Processo di monitoraggio del rischio* In qualità di OICVM Master, l'esposizione globale del Fondo Feeder sarà monitorata dalla Società di gestione attraverso l'approccio fondato sugli impegni ad ogni calcolo del Valore patrimoniale netto, in conformità ai requisiti stabiliti dalla Legge.

	Profilo di un investitore tipo nell'OICVM Master L'OICVM Master può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza, che comprendono i rischi dell'OICVM Master e prevedono di investire per un periodo di detenzione consigliato di 5 anni. L'OICVM Master può interessare gli investitori che: • sono alla ricerca di investimenti orientati alla crescita, favorendo al contempo investimenti sostenibili • sono interessati all'esposizione a mercati azionari emergenti, a fini sia d'investimento principale che di diversificazione *Dipendenza dall'OICVM Master* La capacità del Fondo Feeder di accettare ed elaborare ordini di sottoscrizione e rimborso dipende dall'OICVM Master. Nel caso in cui l'OICVM Master non riesca a, oppure rifiuti di, evadere un ordine di sottoscrizione o di rimborso, o non riesca a regolare un ordine di rimborso, il Fondo Feeder non sarà in grado di evadere l'ordine di sottoscrizione o di rimborso di un investitore, né di pagare gli importi di rimborso. Nel caso in cui l'OICVM Master sia chiuso alle sottoscrizioni e/o ai rimborsi, o durante un periodo qualsiasi in cui il calcolo del valore patrimoniale netto dell'OICVM Master sia stato sospeso, il Fondo Feeder non sarà in grado di evadere gli ordini di sottoscrizione o di rimborso ricevuti e la Società probabilmente deciderà di sospendere il calcolo del Valore Patrimoniale Netto in tali circostanze. Gli investitori devono consultare il prospetto dell'OICVM Master per una descrizione completa delle circostanze in cui l'OICVM Master può essere sospeso o può rifiutarsi di accettare ordini di sottoscrizione o di rimborso. *Implicazioni fiscali* Il fatto che il Fondo Feeder investa nell'OICVM Master non comporta alcuna implicazione fiscale lussemburghese specifica sul Fondo. *Coordinamento tra il Fondo Feeder e l'OICVM Master* L'OICVM Master e il Fondo Feeder sono gestiti dalla stessa Società di gestione e si avvalgono dello stesso Depositario, Amministratore dell'OIC e Revisore. Allo scopo di facilitare il corretto coordinamento tra il Fondo Feeder e l'OICVM Master, in conformità alle disposizioni della Legge in materia, sono in vigore procedure interne presso la Società di gestione. Tali norme interne di condotta aziendale saranno messe a disposizione di qualsiasi Azionista del comparto, gratuitamente e su richiesta, presso la sede legale della Società. *Interazione tra l'OICVM Master e il Fondo Feeder* Ogni giorno di negoziazione delle azioni del Fondo Feeder corrisponderà a giorni di negoziazione delle quote dell'OICVM Master. La data di valorizzazione applicata agli ordini di sottoscrizione o rimborso del Fondo Feeder e dell'OICVM Master è coordinata e non consente strategie di arbitraggio e market timing. In particolare, gli ordini validi di sottoscrizione o rimborso di azioni del Fondo Feeder ricevuti prima dell'orario limite del Fondo Feeder vengono convertiti in ordini di

	sottoscrizione o rimborso di quote dell'OICVM Master prima dell'orario limite del Fondo Master nello stesso giorno. Ciò significa che gli ordini validi di sottoscrizione o rimborso di azioni del Fondo Feeder e gli ordini validi di sottoscrizione o rimborso diretto di quote del Fondo Master ricevuti prima dei rispettivi orari limite dello stesso giorno vengono evasi al NAV per azione/quota utilizzando gli stessi prezzi di mercato di riferimento. *Spese e oneri aggregati per il Fondo Feeder* Il Fondo Feeder investe nella classe di quote MD dell'OICVM Master, che è una classe di quote a distribuzione che intende distribuire il reddito maturato (si veda "Investire nei fondi" nel prospetto dell'OICVM Master). Per la classe di quote MD, verrà addebitata una commissione per coprire i costi di amministrazione del fondo (che comprendono i costi dell'amministratore, del depositario, del conservatore del registro, dell'agente di trasferimento e dell'agente pagatore) e altri costi quali le commissioni dei fornitori di servizi, le spese e gli oneri correnti, come ulteriormente specificato nel prospetto dell'OICVM Master. Non saranno addebitate commissioni di gestione né commissioni di sottoscrizione o di rimborso a livello di OICVM Master per il Fondo Feeder che investe nelle sue quote o nella loro acquisizione. Inoltre, a livello di OICVM Master non sarà applicabile nessuna spesa di negoziazione delle quote agli investimenti effettuati dal Fondo Feeder. - Massima commissione amministrativa a livello di OICVM Master 0,25% p.a - Massima commissione amministrativa a livello di Fondo Feeder 0,10% p.a Il KID emesso per il Fondo Feeder può contenere anche informazioni sulle spese correnti sostenute dal Fondo Feeder (aggregate alle spese sostenute a livello di OICVM Master).
Approccio di sostenibilità e tassonomia	Approccio di sostenibilità In virtù della qualifica dell'OICVM Master ai sensi dell'Articolo 8 della SFDR, anche il Fondo Feeder è soggetto all'Articolo 8 della SFDR. Per ulteriori informazioni, vedere "Parte IV - Informativa precontrattuale SFDR". Informativa sulla tassonomia Gli investimenti del Fondo Feeder non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.
Rischio legato all'investimento sostenibile	Il comparto può sottoperformare il mercato o altri fondi che investono in attività simili ma non applicano criteri di sostenibilità.
Profilo dell'investitore	Il comparto può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza, che comprendono i rischi dell'OICVM Master e prevedono di investire per un periodo di detenzione consigliato di 5 anni. Il comparto può interessare gli investitori che: • sono alla ricerca di investimenti orientati alla crescita, favorendo al contempo investimenti sostenibili • sono interessati all'esposizione a mercati azionari emergenti, a fini sia d'investimento principale che di diversificazione
Valuta di denominazione	La valuta di denominazione del comparto è l'Euro.
Giorno di Valorizzazione	Ogni giorno di valorizzazione dell'OICVM Master
Sottoscrizione/Rimborso/ Conversione	Da effettuare al valore patrimoniale netto non ancora noto. Non sono consentite conversioni in e da Azioni di Classe "Primaclasse". Non sono consentite conversioni in e da Azioni di Classe "U".

Ricevimento degli ordini (Sottoscrizione/Rimborso/ Conversione ove applicabile)	Entro le 14.00, ora di Lussemburgo, nel Giorno di Valorizzazione prima del Giorno di Valorizzazione applicabile
Data di pagamento	Massimo entro 5 giorni lavorativi successivi al Giorno di Valorizzazione applicabile
Gestore degli investimenti dell'OICVM Master	Eurizon SLJ Capital Ltd
Classi di azioni	Il comparto offre quattro classi di azioni: - Azioni di Classe "I" riservate a investitori istituzionali. - Azioni di Classe "Primaclasse" riservate alla distribuzione agli investitori retail e istituzionali. - Azioni di Classe "R" riservate alla distribuzione agli investitori retail e istituzionali - Azioni di Classe "U" riservate alla distribuzione a investitori retail e istituzionali.
Tipo di azioni	**Azioni di Classe "I", di Classe "R" e di Classe "U":** Azioni a capitalizzazione **Azioni della Classe "Primaclasse":** azioni a distribuzione. **<u>Dividendi relativi alle azioni di Classe "Primaclasse":</u>** Agli azionisti potrà essere corrisposto un dividendo annuale il cui ammontare annuo per azione è determinato nel mese di gennaio o febbraio di ogni anno a decorrere da gennaio 2019. Gli aventi diritto sono gli iscritti nel registro degli azionisti l'ultimo giorno di valorizzazione del mese di febbraio, con data ex-dividendo il primo giorno di valorizzazione successivo. Per ulteriori informazioni sulle azioni a distribuzione e sul pagamento di un dividendo, si rimanda alla Parte III ("Informazioni aggiuntive" – XIV "Dividendi").
Forma delle azioni	Nominative
Frazioni di Azioni	Disponibili fino ai tre decimali
Data di conversione per le azioni di Classe "Primaclasse"	Le azioni di Classe "Primaclasse" saranno automaticamente convertite in azioni di Classe "R" del Comparto dopo cinque anni dalla sottoscrizione senza applicazione di alcuna commissione di rimborso.
Data di conversione per le azioni di Classe "U"	Le azioni di Classe "U" saranno automaticamente convertite in azioni di Classe "R" del Comparto dopo quattro anni dalla sottoscrizione senza applicazione di alcuna commissione di rimborso.
Sottoscrizione minima iniziale e successiva e partecipazione minima	**Azioni di Classe "Primaclasse" e Classe "R"**: sottoscrizioni iniziali e successive EUR 100.- (comprensivi di qualsiasi commissione di sottoscrizione applicabile) **Azioni di Classe "U":** sottoscrizione iniziale: EUR 1.000 (comprensivi di qualsiasi commissione di sottoscrizione applicabile) e sottoscrizioni successive: EUR 100 (comprensivi di qualsiasi commissione di sottoscrizione applicabile)
Valuta del VPN	Euro
Benchmark	**100%** MSCI Emerging Markets Index (net total return), una misura della performance delle società dei mercati emergenti che non tiene conto dei criteri ESG. *Per misurare la performance e calcolare le commissioni di performance.*
Commissione di sottoscrizione (applicabile solo alle azioni di Classe "R" emesse il, o successivamente al, 15 dicembre 2008)	Azioni di Classe "R": massimo 4,00% a beneficio degli intermediari

Commissione di collocamento (applicabile solo alle azioni di Classe “Primaclasse” e Classe “U”)	**Azioni della Classe “Primaclasse”:** 2,40% dell’importo sottoscritto. Tale commissione sarà applicata alla classe di azioni al momento di ogni sottoscrizione e sarà progressivamente ammortizzata nei primi cinque anni dopo ciascuna sottoscrizione mediante prelievo giornaliero dal patrimonio netto della classe di azioni interessata. **Azioni di Classe “U”:** 2,60% dell’importo sottoscritto. Tale commissione sarà applicata alla classe di azioni al momento di ogni sottoscrizione e sarà progressivamente ammortizzata nei primi quattro anni dopo ciascuna sottoscrizione mediante prelievo giornaliero dal patrimonio netto della classe di azioni interessata.
Commissione di rimborso	**Azioni di Classe “R”:** N/a **Azioni diClasse “Primaclasse”:** nei primi cinque (5) anni successivi a ciascuna sottoscrizione sarà applicata una commissione di rimborso decrescente a favore della classe di azioni. Tale commissione di rimborso sarà prelevata dal controvalore rimborsato e applicata al numero di azioni rimborsate, moltiplicata per il rispettivo valore di sottoscrizione iniziale. Il comparto procederà al rimborso delle azioni in base all’ordine in cui le stesse sono state sottoscritte (secondo il metodo FIFO). Il tasso della commissione di rimborso da applicare alle azioni rimborsate, che si baserà sulla durata dell’investimento, sarà determinato nel modo seguente: Tasso della commissione di rimborso = (GIORNI_TOTALI - GIORNI_TRASCORSI) * (2,40% / GIORNI_TOTALI) dove: - **GIORNI_TRASCORSI** è il numero di giorni di calendario trascorsi dalla sottoscrizione delle azioni fino alla data del valore delle azioni utilizzato per la valutazione del rimborso; - **GIORNI_TOTALI** è il numero di giorni di calendario nel periodo di cinque anni successivo alla sottoscrizione, vale a dire il tempo fissato per ammortizzare la commissione di collocamento. **Azioni di Classe “U”:** nei primi quattro (4) anni successivi a ciascuna sottoscrizione, sarà applicata una commissione di rimborso decrescente a favore della classe di azioni. Tale commissione di rimborso sarà prelevata dal controvalore rimborsato e applicata al numero di azioni rimborsate, moltiplicata per il rispettivo valore di sottoscrizione iniziale. Il comparto procederà al rimborso delle azioni in base all’ordine in cui le stesse sono state sottoscritte (secondo il metodo FIFO). Il tasso della commissione di rimborso da applicare alle azioni rimborsate, che si baserà sulla durata dell’investimento, sarà determinato nel modo seguente: Tasso della commissione di rimborso = (GIORNI_TOTALI - GIORNI_TRASCORSI) * (2,60% / GIORNI_TOTALI) dove: - **GIORNI_TRASCORSI** è il numero di giorni di calendario trascorsi dalla sottoscrizione delle azioni fino alla data del valore delle azioni utilizzato per la valutazione del rimborso; - **GIORNI_TOTALI** è il numero di giorni di calendario nel periodo di quattro anni successivo alla sottoscrizione, vale a dire il tempo fissato per ammortizzare la commissione di collocamento.
Commissione di conversione	N/a

Commissione di gestione (calcolata giornalmente sul patrimonio netto totale della classe di azioni e pagabile mensilmente in via posticipata)	**Azioni di Classe "I":** massimo 0,70% p.a. **Azioni di Classe "Primaclasse":** massimo 1,52% p.a. **Azioni di Classe "R":** massimo 2,00% p.a. **Azioni di Classe "U":** massimo 1,35% p.a.
Commissione di performance (applicabile alle Azioni di Classe "Primaclasse", di Classe "R" e di Classe "U")	20% della sovraperformance calcolata nell'anno solare utilizzando il Modello Benchmark (come specificato alla Parte I, Oneri, spese e regime fiscale)
Commissione di performance (applicabile alle azioni di Classe "I")	25% della sovraperformance calcolata nell'anno solare utilizzando il Modello Benchmark (come definito nella Parte I Oneri, commissioni e regime fiscale)
Metodologia di determinazione dell'esposizione complessiva	Metodo degli impegni

SUPPLEMENTO N. 3 AL PROSPETTO	
Eurizon AM SICAV - Global Equity	
Obiettivo e politica di investimento	Il comparto è un fondo feeder (il "Fondo Feeder") di Eurizon Fund - Global Equity (l'"OICVM Master"). L'OICVM Master è un comparto di Eurizon Fund, un OICVM autorizzato dalla CSSF e costituito come organismo di investimento collettivo di tipo aperto, organizzato come fonds commun de placement (fondo comune di investimento, FCI) regolato ai sensi della Parte I della Legge. Il comparto mira a conseguire una rivalutazione del capitale nel lungo periodo investendo stabilmente almeno l'85% del patrimonio netto in quote dell'OICVM Master. Il comparto non investe direttamente in valori mobiliari, ma otterrà un'esposizione ad essi attraverso i suoi investimenti nell'OICVM Master. Il comparto può inoltre detenere fino al 15% del suo patrimonio netto in: a) attività liquide accessorie ai sensi dell'articolo 41, paragrafo (2), secondo comma della Legge; b) strumenti finanziari derivati, che possono essere utilizzati esclusivamente per finalità di copertura, in conformità con l'articolo 41, paragrafo (1), lettera g) e dell'articolo 42, paragrafi (2) e (3) della Legge. In circostanze normali, il comparto intende investire la totalità delle proprie attività investibili nell'OICVM Master. Si prevede pertanto che la performance del comparto segua fedelmente quella dell'OICVM Master. Informazioni dettagliate sull'OICVM Master sono contenute nel prospetto di Eurizon Fund, disponibile gratuitamente e su richiesta presso la sede legale della Società e sul sito *https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation*. Inoltre, su richiesta, ogni Azionista del comparto può ricevere una copia cartacea del prospetto e delle ultime relazioni annuali e semestrali dell'OICVM Master. Poiché il comparto investe nell'OICVM Master, esso sarà soggetto ai rischi specifici associati all'investimento nell'OICVM Master e ai rischi specifici incorsi dalle attività direttamente detenute dall'OICVM Master. Pertanto, prima di investire in azioni, i potenziali investitori dovrebbero leggere con attenzione la descrizione dei fattori di rischio come indicato nel prospetto dell'OICVM Master. La partecipazione all'OICVM Master può fluttuare a causa dell'andamento dei mercati e dei tassi di cambio. Tali andamenti potrebbero influenzare il valore dell'investimento.
OICVM Master	**Obiettivo dell'OICVM Master** L'obiettivo dell'OICVM Master è aumentare il valore dell'investimento nel tempo e sovraperformare i mercati azionari globali dei Paesi sviluppati (come misurati dal benchmark). **Benchmark dell'OICVM Master** MSCI World Index® (net total return), una misura della performance delle società dei mercati sviluppati che non tiene conto dei criteri ESG. *Per strutturare il portafoglio, misurare le performance e calcolare le commissioni di performance.* **Politica d'investimento dell'OICVM Master** L'OICVM Master investe principalmente in azioni dei mercati sviluppati. L'OICVM Master favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati. In particolare, l'OICVM Master investe di norma almeno il 70% del patrimonio netto totale in titoli azionari e strumenti correlati, tra cui le obbligazioni convertibili, negoziati o emessi da società con sede o gran parte dell'attività in paesi sviluppati di qualsiasi regione del mondo. L'OICVM Master può investire in qualsiasi capitalizzazione di mercato. L'OICVM Master può investire nelle seguenti classi di attivi fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

	• azioni dei mercati emergenti: 10% **Derivati e tecniche dell'OICVM Master** L'OICVM Master può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti. Oltre ai derivati di base (si veda "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche" nel prospetto dell' OICVM Master), l'OICVM Master può utilizzare TRS. *Utilizzo di TRS Previsto: 5% del patrimonio netto totale; massimo: 30%. Prestito titoli Previsto: 5%; massimo: 30%.* **Strategia dell'OICVM Master** Nella gestione attiva dell'OICVM Master, il gestore degli investimenti utilizza analisi macroeconomiche, di mercato e fondamentali per individuare opportunità e sovraponderare i titoli di società che appaiono sottovalutate in rapporto alla loro generazione di flussi di cassa a lungo termine, offrendo il maggior potenziale di apprezzamento (approccio bottom-up). È probabile che l'esposizione dell'OICVM Master ai titoli e, di conseguenza, le sue performance si discostino moderatamente da quelle del benchmark. *Approccio di sostenibilità dell'OICVM Master* L'OICVM Master promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR"). Per ulteriori informazioni, vedere "Informativa precontrattuale SFDR". **Valuta di base dell'OICVM Master** EUR**.** **Gestore degli investimenti dell'OICVM Master** Eurizon Capital SGR S.p.A. **Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato dell'OICVM Master:** • Orientamento del benchmark • Obbligazioni convertibili • Valuta • Mercati emergenti e di frontiera • Derivati • Azionario • Copertura • Fondo d'investimento • Gestione • Mercato • Investimenti sostenibili **Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili dell'OICVM Master:** • Controparte e garanzia collaterale; + finanziamento di titoli • Liquidità • Operativo • Prassi standard I principali rischi sopra elencati sono identici per il Fondo Feeder. Per ulteriori informazioni su questi rischi principali, si rimanda alle "Descrizioni dei rischi" nel prospetto di Eurizon Fund. *Processo di monitoraggio del rischio dell'OICVM Master* Approccio fondato sugli impegni.

	Profilo di un investitore tipo nell'OICVM Master L'OICVM Master può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza, che comprendono i rischi del fondo e prevedono di investire per un periodo di detenzione consigliato di 5 anni. anni. L'OICVM Master può interessare gli investitori che: • che sono alla ricerca di investimenti orientati alla crescita, privilegiando al contempo investimenti sostenibili • sono interessati a un'esposizione ai mercati azionari mondiali, a fini sia di investimento principale che di diversificazione. *Trattamento delle richieste dell'OICVM Master* Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote dell'OICVM Master ricevute e accettate dall'agente di trasferimento dell'OICVM Master entro le ore 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati dell'OICVM Master, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). *Dipendenza dall'OICVM Master* La capacità del Fondo Feeder di accettare ed elaborare ordini di sottoscrizione e rimborso dipende dall'OICVM Master. Nel caso in cui l'OICVM Master non riesca a, rifiuti di, evadere un ordine di sottoscrizione o di rimborso, o non riesca a regolare un ordine di rimborso, il Fondo Feeder non sarà in grado di evadere l'ordine di sottoscrizione o di rimborso di un investitore, né di pagare gli importi di rimborso. Nel caso in cui l'OICVM Master sia chiuso alle sottoscrizioni e/o ai rimborsi, o durante un periodo qualsiasi in cui il calcolo del valore patrimoniale netto dell'OICVM Master sia stato sospeso, il Fondo Feeder non sarà in grado di evadere gli ordini di sottoscrizione o di rimborso ricevuti e la Società probabilmente deciderà di sospendere il calcolo del Valore Patrimoniale Netto in tali circostanze. Gli investitori devono consultare il prospetto dell'OICVM Master per una descrizione completa delle circostanze in cui l'OICVM Master può essere sospeso o può rifiutarsi di accettare ordini di sottoscrizione o di rimborso. *Implicazioni fiscali* Il fatto che il Fondo Feeder investa nell'OICVM Master non comporta alcuna implicazione fiscale lussemburghese specifica sul Fondo. *Procedure master-feeder* L'OICVM Master e il Fondo Feeder sono gestiti dalla stessa Società di gestione e si avvalgono dello stesso Depositario, Amministratore dell'OIC e Revisore. La Società di gestione ha adottato regole interne di condotta aziendale che descrivono, tra gli altri elementi, le misure idonee a mitigare i conflitti di interesse che possono sorgere tra comparti feeder e comparti master, i principi relativi alle modalità di elaborazione delle sottoscrizioni del comparto feeder nel comparto master o dei rimborsi dal comparto master, ivi incluse le classi di quote/azioni disponibili e i relativi prezzi, le modalità operative quali il coordinamento del calcolo del NAV e dei

	cicli di regolamento degli ordini, gli eventi che incidono sugli ordini come la sospensione del NAV o un errore di valorizzazione, nonché le disposizioni per la produzione delle relazioni di revisione. Per ulteriori informazioni, contattare la Società di gestione. *Interazione tra l'OICVM Master e il Fondo Feeder* Ogni giorno di negoziazione delle azioni del Fondo Feeder corrisponderà a giorni di negoziazione delle quote dell'OICVM Master. La data di valorizzazione applicata agli ordini di sottoscrizione o rimborso del Fondo Feeder e dell'OICVM Master è coordinata e non consente strategie di arbitraggio e market timing. In particolare, gli ordini validi di sottoscrizione o rimborso di azioni del Fondo Feeder ricevuti prima dell'orario limite del Fondo Feeder vengono convertiti in ordini di sottoscrizione o rimborso di quote dell'OICVM Master prima dell'orario limite del Fondo Master nello stesso giorno. Ciò significa che gli ordini validi di sottoscrizione o rimborso di azioni del Fondo Feeder e gli ordini validi di sottoscrizione o rimborso diretto di quote del Fondo Master ricevuti prima dei rispettivi orari limite dello stesso giorno vengono evasi al NAV per azione/quota utilizzando gli stessi prezzi di mercato di riferimento.
Approccio di sostenibilità e tassonomia	Approccio di sostenibilità In virtù della qualifica dell'OICVM Master ai sensi dell'Articolo 8 della SFDR, anche il Fondo Feeder è soggetto all'Articolo 8 della SFDR. Per ulteriori informazioni, vedere "Parte IV - Informativa precontrattuale SFDR". Informativa sulla tassonomia Gli investimenti del Fondo Feeder non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.
Rischio legato all'investimento sostenibile	Il comparto può sottoperformare il mercato o altri fondi che investono in attività simili ma non applicano criteri di sostenibilità.
Profilo dell'investitore	Il comparto è destinato a investitori professionali e a investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza, che comprendono i rischi del comparto e prevedono di investire per un periodo di detenzione raccomandato di 5 anni. Il comparto può interessare gli investitori che: • che sono alla ricerca di investimenti orientati alla crescita, privilegiando al contempo investimenti sostenibili • sono interessati a un'esposizione ai mercati azionari mondiali, a fini sia di investimento principale che di diversificazione
Valuta di denominazione	La valuta di denominazione del comparto è l'Euro.
Giorno di valorizzazione	Ogni giorno di valorizzazione della classe di quote M dell'OICVM Master. Le classi di azioni del comparto e la classe di quote M dell'OICVM Master calcolano il NAV su base giornaliera secondo il calendario dei giorni di elaborazione disponibile su *eurizoncapital.com* e su richiesta presso la Società di gestione.
Sottoscrizione/Rimborso/ Conversione	Da effettuare al valore patrimoniale netto non ancora noto. Non sono consentite conversioni in e da Azioni di Classe "Primaclasse". Non sono consentite conversioni in e da Azioni di Classe "U".
Ricevimento degli ordini (Sottoscrizione/Rimborso/ Conversione ove applicabile)	Entro le 14.00, ora di Lussemburgo, nel Giorno di Valorizzazione applicabile

Data di pagamento	Massimo entro tre giorni lavorativi successivi al Giorno di Valorizzazione applicabile
Gestore degli investimenti	Eurizon Capital SGR S.p.A. - Luxembourg Branch
Classi di azioni	Il Comparto offre sei classi di azioni: - Azioni di Classe "RD" riservate a investitori retail e istituzionali; - Azioni di Classe "I" e di Classe "IH" riservate a investitori istituzionali; - Azioni di Classe "Primaclasse" riservate alla distribuzione agli investitori retail e istituzionali. - Azioni di Classe "R" riservate alla distribuzione agli investitori retail e istituzionali - Azioni di Classe "U" riservate alla distribuzione a investitori retail e istituzionali.
Tipo di azioni	**Azioni di Classe "I", di Classe "IH", di Classe "R" e di Classe "U":** azioni a capitalizzazione **Azioni di Classe "RD" e di Classe "Primaclasse"**: Azioni a distribuzione **Azioni di Classe "IH":** Azioni con copertura del portafoglio. **Dividendi relativi alle azioni di Classe "RD":** Gli azionisti possono ricevere un dividendo trimestrale il cui importo per azione è determinato alla fine di ogni trimestre a partire da settembre 2023. Hanno diritto al dividendo gli azionisti il cui nome è iscritto nel Registro degli azionisti nell'ultimo giorno di valorizzazione immediatamente precedente alla data ex-dividendo fissata di volta in volta dal Consiglio di amministrazione. **Dividendi relativi alle azioni di Classe "Primaclasse":** Agli azionisti potrà essere corrisposto un dividendo annuale il cui ammontare annuo per azione è determinato nel mese di gennaio o febbraio di ogni anno a decorrere da gennaio 2019. Gli aventi diritto sono gli iscritti nel registro degli azionisti l'ultimo giorno di valorizzazione del mese di febbraio, con data ex-dividendo il primo giorno di valorizzazione successivo. Per ulteriori informazioni sulle azioni a distribuzione e sul pagamento di un dividendo, si rimanda alla Parte III ("Informazioni aggiuntive" – XIV "Dividendi").
Forma delle azioni	Nominative
Frazioni di Azioni	Disponibili fino ai tre decimali
Data di conversione per le azioni di Classe "Primaclasse"	Le azioni di Classe "Primaclasse" saranno automaticamente convertite in azioni di Classe "R" del Comparto dopo cinque anni dalla sottoscrizione senza applicazione di alcuna commissione di rimborso.
Data di conversione per le azioni di Classe "U"	Le azioni di Classe "U" saranno automaticamente convertite in azioni di Classe "R" del Comparto dopo quattro anni dalla sottoscrizione senza applicazione di alcuna commissione di rimborso.
Sottoscrizione minima iniziale e successiva e partecipazione minima	**Azioni di classe "RD", di Classe "Primaclasse" e di Classe "R":** sottoscrizioni iniziali e successive EUR 100 (comprensivi di qualsiasi commissione di sottoscrizione applicabile) **Azioni di Classe "U":** sottoscrizione iniziale: EUR 1.000 (comprensivi di qualsiasi commissione di sottoscrizione applicabile) e sottoscrizioni successive: EUR 100 (comprensivi di qualsiasi commissione di sottoscrizione applicabile)
Valuta del VPN	Euro

Benchmark	100% MSCI World Index® (net total return), una misura della performance delle società dei mercati sviluppati che non tiene conto dei criteri ESG. *Per misurare la performance e calcolare le commissioni di performance.* L'OICVM Master utilizza lo stesso benchmark per strutturare il proprio portafoglio, misurare la performance e calcolare la commissione legata al rendimento.
Commissione di sottoscrizione (applicabile alle azioni di Classe "RD" e alle azioni di Classe "R" emesse il, o successivamente al 15 dicembre 2008)	Azioni di Classe "RD" e di Classe "R": massimo 4,0% a beneficio degli intermediari Il Fondo Feeder investe nella classe di quote M dell'OICVM Master, che non applica commissioni di sottoscrizione.
Commissione di collocamento (applicabile solo alle azioni di Classe "Primaclasse" e Classe "U")	**Azioni della Classe "Primaclasse":** 2,40% dell'importo sottoscritto. Tale commissione sarà applicata alla classe di azioni al momento di ogni sottoscrizione e sarà progressivamente ammortizzata nei primi cinque anni dopo ciascuna sottoscrizione mediante prelievo giornaliero dal patrimonio netto della classe di azioni interessata. **Azioni di Classe "U":** 2,60% dell'importo sottoscritto. Tale commissione sarà applicata alla classe di azioni al momento di ogni sottoscrizione e sarà progressivamente ammortizzata nei primi quattro anni dopo ciascuna sottoscrizione mediante prelievo giornaliero dal patrimonio netto della classe di azioni interessata. Il Fondo Feeder investe nella classe di quote M dell'OICVM Master, che non applica commissioni di collocamento.
Commissione di rimborso	**Azioni di Classe "RD"**: N/A **Azioni di Classe "R":** N/A **Azioni diClasse "Primaclasse":** nei primi cinque (5) anni successivi a ciascuna sottoscrizione sarà applicata una commissione di rimborso decrescente a favore della classe di azioni. Tale commissione di rimborso sarà prelevata dal controvalore rimborsato e applicata al numero di azioni rimborsate, moltiplicata per il rispettivo valore di sottoscrizione iniziale. Il comparto procederà al rimborso delle azioni in base all'ordine in cui le stesse sono state sottoscritte (secondo il metodo FIFO). Il tasso della commissione di rimborso da applicare alle azioni rimborsate, che si baserà sulla durata dell'investimento, sarà determinato nel modo seguente: Tasso della commissione di rimborso = (GIORNI_TOTALI - GIORNI_TRASCORSI) * (2,40% / GIORNI_TOTALI) dove: - **GIORNI_TRASCORSI** è il numero di giorni di calendario trascorsi dalla sottoscrizione delle azioni fino alla data del valore delle azioni utilizzato per la valutazione del rimborso; - **GIORNI_TOTALI** è il numero di giorni di calendario nel periodo di cinque anni successivo alla sottoscrizione, vale a dire il tempo fissato per ammortizzare la commissione di collocamento.

	Azioni di Classe "U": nei primi quattro (4) anni successivi a ciascuna sottoscrizione, sarà applicata una commissione di rimborso decrescente a favore della classe di azioni. Tale commissione di rimborso sarà prelevata dal controvalore rimborsato e applicata al numero di azioni rimborsate, moltiplicata per il rispettivo valore di sottoscrizione iniziale. Il comparto procederà al rimborso delle azioni in base all'ordine in cui le stesse sono state sottoscritte (secondo il metodo FIFO). Il tasso della commissione di rimborso da applicare alle azioni rimborsate, che si baserà sulla durata dell'investimento, sarà determinato nel modo seguente: Tasso della commissione di rimborso = (GIORNI_TOTALI - GIORNI_TRASCORSI) * (2,60% / GIORNI_TOTALI) dove: - **GIORNI_TRASCORSI** è il numero di giorni di calendario trascorsi dalla sottoscrizione delle azioni fino alla data del valore delle azioni utilizzato per la valutazione del rimborso; - **GIORNI_TOTALI** è il numero di giorni di calendario nel periodo di quattro anni successivo alla sottoscrizione, vale a dire il tempo fissato per ammortizzare la commissione di collocamento. Il Fondo Feeder investe nella classe di quote M dell'OICVM Master, che non applica commissioni di rimborso.
Commissione di conversione	N/a
Commissione di gestione (calcolata giornalmente sul patrimonio netto totale della classe di azioni e pagabile mensilmente in via posticipata)	**Azioni di Classe "I" e azioni di Classe "IH":** massimo 0,65% p.a. **Azioni di Classe "RD" e di Classe "R":** massimo 1,75% p.a. **Azioni di Classe "Primaclasse":** massimo 1,27% p.a. **Azioni di Classe "U":** massimo 1,10% p.a. Qualsiasi commissione di gestione a livello della classe di quote M dell'OICVM Master sarà integralmente retrocessa al Fondo Feeder.
Commissioni complessive Master / Feeder	Il Fondo Feeder investe nella classe di quote M dell'OICVM Master (una classe di quote ad accumulazione riservata esclusivamente ai fondi feeder), che non applica commissioni di sottoscrizione, di rimborso o legate al rendimento e retrocede integralmente al Fondo Feeder qualsiasi commissione di gestione. La classe di quote M dell'OICVM Master prevede una commissione amministrativa annuale massima dello 0,25%. La commissione amministrativa annuale complessiva del Fondo Feeder e dell'OICVM Master non supererà lo 0,25% massimo. Le commissioni annuali complessive totali del Fondo Feeder e dell'OICVM Master non supereranno i seguenti valori: **Azioni di Classe "I" e azioni di Classe "IH":** massimo 0,90% p.a. **Azioni di Classe "RD" e di Classe "R":** massimo 2,00% p.a. **Azioni di Classe "Primaclasse":** massimo 1,52% p.a. **Azioni di Classe "U":** massimo 1,35% p.a. Per una descrizione più dettagliata delle commissioni del fondo master, vedere il prospetto di Eurizon Fund.

Commissione legata al rendimento (applicabile alle azioni di Classe “RD”, di Classe “Primaclasse”, di Classe “R” e di Classe “U”)	20% della sovraperformance calcolata nell’anno solare utilizzando il Modello Benchmark (come specificato alla Parte I, Oneri, spese e regime fiscale). Il Fondo Feeder investe nella classe di quote M dell’OICVM Master, che non applica commissioni legate al rendimento.
Commissione legata al rendimento (applicabile alle azioni di Classe “I” e di Classe “IH”)	25% della sovraperformance calcolata nell’anno solare utilizzando il Modello Benchmark (come definito nella Parte I Oneri, commissioni e regime fiscale). Il Fondo Feeder investe nella classe di quote M dell’OICVM Master, che non applica commissioni legate al rendimento.
Metodologia di determinazione dell’esposizione complessiva	Approccio fondato sugli impegni. Il Fondo Feeder combina la propria esposizione diretta, in proporzione al suo investimento, con l’esposizione effettiva generata dall’OICVM Master.

SUPPLEMENTO N. 4 AL PROSPETTO	
Eurizon AM SICAV - Euro Corporate Bond	
Obiettivo e politica di investimento	Il comparto è un fondo feeder (il "Fondo Feeder") di Eurizon Fund - Bond Corporate EUR (l'"OICVM Master"). L'OICVM Master è un comparto di Eurizon Fund, un OICVM autorizzato dalla CSSF e costituito come organismo di investimento collettivo di tipo aperto, organizzato come fonds commun de placement (fondo comune di investimento, FCI) regolato ai sensi della Parte I della Legge. Il comparto mira a conseguire una rivalutazione del capitale nel lungo periodo investendo stabilmente almeno l'85% del patrimonio netto in quote dell'OICVM Master. Il comparto non investe direttamente in valori mobiliari, ma otterrà un'esposizione ad essi attraverso i suoi investimenti nell'OICVM Master. Il comparto può inoltre detenere fino al 15% del suo patrimonio netto in: a) attività liquide accessorie ai sensi dell'articolo 41, paragrafo (2), secondo comma della Legge; b) strumenti finanziari derivati, che possono essere utilizzati esclusivamente per finalità di copertura, in conformità con l'articolo 41, paragrafo (1), lettera g) e dell'articolo 42, paragrafi (2) e (3) della Legge. In circostanze normali, il comparto intende investire la totalità delle proprie attività investibili nell'OICVM Master. Si prevede pertanto che la performance del comparto segua fedelmente quella dell'OICVM Master. Informazioni dettagliate sull'OICVM Master sono contenute nel prospetto di Eurizon Fund, disponibile gratuitamente e su richiesta presso la sede legale della Società e sul sito *https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation*. Inoltre, su richiesta, ogni Azionista del comparto può ricevere una copia cartacea del prospetto e delle ultime relazioni annuali e semestrali dell'OICVM Master. Poiché il comparto investe nell'OICVM Master, esso sarà soggetto ai rischi specifici associati all'investimento nell'OICVM Master e ai rischi specifici incorsi dalle attività direttamente detenute dall'OICVM Master. Pertanto, prima di investire in azioni, i potenziali investitori dovrebbero leggere con attenzione la descrizione dei fattori di rischio come indicato nel prospetto dell'OICVM Master. La partecipazione all'OICVM Master può fluttuare a causa dell'andamento dei mercati e dei tassi di cambio. Tali andamenti potrebbero influenzare il valore dell'investimento.
OICVM Master	**Obiettivo dell'OICVM Master** L'obiettivo dell'OICVM Master è aumentare il valore dell'investimento nel tempo e sovraperformare i mercati delle obbligazioni societarie in euro (come misurati dal benchmark). **Benchmark dell'OICVM Master** Bloomberg Euro-Aggregate 500MM Corporate Index® (total return), una misura della performance delle obbligazioni societarie denominate in euro che non tiene conto dei criteri ESG. *Per strutturare il portafoglio, misurare le performance e calcolare le commissioni di performance.* **Politica d'investimento dell'OICVM Master** L'OICVM Master investe principalmente in obbligazioni societarie denominate in euro. Questi investimenti possono avere rating inferiore a investment grade. L'OICVM Master favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati. In particolare, l'OICVM Master investe di norma almeno il 51% del patrimonio netto totale in titoli di debito e strumenti correlati investment grade emessi da società, compresi gli strumenti del mercato monetario. L'OICVM Master può investire nelle seguenti classi di attivi fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

	• strumenti di debito con rating inferiore a investment grade, ma non inferiore a B-/B3: 30% • strumenti di debito denominati in altre valute europee: 30% • obbligazioni convertibili contingenti (CoCo bond): 10% L'OICVM Master non investe in titoli garantiti da attività, ma può esservi esposto indirettamente (per al massimo il 10% del patrimonio netto totale). Gli investimenti in valute non europee sono coperti in EUR **Derivati e tecniche dell'OICVM Master** L'OICVM Master può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti. Oltre ai derivati di base (si veda "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche" nel prospetto dell' OICVM Master), l'OICVM Master può utilizzare TRS. *Utilizzo di TRS Previsto: 5% del patrimonio netto totale; massimo: 30%.* **Strategia dell'OICVM Master** Nella gestione attiva dell'OICVM Master, il gestore degli investimenti utilizza analisi macroeconomiche e di mercato per stabilire l'esposizione a paesi e settori industriali. Il gestore degli investimenti si concentra quindi sull'analisi degli emittenti e dei titoli per sovraponderare i titoli che sembrano offrire il miglior rendimento per il loro livello di rischio (approccio top-down e bottom-up). L'esposizione dell'OICVM Master ai titoli, e quindi la sua performance, tenderanno a discostarsi leggermente da quelle del benchmark. *Approccio di sostenibilità dell'OICVM Master* L'OICVM Master promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR"). Per ulteriori informazioni, vedere "Informativa precontrattuale SFDR". **Valuta di base dell'OICVM Master** EUR**.** **Gestore degli investimenti dell'OICVM Master** Eurizon Capital SGR S.p.A **Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato dell'OICVM Master:** • Orientamento del benchmark • CoCo bond • Credito - con rating inferiore a investment grade • Derivati • Copertura • Tasso d'interesse • Fondo d'investimento • Gestione • Mercato • Investimenti sostenibili **Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili dell'OICVM Master:** • Controparte e garanzia collaterale • Insolvenza • Liquidità • Operativo • Prassi standard

	I principali rischi sopra elencati sono identici per il Fondo Feeder. Per ulteriori informazioni su questi rischi principali, si rimanda alle "Descrizioni dei rischi" nel prospetto di Eurizon Fund. *Processo di monitoraggio del rischio dell'OICVM Master* Approccio fondato sugli impegni. *Profilo di un investitore tipo nell'OICVM Master* L'OICVM Master può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza, che comprendono i rischi del fondo e prevedono di investire per un periodo di detenzione consigliato di 4 anni. L'OICVM Master può interessare gli investitori che: • ricercano un investimento che abbini reddito e crescita, promuovendo al contempo gli investimenti sostenibili • interessati all'esposizione ai mercati obbligazionari sviluppati, a fini sia di investimento principale che di diversificazione *Trattamento delle richieste dell'OICVM Master* Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote dell'OICVM Master ricevute e accettate dall'agente di trasferimento dell'OICVM Master entro le ore 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati dell'OICVM Master, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). *Dipendenza dall'OICVM Master* La capacità del Fondo Feeder di accettare ed elaborare ordini di sottoscrizione e rimborso dipende dall'OICVM Master. Nel caso in cui l'OICVM Master non riesca a, oppure rifiuti di, evadere un ordine di sottoscrizione o di rimborso, o non riesca a regolare un ordine di rimborso, il Fondo Feeder non sarà in grado di evadere l'ordine di sottoscrizione o di rimborso di un investitore, né di pagare gli importi di rimborso. Nel caso in cui l'OICVM Master sia chiuso alle sottoscrizioni e/o ai rimborsi, o durante un periodo qualsiasi in cui il calcolo del valore patrimoniale netto dell'OICVM Master sia stato sospeso, il Fondo Feeder non sarà in grado di evadere gli ordini di sottoscrizione o di rimborso ricevuti e la Società probabilmente deciderà di sospendere il calcolo del Valore Patrimoniale Netto in tali circostanze. Gli investitori devono consultare il prospetto dell'OICVM Master per una descrizione completa delle circostanze in cui l'OICVM Master può essere sospeso o può rifiutarsi di accettare ordini di sottoscrizione o di rimborso. *Implicazioni fiscali* Il fatto che il Fondo Feeder investa nell'OICVM Master non comporta alcuna implicazione fiscale lussemburghese specifica sul Fondo. *Procedure master-feeder* L'OICVM Master e il Fondo Feeder sono gestiti dalla stessa Società di gestione e si avvalgono dello stesso Depositario, Amministratore dell'OIC e Revisore. La Società di gestione ha adottato regole interne di condotta aziendale che descrivono, tra gli altri elementi, le misure idonee a mitigare i conflitti

	di interesse che possono sorgere tra comparti feeder e comparti master, i principi relativi alle modalità di elaborazione delle sottoscrizioni del comparto feeder nel comparto master o dei rimborsi dal comparto master, ivi incluse le classi di quote/azioni disponibili e i relativi prezzi, le modalità operative quali il coordinamento del calcolo del NAV e dei cicli di regolamento degli ordini, gli eventi che incidono sugli ordini come la sospensione del NAV o un errore di valorizzazione, nonché le disposizioni per la produzione delle relazioni di revisione. Per ulteriori informazioni, contattare la Società di gestione. *Interazione tra l'OICVM Master e il Fondo Feeder* Ogni giorno di negoziazione delle azioni del Fondo Feeder corrisponderà a giorni di negoziazione delle quote dell'OICVM Master. La data di valorizzazione applicata agli ordini di sottoscrizione o rimborso del Fondo Feeder e dell'OICVM Master è coordinata e non consente strategie di arbitraggio e market timing. In particolare, gli ordini validi di sottoscrizione o rimborso di azioni del Fondo Feeder ricevuti prima dell'orario limite del Fondo Feeder vengono convertiti in ordini di sottoscrizione o rimborso di quote dell'OICVM Master prima dell'orario limite del Fondo Master nello stesso giorno. Ciò significa che gli ordini validi di sottoscrizione o rimborso di azioni del Fondo Feeder e gli ordini validi di sottoscrizione o rimborso diretto di quote del Fondo Master ricevuti prima dei rispettivi orari limite dello stesso giorno vengono evasi al NAV per azione/quota utilizzando gli stessi prezzi di mercato di riferimento.
Approccio di sostenibilità e tassonomia	Approccio di sostenibilità In virtù della qualifica dell'OICVM Master ai sensi dell'Articolo 8 della SFDR, anche il Fondo Feeder è soggetto all'Articolo 8 della SFDR. Per ulteriori informazioni, vedere "Parte IV - Informativa precontrattuale SFDR". Informativa sulla tassonomia Gli investimenti del Fondo Feeder non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.
Rischio legato all'investimento sostenibile	Il comparto può sottoperformare il mercato o altri fondi che investono in attività simili ma non applicano criteri di sostenibilità.
Profilo dell'investitore	Il comparto è destinato a investitori professionali e a investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza, che comprendono i rischi del comparto e prevedono di investire per un periodo di detenzione raccomandato di 4 anni. Il comparto può interessare gli investitori che: • ricercano un investimento che abbini reddito e crescita, promuovendo al contempo gli investimenti sostenibili • interessati all'esposizione ai mercati obbligazionari sviluppati, a fini sia di investimento principale che di diversificazione
Valuta di denominazione	La valuta di denominazione del comparto è l'Euro.
Giorno di valorizzazione	Ogni giorno di valorizzazione della classe di quote M dell'OICVM Master. Le classi di azioni del comparto e la classe di quote M dell'OICVM Master calcolano il NAV su base giornaliera secondo il calendario dei giorni di elaborazione disponibile su *eurizoncapital.com* e su richiesta presso la Società di gestione.

Sottoscrizione/Rimborso/ Conversione	Da effettuare al valore patrimoniale netto non ancora noto. Non sono consentite conversioni in e da Azioni di Classe "Primaclasse". Non sono consentite conversioni in e da Azioni di Classe "U".
Ricevimento degli ordini (Sottoscrizione/Rimborso/ Conversione ove applicabile)	Entro le 14.00, ora di Lussemburgo, nel Giorno di Valorizzazione applicabile
Data di pagamento	Massimo entro tre giorni lavorativi successivi al Giorno di Valorizzazione applicabile
Gestore degli investimenti	Eurizon Capital SGR S.p.A. - Luxembourg Branch
Classi di azioni	Il comparto offre cinque classi di Azioni: - Azioni di Classe "RD" riservate a investitori retail e istituzionali; - Azioni di Classe "I" riservate a investitori istituzionali. - Azioni di Classe "Primaclasse" riservate alla distribuzione agli investitori retail e istituzionali. - Azioni di Classe "R" riservate alla distribuzione agli investitori retail e istituzionali - Azioni di Classe "U" riservate alla distribuzione a investitori retail e istituzionali.
Tipo di azioni	**Azioni di Classe "I", di Classe "R" e di Classe "U"**: azioni a capitalizzazione **Azioni di Classe "RD"**: Azioni a distribuzione **<u>Dividendi relativi alle azioni di Classe "RD":</u>** Gli azionisti possono ricevere un dividendo trimestrale il cui importo per azione è determinato alla fine di ogni trimestre a partire da settembre 2023. Hanno diritto al dividendo gli azionisti il cui nome è iscritto nel Registro degli azionisti nell'ultimo giorno di valorizzazione immediatamente precedente alla data ex-dividendo fissata di volta in volta dal Consiglio di amministrazione. **<u>Dividendi relativi alle azioni di Classe "Primaclasse":</u>** Agli azionisti potrà essere corrisposto un dividendo annuale il cui ammontare annuo per azione è determinato nel mese di gennaio o febbraio di ogni anno a decorrere da gennaio 2019. Gli aventi diritto sono gli iscritti nel registro degli azionisti l'ultimo giorno di valorizzazione del mese di febbraio, con data ex-dividendo il primo giorno di valorizzazione successivo. Per ulteriori informazioni sulle azioni a distribuzione e sul pagamento di un dividendo, si rimanda alla Parte III ("Informazioni aggiuntive" – XIV "Dividendi").
Forma delle azioni	Nominative
Frazioni di Azioni	Disponibili fino ai tre decimali
Data di conversione per le azioni di Classe "Primaclasse"	Le azioni di Classe "Primaclasse" saranno automaticamente convertite in azioni di Classe "R" del Comparto dopo cinque anni dalla sottoscrizione senza applicazione di alcuna commissione di rimborso.
Data di conversione per le azioni di Classe "U"	Le azioni di Classe "U" saranno automaticamente convertite in azioni di Classe "R" del Comparto dopo quattro anni dalla sottoscrizione senza applicazione di alcuna commissione di rimborso.
Sottoscrizione minima iniziale e successiva e partecipazione minima	**Azioni di classe "RD", di Classe "Primaclasse" e di Classe "R":** sottoscrizioni iniziali e successive EUR 100 (comprensivi di qualsiasi commissione di sottoscrizione applicabile) **Azioni di Classe "U":** sottoscrizione iniziale: EUR 1.000 (comprensivi di qualsiasi commissione di sottoscrizione applicabile) e sottoscrizioni successive: EUR 100 (comprensivi di qualsiasi commissione di sottoscrizione applicabile)
Valuta del VPN	Euro

Benchmark	100% Bloomberg Euro-Aggregate 500MM Corporate Index® (total return), una misura della performance delle obbligazioni societarie denominate in euro che non tiene conto dei criteri ESG. *Per misurare la performance e calcolare le commissioni di performance.* L'OICVM Master utilizza lo stesso benchmark per strutturare il proprio portafoglio, misurare la performance e calcolare la commissione legata al rendimento.
Commissione di sottoscrizione (applicabile alle azioni di Classe "RD" e di Classe "R")	Azioni di Classe "RD" e di Classe "R": massimo 4,0% a beneficio degli intermediari. Il Fondo Feeder investe nella classe di quote M dell'OICVM Master, che non applica commissioni di sottoscrizione.
Commissione di collocamento (applicabile solo alle azioni di Classe "Primaclasse" e Classe "U")	**Azioni della Classe "Primaclasse":** 2,40% dell'importo sottoscritto. Tale commissione sarà applicata alla classe di azioni al momento di ogni sottoscrizione e sarà progressivamente ammortizzata nei primi cinque anni dopo ciascuna sottoscrizione mediante prelievo giornaliero dal patrimonio netto della classe di azioni interessata. **Azioni di Classe "U":** 2,60% dell'importo sottoscritto. Tale commissione sarà applicata alla classe di azioni al momento di ogni sottoscrizione e sarà progressivamente ammortizzata nei primi quattro anni dopo ciascuna sottoscrizione mediante prelievo giornaliero dal patrimonio netto della classe di azioni interessata. Il Fondo Feeder investe nella classe di quote M dell'OICVM Master, che non applica commissioni di collocamento.
Commissione di rimborso	**Azioni di Classe "RD"**: N/A **Azioni di Classe "R":** N/a **Azioni diClasse "Primaclasse":** nei primi cinque (5) anni successivi a ciascuna sottoscrizione sarà applicata una commissione di rimborso decrescente a favore della classe di azioni. Tale commissione di rimborso sarà prelevata dal controvalore rimborsato e applicata al numero di azioni rimborsate, moltiplicata per il rispettivo valore di sottoscrizione iniziale. Il comparto procederà al rimborso delle azioni in base all'ordine in cui le stesse sono state sottoscritte (secondo il metodo FIFO). Il tasso della commissione di rimborso da applicare alle azioni rimborsate, che si baserà sulla durata dell'investimento, sarà determinato nel modo seguente: Tasso della commissione di rimborso = (GIORNI_TOTALI - GIORNI_TRASCORSI) * (2,40% / GIORNI_TOTALI) dove: - **GIORNI_TRASCORSI** è il numero di giorni di calendario trascorsi dalla sottoscrizione delle azioni fino alla data del valore delle azioni utilizzato per la valutazione del rimborso; - **GIORNI_TOTALI** è il numero di giorni di calendario nel periodo di cinque anni successivo alla sottoscrizione, vale a dire il tempo fissato per ammortizzare la commissione di collocamento.

	Azioni di Classe "U": nei primi quattro (4) anni successivi a ciascuna sottoscrizione, sarà applicata una commissione di rimborso decrescente a favore della classe di azioni. Tale commissione di rimborso sarà prelevata dal controvalore rimborsato e applicata al numero di azioni rimborsate, moltiplicata per il rispettivo valore di sottoscrizione iniziale. Il comparto procederà al rimborso delle azioni in base all'ordine in cui le stesse sono state sottoscritte (secondo il metodo FIFO). Il tasso della commissione di rimborso da applicare alle azioni rimborsate, che si baserà sulla durata dell'investimento, sarà determinato nel modo seguente: Tasso della commissione di rimborso = (GIORNI_TOTALI - GIORNI_TRASCORSI) * (2,60% / GIORNI_TOTALI) dove: - **GIORNI_TRASCORSI** è il numero di giorni di calendario trascorsi dalla sottoscrizione delle azioni fino alla data del valore delle azioni utilizzato per la valutazione del rimborso; - **GIORNI_TOTALI** è il numero di giorni di calendario nel periodo di quattro anni successivo alla sottoscrizione, vale a dire il tempo fissato per ammortizzare la commissione di collocamento. Il Fondo Feeder investe nella classe di quote M dell'OICVM Master, che non applica commissioni di rimborso.
Commissione di conversione	N/a
Commissione di gestione (calcolata giornalmente sul patrimonio netto totale della classe di azioni e pagabile mensilmente in via posticipata)	**Azioni di Classe "I":** massimo 0,35% p.a. **Azioni di Classe "RD" e di Classe "R":** massimo 1,20% p.a. **Azioni di Classe "Primaclasse":** massimo 0,72% p.a. **Azioni di Classe "U":** massimo 0,55% p.a. Qualsiasi commissione di gestione a livello della classe di quote M dell'OICVM Master sarà integralmente retrocessa al Fondo Feeder.
Commissioni complessive Master / Feeder	Il Fondo Feeder investe nella classe di quote M dell'OICVM Master (una classe di quote ad accumulazione riservata esclusivamente ai fondi feeder), che non applica commissioni di sottoscrizione, di rimborso o legate al rendimento e retrocede integralmente al Fondo Feeder qualsiasi commissione di gestione. La classe di quote M dell'OICVM Master prevede una commissione amministrativa annuale massima dello 0,25%. La commissione amministrativa annuale complessiva del Fondo Feeder e dell'OICVM Master non supererà lo 0,25% massimo. Le commissioni annuali complessive totali del Fondo Feeder e dell'OICVM Master non supereranno i seguenti valori: **Azioni di Classe "I":** massimo 0,60% p.a. **Azioni di Classe "RD" e di Classe "R":** massimo 1,45% p.a. **Azioni di Classe "Primaclasse":** massimo 0,97% p.a. **Azioni di Classe "U":** massimo 0,80% p.a. Per una descrizione più dettagliata delle commissioni del fondo master, vedere il prospetto di Eurizon Fund.
Commissione legata al rendimento (applicabile alle azioni di Classe "RD", di Classe "R", di Classe "Primaclasse", di Classe "U" e di Classe "I")	20% della sovraperformance calcolata nell'anno solare utilizzando il Modello Benchmark (come specificato alla Parte I, Oneri, spese e regime fiscale). Il Fondo Feeder investe nella classe di quote M dell'OICVM Master, che non applica commissioni legate al rendimento.

Metodologia di determinazione dell'esposizione complessiva	Approccio fondato sugli impegni. Il Fondo Feeder combina la propria esposizione diretta, in proporzione al suo investimento, con l'esposizione effettiva generata dall'OICVM Master.

SUPPLEMENTO N. 5 AL PROSPETTO	
Eurizon AM SICAV - High Yield Bond	
Obiettivo e politica di investimento	Il comparto investe principalmente in obbligazioni societarie, obbligazioni governative e quasi governative denominate in Dollari Statunitensi, caratterizzate da un profilo creditizio (rating) dell'emittente inferiore a BBB- (S&P) o rating equivalente assegnato da una delle primarie agenzie di rating, con la possibilità di investire una parte residuale del portafoglio in quote di OICVM. Il rischio valutario sarà gestito attivamente. Il comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati ai fini di un'efficiente gestione del portafoglio, prevalentemente a scopo di copertura nonché attuazione dell'obiettivo e della politica di investimento, utilizzando in ogni caso prodotti derivati di tipo non complesso.
Tassonomia	Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.
Profilo dell'investitore	Il comparto può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza, che comprendono i rischi del comparto e prevedono di investire per un periodo di detenzione consigliato di 4 anni. I rischi specifici delle obbligazioni high yield sono spiegati e descritti dettagliatamente nella Parte III, Capitolo II, 13.
Valuta di denominazione	La valuta di denominazione del comparto è l'Euro.
Giorno di Valorizzazione	Ogni giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo
Sottoscrizione/Rimborso/ Conversione	Da effettuare al valore patrimoniale netto non ancora noto. Non sono consentite conversioni in e da Azioni di Classe "Primaclasse". Non sono consentite conversioni in e da Azioni di Classe "U".
Ricevimento degli ordini (Sottoscrizione/Rimborso/ Conversione ove applicabile)	Entro le 14.00, ora di Lussemburgo, nel Giorno di Valorizzazione applicabile
Data di pagamento	Massimo entro 5 giorni lavorativi successivi al Giorno di Valorizzazione applicabile
Gestore degli investimenti	Eurizon Capital SGR S.p.A.
Classi di azioni	Il comparto offre cinque classi di Azioni: - Azioni di Classe "RD" riservate a investitori retail e istituzionali; - Azioni di Classe "I" riservate a investitori istituzionali. - Azioni di Classe "Primaclasse" riservate alla distribuzione agli investitori retail e istituzionali. - Azioni di Classe "R" riservate alla distribuzione agli investitori retail e istituzionali - Azioni di Classe "U" riservate alla distribuzione a investitori retail e istituzionali.
Tipo di azioni	Azioni a capitalizzazione per la Classe "I", la Classe "R" e la Classe "U". Azioni a distribuzione per la Classe "RD" e la Classe "Primaclasse". **Dividendi relativi alle azioni di Classe "RD":** Gli azionisti possono ricevere un dividendo trimestrale il cui importo per azione è determinato alla fine di ogni trimestre a partire da settembre 2023. Hanno diritto al dividendo gli azionisti il cui nome è iscritto nel Registro degli azionisti nell'ultimo giorno di valorizzazione immediatamente precedente alla data ex-dividendo fissata di volta in volta dal Consiglio di amministrazione. **Dividendi relativi alle azioni di Classe "Primaclasse":** Agli azionisti potrà essere corrisposto un dividendo annuale il cui ammontare annuo per azione è determinato nel mese di gennaio o febbraio di ogni anno a decorrere da gennaio 2019. Gli aventi diritto

	sono gli iscritti nel registro degli azionisti l'ultimo giorno di valorizzazione del mese di febbraio, con data ex-dividendo il primo giorno di valorizzazione successivo. Per ulteriori informazioni sulle azioni a distribuzione e sul pagamento di un dividendo, si rimanda alla Parte III ("Informazioni aggiuntive" – XIV "Dividendi").
Forma delle azioni	Nominative
Frazioni di Azioni	Disponibili fino ai tre decimali
Prezzo iniziale	EUR 5
Data di conversione per le azioni di Classe "Primaclasse"	Le azioni di Classe "Primaclasse" saranno automaticamente convertite in azioni di Classe "R" del Comparto dopo cinque anni dalla sottoscrizione senza applicazione di alcuna commissione di rimborso.
Data di conversione per le azioni di Classe "U"	Le azioni di Classe "U" saranno automaticamente convertite in azioni di Classe "R" del Comparto dopo quattro anni dalla sottoscrizione senza applicazione di alcuna commissione di rimborso.
Sottoscrizione minima iniziale e successiva e partecipazione minima	**Azioni di classe "RD", di Classe "Primaclasse" e di Classe "R":** sottoscrizioni iniziali e successive EUR 100 (comprensivi di qualsiasi commissione di sottoscrizione applicabile) **Azioni di Classe "U":** sottoscrizione iniziale: EUR 1.000 (comprensivi di qualsiasi commissione di sottoscrizione applicabile) e sottoscrizioni successive: EUR 100 (comprensivi di qualsiasi commissione di sottoscrizione applicabile)
Valuta del VPN	Euro
Benchmark	100% Bloomberg Global High-Yield – Hedged Index (LG30TREH Index) Il Comparto è attivamente gestito pertanto la composizione del portafoglio può differire dal benchmark. Rispetto al benchmark, il grado di libertà degli investimenti specifici che saranno effettuati, è rilevante.
Commissione di sottoscrizione (applicabile alle azioni di Classe "RD" e di Classe "R")	Azioni di Classe "RD" e di Classe "R": massimo 4,0% a beneficio degli intermediari
Commissione di collocamento (applicabile solo alle azioni di Classe "Primaclasse" e Classe "U")	**Azioni della Classe "Primaclasse":** 2,40% dell'importo sottoscritto. Tale commissione sarà applicata alla classe di azioni al momento di ogni sottoscrizione e sarà progressivamente ammortizzata nei primi cinque anni dopo ciascuna sottoscrizione mediante prelievo giornaliero dal patrimonio netto della classe di azioni interessata. **Azioni di Classe "U":** 2,60% dell'importo sottoscritto. Tale commissione sarà applicata alla classe di azioni al momento di ogni sottoscrizione e sarà progressivamente ammortizzata nei primi quattro anni dopo ciascuna sottoscrizione mediante prelievo giornaliero dal patrimonio netto della classe di azioni interessata.
Commissione di rimborso	**Azioni di Classe "RD"**: N/A **Azioni di Classe "R":** N/a **Azioni diClasse "Primaclasse":** nei primi cinque (5) anni successivi a ciascuna sottoscrizione sarà applicata una commissione di rimborso decrescente a favore della classe di azioni. Tale commissione di rimborso sarà prelevata dal controvalore rimborsato e applicata al numero di azioni rimborsate, moltiplicata per il rispettivo valore di sottoscrizione iniziale. Il comparto procederà al rimborso delle azioni in base all'ordine in cui le stesse sono state sottoscritte (secondo il metodo FIFO). Il tasso della commissione di rimborso da applicare alle azioni rimborsate, che si baserà sulla durata dell'investimento, sarà determinato nel modo seguente: Tasso della commissione di rimborso = (GIORNI_TOTALI - GIORNI_TRASCORSI) * (2,40% / GIORNI_TOTALI)

	dove: - **GIORNI_TRASCORSI** è il numero di giorni di calendario trascorsi dalla sottoscrizione delle azioni fino alla data del valore delle azioni utilizzato per la valutazione del rimborso; - **GIORNI_TOTALI** è il numero di giorni di calendario nel periodo di cinque anni successivo alla sottoscrizione, vale a dire il tempo fissato per ammortizzare la commissione di collocamento. **Azioni di Classe "U":** nei primi quattro (4) anni successivi a ciascuna sottoscrizione, sarà applicata una commissione di rimborso decrescente a favore della classe di azioni. Tale commissione di rimborso sarà prelevata dal controvalore rimborsato e applicata al numero di azioni rimborsate, moltiplicata per il rispettivo valore di sottoscrizione iniziale. Il comparto procederà al rimborso delle azioni in base all'ordine in cui le stesse sono state sottoscritte (secondo il metodo FIFO). Il tasso della commissione di rimborso da applicare alle azioni rimborsate, che si baserà sulla durata dell'investimento, sarà determinato nel modo seguente: Tasso della commissione di rimborso = (GIORNI_TOTALI - GIORNI_TRASCORSI) * (2,60% / GIORNI_TOTALI) dove: - **GIORNI_TRASCORSI** è il numero di giorni di calendario trascorsi dalla sottoscrizione delle azioni fino alla data del valore delle azioni utilizzato per la valutazione del rimborso; - **GIORNI_TOTALI** è il numero di giorni di calendario nel periodo di quattro anni successivo alla sottoscrizione, vale a dire il tempo fissato per ammortizzare la commissione di collocamento.
Commissione di conversione	N/a
Commissione di gestione (calcolata giornalmente sul patrimonio netto totale della classe di azioni e pagabile mensilmente in via posticipata)	**Azioni di Classe "I":** massimo 0,45% p.a. **Azioni di Classe "RD" e di Classe "R":** massimo 1,40% p.a. **Azioni di Classe "Primaclasse":** massimo 0,92% p.a. **Azioni di Classe "U":** massimo 0,75% p.a.
Commissione di performance (applicabile alle azioni di Classe "RD", di Classe "R", di Classe "Primaclasse", di Classe "U" e di Classe "I")	20% della sovraperformance calcolata nell'anno solare utilizzando il Modello Benchmark (come specificato alla Parte I, Oneri, spese e regime fiscale)
Metodologia di determinazione dell'esposizione complessiva	Metodo degli impegni

SUPPLEMENTO N. 6 AL PROSPETTO	
Eurizon AM SICAV – Emerging Markets Bond	
Obiettivo e politica di investimento	Il comparto è un fondo feeder (il "Fondo Feeder") di Eurizon Fund - SLJ Local Emerging Markets Debt (l'"OICVM Master"). L'OICVM Master è un comparto di Eurizon Fund, un OICVM autorizzato dalla CSSF e costituito come organismo di investimento collettivo di tipo aperto, organizzato come fonds commun de placement (fondo comune di investimento, FCI) regolato ai sensi della Parte I della Legge. Il comparto mira a conseguire una rivalutazione del capitale nel lungo periodo investendo stabilmente almeno l'85% del patrimonio netto in quote dell'OICVM Master. Il comparto non investe direttamente in valori mobiliari, ma otterrà un'esposizione ad essi attraverso i suoi investimenti nell'OICVM Master. Il comparto può inoltre detenere fino al 15% del suo patrimonio netto in: a) attività liquide accessorie ai sensi dell'articolo 41, paragrafo (2), secondo comma della Legge; b) strumenti finanziari derivati, che possono essere utilizzati esclusivamente per finalità di copertura, in conformità con l'articolo 41, paragrafo (1), lettera g) e dell'articolo 42, paragrafi (2) e (3) della Legge. In circostanze normali, il comparto intende investire la totalità delle proprie attività investibili nell'OICVM Master. Si prevede pertanto che la performance del comparto segua fedelmente quella dell'OICVM Master. Informazioni dettagliate sull'OICVM Master sono contenute nel prospetto di Eurizon Fund, disponibile gratuitamente e su richiesta presso la sede legale della Società e sul sito *https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation.* Inoltre, su richiesta, ogni Azionista del comparto può ricevere una copia cartacea del prospetto e delle ultime relazioni annuali e semestrali dell'OICVM Master. Poiché il comparto investe nell'OICVM Master, esso sarà soggetto ai rischi specifici associati all'investimento nell'OICVM Master e ai rischi specifici incorsi dalle attività direttamente detenute dall'OICVM Master. Pertanto, prima di investire in azioni, i potenziali investitori dovrebbero leggere con attenzione la descrizione dei fattori di rischio come indicato nel prospetto dell'OICVM Master. La partecipazione all'OICVM Master può fluttuare a causa dell'andamento dei mercati e dei tassi di cambio. Tali andamenti potrebbero influenzare il valore dell'investimento.
OICVM Master	**Obiettivo dell'OICVM Master** L'obiettivo dell'OICVM Master è aumentare il valore dell'investimento nel tempo e sovraperformare i mercati obbligazionari emergenti in valute locali (come misurati dal benchmark). **Benchmark dell'OICVM Master** JP Morgan GBI EM Global Diversified Index® (total return), una misura della performance dei titoli di Stato dei mercati emergenti che non tiene conto dei criteri ESG. *Per strutturare il portafoglio, misurare le performance e calcolare le commissioni di performance.* **Politica di investimento dell'OICVM Master** L'OICVM Master investe principalmente, direttamente o tramite derivati, in titoli di Stato emessi nei mercati emergenti, tra cui Cina e Russia, e denominati in qualsiasi valuta locale. Questi investimenti possono avere rating inferiore a investment grade, talvolta con carattere altamente speculativo. L'OICVM Master favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati. In particolare, l'OICVM Master investe di norma almeno il 70% del patrimonio netto totale in titoli di debito e strumenti correlati, compresi

	gli strumenti del mercato monetario, di emittenti con sede o gran parte dell'attività nei mercati emergenti. L'OICVM Master può investire direttamente, oppure indirettamente attraverso il programma Bond Connect, nel Mercato obbligazionario interbancario cinese. L'OICVM Master può investire nelle seguenti classi di attivi fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate: • strumenti di debito con rating inferiore a investment grade, ossia CCC+/Caa1 o inferiore, oppure privi di rating: 30%, di cui 10% in titoli di debito deteriorati • strumenti di debito dei mercati emergenti denominati in valuta forte: 30% • titoli garantiti da attività, incluse le obbligazioni sukuk garantite da attività: 10% • obbligazioni convertibili contingenti (CoCo bond): 10% **Derivati e tecniche dell'OICVM Master** L'OICVM Master può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti. Oltre ai derivati di base (si veda "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche" nel prospetto dell' OICVM Master), l'OICVM Master può utilizzare TRS. *Utilizzo di TRS Previsto: 5% del patrimonio netto totale; massimo: 30%.* **Strategia dell'OICVM Master** Nella gestione attiva dell'OICVM Master, il gestore degli investimenti utilizza analisi macroeconomiche e di mercato per stabilire l'esposizione a settori obbligazionari, valuta e duration complessiva. Il responsabile degli investimenti si concentra quindi su fattori quali valutazioni, momentum e posizionamento sulla curva dei rendimenti per sovraponderare i titoli che sembrano offrire il miglior rendimento per il loro livello di rischio (approccio top-down e bottom-up). È probabile che l'esposizione dell'OICVM Master ai titoli e, di conseguenza, le sue performance si discostino moderatamente da quelle del benchmark. *Approccio di sostenibilità dell'OICVM Master* L'OICVM Master promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR"). Per ulteriori informazioni, vedere "Informativa precontrattuale SFDR". **Valuta di base dell'OICVM Master** EUR**.** **Gestore degli investimenti dell'OICVM Master** Eurizon SLJ Capital Ltd **Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato dell'OICVM Master:** • ABS/MBS • Orientamento del benchmark • CoCo bond • Rischio Paese – Cina • Rischio Paese – Russia • Credito - con rating inferiore a investment grade • Valuta • Derivati • Mercati emergenti e di frontiera • Copertura • Tasso d'interesse • Fondo d'investimento • Gestione

	• Mercato • Sukuk • Investimenti sostenibili **Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili dell'OICVM Master:** • Controparte e garanzia collaterale • Insolvenza • Liquidità • Operativo • Prassi standard I principali rischi sopra elencati sono identici per il Fondo Feeder. Per ulteriori informazioni su questi rischi principali, si rimanda alle "Descrizioni dei rischi" nel prospetto di Eurizon Fund. *Processo di monitoraggio del rischio dell'OICVM Master* Approccio fondato sugli impegni. *Profilo di un investitore tipo nell'OICVM Master* L'OICVM Master può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza, che comprendono i rischi dell'OICVM Master e prevedono di investire per un periodo di detenzione consigliato di 4 anni. L'OICVM Master può interessare gli investitori che: • ricercano un investimento che abbini reddito e crescita, promuovendo al contempo gli investimenti sostenibili • sono interessati a un'esposizione ai mercati obbligazionari emergenti, a fini sia di investimento principale che di diversificazione *Trattamento delle richieste dell'OICVM Master* Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote dell'OICVM Master ricevute e accettate dall'agente di trasferimento dell'OICVM Master entro le ore 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati dell'OICVM Master, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). *Dipendenza dall'OICVM Master* La capacità del Fondo Feeder di accettare ed elaborare ordini di sottoscrizione e rimborso dipende dall'OICVM Master. Nel caso in cui l'OICVM Master non riesca a, oppure rifiuti di, evadere un ordine di sottoscrizione o di rimborso, o non riesca a regolare un ordine di rimborso, il Fondo Feeder non sarà in grado di evadere l'ordine di sottoscrizione o di rimborso di un investitore, né di pagare gli importi di rimborso. Nel caso in cui l'OICVM Master sia chiuso alle sottoscrizioni e/o ai rimborsi, o durante un periodo qualsiasi in cui il calcolo del valore patrimoniale netto dell'OICVM Master sia stato sospeso, il Fondo Feeder non sarà in grado di evadere gli ordini di sottoscrizione o di rimborso ricevuti e la Società probabilmente deciderà di sospendere il calcolo del Valore Patrimoniale Netto in tali circostanze. Gli investitori devono consultare il prospetto dell'OICVM Master per una descrizione completa delle circostanze in cui l'OICVM Master può essere sospeso o può rifiutarsi di accettare ordini di sottoscrizione o di rimborso.

	Implicazioni fiscali Il fatto che il Fondo Feeder investa nell'OICVM Master non comporta alcuna implicazione fiscale lussemburghese specifica sul Fondo. *Procedure master-feeder* L'OICVM Master e il Fondo Feeder sono gestiti dalla stessa Società di gestione e si avvalgono dello stesso Depositario, Amministratore dell'OIC e Revisore. La Società di gestione ha adottato regole interne di condotta aziendale che descrivono, tra gli altri elementi, le misure idonee a mitigare i conflitti di interesse che possono sorgere tra comparti feeder e comparti master, i principi relativi alle modalità di elaborazione delle sottoscrizioni del comparto feeder nel comparto master o dei rimborsi dal comparto master, ivi incluse le classi di quote/azioni disponibili e i relativi prezzi, le modalità operative quali il coordinamento del calcolo del NAV e dei cicli di regolamento degli ordini, gli eventi che incidono sugli ordini come la sospensione del NAV o un errore di valorizzazione, nonché le disposizioni per la produzione delle relazioni di revisione. Per ulteriori informazioni, contattare la Società di gestione. *Interazione tra l'OICVM Master e il Fondo Feeder* Ogni giorno di negoziazione delle azioni del Fondo Feeder corrisponderà a giorni di negoziazione delle quote dell'OICVM Master. La data di valorizzazione applicata agli ordini di sottoscrizione o rimborso del Fondo Feeder e dell'OICVM Master è coordinata e non consente strategie di arbitraggio e market timing. In particolare, gli ordini validi di sottoscrizione o rimborso di azioni del Fondo Feeder ricevuti prima dell'orario limite del Fondo Feeder vengono convertiti in ordini di sottoscrizione o rimborso di quote dell'OICVM Master prima dell'orario limite del Fondo Master nello stesso giorno. Ciò significa che gli ordini validi di sottoscrizione o rimborso di azioni del Fondo Feeder e gli ordini validi di sottoscrizione o rimborso diretto di quote del Fondo Master ricevuti prima dei rispettivi orari limite dello stesso giorno vengono evasi al NAV per azione/quota utilizzando gli stessi prezzi di mercato di riferimento.
Approccio di sostenibilità e tassonomia	Approccio di sostenibilità In virtù della qualifica dell'OICVM Master ai sensi dell'Articolo 8 della SFDR, anche il Fondo Feeder è soggetto all'Articolo 8 della SFDR. Per ulteriori informazioni, vedere "Parte IV - Informativa precontrattuale SFDR". Informativa sulla tassonomia Gli investimenti del Fondo Feeder non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.
Rischio legato all'investimento sostenibile	Il comparto può sottoperformare il mercato o altri fondi che investono in attività simili ma non applicano criteri di sostenibilità.

Profilo dell'investitore	Il comparto può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza, che comprendono i rischi dell'OICVM Master e prevedono di investire per un periodo di detenzione consigliato di 4 anni. Il comparto può interessare gli investitori che: • ricercano un investimento che abbini reddito e crescita, promuovendo al contempo gli investimenti sostenibili • sono interessati a un'esposizione ai mercati obbligazionari emergenti, a fini sia di investimento principale che di diversificazione
Valuta di denominazione	La valuta di denominazione del comparto è l'Euro.
Giorno di valorizzazione	Ogni giorno di valorizzazione della classe di quote M dell'OICVM Master. Le classi di azioni del comparto e la classe di quote M dell'OICVM Master calcolano il NAV su base giornaliera secondo il calendario dei giorni di elaborazione disponibile su *eurizoncapital.com* e su richiesta presso la Società di gestione.
Sottoscrizione/Rimborso/ Conversione	Da effettuare al valore patrimoniale netto non ancora noto. Non sono consentite conversioni in e da Azioni di Classe "Primaclasse". Non sono consentite conversioni in e da Azioni di Classe "U".
Ricevimento degli ordini (Sottoscrizione/Rimborso/ Conversione ove applicabile)	Entro le 14.00, ora di Lussemburgo, nel Giorno di Valorizzazione applicabile
Data di pagamento	Massimo entro tre giorni lavorativi successivi al Giorno di Valorizzazione applicabile
Gestore degli investimenti	Eurizon Capital SGR S.p.A. - Luxembourg Branch
Classi di azioni	Il comparto offre cinque classi di Azioni: - Azioni di Classe "RD" riservate a investitori retail e istituzionali; - Azioni di Classe "I" riservate a investitori istituzionali. - Azioni di Classe "Primaclasse" riservate alla distribuzione agli investitori retail e istituzionali; - Azioni di Classe "R" riservate a investitori retail e istituzionali; - Azioni di Classe "U" riservate alla distribuzione a investitori retail e istituzionali.
Tipo di azioni	**Azioni di Classe "I", di Classe "R" e di Classe "U"**: Azioni a capitalizzazione **Azioni di Classe "RD" e di Classe "Primaclasse"**: Azioni a distribuzione **Dividendi relativi alle azioni di Classe "RD":** Gli azionisti possono ricevere un dividendo trimestrale il cui importo per azione è determinato alla fine di ogni trimestre a partire da settembre 2023. Hanno diritto al dividendo gli azionisti il cui nome è iscritto nel Registro degli azionisti nell'ultimo giorno di valorizzazione immediatamente precedente alla data ex-dividendo fissata di volta in volta dal Consiglio di amministrazione. **Dividendi relativi alle azioni di Classe "Primaclasse":** Agli azionisti potrà essere corrisposto un dividendo annuale il cui ammontare annuo per azione è determinato nel mese di gennaio o febbraio di ogni anno a decorrere da gennaio 2019. Gli aventi diritto sono gli iscritti nel registro degli azionisti l'ultimo giorno di valorizzazione del mese di febbraio, con data ex-dividendo il primo giorno di valorizzazione successivo.

	Per ulteriori informazioni sulle azioni a distribuzione e sul pagamento di un dividendo, si rimanda alla Parte III ("Informazioni aggiuntive" – XIV "Dividendi").
Forma delle azioni	Nominative
Frazioni di Azioni	Disponibili fino ai tre decimali
Prezzo iniziale	EUR 5
Data di conversione per le azioni di Classe "Primaclasse"	Le azioni di Classe "Primaclasse" saranno automaticamente convertite in azioni di Classe "R" del Comparto dopo cinque anni dalla sottoscrizione senza applicazione di alcuna commissione di rimborso.
Data di conversione per le azioni di Classe "U"	Le azioni di Classe "U" saranno automaticamente convertite in azioni di Classe "R" del Comparto dopo quattro anni dalla sottoscrizione senza applicazione di alcuna commissione di rimborso.
Sottoscrizione minima iniziale e successiva e partecipazione minima	**Azioni di classe "RD", di Classe "Primaclasse" e di Classe "R":** sottoscrizioni iniziali e successive EUR 100 (comprensivi di qualsiasi commissione di sottoscrizione applicabile) **Azioni di Classe "U":** sottoscrizione iniziale: EUR 1.000 (comprensivi di qualsiasi commissione di sottoscrizione applicabile) e sottoscrizioni successive: EUR 100 (comprensivi di qualsiasi commissione di sottoscrizione applicabile)
Valuta del VPN	Euro
Benchmark	100% JP Morgan GBI EM Global Diversified Index® (total return), una misura della performance dei titoli di Stato dei mercati emergenti che non tiene conto dei criteri ESG. *Per misurare la performance e calcolare le commissioni di performance.* L'OICVM Master utilizza lo stesso benchmark per strutturare il proprio portafoglio, misurare la performance e calcolare la commissione legata al rendimento.
Commissione di sottoscrizione (applicabile alle azioni di Classe "RD" e di Classe "R")	Azioni di Classe "RD" e di Classe "R": massimo 4% a beneficio degli intermediari Il Fondo Feeder investe nella classe di quote M dell'OICVM Master, che non applica commissioni di sottoscrizione.
Commissione di collocamento (applicabile solo alle azioni di Classe "Primaclasse" e Classe "U")	**Azioni della Classe "Primaclasse":** 2,40% dell'importo sottoscritto. Tale commissione sarà applicata alla classe di azioni al momento di ogni sottoscrizione e sarà progressivamente ammortizzata nei primi cinque anni dopo ciascuna sottoscrizione mediante prelievo giornaliero dal patrimonio netto della classe di azioni interessata. **Azioni di Classe "U":** 2,60% dell'importo sottoscritto. Tale commissione sarà applicata alla classe di azioni al momento di ogni sottoscrizione e sarà progressivamente ammortizzata nei primi quattro anni dopo ciascuna sottoscrizione mediante prelievo giornaliero dal patrimonio netto della classe di azioni interessata. Il Fondo Feeder investe nella classe di quote M dell'OICVM Master, che non applica commissioni di collocamento.
Commissione di rimborso	**Azioni di Classe "RD":** N/A **Azioni di Classe "R":** N/a **Azioni diClasse "Primaclasse":** nei primi cinque (5) anni successivi a ciascuna sottoscrizione sarà applicata una commissione di rimborso decrescente a favore della classe di azioni. Tale commissione di rimborso sarà prelevata dal controvalore rimborsato e applicata al numero di azioni rimborsate, moltiplicata per il rispettivo valore di sottoscrizione iniziale. Il comparto procederà al rimborso delle azioni in base all'ordine in cui le stesse sono state sottoscritte (secondo il metodo FIFO). Il tasso della commissione

	di rimborso da applicare alle azioni rimborsate, che si baserà sulla durata dell'investimento, sarà determinato nel modo seguente: Tasso della commissione di rimborso = (GIORNI_TOTALI - GIORNI_TRASCORSI) * (2,40% / GIORNI_TOTALI) dove: - **GIORNI_TRASCORSI** è il numero di giorni di calendario trascorsi dalla sottoscrizione delle azioni fino alla data del valore delle azioni utilizzato per la valutazione del rimborso; - **GIORNI_TOTALI** è il numero di giorni di calendario nel periodo di cinque anni successivo alla sottoscrizione, vale a dire il tempo fissato per ammortizzare la commissione di collocamento. **Azioni di Classe "U":** nei primi quattro (4) anni successivi a ciascuna sottoscrizione, sarà applicata una commissione di rimborso decrescente a favore della classe di azioni. Tale commissione di rimborso sarà prelevata dal controvalore rimborsato e applicata al numero di azioni rimborsate, moltiplicata per il rispettivo valore di sottoscrizione iniziale. Il comparto procederà al rimborso delle azioni in base all'ordine in cui le stesse sono state sottoscritte (secondo il metodo FIFO). Il tasso della commissione di rimborso da applicare alle azioni rimborsate, che si baserà sulla durata dell'investimento, sarà determinato nel modo seguente: Tasso della commissione di rimborso = (GIORNI_TOTALI - GIORNI_TRASCORSI) * (2,60% / GIORNI_TOTALI) dove: - **GIORNI_TRASCORSI** è il numero di giorni di calendario trascorsi dalla sottoscrizione delle azioni fino alla data del valore delle azioni utilizzato per la valutazione del rimborso; - **GIORNI_TOTALI** è il numero di giorni di calendario nel periodo di quattro anni successivo alla sottoscrizione, vale a dire il tempo fissato per ammortizzare la commissione di collocamento. Il Fondo Feeder investe nella classe di quote M dell'OICVM Master, che non applica commissioni di rimborso.
Commissione di conversione	N/a
Commissione di gestione (calcolata giornalmente sul patrimonio netto totale della classe di azioni e pagabile mensilmente in via posticipata)	**Azioni di Classe "I":** massimo 0,50% p.a. **Azioni di Classe "RD" e di Classe "R":** massimo 1,50% p.a. **Azioni di Classe "Primaclasse":** massimo 1,02% p.a. **Azioni di Classe "U":** massimo 0,85% p.a. Qualsiasi commissione di gestione a livello della classe di quote M dell'OICVM Master sarà integralmente retrocessa al Fondo Feeder.
Commissioni complessive Master / Feeder	Il Fondo Feeder investe nella classe di quote M dell'OICVM Master (una classe di quote ad accumulazione riservata esclusivamente ai fondi feeder), che non applica commissioni di sottoscrizione, di rimborso o legate al rendimento e retrocede integralmente al Fondo Feeder qualsiasi commissione di gestione. La classe di quote M dell'OICVM Master prevede una commissione amministrativa annuale massima dello 0,25%. La commissione amministrativa annuale complessiva del Fondo Feeder e dell'OICVM Master non supererà lo 0,25% massimo. Le commissioni annuali complessive totali del Fondo Feeder e dell'OICVM Master non supereranno i seguenti valori:

	Azioni di Classe "I": massimo 0,75% p.a. **Azioni di Classe "RD" e di Classe "R":** massimo 1,75% p.a. **Azioni di Classe "Primaclasse":** massimo 1,27% p.a. **Azioni di Classe "U":** massimo 1,10% p.a. Per una descrizione più dettagliata delle commissioni del fondo master, vedere il prospetto di Eurizon Fund.
Commissione legata al rendimento (applicabile alle azioni di Classe "RD", di Classe "R", di Classe "Primaclasse", di Classe "U" e di Classe "I")	20% della sovraperformance calcolata nell'anno solare utilizzando il Modello Benchmark (come specificato alla Parte I, Oneri, spese e regime fiscale). Il Fondo Feeder investe nella classe di quote M dell'OICVM Master, che non applica commissioni legate al rendimento.
Metodologia di determinazione dell'esposizione complessiva	Approccio fondato sugli impegni. Il Fondo Feeder combina la propria esposizione diretta, in proporzione al suo investimento, con l'esposizione effettiva generata dall'OICVM Master.

SUPPLEMENTO N. 7 AL PROSPETTO	
Eurizon AM SICAV – High Yield 1-5 years Euro Hedged	
Obiettivo e politica di investimento	È un comparto obbligazionario globale high yield che persegue l'obiettivo, senza alcuna garanzia, di generare reddito. Il comparto investe principalmente nei seguenti strumenti finanziari: a) titoli di debito quali, a titolo esemplificativo, titoli di Stato o obbligazioni garantite da governi, certificati di deposito, "Agencies" (titoli emessi da enti parastatali) e altri strumenti del mercato monetario in generale; b) obbligazioni societarie di qualsiasi natura, privilegiando i titoli emessi da paesi ed entità che offrono rendimenti elevati rispetto a quelli offerti dai titoli di Stato solitamente utilizzati come benchmark. Il comparto non investirà più del 10% del proprio patrimonio netto in quote di altri OIC o OICVM che investono negli strumenti finanziari di cui ai precedenti punti a) e b). Nel gestire il Comparto, il Gestore degli investimenti farà il possibile per garantire che il rischio di cambio sia adeguatamente coperto; l'obiettivo è ridurre al massimo la volatilità dei tassi di cambio tra la valuta di denominazione del Comparto (Euro) e la valuta straniera in cui sono denominati gli strumenti finanziari in cui il Comparto investe. Il patrimonio del Comparto sarà investito in strumenti finanziari, denominati in qualsiasi valuta, comprese le valute dei mercati emergenti, senza limiti in termini di area geografica e/o settore dell'emittente. Tali investimenti saranno prevalentemente effettuati in strumenti finanziari di emittenti privi di rating o con un rating inferiore a investment grade. Il comparto mira a mantenere una duration media ponderata del portafoglio pari o inferiore a 3 anni. Il comparto non è un fondo del mercato monetario. Il comparto può investire in strumenti finanziari derivati negoziati su mercati regolamentati o mercati over-the-counter (OTC), inclusi, a titolo non esaustivo, futures, opzioni, swap, contratti a termine senza limiti in termini di attività sottostanti (fermi i limiti d'investimento di cui alla Parte III, Capitolo III del presente Prospetto) area geografica o valuta, ai fini di copertura dei rischi, gestione efficiente del portafoglio o per finalità di investimento. L'utilizzo dei derivati sarà conforme agli obiettivi di investimento e non altererà il profilo di rischio del comparto.
Tassonomia	Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.
Profilo dell'investitore	Il comparto può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza, che comprendono i rischi del comparto e prevedono di investire per un periodo di detenzione consigliato di 4 anni. I rischi specifici delle obbligazioni high yield sono spiegati e descritti dettagliatamente nella Parte III, Capitolo II, 13.
Tipo di comparto	Comparto obbligazionario
Valuta di denominazione	La valuta di denominazione del comparto è l'Euro.
Giorno di Valorizzazione	Ogni giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo, con il primo VPN al 28/07/2014
Sottoscrizione/Rimborso/ Conversione	Da effettuare al valore patrimoniale netto non ancora noto.

	Non sono consentite conversioni in e da Azioni di Classe “Primaclasse”. Non sono consentite conversioni in e da Azioni di Classe “U”.
Ricevimento degli ordini (Sottoscrizione/Rimborso/ Conversione ove applicabile)	Entro le 14.00, ora di Lussemburgo, nel Giorno di Valorizzazione applicabile
Data di pagamento	Massimo entro 5 giorni lavorativi successivi al Giorno di Valorizzazione applicabile
Gestore degli investimenti	Eurizon Capital SGR S.p.A.
Classi di azioni	Il comparto offre cinque classi di Azioni: - Azioni di Classe “RD” riservate a investitori retail e istituzionali; - Azioni di Classe “I” riservate a investitori istituzionali. - Azioni di Classe “Primaclasse” riservate alla distribuzione agli investitori retail e istituzionali; - Azioni di Classe “R” riservate alla distribuzione agli investitori retail e istituzionali - Azioni di Classe “U” riservate alla distribuzione a investitori retail e istituzionali.
Tipo di azioni	Azioni a capitalizzazione per la Classe “I”, la Classe “R” e la Classe “U”. Azioni a distribuzione per la Classe “RD” e la Classe “Primaclasse”. **Dividendi relativi alle azioni di Classe “RD”:** Gli azionisti possono ricevere un dividendo trimestrale il cui importo per azione è determinato alla fine di ogni trimestre a partire da settembre 2023. Hanno diritto al dividendo gli azionisti il cui nome è iscritto nel Registro degli azionisti nell’ultimo giorno di valorizzazione immediatamente precedente alla data ex-dividendo fissata di volta in volta dal Consiglio di amministrazione. **Dividendi relativi alle azioni di Classe “Primaclasse”:** Agli azionisti potrà essere corrisposto un dividendo annuale il cui ammontare annuo per azione è determinato nel mese di gennaio o febbraio di ogni anno a decorrere da gennaio 2019. Gli aventi diritto sono gli iscritti nel registro degli azionisti l’ultimo giorno di valorizzazione del mese di febbraio, con data ex-dividendo il primo giorno di valorizzazione successivo. Per ulteriori informazioni sulle azioni a distribuzione e sul pagamento di un dividendo, si rimanda alla Parte III (“Informazioni aggiuntive” – XIV “Dividendi”).
Forma delle azioni	Nominative
Frazioni di Azioni	Disponibili fino ai tre decimali
Prezzo iniziale	EUR 5
Data di conversione per le azioni di Classe “Primaclasse”	Le azioni di Classe “Primaclasse” saranno automaticamente convertite in azioni di Classe “R” del Comparto dopo cinque anni dalla sottoscrizione senza applicazione di alcuna commissione di rimborso.
Data di conversione per le azioni di Classe “U”	Le azioni di Classe “U” saranno automaticamente convertite in azioni di Classe “R” del Comparto dopo quattro anni dalla sottoscrizione senza applicazione di alcuna commissione di rimborso.
Sottoscrizione minima iniziale e successiva e partecipazione minima	**Azioni di classe “RD”, di Classe “Primaclasse” e di Classe “R”:** sottoscrizioni iniziali e successive EUR 100 (comprensivi di qualsiasi commissione di sottoscrizione applicabile) **Azioni di Classe “U”:** sottoscrizione iniziale: EUR 1.000 (comprensivi di qualsiasi commissione di sottoscrizione applicabile) e sottoscrizioni successive: EUR 100 (comprensivi di qualsiasi commissione di sottoscrizione applicabile)
Valuta del VPN	Euro

Benchmark	100% Bloomberg Global High Yield Ba/B 1-5 Year 1% Issuer Constrained Index (Euro Hedged) (BGB5TREH Index) Il comparto è attivamente gestito pertanto la composizione del portafoglio può differire dal benchmark. Rispetto al benchmark, il grado di libertà degli investimenti specifici che saranno effettuati, è significativo.
Commissione di sottoscrizione (applicabile alle azioni di Classe "RD" e di Classe "R")	Azioni di Classe "RD" e di Classe "R": massimo 4,0% a beneficio degli intermediari
Commissione di collocamento (applicabile solo alle azioni di Classe "Primaclasse" e Classe "U")	**Azioni di Classe "Primaclasse"**: 2,40% dell'importo sottoscritto. Tale commissione sarà applicata alla classe di azioni al momento di ogni sottoscrizione e sarà progressivamente ammortizzata nei primi cinque anni dopo ciascuna sottoscrizione mediante prelievo giornaliero dal patrimonio netto della classe di azioni interessata. **Azioni di Classe "U":** 2,60% dell'importo sottoscritto. Tale commissione sarà applicata alla classe di azioni al momento di ogni sottoscrizione e sarà progressivamente ammortizzata nei primi quattro anni dopo ciascuna sottoscrizione mediante prelievo giornaliero dal patrimonio netto della classe di azioni interessata.
Commissione di rimborso (applicabile alle azioni di Classe "RD", di Classe "R", di Classe "Primaclasse" e di Classe "U")	**Azioni di Classe "RD"**: N/A **Azioni di Classe "R":** N/a **Azioni diClasse "Primaclasse":** nei primi cinque (5) anni successivi a ciascuna sottoscrizione sarà applicata una commissione di rimborso decrescente a favore della classe di azioni. Tale commissione di rimborso sarà prelevata dal controvalore rimborsato e applicata al numero di azioni rimborsate, moltiplicata per il rispettivo valore di sottoscrizione iniziale. Il comparto procederà al rimborso delle azioni in base all'ordine in cui le stesse sono state sottoscritte (secondo il metodo FIFO). Il tasso della commissione di rimborso da applicare alle azioni rimborsate, che si baserà sulla durata dell'investimento, sarà determinato nel modo seguente: Tasso della commissione di rimborso = (GIORNI_TOTALI - GIORNI_TRASCORSI) * (2,40% / GIORNI_TOTALI) dove: - **GIORNI_TRASCORSI** è il numero di giorni di calendario trascorsi dalla sottoscrizione delle azioni fino alla data del valore delle azioni utilizzato per la valutazione del rimborso; - **GIORNI_TOTALI** è il numero di giorni di calendario nel periodo di cinque anni successivo alla sottoscrizione, vale a dire il tempo fissato per ammortizzare la commissione di collocamento. **Azioni di Classe "U":** nei primi quattro (4) anni successivi a ciascuna sottoscrizione, sarà applicata una commissione di rimborso decrescente a favore della classe di azioni. Tale commissione di rimborso sarà prelevata dal controvalore rimborsato e applicata al numero di azioni rimborsate, moltiplicata per il rispettivo valore di sottoscrizione iniziale. Il comparto procederà al rimborso delle azioni in base all'ordine in cui le stesse sono state sottoscritte (secondo il metodo FIFO). Il tasso della commissione di rimborso da applicare alle azioni rimborsate, che si baserà sulla durata dell'investimento, sarà determinato nel modo seguente: Tasso della commissione di rimborso = (GIORNI_TOTALI - GIORNI_TRASCORSI) * (2,60% / GIORNI_TOTALI)

	dove: - **GIORNI_TRASCORSI** è il numero di giorni di calendario trascorsi dalla sottoscrizione delle azioni fino alla data del valore delle azioni utilizzato per la valutazione del rimborso; - **GIORNI_TOTALI** è il numero di giorni di calendario nel periodo di quattro anni successivo alla sottoscrizione, vale a dire il tempo fissato per ammortizzare la commissione di collocamento.
Commissione di conversione	N/a
Commissioni di gestione (calcolata giornalmente sul patrimonio netto totale della classe di azioni e pagabile mensilmente in via posticipata)	**Azioni di Classe "I":** massimo 0,42% p.a. **Azioni di Classe "RD" e di Classe "R":** massimo 1,30% p.a. **Azioni di Classe "Primaclasse":** massimo 0,82% p.a. **Azioni di Classe "U":** massimo 0,65% p.a.
Commissione di performance (applicabile alle azioni di Classe "RD", di Classe "Primaclasse" di Classe "R", di Classe "U" e di Classe "I")	20% della sovraperformance calcolata nell'anno solare utilizzando il Modello Benchmark (come specificato alla Parte I, Oneri, spese e regime fiscale)
Metodologia di determinazione dell'esposizione complessiva	Metodo degli impegni

SUPPLEMENTO N.8 AL PROSPETTO	
Eurizon AM SICAV – European Equity	
Obiettivo e politica di investimento	Il comparto è un fondo feeder (il "Fondo Feeder") di Eurizon Fund Top European Research (l'"OICVM Master"). L'OICVM Master è un comparto di Eurizon Fund, un OICVM autorizzato dalla CSSF e costituito come organismo di investimento collettivo di tipo aperto, organizzato come fonds commun de placement (fondo comune di investimento, FCI) regolato ai sensi della Parte I della Legge. Il comparto mira a conseguire una rivalutazione del capitale nel lungo periodo investendo stabilmente almeno l'85% del patrimonio netto in quote dell'OICVM Master. Il comparto non investe direttamente in valori mobiliari, ma otterrà un'esposizione ad essi attraverso i suoi investimenti nell'OICVM Master. Il comparto può inoltre detenere fino al 15% del suo patrimonio netto in: a) attività liquide accessorie ai sensi dell'articolo 41, paragrafo (2), secondo comma della Legge; b) strumenti finanziari derivati, che possono essere utilizzati esclusivamente per finalità di copertura, in conformità con l'articolo 41, paragrafo (1), lettera g) e dell'articolo 42, paragrafi (2) e (3) della Legge. Poiché il comparto non può investire la totalità delle sue attività in quote dell'OICVM Master, la sua performance può discostarsi da quella dell'OICVM Master. Informazioni dettagliate sull'OICVM Master sono contenute nel prospetto di Eurizon Fund, disponibile gratuitamente e su richiesta presso la sede legale della Società e sul sito *https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation.* Inoltre, su richiesta, ogni Azionista del comparto può ricevere una copia cartacea del prospetto e delle ultime relazioni annuali e semestrali dell'OICVM Master. Poiché il comparto investe nell'OICVM Master, esso sarà soggetto ai rischi specifici associati all'investimento nell'OICVM Master e ai rischi specifici incorsi dalle attività direttamente detenute dall'OICVM Master. Pertanto, prima di investire in azioni, i potenziali investitori dovrebbero leggere con attenzione la descrizione dei fattori di rischio come indicato nel prospetto dell'OICVM Master. La partecipazione all'OICVM Master può fluttuare a causa dell'andamento dei mercati e dei tassi di cambio. Tali andamenti potrebbero influenzare il valore dell'investimento.
OICVM Master	*Obiettivo e politica di investimento dell'OICVM Master* **Obiettivo** L'obiettivo dell'OICVM Master è aumentare il valore dell'investimento nel tempo e sovraperformare i mercati azionari europei (come misurati dal benchmark). **Benchmark** MSCI Europe Index® (net total return), una misura della performance delle società europee che non tiene conto dei criteri ESG. *Per strutturare il portafoglio, misurare le performance e calcolare le commissioni di performance.* **Politica di investimento** L'OICVM Master investe principalmente in azioni europee. L'OICVM Master favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati. In particolare, l'OICVM Master investe di norma almeno il 70% del patrimonio netto totale in titoli azionari e strumenti correlati, comprese le obbligazioni convertibili, negoziati o emessi da società con sede o che svolgono la maggior parte della propria attività in Europa.

	Derivati e tecniche L'OICVM Master può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti. Oltre ai derivati di base (si veda "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche" nel prospetto dell'OICVM Master), l'OICVM Master può utilizzare TRS. *Utilizzo di TRS* Previsto: 20% del patrimonio netto totale; massimo: 40%. **Strategia** Nella gestione attiva dell'OICVM Master, il gestore degli investimenti utilizza analisi di mercato e fondamentali per creare un portafoglio di titoli concentrato ad alta convinzione (approccio bottom-up). È probabile che l'esposizione dell'OICVM Master ai titoli e, di conseguenza, le sue performance si discostino moderatamente da quelle del benchmark. *Approccio di sostenibilità* L'OICVM Master promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR"). Il gestore degli investimenti utilizza criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) come elemento principale della propria strategia. Esclude i titoli degli emittenti o dei settori con un profilo ESG basso oppure coinvolti nel settore delle armi controverse o ancora che generano almeno il 25% dei ricavi dal carbone termico, o almeno il 10% dei ricavi da sabbie bituminose, e costruisce un portafoglio con un punteggio ESG medio ponderato superiore a quello del suo benchmark. Il gestore degli investimenti inoltre si impegna attivamente con il management delle società in cui ha effettuato importanti investimenti con l'obiettivo di migliorare i rendimenti e la sostenibilità. Per maggiori informazioni, si rimanda alle "Informative precontrattuali SFDR" e alla "Politica d'investimento sostenibile e integrazione di fattori ESG", che include il tasso di copertura ESG minimo pertinente e i principali limiti metodologici, ad es. dati di terze parti incompleti, imprecisi o non disponibili e all'indirizzo https://www.eurizoncapital.com/en/sustainability/sustainability-policy. Informativa sulla tassonomia Gli investimenti dell'OICVM Master non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. *Processo di monitoraggio del rischio* In qualità di OICVM Master, l'esposizione globale del Fondo Feeder sarà monitorata dalla Società di gestione attraverso l'approccio fondato sugli impegni ad ogni calcolo del Valore patrimoniale netto, in conformità ai requisiti stabiliti dalla Legge. *Profilo di un investitore tipo nell'OICVM Master* L'OICVM Master può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza, che comprendono i rischi dell'OICVM Master e prevedono di investire per un periodo di detenzione consigliato di 5 anni. L'OICVM Master può interessare gli investitori che: • sono alla ricerca di investimenti orientati alla crescita, favorendo al contempo investimenti sostenibili • sono interessati all'esposizione a mercati azionari regionali, a fini sia d'investimento principale che di diversificazione

	Dipendenza dall'OICVM Master La capacità del Fondo Feeder di accettare ed elaborare ordini di sottoscrizione e rimborso dipende dall'OICVM Master. Nel caso in cui l'OICVM Master non riesca a, oppure rifiuti di, evadere un ordine di sottoscrizione o di rimborso, o non riesca a regolare un ordine di rimborso, il Fondo Feeder non sarà in grado di evadere l'ordine di sottoscrizione o di rimborso di un investitore, né di pagare gli importi di rimborso. Nel caso in cui l'OICVM Master sia chiuso alle sottoscrizioni e/o ai rimborsi, o durante un periodo qualsiasi in cui il calcolo del valore patrimoniale netto dell'OICVM Master sia stato sospeso, il Fondo Feeder non sarà in grado di evadere gli ordini di sottoscrizione o di rimborso ricevuti e la Società probabilmente deciderà di sospendere il calcolo del Valore Patrimoniale Netto in tali circostanze. Gli investitori devono consultare il prospetto dell'OICVM Master per una descrizione completa delle circostanze in cui l'OICVM Master può essere sospeso o può rifiutarsi di accettare ordini di sottoscrizione o di rimborso. *Implicazioni fiscali* Il fatto che il Fondo Feeder investa nell'OICVM Master non comporta alcuna implicazione fiscale lussemburghese specifica sul Fondo Feeder. *Coordinamento tra il Fondo Feeder e l'OICVM Master* L'OICVM Master e il Fondo Feeder sono gestiti dalla stessa Società di gestione e si avvalgono dello stesso Depositario, Amministratore dell'OIC e Revisore. Allo scopo di facilitare il corretto coordinamento tra il Fondo Feeder e l'OICVM Master, in conformità alle disposizioni della Legge in materia, sono in vigore procedure interne presso la Società di gestione. Tali norme interne di condotta aziendale saranno messe a disposizione di qualsiasi Azionista del comparto, gratuitamente e su richiesta, presso la sede legale della Società. *Interazione tra l'OICVM Master e il Fondo Feeder* Ogni giorno di negoziazione delle azioni del Fondo Feeder corrisponderà a giorni di negoziazione delle quote dell'OICVM Master. La data di valorizzazione applicata agli ordini di sottoscrizione o rimborso del Fondo Feeder e dell'OICVM Master è coordinata e non consente strategie di arbitraggio e market timing. In particolare, gli ordini validi di sottoscrizione o rimborso di azioni del Fondo Feeder ricevuti prima dell'orario limite del Fondo Feeder vengono convertiti in ordini di sottoscrizione o rimborso di quote dell'OICVM Master prima dell'orario limite del Fondo Master nello stesso giorno. Ciò significa che gli ordini validi di sottoscrizione o rimborso di azioni del Fondo Feeder e gli ordini validi di sottoscrizione o rimborso diretto di quote del Fondo Master ricevuti prima dei rispettivi orari limite dello stesso giorno vengono evasi al NAV per azione/quota utilizzando gli stessi prezzi di mercato di riferimento.

	Spese e oneri aggregati per il Fondo Feeder Il Fondo Feeder investe nella classe di quote MD dell'OICVM Master, che è una classe di quote a distribuzione che intende distribuire il reddito maturato (si veda "Investire nei fondi" nel prospetto dell'OICVM Master). Per la classe di quote MD, verrà addebitata una commissione per coprire i costi di amministrazione del fondo (che comprendono i costi dell'amministratore, del depositario, del conservatore del registro, dell'agente di trasferimento e dell'agente pagatore) e altri costi quali le commissioni dei fornitori di servizi, le spese e gli oneri correnti, come ulteriormente specificato nel prospetto dell'OICVM Master. Non saranno addebitate commissioni di gestione né commissioni di sottoscrizione o di rimborso a livello di OICVM Master per il Fondo Feeder che investe nelle sue quote o nella loro acquisizione. Inoltre, a livello di OICVM Master non sarà applicabile nessuna spesa di negoziazione delle quote agli investimenti effettuati dal Fondo Feeder. - Massima commissione a livello di OICVM Master 0,25% p.a - Massima commissione a livello di Fondo Feeder 0,10% p.a Il KID emesso per il Fondo Feeder può contenere anche informazioni sulle spese correnti sostenute dal Fondo Feeder (aggregate alle spese sostenute a livello di OICVM Master).
Approccio di sostenibilità e tassonomia	<u>Approccio di sostenibilità</u> In virtù della qualifica dell'OICVM Master ai sensi dell'Articolo 8 della SFDR, anche il Fondo Feeder è soggetto all'Articolo 8 della SFDR. Per ulteriori informazioni, vedere "Parte IV - Informativa precontrattuale SFDR". <u>Informativa sulla tassonomia</u> Gli investimenti del Fondo Feeder non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.
Rischio legato all'investimento sostenibile	Il comparto può sottoperformare il mercato o altri fondi che investono in attività simili ma non applicano criteri di sostenibilità.
Profilo dell'investitore	Il comparto può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza, che comprendono i rischi dell'OICVM Master e prevedono di investire per un periodo di detenzione consigliato di 5 anni. Il comparto può interessare gli investitori che: • sono alla ricerca di investimenti orientati alla crescita, favorendo al contempo investimenti sostenibili • sono interessati all'esposizione a mercati azionari regionali, a fini sia d'investimento principale che di diversificazione
Valuta di denominazione	La valuta di denominazione del comparto è l'Euro.
Giorno di Valorizzazione	Ogni giorno di valorizzazione dell'OICVM Master.
Sottoscrizione/Rimborso/ Conversione	Da effettuare al valore patrimoniale netto non ancora noto. Non sono consentite conversioni in e da Azioni di Classe "Primaclasse". Non sono consentite conversioni in e da Azioni di Classe "U".
Ricevimento degli ordini (Sottoscrizione/Rimborso/ Conversione ove applicabile)	Entro le 14.00, ora di Lussemburgo, nel Giorno di Valorizzazione applicabile
Data di pagamento	Massimo entro 5 giorni lavorativi successivi al Giorno di Valorizzazione applicabile.
Gestore degli investimenti dell'OICVM Master	Eurizon Capital SGR S.p.A.

Classi di azioni	Il comparto offre cinque classi di Azioni: - Azioni di Classe "RD" riservate a investitori retail e istituzionali. - Azioni di Classe "I" riservate a investitori istituzionali. - Azioni di Classe "Primaclasse" riservate alla distribuzione agli investitori retail e istituzionali; - Azioni di Classe "R" riservate a investitori retail e istituzionali; - Azioni di Classe "U" riservate alla distribuzione a investitori retail e istituzionali.
Tipo di azioni	Azioni di Classe "I", di Classe "R" e di Classe "U": Azioni a capitalizzazione. Azioni di Classe "RD" e di Classe "Primaclasse". Azioni a distribuzione. **Dividendi relativi alle azioni di Classe "RD":** Gli azionisti possono ricevere un dividendo trimestrale il cui importo per azione è determinato alla fine di ogni trimestre a partire da settembre 2023. Hanno diritto al dividendo gli azionisti il cui nome è iscritto nel Registro degli azionisti nell'ultimo giorno di valorizzazione immediatamente precedente alla data ex-dividendo fissata di volta in volta dal Consiglio di amministrazione. **Dividendi relativi alle azioni di Classe "Primaclasse":** Agli azionisti potrà essere corrisposto un dividendo annuale il cui ammontare annuo per azione è determinato nel mese di gennaio o febbraio di ogni anno a decorrere da gennaio 2019. Gli aventi diritto sono gli iscritti nel registro degli azionisti l'ultimo giorno di valorizzazione del mese di febbraio, con data ex-dividendo il primo giorno di valorizzazione successivo. Per ulteriori informazioni sulle azioni a distribuzione e sul pagamento di un dividendo, si rimanda alla Parte III ("Informazioni aggiuntive" – XIV "Dividendi").
Forma delle azioni	Nominative
Frazioni di Azioni	Disponibili fino ai tre decimali
Prezzo iniziale	EUR 5
Data di conversione per le azioni di Classe "Primaclasse"	Le azioni di Classe "Primaclasse" saranno automaticamente convertite in azioni di Classe "R" del Comparto dopo cinque anni dalla sottoscrizione senza applicazione di alcuna commissione di rimborso.
Data di conversione per le azioni di Classe "U"	Le azioni di Classe "U" saranno automaticamente convertite in azioni di Classe "R" del Comparto dopo quattro anni dalla sottoscrizione senza applicazione di alcuna commissione di rimborso.
Sottoscrizione minima iniziale e successiva e partecipazione minima	**Azioni di classe "RD", di Classe "Primaclasse" e di Classe "R":** sottoscrizioni iniziali e successive EUR 100 (comprensivi di qualsiasi commissione di sottoscrizione applicabile) **Azioni di Classe "U":** sottoscrizione iniziale: EUR 1.000 (comprensivi di qualsiasi commissione di sottoscrizione applicabile) e sottoscrizioni successive: EUR 100 (comprensivi di qualsiasi commissione di sottoscrizione applicabile)
Valuta del VPN	Euro
Benchmark	100% MSCI Europe Index® (net total return), una misura della performance delle società europee che non tiene conto dei criteri ESG. *Per misurare la performance e calcolare le commissioni di performance.*
Commissione di sottoscrizione (applicabile alle azioni di Classe "RD" e di Classe "R")	Azioni di Classe "RD" e di Classe "R": massimo 4,0% a beneficio degli intermediari

Commissione di collocamento (applicabile solo alle azioni di Classe "Primaclasse" e Classe "U")	**Azioni della Classe "Primaclasse":** 2,40% dell'importo sottoscritto. Tale commissione sarà applicata alla classe di azioni al momento di ogni sottoscrizione e sarà progressivamente ammortizzata nei primi cinque anni dopo ciascuna sottoscrizione mediante prelievo giornaliero dal patrimonio netto della classe di azioni interessata. **Azioni di Classe "U":** 2,60% dell'importo sottoscritto. Tale commissione sarà applicata alla classe di azioni al momento di ogni sottoscrizione e sarà progressivamente ammortizzata nei primi quattro anni dopo ciascuna sottoscrizione mediante prelievo giornaliero dal patrimonio netto della classe di azioni interessata.
Commissione di rimborso	**Azioni di Classe "RD"**: N/A **Azioni di Classe "R":** N/a **Azioni diClasse "Primaclasse":** nei primi cinque (5) anni successivi a ciascuna sottoscrizione sarà applicata una commissione di rimborso decrescente a favore della classe di azioni. Tale commissione di rimborso sarà prelevata dal controvalore rimborsato e applicata al numero di azioni rimborsate, moltiplicata per il rispettivo valore di sottoscrizione iniziale. Il comparto procederà al rimborso delle azioni in base all'ordine in cui le stesse sono state sottoscritte (secondo il metodo FIFO). Il tasso della commissione di rimborso da applicare alle azioni rimborsate, che si baserà sulla durata dell'investimento, sarà determinato nel modo seguente: Tasso della commissione di rimborso = (GIORNI_TOTALI - GIORNI_TRASCORSI) * (2,40% / GIORNI_TOTALI) dove: - **GIORNI_TRASCORSI** è il numero di giorni di calendario trascorsi dalla sottoscrizione delle azioni fino alla data del valore delle azioni utilizzato per la valutazione del rimborso; - **GIORNI_TOTALI** è il numero di giorni di calendario nel periodo di cinque anni successivo alla sottoscrizione, vale a dire il tempo fissato per ammortizzare la commissione di collocamento. **Azioni di Classe "U":** nei primi quattro (4) anni successivi a ciascuna sottoscrizione, sarà applicata una commissione di rimborso decrescente a favore della classe di azioni. Tale commissione di rimborso sarà prelevata dal controvalore rimborsato e applicata al numero di azioni rimborsate, moltiplicata per il rispettivo valore di sottoscrizione iniziale. Il comparto procederà al rimborso delle azioni in base all'ordine in cui le stesse sono state sottoscritte (secondo il metodo FIFO). Il tasso della commissione di rimborso da applicare alle azioni rimborsate, che si baserà sulla durata dell'investimento, sarà determinato nel modo seguente: Tasso della commissione di rimborso = (GIORNI_TOTALI - GIORNI_TRASCORSI) * (2,60% / GIORNI_TOTALI) dove: - **GIORNI_TRASCORSI** è il numero di giorni di calendario trascorsi dalla sottoscrizione delle azioni fino alla data del valore delle azioni utilizzato per la valutazione del rimborso; - **GIORNI_TOTALI** è il numero di giorni di calendario nel periodo di quattro anni successivo alla sottoscrizione, vale a dire il tempo fissato per ammortizzare la commissione di collocamento.

Commissione di conversione	N/a
Commissione di gestione (calcolata giornalmente sul patrimonio netto totale della classe di azioni e pagabile mensilmente in via posticipata)	**Azioni di Classe "I":** massimo 0,65% p.a. **Azioni di Classe "RD" e di Classe "R":** massimo 1,75% p.a. **Azioni di Classe "Primaclasse":** massimo 1,27% p.a. **Azioni di Classe "U":** massimo 1,10% p.a.
Commissione legata al rendimento (applicabile alle azioni di Classe "RD", di Classe "Primaclasse", di Classe "R" e di Classe "U")	20% della sovraperformance calcolata nell'anno solare utilizzando il Modello Benchmark (come specificato alla Parte I, Oneri, spese e regime fiscale)
Commissione di performance (applicabile alle azioni di Classe "I")	25% della sovraperformance calcolata nell'anno solare utilizzando il Modello Benchmark (come definito nella Parte I Oneri, commissioni e regime fiscale)
Metodologia di determinazione dell'esposizione complessiva	Metodo degli impegni

SUPPLEMENTO N. 9 AL PROSPETTO	
Eurizon AM SICAV – Social 4 Future	
Obiettivo e politica di investimento	Il Comparto mira a una composizione bilanciata di un portafoglio di titoli di debito (sia governativi che societari), strumenti del mercato monetario e, in misura minore, strumenti azionari e/o altri valori mobiliari rappresentativi del capitale di rischio. L'obiettivo di investimento sarà realizzato attraverso un investimento diretto o indiretto in strumenti finanziari finalizzati all'acquisizione di un'esposizione secondo quanto descritto di seguito: i. Il comparto può essere interamente investito in obbligazioni, strumenti del mercato monetario e altri titoli di debito offerti da emittenti con i più elevati rating ambientali, sociali e di governance (ESG) e che non siano coinvolti in misura significativa in attività incompatibili con determinati criteri valoriali, quali emittenti con ricavi sostanziali derivanti da fonti come alcol, tabacco, armi, energia nucleare, gioco d'azzardo, intrattenimento per adulti e ingegneria genetica. Il comparto può investire fino al 30% del proprio valore patrimoniale netto in titoli con rating "non-investment grade". Il comparto non investirà in titoli di società in crisi o in default. Il comparto non investirà in titoli con rating creditizio inferiore a B-/B3. ii. L'esposizione massima agli strumenti azionari e/o altri valori mobiliari rappresentativi del capitale di rischio è pari al 30% del patrimonio netto totale. In particolare, il comparto investe in azioni o altri valori mobiliari rappresentativi del capitale di rischio di società che possono beneficiare di tendenze innovative a lungo termine come le tecnologie della comunicazione, l'intelligenza artificiale, la robotica, l'e-commerce e la sicurezza informatica, nonché di tendenze demografiche e sociali globali come l'invecchiamento della popolazione, l'obesità e lo stile di vita delle generazioni più giovani. Il Comparto può investire in paesi di tutto il mondo, inclusi i mercati emergenti, fino al 10% del suo patrimonio netto. Il comparto può altresì investire, fino al 10% del valore patrimoniale netto, in CoCo bond; l'investimento in CoCo bond sarà in linea con il profilo di liquidità del comparto. Il comparto può investire fino al 10% del suo patrimonio netto in ABS e MBS. L'esposizione indiretta ai suddetti strumenti può essere ottenuta attraverso l'investimento in strumenti derivati negoziati su mercati regolamentati o over-the-counter (OTC), inclusi, a titolo non esaustivo: futures, opzioni, swap, contratti a termine senza limiti in termini di sottostante (fatto salvo quanto stabilito nei limiti di investimento descritti nella Parte III, Capitolo III, del presente Prospetto), area geografica o valuta, per finalità di copertura dei rischi e gestione efficiente del portafoglio o per finalità di investimento.

	Il comparto non investirà più del 10% delle attività in quote di altri OIC o OICVM. Fatto salvo quanto diversamente stabilito, il comparto può altresì investire negli strumenti legalmente riconosciuti elencati nella parte III del presente Prospetto. Con riferimento alla selezione degli investimenti, il Gestore degli investimenti sarà aperto alla realizzazione di importanti iniziative di natura sociale e ambientale, attento a iniziative di sviluppo sostenibile e alla predisposizione di regole di governance chiare e trasparenti e al rispetto dei diritti umani. Nel caso in cui circostanze o notizie inattese determinino un cambiamento nella valutazione attribuita a un emittente da parte del fornitore dell'indice, il Gestore degli investimenti procederà non appena possibile al disinvestimento degli strumenti finanziari relativi a tale emittente, tenendo conto degli interessi degli azionisti. Il Comparto è inoltre caratterizzato dall'impegno nel sostenere organizzazioni e/o associazioni che soddisfano i requisiti descritti nel presente paragrafo, attraverso la devoluzione, diretta o per il tramite della Società di Gestione, e/o di uno o più Distributori, a fine anno , di un importo pari al 4% della commissione di gestione.
Approccio di sostenibilità e Tassonomia	<u>Approccio di sostenibilità</u> Il comparto promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR"). Per ulteriori informazioni, vedere "Parte IV - Informativa precontrattuale SFDR". <u>Informativa sulla tassonomia</u> Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. <u>Regolamento (UE) 2019/2089</u> Il comparto rientra nell'ambito di applicazione degli Orientamenti ESMA sulle denominazioni dei fondi che utilizzano termini ESG o relativi alla sostenibilità ed è conforme al Regolamento (UE) 2019/2089 sugli indici di riferimento UE di transizione climatica, sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi e sull'informativa relativa alla sostenibilità per gli indici di riferimento.
Rischio legato all'investimento sostenibile	Il comparto può sottoperformare il mercato o altri fondi che investono in attività simili ma non applicano criteri di sostenibilità.
Criteri per la devoluzione ad associazioni di beneficienza	Un importo espresso in percentuale della commissione di gestione e della commissione di avviamento sarà devoluto, a titolo di donazione, a una o più "organizzazioni sociali no profit" o, in generale, a organizzazioni appartenenti al cosiddetto "terzo settore no profit" o a terzi - di qualsiasi natura e forma giuridica – che pur non rientrando espressamente nella definizione di "organizzazioni sociali no profit" e/o non operando nel cosiddetto "terzo settore no profit", perseguono tuttavia scopi benefici e di utilità sociale o realizzano attività o progetti volti a raggiungere obiettivi di interesse generale o sociale o producono un impatto ambientale o sociale positivo stimabile ("Associazioni benefiche").
Profilo dell'investitore	Il comparto è destinato a investitori professionali e a investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza, che comprendono i rischi del comparto e prevedono di investire per un periodo di detenzione consigliato di 3 anni.
Tipo di comparto	Comparto obbligazionario bilanciato
Valuta di denominazione	La valuta di denominazione del comparto è l'Euro.
Giorno di Valorizzazione	Ogni giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo, con il primo VPN al 03/02/2016.
Sottoscrizione/Rimborso/ Conversione	Da effettuare al valore patrimoniale netto non ancora noto. Non sono consentite conversioni in e da Azioni di Classe "Primaclasse". Non sono consentite conversioni in e da azioni di Classe "U".

Ricevimento degli ordini (Sottoscrizione/Rimborso/ Conversione ove applicabile)	Entro le 14.00, ora di Lussemburgo, nel Giorno di Valorizzazione applicabile
Data di pagamento	Massimo entro 5 giorni lavorativi successivi al Giorno di Valorizzazione applicabile.
Gestore degli investimenti	Eurizon Capital SGR S.p.A.
Classi di azioni	Il comparto offre cinque classi di Azioni: - Azioni di Classe "RD" riservate a investitori retail e istituzionali. - Azioni di Classe "I" riservate a investitori istituzionali. - Azioni di Classe "Primaclasse" riservate alla distribuzione agli investitori retail e istituzionali; - Azioni di Classe "R" riservate a investitori retail e istituzionali; - Azioni di Classe "U" riservate alla distribuzione a investitori retail e istituzionali.
Tipo di azioni	Azioni di Classe "I", di Classe "R" e di Classe "U": Azioni a capitalizzazione. Azioni di Classe "RD" e di Classe "Primaclasse". azioni a distribuzione. **Dividendi relativi alle azioni di Classe "RD":** Gli azionisti possono ricevere un dividendo trimestrale il cui importo per azione è determinato alla fine di ogni trimestre a partire da settembre 2023. Hanno diritto al dividendo gli azionisti il cui nome è iscritto nel Registro degli azionisti nell'ultimo giorno di valorizzazione immediatamente precedente alla data ex-dividendo fissata di volta in volta dal Consiglio di amministrazione. **Dividendi relativi alle azioni di Classe "Primaclasse":** Agli azionisti potrà essere corrisposto un dividendo annuale il cui ammontare annuo per azione è determinato nel mese di gennaio o febbraio di ogni anno a decorrere da gennaio 2019. Gli aventi diritto sono gli iscritti nel registro degli azionisti l'ultimo giorno di valorizzazione del mese di febbraio, con data ex-dividendo il primo giorno di valorizzazione successivo. Per ulteriori informazioni sulle azioni a distribuzione e sul pagamento di un dividendo, si rimanda alla Parte III ("Informazioni aggiuntive" – XIV "Dividendi").
Forma delle azioni	Nominative
Frazioni di Azioni	Disponibili fino ai tre decimali
Prezzo iniziale	EUR 5 – ad azione
Data di conversione per le azioni di Classe "Primaclasse"	Le azioni di Classe "Primaclasse" saranno automaticamente convertite in azioni di Classe "R" del Comparto dopo cinque anni dalla sottoscrizione senza applicazione di alcuna commissione di rimborso.
Data di conversione per le azioni di Classe "U"	Le azioni di Classe "U" saranno automaticamente convertite in azioni di Classe "R" del Comparto dopo quattro anni dalla sottoscrizione senza applicazione di alcuna commissione di rimborso.
Sottoscrizione minima iniziale e successiva e partecipazione minima	**Azioni di classe "RD", di Classe "Primaclasse" e di Classe "R":** sottoscrizioni iniziali e successive EUR 100 (comprensivi di qualsiasi commissione di sottoscrizione applicabile) **Azioni di Classe "U":** sottoscrizione iniziale: EUR 1.000 (comprensivi di qualsiasi commissione di sottoscrizione applicabile) e sottoscrizioni successive: EUR 100 (comprensivi di qualsiasi commissione di sottoscrizione applicabile)
Valuta del VPN	Euro

Benchmark	85% Bloomberg MSCI Euro Corporate Sustainability SRI Custom (I32180EU Index) 15% MSCI World Index (MSDEWIN Index) Il Comparto è attivamente gestito pertanto la composizione del portafoglio può differire dal benchmark. È probabile che l'esposizione del comparto ai titoli e, di conseguenza, le sue performance si discostino leggermente da quelle del benchmark.
Commissione di sottoscrizione (applicabile solo alle azioni di Classe "RD" e di Classe "R")	**Soltanto azioni di Classe "RD" e di Classe "R"**: Massimo 4% a beneficio degli intermediari
Commissione di collocamento (applicabile solo alle azioni di Classe "Primaclasse" e Classe "U")	**Azioni della Classe "Primaclasse":** 2,40% dell'importo sottoscritto. Tale commissione sarà applicata alla classe di azioni al momento di ogni sottoscrizione e sarà progressivamente ammortizzata nei primi cinque anni dopo ciascuna sottoscrizione mediante prelievo giornaliero dal patrimonio netto della classe di azioni interessata. **Azioni di Classe "U":** 2,60% dell'importo sottoscritto. Tale commissione sarà applicata alla classe di azioni al momento di ogni sottoscrizione e sarà progressivamente ammortizzata nei primi quattro anni dopo ciascuna sottoscrizione mediante prelievo giornaliero dal patrimonio netto della classe di azioni interessata.
Commissione di rimborso	**- Azioni di Classe "RD"**: N/A **- Azioni di Classe "R"**: N/a **Azioni diClasse "Primaclasse":** nei primi cinque (5) anni successivi a ciascuna sottoscrizione sarà applicata una commissione di rimborso decrescente a favore della classe di azioni. Tale commissione di rimborso sarà prelevata dal controvalore rimborsato e applicata al numero di azioni rimborsate, moltiplicata per il rispettivo valore di sottoscrizione iniziale. Il comparto procederà al rimborso delle azioni in base all'ordine in cui le stesse sono state sottoscritte (secondo il metodo FIFO). Il tasso della commissione di rimborso da applicare alle azioni rimborsate, che si baserà sulla durata dell'investimento, sarà determinato nel modo seguente: Tasso della commissione di rimborso = (GIORNI_TOTALI - GIORNI_TRASCORSI) * (2,40% / GIORNI_TOTALI) dove: - **GIORNI_TRASCORSI** è il numero di giorni di calendario trascorsi dalla sottoscrizione delle azioni fino alla data del valore delle azioni utilizzato per la valutazione del rimborso; - **GIORNI_TOTALI** è il numero di giorni di calendario nel periodo di cinque anni successivo alla sottoscrizione, vale a dire il tempo fissato per ammortizzare la commissione di collocamento.

	- Azioni di Classe "U": nei primi quattro (4) anni successivi a ciascuna sottoscrizione, sarà applicata una commissione di rimborso decrescente a favore della classe di azioni. Tale commissione di rimborso sarà prelevata dal controvalore rimborsato e applicata al numero di azioni rimborsate, moltiplicata per il rispettivo valore di sottoscrizione iniziale. Il comparto procederà al rimborso delle azioni in base all'ordine in cui le stesse sono state sottoscritte (secondo il metodo FIFO). Il tasso della commissione di rimborso da applicare alle azioni rimborsate, che si baserà sulla durata dell'investimento, sarà determinato nel modo seguente: Tasso della commissione di rimborso = (GIORNI_TOTALI - GIORNI_TRASCORSI) * (2,60% / GIORNI_TOTALI) dove: - **GIORNI_TRASCORSI** è il numero di giorni di calendario trascorsi dalla sottoscrizione delle azioni fino alla data del valore delle azioni utilizzato per la valutazione del rimborso; - **GIORNI_TOTALI** è il numero di giorni di calendario nel periodo di quattro anni successivo alla sottoscrizione, vale a dire il tempo fissato per ammortizzare la commissione di collocamento.
Commissione di conversione	N/a
Commissioni di gestione	**Azioni di Classe "RD" e di Classe "R"**: massimo 1,25% p.a. (calcolata giornalmente sul patrimonio netto totale della classe di azioni e pagabile mensilmente in via posticipata); A fine anno un importo corrispondente al 4% della commissione di gestione sarà devoluto a titolo di donazione dalla Società di Gestione alle Associazioni benefiche individuate di volta in volta. **Azionidi Classe "I"**: massimo 0,42% p.a. (calcolata giornalmente sul patrimonio netto totale della classe di azioni e pagabile mensilmente in via posticipata). A fine anno un importo corrispondente al 4% della commissione di gestione sarà devoluto a titolo di donazione dalla Società di Gestione alle Associazioni benefiche individuate di volta in volta. **Azioni di Classe "Primaclasse"**: massimo 0,77% p.a. (calcolata giornalmente sul totale del patrimonio netto della classe di azioni e pagabile mensilmente in via posticipata) A fine anno un importo corrispondente al 4% della commissione di gestione sarà devoluto a titolo di donazione dalla Società di Gestione alle Associazioni benefiche individuate di volta in volta. **Azioni di Classe "U"**: massimo 0,60% p.a. (calcolata giornalmente sul patrimonio netto totale della classe di azioni e pagabile mensilmente in via posticipata). A fine anno un importo corrispondente al 4% della commissione di gestione sarà devoluto a titolo di donazione dalla Società di Gestione alle Associazioni benefiche individuate di volta in volta.
Commissione di performance	N/a
Metodologia di determinazione dell'esposizione complessiva	Metodo degli impegni

SUPPLEMENTO N. 10 AL PROSPETTO	
Eurizon AM SICAV – Obiettivo Stabilità	
Obiettivo e politica di investimento	È un comparto obbligazionario. Il comparto investirà direttamente o indirettamente negli strumenti finanziari descritti di seguito allo scopo di ottenere un'esposizione a: 1) titoli di debito emessi da emittenti sovrani o altri emittenti quali obbligazioni governative o obbligazioni garantite da uno Stato, depositi, certificati di deposito, "Agencies" (titoli emessi da enti parastatali), obbligazioni societarie e strumenti del mercato monetario in generale **(per il totale delle attività investite)**. Il comparto può investire fino al 10% del suo patrimonio netto in titoli di debito con rating "sub-investment grade". La durata media finanziaria (duration) di tale componente non sarà superiore a 10 anni. 2) azioni e altri titoli rappresentativi del capitale di rischio **(fino al 20% del patrimonio netto del comparto)**. Il comparto può investire in derivati finanziari negoziati in mercati regolamentati o over-the-counter (OTC) compresi, a titolo non esaustivo, futures, opzioni, contratti forward senza limiti in termini di attività sottostanti (ad eccezione di quanto previsto dai limiti di investimento di cui alla Parte III, Capitolo III, del Prospetto), area geografica o valuta. L'investimento in strumenti finanziari derivati sarà effettuato per finalità di copertura, efficiente gestione del portafoglio o attuazione degli obiettivi di investimento. L'uso dei derivati sarà conforme agli obiettivi di investimento e non altererà il profilo di rischio del comparto. Il rischio valutario sarà gestito attivamente. L'esposizione indiretta agli strumenti indicati ai precedenti punti 1) e 2) potrà essere inoltre conseguita attraverso investimenti in OICVM o altri OIC e/o *Exchange Traded Products* (ETP), compresi ETF, in conformità con la politica di investimento. Il comparto potrà altresì investire in: a) ABS o fondi idonei di tipo chiuso, e b) Obbligazioni *contingent convertible* ("CoCo bond"). Le attività indicate ai punti a) e b) non potranno superare il 10% e dovranno essere conformi al profilo di liquidità del comparto. Obbligazioni *contingent convertible* I CoCo bond sono dei titoli ibridi, generalmente subordinati, che in normali circostanze si comportano come titoli di debito ma che possono trasformarsi in azioni o essere soggetti a meccanismi di riduzione (totale, parziale, permanente o temporanea) per l'assorbimento delle perdite al verificarsi di un determinato evento scatenante ("trigger event"). Per riduzione si intende la riduzione di tutta o parte della quota capitale dei CoCo bond. I trigger event possono basarsi, ad esempio, su una regola meccanica (es. il coefficiente di patrimonio di vigilanza dell'emittente) o essere a discrezione dell'autorità di vigilanza (es. l'autorità di vigilanza competente ritiene che l'istituto bancario non sia solvibile).

	Il comparto può altresì utilizzare tecniche e strumenti finanziari per la copertura dei rischi e lo sfruttamento di potenziali opportunità di mercato legate agli strumenti finanziari elencati nei punti precedenti, incluse operazioni su contratti di riacquisto, operazioni repo, repo inverso (legate al portafoglio obbligazionario), prestito titoli e altre operazioni simili. Il comparto può altresì investire in via accessoria in altri strumenti ammessi descritti nella Parte III, Capitolo III del presente Prospetto. Il comparto adotta uno stile di gestione attivo. Nel processo decisionale sulle componenti a reddito fisso rivestono particolare importanza l'analisi di condizioni economiche di medio-lungo periodo, con riferimento in particolare alle dinamiche di crescita e inflazione, a obiettivi e interventi di politiche monetarie e fiscali e all'analisi della curva dei rendimenti. Nel processo decisionale sulle componenti azionarie, rivestono particolare importanza l'analisi micro e macro-economica per la determinazione dei pesi settoriali; l'analisi fondamentale per la selezione delle società che presentano un buon modello di business, una forte tradizione di risultati economici positivi, una sufficiente prevedibilità di utili/flussi di cassa. Il processo di selezione analizza inoltre le strategie industriali, la qualità della gestione e delle valutazioni societarie (sia in termini relativi che assoluti). L'analisi del premio per il rischio nei mercati azionari globali e le aspettative in termini di redditività della società completano il quadro sulle possibili scelte tra le diverse classi di attivi.
Approccio di sostenibilità e Tassonomia	<u>Approccio di sostenibilità</u> Il comparto promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR"). Per ulteriori informazioni, vedere "Parte IV - Informativa precontrattuale SFDR". <u>Informativa sulla tassonomia</u> Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.
Rischio legato all'investimento sostenibile	Il comparto può sottoperformare il mercato o altri fondi che investono in attività simili ma non applicano criteri di sostenibilità.
Profilo dell'investitore	Il comparto è destinato a investitori professionali e a investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza, che comprendono i rischi del comparto e prevedono di investire per un periodo di detenzione consigliato di 3 anni.
Tipo di comparto	Comparto obbligazionario
Valuta di denominazione	La valuta di denominazione del comparto è l'Euro.
Giorno di Valorizzazione	Ogni giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo, con il primo NAV al 26/10/2016
Sottoscrizione/Rimborso/ Conversione	Da effettuare al valore patrimoniale netto non ancora noto. Non sono consentite conversioni in e da Azioni di Classe "Primaclasse". Non sono consentite conversioni in e da azioni di Classe "U".
Ricevimento degli ordini (Sottoscrizione/Rimborso/ Conversione ove applicabile)	Entro le 14.00, ora di Lussemburgo, nel Giorno di Valorizzazione applicabile
Data di pagamento	Massimo entro 5 giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di Valorizzazione applicabile.
Gestore degli investimenti	Eurizon Capital SGR S.p.A.

Classi di azioni	Il Comparto offre tre classi di azioni: - Azioni di Classe "Primaclasse" riservate a investitori retail e istituzionali; - Azioni di Classe "R" riservate alla distribuzione a investitori retail e istituzionali; - Azioni di Classe "U" riservate a investitori retail e istituzionali.
Tipo di azioni	Azioni a capitalizzazione per la Classe "R" e la Classe "U". Azioni a distribuzione per la Classe "Primaclasse". **Dividendi relativi alle azioni di Classe "Primaclasse":** Agli azionisti potrà essere corrisposto un dividendo annuale il cui ammontare annuo per azione è determinato nel mese di gennaio o febbraio di ogni anno a decorrere da gennaio 2019. Gli aventi diritto sono gli iscritti nel registro degli azionisti l'ultimo giorno di valorizzazione del mese di febbraio, con data ex-dividendo il primo giorno di valorizzazione successivo. Per ulteriori informazioni sulle azioni a distribuzione e sul pagamento di un dividendo, si rimanda alla Parte III ("Informazioni aggiuntive" – XIV "Dividendi").
Forma delle azioni	Nominative
Frazioni di Azioni	Disponibili fino ai tre decimali
Prezzo iniziale	EUR 5 – ad azione
Data di conversione per le azioni di Classe "Primaclasse"	Le azioni di Classe "Primaclasse" saranno automaticamente convertite in azioni di Classe "R" del Comparto dopo cinque anni dalla sottoscrizione senza applicazione di alcuna commissione di rimborso.
Data di conversione per le azioni di Classe "U"	Le azioni di Classe "U" saranno automaticamente convertite in azioni di Classe "R" del Comparto dopo quattro anni dalla sottoscrizione senza applicazione di alcuna commissione di rimborso.
Sottoscrizione minima iniziale e partecipazione minima	**Azioni di Classe "R" e di Classe "Primaclasse":** Sottoscrizioni iniziali e successive: EUR 100 (comprensivi di qualsiasi commissione di sottoscrizione applicabile). **Azioni di Classe "U":** Sottoscrizione iniziale: EUR 1.000 (comprensivi di qualsiasi commissione di sottoscrizione applicabile) e sottoscrizioni successive: EUR 100 (comprensivi di qualsiasi commissione di sottoscrizione applicabile).
Valuta del VPN	Euro
Benchmark	30% ICE BofAML Euro Treasury Bill Index (EGB0 Index) 20% ICE BofAML Global Government escluso Euro Index (Euro Hedged) (N0Q1 Index) 5% ICE BofAML Global Government escluso Euro Index (N0Q1 Index) 35% ICE BofAML Euro Large Cap Index (EMUL Index) 5% Euro Stoxx Index (SXXT Index) 5% MSCI AC WORLD INDEX ex EMU (NDUEACXE Index) Il Comparto è attivamente gestito pertanto la composizione del portafoglio può differire dal benchmark. Rispetto al benchmark, il grado di libertà degli investimenti specifici che saranno effettuati è rilevante. Non vi è un benchmark specifico indicato per promuovere le caratteristiche ESG.
Commissione di sottoscrizione (applicabile alle azioni di Classe "R")	Massimo 4,0% a beneficio degli intermediari

Commissione di collocamento (applicabile solo alle azioni di Classe “Primaclasse” e Classe “U”)	**Azioni di Classe “Primaclasse”:** 2,40% dell’importo sottoscritto. Tale commissione sarà applicata alla classe di azioni al momento di ogni sottoscrizione e sarà progressivamente ammortizzata nei primi cinque anni dopo ciascuna sottoscrizione mediante prelievo giornaliero dal patrimonio netto della classe di azioni interessata. **Azioni di Classe “U”:** 2,60% dell’importo sottoscritto. Tale commissione sarà applicata alla classe di azioni al momento di ogni sottoscrizione e sarà progressivamente ammortizzata nei primi quattro anni dopo ciascuna sottoscrizione mediante prelievo giornaliero dal patrimonio netto della classe di azioni interessata.
Commissione di rimborso	**Azioni diClasse “Primaclasse”:** nei primi cinque (5) anni successivi a ciascuna sottoscrizione sarà applicata una commissione di rimborso decrescente a favore della classe di azioni. Tale commissione di rimborso sarà prelevata dal controvalore rimborsato e applicata al numero di azioni rimborsate, moltiplicata per il rispettivo valore di sottoscrizione iniziale. Il comparto procederà al rimborso delle azioni in base all’ordine in cui le stesse sono state sottoscritte (secondo il metodo FIFO). Il tasso della commissione di rimborso da applicare alle azioni rimborsate, che si baserà sulla durata dell’investimento, sarà determinato nel modo seguente: Tasso della commissione di rimborso = (GIORNI_TOTALI - GIORNI_TRASCORSI) * (2,40% / GIORNI_TOTALI) dove: - **GIORNI_TRASCORSI** è il numero di giorni di calendario trascorsi dalla sottoscrizione delle azioni fino alla data del valore delle azioni utilizzato per la valutazione del rimborso; - **GIORNI_TOTALI** è il numero di giorni di calendario nel periodo di cinque anni successivo alla sottoscrizione, vale a dire il tempo fissato per ammortizzare la commissione di collocamento. **Azioni di Classe “U”:** nei primi quattro (4) anni successivi a ciascuna sottoscrizione, sarà applicata una commissione di rimborso decrescente a favore della classe di azioni. Tale commissione di rimborso sarà prelevata dal controvalore rimborsato e applicata al numero di azioni rimborsate, moltiplicata per il rispettivo valore di sottoscrizione iniziale. Il comparto procederà al rimborso delle azioni in base all’ordine in cui le stesse sono state sottoscritte (secondo il metodo FIFO). Il tasso della commissione di rimborso da applicare alle azioni rimborsate, che si baserà sulla durata dell’investimento, sarà determinato nel modo seguente: Tasso della commissione di rimborso = (GIORNI_TOTALI - GIORNI_TRASCORSI) * (2,60% / GIORNI_TOTALI) dove: - **GIORNI_TRASCORSI** è il numero di giorni di calendario trascorsi dalla sottoscrizione delle azioni fino alla data del valore delle azioni utilizzato per la valutazione del rimborso; - **GIORNI_TOTALI** è il numero di giorni di calendario nel periodo di quattro anni successivo alla sottoscrizione, vale a dire il tempo fissato per ammortizzare la commissione di collocamento.
Commissione di conversione	N/a

Commissioni di gestione	**Azioni di Classe "Primaclasse"**: massimo 0,72% p.a. (calcolata giornalmente sul patrimonio netto totale della classe di azioni e pagabile mensilmente in via posticipata). **Azioni di Classe "R"**: massimo 1,20% p.a. (calcolata giornalmente sul patrimonio netto totale della classe di azioni e pagabile mensilmente in via posticipata). **Azioni di Classe "U"**: massimo 0,55% p.a. (calcolata giornalmente sul patrimonio netto totale della classe di azioni e pagabile mensilmente in via posticipata)
Commissione legata al rendimento (applicabile alle Azioni di Classe "Primaclasse", di Classe "R" e di Classe "U")	25% della sovraperformance calcolata nell'anno solare utilizzando il Modello Benchmark (come definito nella Parte I Oneri, commissioni e regime fiscale)
Metodologia di determinazione dell'esposizione complessiva	Metodo degli impegni

SUPPLEMENTO N. 11 AL PROSPETTO	
Eurizon AM SICAV – Obiettivo Controllo	
Obiettivo e politica di investimento	È un comparto bilanciato. Il comparto investirà direttamente o indirettamente negli strumenti finanziari descritti di seguito allo scopo di ottenere un'esposizione a: 1) titoli di debito emessi da emittenti sovrani o altri emittenti quali obbligazioni governative o obbligazioni garantite da uno Stato, depositi, certificati di deposito, "Agencies" (titoli emessi da enti parastatali), obbligazioni societarie e strumenti del mercato monetario in generale **(fino al 90% del patrimonio netto del comparto)**. Il comparto può investire fino al 10% del suo patrimonio netto in titoli di debito con rating "sub-investment grade". La durata media finanziaria (duration) di tale componente non sarà superiore a 10 anni. 2) azioni e altri titoli rappresentativi del capitale di rischio **(fino al 50% del patrimonio netto)**. Il comparto può investire in derivati finanziari negoziati in mercati regolamentati o over-the-counter (OTC) compresi, a titolo non esaustivo, futures, opzioni, contratti forward senza limiti in termini di attività sottostanti (ad eccezione di quanto previsto dai limiti di investimento di cui alla Parte III, Capitolo III, del Prospetto), area geografica o valuta. L'investimento in strumenti finanziari derivati sarà effettuato per finalità di copertura, efficiente gestione del portafoglio o attuazione degli obiettivi di investimento. L'uso dei derivati sarà conforme agli obiettivi di investimento e non altererà il profilo di rischio del comparto. Il rischio valutario sarà gestito attivamente. L'esposizione indiretta agli strumenti indicati ai precedenti punti 1) e 2) potrà essere inoltre conseguita attraverso investimenti in OICVM o altri OIC e/o *Exchange Traded Products* (ETP), compresi ETF, in conformità con la politica di investimento. Il comparto potrà altresì investire in: a) ABS o fondi idonei di tipo chiuso, e b) Obbligazioni *contingent convertible* ("CoCo bond"). Le attività indicate ai punti a) e b) non potranno superare il 10% e dovranno essere conformi al profilo di liquidità del comparto. <u>Obbligazioni *contingent convertible*</u> I CoCo bond sono dei titoli ibridi, generalmente subordinati, che in normali circostanze si comportano come titoli di debito ma che possono trasformarsi in azioni o essere soggetti a meccanismi di riduzione (totale, parziale, permanente o temporanea) per l'assorbimento delle perdite al verificarsi di un determinato evento scatenante ("trigger event"). Per riduzione si intende la riduzione di tutta o parte della quota capitale dei CoCo bond. I trigger event possono basarsi, ad esempio, su una regola meccanica (es. il coefficiente di patrimonio di vigilanza dell'emittente) o essere a discrezione dell'autorità di vigilanza (es. l'autorità di vigilanza competente ritiene che l'istituto bancario non sia solvibile).

	Il comparto può altresì utilizzare tecniche e strumenti finanziari per la copertura dei rischi e lo sfruttamento di potenziali opportunità di mercato legate agli strumenti finanziari elencati nei punti precedenti, incluse operazioni su contratti di riacquisto, operazioni repo, repo inverso (legate al portafoglio obbligazionario), prestito titoli e altre operazioni simili. Il comparto può altresì investire in via accessoria in altri strumenti ammessi descritti nella Parte III, Capitolo III del presente Prospetto. Il comparto adotta uno stile di gestione attivo. Nel processo decisionale sulle componenti a reddito fisso rivestono particolare importanza l'analisi di condizioni economiche di medio-lungo periodo, con riferimento in particolare alle dinamiche di crescita e inflazione, a obiettivi e interventi di politiche monetarie e fiscali e all'analisi della curva dei rendimenti. Nel processo decisionale sulle componenti azionarie, rivestono particolare importanza l'analisi micro e macro-economica per la determinazione dei pesi settoriali; l'analisi fondamentale per la selezione delle società che presentano un buon modello di business, una forte tradizione di risultati economici positivi, una sufficiente prevedibilità di utili/flussi di cassa. Il processo di selezione analizza inoltre le strategie industriali, la qualità della gestione e delle valutazioni societarie (sia in termini relativi che assoluti). L'analisi del premio per il rischio nei mercati azionari globali e le aspettative in termini di redditività della società completano il quadro sulle possibili scelte tra le diverse classi di attivi.
Approccio di sostenibilità e Tassonomia	Approccio di sostenibilità Il comparto promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR"). Per ulteriori informazioni, vedere "Parte IV - Informativa precontrattuale SFDR". Informativa sulla tassonomia Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.
Rischio legato all'investimento sostenibile	Il comparto può sottoperformare il mercato o altri fondi che investono in attività simili ma non applicano criteri di sostenibilità.
Profilo dell'investitore	Il comparto può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza, che comprendono i rischi del comparto e prevedono di investire per un periodo di detenzione consigliato di 4 anni.
Tipo di comparto	Comparto obbligazionario bilanciato
Valuta di denominazione	La valuta di denominazione del comparto è l'Euro.
Giorno di Valorizzazione	Ogni giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo, con il primo NAV al 26/10/2016
Sottoscrizione/Rimborso/ Conversione	Da effettuare al valore patrimoniale netto non ancora noto. Non sono consentite conversioni in e da Azioni di Classe "Primaclasse". Non sono consentite conversioni in e da Azioni di Classe "U".
Ricevimento degli ordini (Sottoscrizione/Rimborso/ Conversione ove applicabile)	Entro le 14.00, ora di Lussemburgo, nel Giorno di Valorizzazione applicabile
Data di pagamento	Massimo entro 5 giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di Valorizzazione applicabile.
Gestore degli investimenti	Eurizon Capital SGR S.p.A.

Classi di azioni	Il Comparto offre tre classi di azioni: - Azioni di Classe "R" riservate alla distribuzione a investitori retail e istituzionali; - Azioni di Classe "Primaclasse" riservate alla distribuzione agli investitori retail e istituzionali; - Azioni di Classe "U" riservate a investitori retail e istituzionali.
Tipo di azioni	Azioni a capitalizzazione per la Classe "R" e la Classe "U". Azioni a distribuzione per la Classe "Primaclasse". **Dividendi relativi alle azioni di Classe "Primaclasse":** Agli azionisti potrà essere corrisposto un dividendo annuale il cui ammontare annuo per azione è determinato nel mese di gennaio o febbraio di ogni anno a decorrere da gennaio 2019. Gli aventi diritto sono gli iscritti nel registro degli azionisti l'ultimo giorno di valorizzazione del mese di febbraio, con data ex-dividendo il primo giorno di valorizzazione successivo. Per ulteriori informazioni sulle azioni a distribuzione e sul pagamento di un dividendo, si rimanda alla Parte III ("Informazioni aggiuntive" – XIV "Dividendi").
Forma delle azioni	Nominative
Frazioni di Azioni	Disponibili fino ai tre decimali
Prezzo iniziale	EUR 5 – ad azione
Data di conversione per le azioni di Classe "Primaclasse"	Le azioni di Classe "Primaclasse" saranno automaticamente convertite in azioni di Classe "R" del Comparto dopo cinque anni dalla sottoscrizione senza applicazione di alcuna commissione di rimborso.
Data di conversione per le azioni di Classe "U"	Le azioni di Classe "U" saranno automaticamente convertite in azioni di Classe "R" del Comparto dopo quattro anni dalla sottoscrizione senza applicazione di alcuna commissione di rimborso.
Sottoscrizione minima iniziale e partecipazione minima	**Azioni di Classe "Primaclasse" e di Classe "R":** Sottoscrizioni iniziali e successive: EUR 100 (comprensivi di qualsiasi commissione di sottoscrizione applicabile). **Azioni della Classe "U":** Sottoscrizione iniziale: EUR 1.000 (comprensivi di qualsiasi commissione di sottoscrizione applicabile) e sottoscrizioni successive: EUR 100 (comprensivi di qualsiasi commissione di sottoscrizione applicabile).
Valuta del VPN	Euro
Benchmark	20% ICE BofAML Euro Treasury Bill Index (EGB0 Index) 20% ICE BofAML Global Government escluso Euro Index (N0Q1 Index) 35% ICE BofAML Euro Large Cap Index (EMUL Index) 15% EURO STOXX INDEX (SXXT Index) 10% MSCI AC WORLD INDEX ex EMU (NDUEACXE Index) Il Comparto è attivamente gestito pertanto la composizione del portafoglio può differire dal benchmark. Rispetto al benchmark, il grado di libertà degli investimenti specifici che saranno effettuati è rilevante. Non vi è un benchmark specifico indicato per promuovere le caratteristiche ESG.
Commissione di sottoscrizione (applicabile alle azioni di Classe "R")	Massimo 4,0% a beneficio degli intermediari

Commissione di collocamento (applicabile solo alle azioni di Classe “Primaclasse” e Classe “U”)	**Azioni di Classe “Primaclasse”**: 2,40% dell’importo sottoscritto. Tale commissione sarà applicata alla classe di azioni al momento di ogni sottoscrizione e sarà progressivamente ammortizzata nei primi cinque anni dopo ciascuna sottoscrizione mediante prelievo giornaliero dal patrimonio netto della classe di azioni interessata. **Azioni di Classe “U”:** 2,60% dell’importo sottoscritto. Tale commissione sarà applicata alla classe di azioni al momento di ogni sottoscrizione e sarà progressivamente ammortizzata nei primi quattro anni dopo ciascuna sottoscrizione mediante prelievo giornaliero dal patrimonio netto della classe di azioni interessata.
Commissione di rimborso	**Azioni di Classe “R”:** N/a **Azioni diClasse “Primaclasse”:** nei primi cinque (5) anni successivi a ciascuna sottoscrizione sarà applicata una commissione di rimborso decrescente a favore della classe di azioni. Tale commissione di rimborso sarà prelevata dal controvalore rimborsato e applicata al numero di azioni rimborsate, moltiplicata per il rispettivo valore di sottoscrizione iniziale. Il comparto procederà al rimborso delle azioni in base all’ordine in cui le stesse sono state sottoscritte (secondo il metodo FIFO). Il tasso della commissione di rimborso da applicare alle azioni rimborsate, che si baserà sulla durata dell’investimento, sarà determinato nel modo seguente: Tasso della commissione di rimborso = (GIORNI_TOTALI - GIORNI_TRASCORSI) * (2,40% / GIORNI_TOTALI) dove: - **GIORNI_TRASCORSI** è il numero di giorni di calendario trascorsi dalla sottoscrizione delle azioni fino alla data del valore delle azioni utilizzato per la valutazione del rimborso; - **GIORNI_TOTALI** è il numero di giorni di calendario nel periodo di cinque anni successivo alla sottoscrizione, vale a dire il tempo fissato per ammortizzare la commissione di collocamento. **Azioni di Classe “U”:** nei primi quattro (4) anni successivi a ciascuna sottoscrizione, sarà applicata una commissione di rimborso decrescente a favore della classe di azioni. Tale commissione di rimborso sarà prelevata dal controvalore rimborsato e applicata al numero di azioni rimborsate, moltiplicata per il rispettivo valore di sottoscrizione iniziale. Il comparto procederà al rimborso delle azioni in base all’ordine in cui le stesse sono state sottoscritte (secondo il metodo FIFO). Il tasso della commissione di rimborso da applicare alle azioni rimborsate, che si baserà sulla durata dell’investimento, sarà determinato nel modo seguente: Tasso della commissione di rimborso = (GIORNI_TOTALI - GIORNI_TRASCORSI) * (2,60% / GIORNI_TOTALI) dove: - **GIORNI_TRASCORSI** è il numero di giorni di calendario trascorsi dalla sottoscrizione delle azioni fino alla data del valore delle azioni utilizzato per la valutazione del rimborso; - **GIORNI_TOTALI** è il numero di giorni di calendario nel periodo di quattro anni successivo alla sottoscrizione, vale a dire il tempo fissato per ammortizzare la commissione di collocamento.
Commissione di conversione	N/a

Commissioni di gestione	**Azioni di Classe** "**R"**: massimo 1,50% p.a. (calcolata giornalmente sul patrimonio netto totale della classe di azioni e pagabile mensilmente in via posticipata). **Azioni di Classe "Primaclasse"**: massimo 1,02% p.a. (calcolata giornalmente sul patrimonio netto totale della classe di azioni e pagabile mensilmente in via posticipata). **Azioni di Classe "U"**: massimo 0,85% p.a. (calcolata giornalmente sul patrimonio netto totale della classe di azioni e pagabile mensilmente in via posticipata)
Commissione legata al rendimento (applicabile alle Azioni di Classe "Primaclasse", di Classe "R" e di Classe "U")	25% della sovraperformance calcolata nell'anno solare utilizzando il Modello Benchmark (come definito nella Parte I Oneri, commissioni e regime fiscale)
Metodologia di determinazione dell'esposizione complessiva	Metodo degli impegni

SUPPLEMENTO N. 12 AL PROSPETTO	
Eurizon AM SICAV – Obiettivo Equilibrio	
Obiettivo e politica di investimento	È un comparto bilanciato. Il comparto investirà direttamente o indirettamente negli strumenti finanziari descritti di seguito allo scopo di ottenere un'esposizione a: 1) titoli di debito emessi da emittenti sovrani o altri emittenti quali obbligazioni governative o obbligazioni garantite da uno Stato, depositi, certificati di deposito, "Agencies" (titoli emessi da enti parastatali), obbligazioni societarie e strumenti del mercato monetario in generale **(fino al 70% del patrimonio netto del comparto)**. Il comparto può investire fino al 10% del suo patrimonio netto in titoli di debito con rating "sub-investment grade". La durata media finanziaria (duration) di tale componente non sarà superiore a 10 anni. 2) azioni e altri titoli rappresentativi del capitale di rischio **(fino al 70% del patrimonio netto)**. Il comparto può investire in derivati finanziari negoziati in mercati regolamentati o over-the-counter (OTC) compresi, a titolo non esaustivo, futures, opzioni, contratti forward senza limiti in termini di attività sottostanti (ad eccezione di quanto previsto dai limiti di investimento di cui alla Parte III, Capitolo III, del Prospetto), area geografica o valuta. L'investimento in strumenti finanziari derivati sarà effettuato per finalità di copertura, efficiente gestione del portafoglio o attuazione degli obiettivi di investimento. L'uso dei derivati sarà conforme agli obiettivi di investimento e non altererà il profilo di rischio del comparto. Il rischio valutario sarà gestito attivamente. L'esposizione indiretta agli strumenti indicati ai precedenti punti 1) e 2) potrà essere inoltre conseguita attraverso investimenti in OICVM o altri OIC e/o *Exchange Traded Products* (ETP), compresi ETF, in conformità con la politica di investimento. Il comparto potrà altresì investire in: a) ABS o fondi idonei di tipo chiuso, e b) Obbligazioni *contingent convertible* ("CoCo bond"). Le attività indicate ai punti a) e b) non potranno superare il 10% e dovranno essere conformi al profilo di liquidità del comparto. Obbligazioni *contingent convertible* I CoCo bond sono dei titoli ibridi, generalmente subordinati, che in normali circostanze si comportano come titoli di debito ma che possono trasformarsi in azioni o essere soggetti a meccanismi di riduzione (totale, parziale, permanente o temporanea) per l'assorbimento delle perdite al verificarsi di un determinato evento scatenante ("trigger event"). Per riduzione si intende la riduzione di tutta o parte della quota capitale dei CoCo bond. I trigger event possono basarsi, ad esempio, su una regola meccanica (es. il coefficiente di patrimonio di vigilanza dell'emittente) o essere a discrezione dell'autorità di vigilanza (es. l'autorità di vigilanza competente ritiene che l'istituto bancario non sia solvibile).

	Il comparto può altresì utilizzare tecniche e strumenti finanziari per la copertura dei rischi e lo sfruttamento di potenziali opportunità di mercato legate agli strumenti finanziari elencati nei punti precedenti, incluse operazioni su contratti di riacquisto, operazioni repo, repo inverso (legate al portafoglio obbligazionario), prestito titoli e altre operazioni simili. Il comparto può altresì investire in via accessoria in altri strumenti ammessi descritti nella Parte III, Capitolo III del presente Prospetto. Il comparto adotta uno stile di gestione attivo. Nel processo decisionale sulle componenti a reddito fisso rivestono particolare importanza l'analisi di condizioni economiche di medio-lungo periodo, con riferimento in particolare alle dinamiche di crescita e inflazione, a obiettivi e interventi di politiche monetarie e fiscali e all'analisi della curva dei rendimenti. Nel processo decisionale sulle componenti azionarie, rivestono particolare importanza l'analisi micro e macro-economica per la determinazione dei pesi settoriali; l'analisi fondamentale per la selezione delle società che presentano un buon modello di business, una forte tradizione di risultati economici positivi, una sufficiente prevedibilità di utili/flussi di cassa. Il processo di selezione analizza inoltre le strategie industriali, la qualità della gestione e delle valutazioni societarie (sia in termini relativi che assoluti). L'analisi del premio per il rischio nei mercati azionari globali e le aspettative in termini di redditività della società completano il quadro sulle possibili scelte tra le diverse classi di attivi.
Approccio di sostenibilità e Tassonomia	Approccio di sostenibilità Il comparto promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR"). Per ulteriori informazioni, vedere "Parte IV - Informativa precontrattuale SFDR". Informativa sulla tassonomia Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.
Rischio legato all'investimento sostenibile	Il comparto può sottoperformare il mercato o altri fondi che investono in attività simili ma non applicano criteri di sostenibilità.
Profilo dell'investitore	Il comparto può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza, che comprendono i rischi del comparto e prevedono di investire per un periodo di detenzione consigliato di 5 anni.
Tipo di comparto	Comparto bilanciato
Valuta di denominazione	La valuta di denominazione del comparto è l'Euro.
Giorno di Valorizzazione	Ogni giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo, con il primo NAV al 26/10/2016
Sottoscrizione/Rimborso/ Conversione	Da effettuare al valore patrimoniale netto non ancora noto. Non sono consentite conversioni in e da Azioni di Classe "Primaclasse". Non sono consentite conversioni in e da azioni di Classe "U".
Ricevimento degli ordini (Sottoscrizione/Rimborso/ Conversione ove applicabile)	Entro le 14.00, ora di Lussemburgo, nel Giorno di Valorizzazione applicabile
Data di pagamento	Massimo entro 5 giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di Valorizzazione applicabile.
Gestore degli investimenti	Eurizon Capital SGR S.p.A.

Classi di azioni	Il Comparto offre tre classi di azioni: - Azioni di Classe "Primaclasse" riservate alla distribuzione agli investitori retail e istituzionali; - Azioni di Classe "R" riservate alla distribuzione a investitori retail e istituzionali; - Azioni di Classe "U" riservate alla distribuzione a investitori retail e istituzionali.
Tipo di azioni	**Azioni di Classe "R" e di Classe "U":** Azioni a capitalizzazione. **Azioni di Classe "Primaclasse":** azioni a distribuzione. **Dividendi relativi alle azioni di Classe "Primaclasse":** Agli azionisti potrà essere corrisposto un dividendo annuale il cui ammontare annuo per azione è determinato nel mese di gennaio o febbraio di ogni anno a decorrere da gennaio 2019. Gli aventi diritto sono gli iscritti nel registro degli azionisti l'ultimo giorno di valorizzazione del mese di febbraio, con data ex-dividendo il primo giorno di valorizzazione successivo. Per ulteriori informazioni sulle azioni a distribuzione e sul pagamento dei dividendi, si rinvia alla Parte III ("Informazioni Aggiuntive" – XIV "Dividendi").
Forma delle azioni	Nominative
Frazioni di Azioni	Disponibili fino ai tre decimali
Prezzo iniziale	EUR 5 – ad azione
Data di conversione per le azioni di Classe "Primaclasse"	Le azioni di Classe "Primaclasse" saranno automaticamente convertite in azioni di Classe "R" del Comparto dopo cinque anni dalla sottoscrizione senza applicazione di alcuna commissione di rimborso.
Data di conversione per le azioni di Classe "U"	Le azioni di Classe "U" saranno automaticamente convertite in azioni di Classe "R" del comparto dopo quattro anni dalla sottoscrizione senza applicazione di alcuna commissione di rimborso.
Sottoscrizione minima iniziale e partecipazione minima	**Azioni di Classe "Primaclasse" e di Classe "R":** sottoscrizione minima iniziale e successiva EUR 100 (comprensivi di qualsiasi commissione di sottoscrizione applicabile). **Azioni di Classe "U":** sottoscrizione iniziale: EUR 1.000 (comprensivi di qualsiasi commissione di sottoscrizione applicabile) e sottoscrizioni successive: EUR 100 (comprensivi di qualsiasi commissione di sottoscrizione applicabile)
Valuta del VPN	Euro
Benchmark	10% ICE BofAML Euro Treasury Bill Index (EGB0 Index) 15% ICE BofAML Global Government escluso Euro Index (N0Q1 Index) 25% ICE BofAML Euro Large Cap Index (EMUL Index) 25% EURO STOXX INDEX (SXXT Index) 25% MSCI AC WORLD INDEX ex EMU (NDUEACXE Index) Il Comparto è attivamente gestito pertanto la composizione del portafoglio può differire dal benchmark. Rispetto al benchmark, il grado di libertà degli investimenti specifici che saranno effettuati è rilevante. Non vi è un benchmark specifico indicato per promuovere le caratteristiche ESG.
Commissione di conversione	N/a
Commissione di sottoscrizione (applicabile solo alle azioni di Classe "R")	Massimo 4% a beneficio degli intermediari

Commissione di collocamento (applicabile solo alle azioni di Classe "Primaclasse" e Classe "U")	**Azioni di Classe "Primaclasse"**: 2,40% dell'importo sottoscritto. Tale commissione sarà applicata alla classe di azioni al momento di ogni sottoscrizione e sarà progressivamente ammortizzata nei primi cinque anni dopo ciascuna sottoscrizione mediante prelievo giornaliero dal patrimonio netto della classe di azioni interessata. **Azioni di Classe "U":** 2,60% dell'importo sottoscritto. Tale commissione sarà applicata alla classe di azioni al momento di ogni sottoscrizione e sarà progressivamente ammortizzata nei primi quattro anni dopo ciascuna sottoscrizione mediante prelievo giornaliero dal patrimonio netto della classe di azioni interessata.
Commissione di rimborso	**Azioni di Classe "R":** N/a **Azioni di Classe "U":** nei primi quattro (4) anni successivi a ciascuna sottoscrizione, sarà applicata una commissione di rimborso decrescente a favore della classe di azioni. Tale commissione di rimborso sarà prelevata dal controvalore rimborsato e applicata al numero di azioni rimborsate, moltiplicata per il rispettivo valore di sottoscrizione iniziale. Il comparto procederà al rimborso delle azioni in base all'ordine in cui le stesse sono state sottoscritte (secondo il metodo FIFO). Il tasso della commissione di rimborso da applicare alle azioni rimborsate, che si baserà sulla durata dell'investimento, sarà determinato nel modo seguente: Tasso della commissione di rimborso = (GIORNI_TOTALI - GIORNI_TRASCORSI) * (2,60% / GIORNI_TOTALI) dove: - **GIORNI_TRASCORSI** è il numero di giorni di calendario trascorsi dalla sottoscrizione delle azioni fino alla data del valore delle azioni utilizzato per la valutazione del rimborso; - **GIORNI_TOTALI** è il numero di giorni di calendario nel periodo di quattro anni successivo alla sottoscrizione, vale a dire il tempo fissato per ammortizzare la commissione di collocamento.
Commissioni di gestione	**Azioni di Classe "Primaclasse":** massimo 1,22% p.a. (calcolata giornalmente sul patrimonio netto totale della classe di azioni e pagabile mensilmente in via posticipata). **Azioni di Classe "R"**: massimo 1,70% p.a. (calcolata giornalmente sul patrimonio netto totale della classe di azioni e pagabile mensilmente in via posticipata). **Azioni di Classe "U"**: massimo 1,05% p.a. (calcolata giornalmente sul patrimonio netto totale della classe di azioni e pagabile mensilmente in via posticipata).
Commissione legata al rendimento (applicabile alle Azioni di Classe "Primaclasse", di Classe "R" e di Classe "U")	25% della sovraperformance calcolata nell'anno solare utilizzando il Modello Benchmark (come definito nella Parte I Oneri, commissioni e regime fiscale)
Metodologia di determinazione dell'esposizione complessiva	Metodo degli impegni

SUPPLEMENTO N. 13 AL PROSPETTO	
Eurizon AM SICAV – Globo (Global Bond)	
Obiettivo e politica di investimento	Il comparto è un fondo feeder (il "Fondo Feeder") di Eurizon Fund Global Bond Aggregate (l'"OICVM Master"). L'OICVM Master è un comparto di Eurizon Fund, un OICVM autorizzato dalla CSSF e costituito come organismo di investimento collettivo di tipo aperto, organizzato come fonds commun de placement (fondo comune di investimento, FCI) regolato ai sensi della Parte I della Legge. Il comparto mira a conseguire una rivalutazione del capitale nel lungo periodo investendo stabilmente almeno l'85% del patrimonio netto in quote dell'OICVM Master. Il comparto non investe direttamente in valori mobiliari, ma otterrà un'esposizione ad essi attraverso i suoi investimenti nell'OICVM Master. Il comparto può inoltre detenere fino al 15% del suo patrimonio netto in: a) attività liquide accessorie ai sensi dell'articolo 41, paragrafo (2), secondo comma della Legge; b) strumenti finanziari derivati, che possono essere utilizzati esclusivamente per finalità di copertura, in conformità con l'articolo 41, paragrafo (1), lettera g) e dell'articolo 42, paragrafi (2) e (3) della Legge. Poiché il comparto non può investire la totalità delle sue attività in quote dell'OICVM Master, la sua performance può discostarsi da quella dell'OICVM Master. Informazioni dettagliate sull'OICVM Master sono contenute nel prospetto di Eurizon Fund, disponibile gratuitamente e su richiesta presso la sede legale della Società e sul sito *https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation.* Inoltre, su richiesta, ogni Azionista del comparto può ricevere una copia cartacea del prospetto e delle ultime relazioni annuali e semestrali dell'OICVM Master. Poiché il comparto investe nell'OICVM Master, esso sarà soggetto ai rischi specifici associati all'investimento nell'OICVM Master e ai rischi specifici incorsi dalle attività direttamente detenute dall'OICVM Master. Pertanto, prima di investire in azioni, i potenziali investitori dovrebbero leggere con attenzione la descrizione dei fattori di rischio come indicato nel prospetto dell'OICVM Master. La partecipazione all'OICVM Master può fluttuare a causa dell'andamento dei mercati e dei tassi di cambio. Tali andamenti potrebbero influenzare il valore dell'investimento.
OICVM Master	*Obiettivo e politica di investimento dell'OICVM Master* **Obiettivo** L'obiettivo dell'OICVM Master è aumentare il valore dell'investimento nel tempo e sovraperformare i mercati obbligazionari globali (come misurati dal benchmark). **Benchmark** Bloomberg Global Aggregate Bond Index® (total return), una misura della performance delle obbligazioni denominate in euro che non tiene conto dei criteri ESG. *Per strutturare il portafoglio, misurare le performance e calcolare le commissioni di performance.* **Politica di investimento** L'OICVM Master investe principalmente in titoli di Stato e obbligazioni societarie denominati in qualsiasi valuta. Questi investimenti sono effettuati in qualsiasi parte del mondo, tra cui Cina e altri mercati emergenti, e alcuni di essi potrebbero avere un rating inferiore a investment grade. L'OICVM Master favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati. In particolare, l'OICVM Master investe di norma almeno il 70% del patrimonio netto totale in titoli di debito e strumenti correlati, compresi

	gli strumenti del mercato monetario e le obbligazioni convertibili e garantite. L'OICVM Master può investire direttamente, oppure indirettamente attraverso il programma Bond Connect, nel Mercato obbligazionario interbancario cinese. L'OICVM Master può investire nelle seguenti classi di attivi fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate: • strumenti di debito con rating inferiore a investment grade, ma non inferiore a B-/B3: 30% • strumenti di debito degli emittenti nei mercati emergenti: 30% • materie prime (attraverso materie prime, derivati e fondi scambiati in borsa): 10% • obbligazioni contingent convertible (CoCo bond): 10% • strumenti di debito privi di rating: 10% L'OICVM Master non investe in titoli garantiti da attività e in titoli garantiti da mutui ipotecari, ma può esservi esposto indirettamente (per al massimo il 10% del patrimonio netto totale). **Derivati e tecniche** L'OICVM Master può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti. Oltre ai derivati di base (si veda "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche" nel prospetto dell' OICVM Master), l'OICVM Master può utilizzare TRS. *Utilizzo di TRS* Previsto: 5% del patrimonio netto totale; massimo: 30%. **Strategia** Nella gestione attiva dell'OICVM Master, il gestore degli investimenti utilizza analisi macroeconomiche e di mercato per stabilire l'esposizione a settori obbligazionari, Paese, valuta e duration complessiva. Il responsabile degli investimenti si concentra quindi su fattori quali valutazioni, momentum e posizionamento sulla curva dei rendimenti per sovraponderare i titoli che sembrano offrire il miglior rendimento per il loro livello di rischio. Inoltre, cerca di conseguire ulteriori rendimenti attraverso l'esposizione a strategie di sovrapposizione dei premi di rischio, come valore relativo e copertura (approccio top-down e bottom-up). È probabile che l'esposizione dell'OICVM Master ai titoli e, di conseguenza, le sue performance si discostino moderatamente da quelle del benchmark. *Approccio di sostenibilità* L'OICVM Master promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR"). Il gestore degli investimenti utilizza criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) come elemento principale della propria strategia. Esclude i titoli degli emittenti o dei settori con un profilo ESG basso oppure coinvolti nel settore delle armi controverse o ancora che generano almeno il 25% dei ricavi dal carbone termico, o almeno il 10% dei ricavi da sabbie bituminose, e costruisce un portafoglio con un punteggio ESG medio ponderato superiore a quello del suo benchmark. Per maggiori informazioni, si rimanda alle "Informative precontrattuali SFDR" e alla "Politica d'investimento sostenibile e integrazione di fattori ESG", che include il tasso di copertura ESG minimo pertinente e i principali limiti metodologici, ad es. dati di terze parti incompleti, imprecisi o non disponibili e all'indirizzo https://www.eurizoncapital.com/en/sustainability/sustainability-policy.

	Informativa sulla tassonomia Gli investimenti dell'OICVM Master non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Processo di monitoraggio del rischio In qualità di OICVM Master, l'esposizione globale del Fondo Feeder sarà monitorata dalla Società di gestione attraverso l'approccio fondato sugli impegni ad ogni calcolo del Valore patrimoniale netto, in conformità ai requisiti stabiliti dalla Legge. *Profilo di un investitore tipico nell'OICVM Master* L'OICVM Master può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza, che comprendono i rischi dell'OICVM Master e prevedono di investire per un periodo di detenzione consigliato di 4 anni. L'OICVM Master può interessare gli investitori che: • ricercano un investimento che abbini reddito e crescita favorendo al contempo investimenti sostenibili • sono interessati all'esposizione ai mercati obbligazionari mondiali, a fini sia d'investimento principale che di diversificazione *Dipendenza dall'OICVM Master* La capacità del Fondo Feeder di accettare ed elaborare ordini di sottoscrizione e rimborso dipende dall'OICVM Master. Nel caso in cui l'OICVM Master non riesca a, oppure rifiuti di, evadere un ordine di sottoscrizione o di rimborso, o non riesca a regolare un ordine di rimborso, il Fondo Feeder non sarà in grado di evadere l'ordine di sottoscrizione o di rimborso di un investitore, né di pagare gli importi di rimborso. Nel caso in cui l'OICVM Master sia chiuso alle sottoscrizioni e/o ai rimborsi, o durante un periodo qualsiasi in cui il calcolo del valore patrimoniale netto dell'OICVM Master sia stato sospeso, il Fondo Feeder non sarà in grado di evadere gli ordini di sottoscrizione o di rimborso ricevuti e la Società probabilmente deciderà di sospendere il calcolo del Valore Patrimoniale Netto in tali circostanze. Gli investitori devono consultare il prospetto dell'OICVM Master per una descrizione completa delle circostanze in cui l'OICVM Master può essere sospeso o può rifiutarsi di accettare ordini di sottoscrizione o di rimborso. *Implicazioni fiscali* Il fatto che il Fondo Feeder investa nell'OICVM Master non comporta alcuna implicazione fiscale lussemburghese specifica sul Fondo. Coordinamento tra il Fondo Feeder e l'OICVM Master L'OICVM Master e il Fondo Feeder sono gestiti dalla stessa Società di gestione e si avvalgono dello stesso Depositario, Amministratore dell'OIC e Revisore. Allo scopo di facilitare il corretto coordinamento tra il Fondo Feeder e l'OICVM Master, in conformità alle disposizioni della Legge in materia, sono in vigore procedure interne presso la Società di gestione. Tali norme interne di condotta aziendale saranno messe a disposizione di

	qualsiasi Azionista del comparto, gratuitamente e su richiesta, presso la sede legale della Società. *Interazione tra l'OICVM Master e il Fondo Feeder* Ogni giorno di negoziazione delle azioni del Fondo Feeder corrisponderà a giorni di negoziazione delle quote dell'OICVM Master. La data di valorizzazione applicata agli ordini di sottoscrizione o rimborso del Fondo Feeder e dell'OICVM Master è coordinata e non consente strategie di arbitraggio e market timing. In particolare, gli ordini validi di sottoscrizione o rimborso di azioni del Fondo Feeder ricevuti prima dell'orario limite del Fondo Feeder vengono convertiti in ordini di sottoscrizione o rimborso di quote dell'OICVM Master prima dell'orario limite del Fondo Master nello stesso giorno. Ciò significa che gli ordini validi di sottoscrizione o rimborso di azioni del Fondo Feeder e gli ordini validi di sottoscrizione o rimborso diretto di quote del Fondo Master ricevuti prima dei rispettivi orari limite dello stesso giorno vengono evasi al NAV per azione/quota utilizzando gli stessi prezzi di mercato di riferimento. *Spese e oneri aggregati per il Fondo Feeder* Il Fondo Feeder investe nella classe di quote MD dell'OICVM Master, che è una classe di quote a distribuzione che intende distribuire il reddito maturato (si veda "Investire nei fondi" nel prospetto dell'OICVM Master). Per la classe di quote MD, verrà addebitata una commissione per coprire i costi di amministrazione del fondo (che comprendono i costi dell'amministratore, del depositario, del conservatore del registro, dell'agente di trasferimento e dell'agente pagatore) e altri costi quali le commissioni dei fornitori di servizi, le spese e gli oneri correnti, come ulteriormente specificato nel prospetto dell'OICVM Master. Non saranno addebitate commissioni di gestione né commissioni di sottoscrizione o di rimborso a livello di OICVM Master per il Fondo Feeder che investe nelle sue quote o nella loro acquisizione. Inoltre, a livello di OICVM Master non sarà applicabile nessuna spesa di negoziazione delle quote agli investimenti effettuati dal Fondo Feeder. - Massima commissione amministrativa a livello di OICVM Master 0,25% p.a - Massima commissione amministrativa a livello di Fondo Feeder 0,10% p.a Il KID emesso per il Fondo Feeder può contenere anche informazioni sulle spese correnti sostenute dal Fondo Feeder (aggregate alle spese sostenute a livello di OICVM Master).
Approccio di sostenibilità e tassonomia	<u>Approccio di sostenibilità</u> In virtù della qualifica dell'OICVM Master ai sensi dell'Articolo 8 della SFDR, anche il Fondo Feeder è soggetto all'Articolo 8 della SFDR. Per ulteriori informazioni, vedere "Parte IV - Informativa precontrattuale SFDR". <u>Informativa sulla tassonomia</u> Gli investimenti del Fondo Feeder non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.
Rischio legato all'investimento sostenibile	Il comparto può sottoperformare il mercato o altri fondi che investono in attività simili ma non applicano criteri di sostenibilità.

Profilo dell'investitore	Il comparto può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza, che comprendono i rischi dell'OICVM Master e prevedono di investire per un periodo di detenzione consigliato di 4 anni. Il comparto può interessare gli investitori che: • ricercano un investimento che abbini reddito e crescita favorendo al contempo investimenti sostenibili • sono interessati all'esposizione ai mercati obbligazionari mondiali, a fini sia d'investimento principale che di diversificazione
Valuta di denominazione	La valuta di denominazione del comparto è l'Euro.
Giorno di Valorizzazione	Ogni giorno di valorizzazione dell'OICVM Master.
Sottoscrizione/Rimborso/ Conversione	Da effettuare al valore patrimoniale netto non ancora noto. Non sono consentite conversioni in e da Azioni di Classe "Primaclasse". Non sono consentite conversioni in e da azioni di Classe "U".
Ricevimento degli ordini (Sottoscrizione/Rimborso/ Conversione ove applicabile)	Entro le 14.00, ora di Lussemburgo, nel Giorno di Valorizzazione applicabile
Data di pagamento	Massimo entro 5 giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di Valorizzazione applicabile.
Gestore degli investimenti dell'OICVM Master	Eurizon Capital SGR S.p.A.
Classi di azioni	Il Comparto offre tre classi di azioni: - Azioni di Classe "Primaclasse" riservate a investitori retail e istituzionali; - Azioni di Classe "R" riservate alla distribuzione a investitori retail e istituzionali; - Azioni di Classe "U" riservate alla distribuzione a investitori retail e istituzionali.
Tipo di azioni	- **Azioni a capitalizzazione** per la Classe "R" e la Classe "U". - **Azioni a distribuzione** per la Classe "Primaclasse". **<u>Dividendi relativi alle azioni di Classe "Primaclasse":</u>** Agli azionisti potrà essere corrisposto un dividendo annuale il cui ammontare annuo per azione è determinato nel mese di gennaio o febbraio di ogni anno a decorrere da gennaio 2019. Gli aventi diritto sono gli iscritti nel registro degli azionisti l'ultimo giorno di valorizzazione del mese di febbraio, con data ex-dividendo il primo giorno di valorizzazione successivo. Per maggiori informazioni sulle azioni a distribuzione e sul pagamento dei dividendi, si prega di prendere visione della Parte III ("Informazioni aggiuntive" – XIV "Dividendi").
Forma delle azioni	Nominative
Frazioni di Azioni	Disponibili fino ai tre decimali
Prezzo iniziale	EUR 5 – ad azione
Data di conversione per le azioni di Classe "Primaclasse"	Le azioni di Classe "Primaclasse" saranno automaticamente convertite in azioni di Classe "R" del Comparto dopo cinque anni dalla sottoscrizione senza applicazione di alcuna commissione di rimborso.
Data di conversione per le azioni di Classe "U"	Le azioni di Classe "U" saranno automaticamente convertite in azioni di Classe "R" del Comparto dopo quattro anni dalla sottoscrizione senza applicazione di alcuna commissione di rimborso.

Sottoscrizione minima iniziale e successiva e partecipazione minima	**Azioni di Classe "Primaclasse" e di Classe "R"**: sottoscrizioni iniziali e successive EUR 100.- (comprensivi di qualsiasi commissione di sottoscrizione applicabile) **Azioni di Classe "U":** sottoscrizione iniziale: EUR 1.000 (comprensivi di qualsiasi commissione di sottoscrizione applicabile) e sottoscrizioni successive: EUR 100 (comprensivi di qualsiasi commissione di sottoscrizione applicabile)
Valuta del VPN	Euro
Benchmark	**100%** Bloomberg Global Aggregate Bond Index® (total return), una misura della performance delle obbligazioni denominate in euro che non tiene conto dei criteri ESG. *Per misurare le prestazioni e calcolare le commissioni di performance.*
Commissione di sottoscrizione (applicabile solo alle Azioni di Classe "R")	Azioni di Classe "R": massimo 4,00% a beneficio degli intermediari
Commissione di collocamento (applicabile solo alle azioni di Classe "Primaclasse" e Classe "U")	**Azioni della Classe "Primaclasse":** 2,40% dell'importo sottoscritto. Tale commissione sarà applicata alla classe di azioni al momento di ogni sottoscrizione e sarà progressivamente ammortizzata nei primi cinque anni dopo ciascuna sottoscrizione mediante prelievo giornaliero dal patrimonio netto della classe di azioni interessata. **Azioni di Classe "U":** 2,60% dell'importo sottoscritto. Tale commissione sarà applicata alla classe di azioni al momento di ogni sottoscrizione e sarà progressivamente ammortizzata nei primi quattro anni dopo ciascuna sottoscrizione mediante prelievo giornaliero dal patrimonio netto della classe di azioni interessata.
Commissione di rimborso	**- Azioni di Classe "R"**: N/a
	Azioni diClasse "Primaclasse": nei primi cinque (5) anni successivi a ciascuna sottoscrizione sarà applicata una commissione di rimborso decrescente a favore della classe di azioni. Tale commissione di rimborso sarà prelevata dal controvalore rimborsato e applicata al numero di azioni rimborsate, moltiplicata per il rispettivo valore di sottoscrizione iniziale. Il comparto procederà al rimborso delle azioni in base all'ordine in cui le stesse sono state sottoscritte (secondo il metodo FIFO). Il tasso della commissione di rimborso da applicare alle azioni rimborsate, che si baserà sulla durata dell'investimento, sarà determinato nel modo seguente: Tasso della commissione di rimborso = (GIORNI_TOTALI - GIORNI_TRASCORSI) * (2,40% / GIORNI_TOTALI) dove: - **GIORNI_TRASCORSI** è il numero di giorni di calendario trascorsi dalla sottoscrizione delle azioni fino alla data del valore delle azioni utilizzato per la valutazione del rimborso; - **GIORNI_TOTALI** è il numero di giorni di calendario nel periodo di cinque anni successivo alla sottoscrizione, vale a dire il tempo fissato per ammortizzare la commissione di collocamento.

	- Azioni di Classe "U": nei primi quattro (4) anni successivi a ciascuna sottoscrizione, sarà applicata una commissione di rimborso decrescente a favore della classe di azioni. Tale commissione di rimborso sarà prelevata dal controvalore rimborsato e applicata al numero di azioni rimborsate, moltiplicata per il rispettivo valore di sottoscrizione iniziale. Il comparto procederà al rimborso delle azioni in base all'ordine in cui le stesse sono state sottoscritte (secondo il metodo FIFO). Il tasso della commissione di rimborso da applicare alle azioni rimborsate, che si baserà sulla durata dell'investimento, sarà determinato nel modo seguente: Tasso della commissione di rimborso = (GIORNI_TOTALI - GIORNI_TRASCORSI) * (2,60% / GIORNI_TOTALI) dove: - **GIORNI_TRASCORSI** è il numero di giorni di calendario trascorsi dalla sottoscrizione delle azioni fino alla data del valore delle azioni utilizzato per la valutazione del rimborso; - **GIORNI_TOTALI** è il numero di giorni di calendario nel periodo di quattro anni successivo alla sottoscrizione, vale a dire il tempo fissato per ammortizzare la commissione di collocamento.
Commissione di conversione	N/a
Commissioni di gestione	**Azioni di Classe "Primaclasse"**: massimo 0,82% p.a. (calcolata giornalmente sul patrimonio netto totale della classe di azioni e pagabile mensilmente in via posticipata); **Azioni di Classe "R":** massimo 1,30% p.a. (calcolata giornalmente sul patrimonio netto totale della classe di azioni e pagabile mensilmente in via posticipata). **- Azioni di Classe "U"**: massimo 0,65% p.a. (calcolata giornalmente sul patrimonio netto totale della classe di azioni e pagabile mensilmente in via posticipata).
Commissione legata al rendimento (applicabile alle Azioni di Classe "Primaclasse", di Classe "R" e di Classe "U")	25% della sovraperformance calcolata nell'anno solare utilizzando il Modello Benchmark (come definito nella Parte I Oneri, commissioni e regime fiscale)
Metodologia di determinazione dell'esposizione complessiva	Metodo degli impegni

SUPPLEMENTO N. 14 AL PROSPETTO	
Eurizon AM SICAV – Social 4 Planet	
Obiettivo e politica di investimento	Il Comparto mira a una composizione bilanciata di un portafoglio di titoli di debito, strumenti del mercato monetario e azioni e strumenti azionari. L'obiettivo di investimento sarà realizzato attraverso un investimento diretto o indiretto in strumenti finanziari finalizzati all'acquisizione di un'esposizione secondo quanto descritto di seguito: i. l'investimento diretto e indiretto in titoli azionari e strumenti collegati è pari a un massimo del 50% del patrimonio netto totale. In particolare, il comparto investe in azioni o altri strumenti collegati emessi da società che possono beneficiare di tendenze globali a lungo termine per preservare il pianeta, come le energie rinnovabili, l'efficienza energetica, gli alimenti sostenibili, la gestione dei rifiuti e il trattamento dell'inquinamento, o che partecipano alla transizione verso un'economia circolare attraverso processi quali il riciclaggio dei prodotti, la riduzione dei rifiuti, l'estensione della vita dei prodotti e le risorse rinnovabili. ii. Il comparto può investire fino al 90% del patrimonio netto totale in obbligazioni, strumenti del mercato monetario e strumenti collegati emessi da società globali che presentano i più elevati rating ambientali, sociali e di governance (ESG) e non sono coinvolte in misura significativa in attività incompatibili con determinati criteri valoriali, quali emittenti con ricavi sostanziali derivanti da fonti come alcol, tabacco, armi, energia nucleare, gioco d'azzardo, intrattenimento per adulti e ingegneria genetica. Il comparto può investire fino al 30% del proprio valore patrimoniale netto in titoli con rating "non-investment grade". Il comparto non investirà in titoli di società in crisi o in default. Il Comparto può investire in paesi di tutto il mondo, inclusi i mercati emergenti, fino al 10% del suo patrimonio netto. Il comparto può altresì investire, fino al 10% del valore patrimoniale netto, in CoCo bond; l'investimento in CoCo bond sarà in linea con il profilo di liquidità del comparto. Il comparto può investire fino al 10% del patrimonio netto in ABS e MBS. Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati negoziati su mercati regolamentati o mercati over-the-counter (OTC), inclusi, a titolo non esaustivo, futures, opzioni, swap, contratti a termine senza limiti in termini di attività sottostanti, compresi indici finanziari (fermi i limiti d'investimento di cui alla Parte III, Paragrafo III del Prospetto). L'investimento in strumenti finanziari derivati sarà effettuato per finalità di copertura, efficiente gestione del portafoglio o attuazione degli obiettivi di investimento. L'uso dei derivati sarà conforme agli obiettivi di investimento e non altererà il profilo di rischio del comparto. Il comparto può altresì investire in OICVM o altri OIC idonei, compresi UCITS ETF, in conformità con la suddetta politica di investimento, fino al 10% del suo patrimonio netto complessivo. Fatto salvo quanto diversamente specificato, il comparto può altresì investire le restanti attività negli strumenti previsti dalla normativa applicabile ed elencati nella parte III del presente Prospetto.

	Con riferimento alla selezione degli investimenti, il Gestore degli investimenti sarà aperto alla realizzazione di importanti iniziative di natura sociale e ambientale, attento a iniziative di sviluppo sostenibile e alla predisposizione di regole di governance chiare e trasparenti e al rispetto dei diritti umani. Nel caso in cui circostanze o notizie inattese determinino un cambiamento nella valutazione attribuita a un emittente da parte del fornitore dell'indice, il Gestore degli investimenti procederà non appena possibile al disinvestimento degli strumenti finanziari relativi a tale emittente, tenendo conto degli interessi degli azionisti. Il comparto è inoltre caratterizzato dall'impegno nel sostenere organizzazioni e/o associazioni che soddisfano i requisiti descritti nel presente paragrafo, attraverso la devoluzione, diretta o per il tramite della Società di Gestione, e/o di uno o più Distributori, a fine anno, di un importo pari al 4% della commissione di gestione.
Criteri per la devoluzione ad associazioni di beneficienza	Un importo espresso in percentuale della commissione di gestione sarà devoluto, a titolo di donazione, a una o più "organizzazioni sociali no profit" o, in generale, a organizzazioni appartenenti al cosiddetto "terzo settore no profit" o a terzi - di qualsiasi natura e forma giuridica – che pur non rientrando espressamente nella definizione di "organizzazioni sociali no profit" e/o non operando nel cosiddetto "terzo settore no profit", perseguono tuttavia scopi benefici e di utilità sociale o realizzano attività o progetti volti a raggiungere obiettivi di interesse generale o sociale o producono un impatto ambientale o sociale positivo stimabile ("Associazioni benefiche").
Approccio di sostenibilità e Tassonomia	<u>Approccio di sostenibilità</u> Il comparto promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR"). Per ulteriori informazioni, vedere "Parte IV - Informativa precontrattuale SFDR". <u>Informativa sulla tassonomia</u> Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. <u>Regolamento (UE) 2019/2089</u> Il comparto rientra nell'ambito di applicazione degli Orientamenti ESMA sulle denominazioni dei fondi che utilizzano termini ESG o relativi alla sostenibilità ed è conforme al Regolamento (UE) 2019/2089 sugli indici di riferimento UE di transizione climatica, sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi e sull'informativa relativa alla sostenibilità per gli indici di riferimento.
Rischio legato all'investimento sostenibile	Il comparto può sottoperformare il mercato o altri fondi che investono in attività simili ma non applicano criteri di sostenibilità.
Profilo dell'investitore	Il comparto può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza, che comprendono i rischi del comparto e prevedono di investire per un periodo di detenzione consigliato di 4 anni.
Tipo di comparto	Comparto bilanciato
Valuta di denominazione	La valuta di denominazione del comparto è l'Euro.
Giorno di Valorizzazione	Ogni giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo, con il primo NAV al 10/04/2018.

Sottoscrizione/Rimborso/ Conversione	Da effettuare al valore patrimoniale netto non ancora noto. Non sono consentite conversioni in e da Azioni di Classe "Primaclasse". Non sono consentite conversioni in e da azioni di Classe "U".
Ricevimento degli ordini (Sottoscrizione/Rimborso/ Conversione ove applicabile)	Entro le 14.00, ora di Lussemburgo, nel Giorno di Valorizzazione applicabile
Data di pagamento	Massimo entro cinque giorni lavorativi/bancari successivi al Giorno di Valorizzazione applicabile.
Gestore degli investimenti	Eurizon Capital SGR S.p.A.
Classi di azioni	Il comparto offre quattro classi di azioni: - Azioni di Classe "I" riservate a investitori istituzionali; - Azioni di Classe "Primaclasse" riservate a investitori retail e istituzionali; - Azioni di Classe "R" riservate alla distribuzione a investitori retail e istituzionali; - Azioni di Classe "U" riservate alla distribuzione a investitori retail e istituzionali.
Tipo di azioni	**Azioni di Classe "I", di Classe "R" e di Classe "U":** Azioni a capitalizzazione. **Azioni di Classe "Primaclasse"**: azioni a distribuzione. **Dividendi relativi alle azioni di Classe "Primaclasse":** Agli azionisti potrà essere corrisposto un dividendo annuale il cui ammontare annuo per azione è determinato nel mese di gennaio o febbraio di ogni anno a decorrere da gennaio 2019. Gli aventi diritto sono gli iscritti nel registro degli azionisti l'ultimo giorno di valorizzazione del mese di febbraio, con data ex-dividendo il primo giorno di valorizzazione successivo. Per ulteriori informazioni sulle azioni a distribuzione e sul pagamento di un dividendo, si rimanda alla Parte III ("Informazioni aggiuntive" – XIV "Dividendi").
Forma delle azioni	Nominative
Frazioni di azioni	Disponibili, fino ai tre decimali
Prezzo iniziale	EUR 5 – ad azione
Data di conversione per le azioni di Classe "Primaclasse"	Le azioni di Classe "Primaclasse" saranno automaticamente convertite in azioni di Classe "R" del Comparto dopo cinque anni dalla sottoscrizione senza applicazione di alcuna commissione di rimborso.
Data di conversione per le azioni di Classe "U"	Le azioni di Classe "U" saranno automaticamente convertite in azioni di Classe "R" del comparto dopo quattro anni dalla sottoscrizione senza applicazione di alcuna commissione di rimborso.
Sottoscrizione minima iniziale e partecipazione minima	**Azioni di Classe "Primaclasse" e di Classe "R":** sottoscrizione minima iniziale e successiva EUR 100 (comprensivi di qualsiasi commissione di sottoscrizione applicabile). **Azioni di Classe "U":** sottoscrizione iniziale: EUR 1.000 (comprensivi di qualsiasi commissione di sottoscrizione applicabile) e sottoscrizioni successive: EUR 100 (comprensivi di qualsiasi commissione di sottoscrizione applicabile)
Valuta del VPN	Euro

Benchmark	65% Bloomberg MSCI Euro Corporate Sustainability SRI Custom (I32180EU Index) 35% MSCI World Index (MSDEWIN Index) Il Comparto è attivamente gestito pertanto la composizione del portafoglio può differire dal benchmark. È probabile che l'esposizione del comparto ai titoli e, di conseguenza, le sue performance si discostino leggermente da quelle del benchmark.
Commissione di sottoscrizione (applicabile solo alle azioni di Classe "R")	Massimo 4% a beneficio degli intermediari
Commissione di collocamento (applicabile solo alle azioni di Classe "Primaclasse" e Classe "U")	**Azioni di Classe "Primaclasse"**: 2,40% dell'importo sottoscritto. Tale commissione sarà applicata alla classe di azioni al momento di ogni sottoscrizione e sarà progressivamente ammortizzata nei primi cinque anni dopo ciascuna sottoscrizione mediante prelievo giornaliero dal patrimonio netto della classe di azioni interessata. **Azioni di Classe "U":** 2,60% dell'importo sottoscritto. Tale commissione sarà applicata alla classe di azioni al momento di ogni sottoscrizione e sarà progressivamente ammortizzata nei primi quattro anni dopo ciascuna sottoscrizione mediante prelievo giornaliero dal patrimonio netto della classe di azioni interessata.
Commissione di rimborso	**- Azioni di Classe "R"**: N/a -**Azioni di Classe "Primaclasse":** nei primi cinque (5) anni successivi a ciascuna sottoscrizione sarà applicata una commissione di rimborso decrescente a favore della classe di azioni. Tale commissione di rimborso sarà prelevata dal controvalore rimborsato e applicata al numero di azioni rimborsate, moltiplicata per il rispettivo valore di sottoscrizione iniziale. Il comparto procederà al rimborso delle azioni in base all'ordine in cui le stesse sono state sottoscritte (secondo il metodo FIFO). Il tasso della commissione di rimborso da applicare alle azioni rimborsate, che si baserà sulla durata dell'investimento, sarà determinato nel modo seguente: Tasso della commissione di rimborso = (GIORNI_TOTALI - GIORNI_TRASCORSI) * (2,40% / GIORNI_TOTALI) dove: - **GIORNI_TRASCORSI** è il numero di giorni di calendario trascorsi dalla sottoscrizione delle azioni fino alla data del valore delle azioni utilizzato per la valutazione del rimborso; - **GIORNI_TOTALI** è il numero di giorni di calendario nel periodo di cinque anni successivo alla sottoscrizione, vale a dire il tempo fissato per ammortizzare la commissione di collocamento. **- Azioni di Classe "U":** nei primi quattro (4) anni successivi a ciascuna sottoscrizione, sarà applicata una commissione di rimborso decrescente a favore della classe di azioni. Tale commissione di rimborso sarà prelevata dal controvalore rimborsato e applicata al numero di azioni rimborsate, moltiplicata per il rispettivo valore di sottoscrizione iniziale. Il comparto procederà al rimborso delle azioni in base all'ordine in cui le stesse sono state sottoscritte (secondo il metodo FIFO). Il tasso della commissione di rimborso da applicare alle azioni rimborsate, che si baserà sulla durata dell'investimento, sarà determinato nel modo seguente: Tasso della commissione di rimborso = (GIORNI_TOTALI - GIORNI_TRASCORSI) * (2,60% / GIORNI_TOTALI)

	dove: - **GIORNI_TRASCORSI** è il numero di giorni di calendario trascorsi dalla sottoscrizione delle azioni fino alla data del valore delle azioni utilizzato per la valutazione del rimborso; - **GIORNI_TOTALI** è il numero di giorni di calendario nel periodo di quattro anni successivo alla sottoscrizione, vale a dire il tempo fissato per ammortizzare la commissione di collocamento.
Commissione di conversione	N/a
Commissioni di gestione	**Azioni di Classe "I"**: - massimo 0,42% p.a. (calcolata giornalmente sul patrimonio netto totale della classe di azioni e pagabile mensilmente in via posticipata); - a fine anno un importo corrispondente al 4% della commissione di gestione sarà devoluto a titolo di donazione dalla Società di Gestione alle Associazioni benefiche individuate di volta in volta. **Azioni di Classe "Primaclasse":** - massimo 0,82% p.a. (calcolata giornalmente sul patrimonio netto totale della classe di azioni e pagabile mensilmente in via posticipata); - a fine anno un importo corrispondente al 4% della commissione di gestione sarà devoluto a titolo di donazione dalla Società di Gestione alle Associazioni benefiche individuate di volta in volta. **Azioni di Classe "R"**: - massimo 1,30% p.a. (calcolata giornalmente sul patrimonio netto totale della classe di azioni e pagabile mensilmente in via posticipata); - a fine anno un importo corrispondente al 4% della commissione di gestione sarà devoluto a titolo di donazione dalla Società di Gestione alle Associazioni benefiche individuate di volta in volta. **Azioni di Classe "U":** - massimo 0,65% p.a. (calcolata giornalmente sul patrimonio netto totale della classe di azioni e pagabile mensilmente in via posticipata); - a fine anno un importo corrispondente al 4% della commissione di gestione sarà devoluto a titolo di donazione dalla Società di Gestione alle Associazioni benefiche individuate di volta in volta. L'importo massimo di Commissione di gestione devoluto a titolo di donazione per tutte le classi di azioni non potrà superare l'importo di EUR 100.000 l'anno.
Commissione di performance	N/a
Metodologia di determinazione dell'esposizione complessiva	Metodo degli impegni

SUPPLEMENTO N. 15 AL PROSPETTO	
Eurizon AM SICAV – Absolute Return Solution	
Obiettivo e politica di investimento	Il comparto è un comparto flessibile che mira a ottenere una crescita del capitale nel tempo Il comparto può investire fino al 100% del suo patrimonio in: (a) obbligazioni e strumenti del mercato monetario a tasso fisso e variabile, emessi o garantiti da governi, società, enti regionali, sovranazionali o altri enti, inclusi obbligazioni e strumenti del mercato monetario provvisti di rating a tasso fisso e variabile emessi o garantiti da governi, società, enti regionali, sovranazionali o altri enti, emessi a fronte di operazioni di cartolarizzazione (fondi di tipo chiuso idonei, Asset Backed Securities (ABS), Mortgage-backed Securities (MBS) – fino al 10% del patrimonio netto). E fino al 40% del patrimonio netto in: (b) titoli di debito a tasso fisso e variabile con rating "sub-investment grade". Il comparto non investirà in titoli di società in crisi o in default. L'esposizione netta del comparto a: (c) titoli azionari quotati in mercati regolamentati senza limitazioni in termini di area geografica e/o settore di attività dell'emittente, denominati in qualsiasi valuta, può variare tra -15% e +35% del patrimonio netto. Il comparto può investire fino al 20% del patrimonio netto in depositi bancari e/o strumenti del mercato monetario e in particolari condizioni di mercato, per raggiungere l'obiettivo di contenimento dei rischi, potrebbe essere necessario investire tutte le attività nette del comparto in strumenti del mercato monetario. Gli investimenti del Comparto sono denominati in qualsiasi valuta (con un 40% di esposizione massima del patrimonio netto a valute diverse dall'Euro), senza restrizioni in termini di area geografica e/o settore di attività degli emittenti. Il rischio valutario sarà gestito attivamente. Il comparto investirà nei Mercati emergenti fino al 30% del proprio patrimonio netto di cui fino al 5% del patrimonio netto in azioni A cinesi. I criteri di selezione degli strumenti finanziari si basano sull'analisi dei mercati finanziari a breve termine, sull'analisi macroeconomica e le curve di rendimento dei tassi dei paesi oggetto di investimento nonché sulle caratteristiche tecniche e sui fondamentali degli investimenti dei singoli strumenti; sulla base di tali analisi, vengono effettuati gli adeguamenti del portafoglio ritenuti più opportuni con particolare attenzione al controllo dei rischi assunti. Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati negoziati in mercati regolamentati o over-the-counter (OTC) compresi, a titolo non esaustivo, futures, opzioni, swap e contratti a termine senza limiti in termini di attività sottostanti (ad eccezione di quanto stabilito nei limiti di investimento di cui alla Parte III, Capitolo III, del Prospetto), area geografica o valuta per finalità di copertura dei rischi, gestione efficiente degli investimenti o finalità di investimento. Il comparto può altresì utilizzare contratti di riporto (repo), riporto (repo) inverso, prestito titoli per finalità di gestione efficiente, entro i limiti e alle condizioni descritti nella "Sezione IV – Tecniche e strumenti finanziari" del prospetto.

	Il comparto investirà complessivamente non più del 10% del proprio patrimonio netto in quote di altri OIC (OICVM e/o non OICVM). Il comparto potrà altresì investire in CoCo bond fino al 10% del valore patrimoniale netto; l'investimento in CoCo bond sarà conforme al profilo di liquidità del comparto. Obbligazioni contingent convertible I CoCo bond sono dei titoli ibridi, generalmente subordinati, che in normali circostanze si comportano come titoli di debito ma che possono trasformarsi in azioni o essere soggetti a meccanismi di riduzione (totale, parziale, permanente o temporanea) per l'assorbimento delle perdite al verificarsi di un determinato evento scatenante ("trigger event"). Per riduzione si intende la riduzione di tutta o parte della quota capitale dei CoCo bond. I trigger event possono basarsi, ad esempio, su una regola meccanica (es. il coefficiente di patrimonio di vigilanza dell'emittente) o essere a discrezione dell'autorità di vigilanza (es. l'autorità di vigilanza competente ritiene che l'istituto bancario non sia solvibile).
Approccio di sostenibilità e Tassonomia	Approccio di sostenibilità Il comparto promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR"). Per ulteriori informazioni, vedere "Parte IV - Informativa precontrattuale SFDR". Informativa sulla tassonomia Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.
Rischio legato all'investimento sostenibile	Il comparto può sottoperformare il mercato o altri fondi che investono in attività simili ma non applicano criteri di sostenibilità.
Profilo dell'investitore	Il comparto può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza, che comprendono i rischi del comparto e prevedono di investire per un periodo di detenzione consigliato di 4 anni.
Tipo di comparto	Comparto flessibile
Valuta di denominazione	La valuta di denominazione del comparto è l'Euro.
Giorno di Valorizzazione (applicabile a tutte le classi di azioni)	Ogni giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo, con il primo NAV al 17/10/2018.
Sottoscrizione/Rimborso/ Conversione	Da effettuare al valore patrimoniale netto non ancora noto. Non sono consentite conversioni in e da Azioni di Classe "Primaclasse". Non sono consentite conversioni in e da azioni di Classe "U".
Ricevimento degli ordini (Sottoscrizione/Rimborso/ Conversione ove applicabile)	Entro le 14.00, ora di Lussemburgo, nel Giorno di Valorizzazione applicabile
Data di pagamento	Massimo entro cinque giorni lavorativi/bancari successivi al Giorno di Valorizzazione applicabile.
Gestore degli investimenti	Eurizon Capital SGR S.p.A.
Classi di azioni	Il comparto offre quattro classi di azioni: - Azioni di Classe "I" riservate a investitori istituzionali; - Azioni di Classe "Primaclasse" riservate a investitori retail e istituzionali;

	- Azioni di Classe "R" riservate alla distribuzione a investitori retail e istituzionali; - Azioni di Classe "U" riservate alla distribuzione a investitori retail e istituzionali.
Tipo di azioni	**Azioni di Classe "I", di Classe "R" e di Classe "U":** Azioni a capitalizzazione. **Azioni di Classe "Primaclasse":** azioni a distribuzione. **<u>Dividendi relativi alle azioni di Classe "Primaclasse":</u>** Agli azionisti potrà essere corrisposto un dividendo annuale il cui ammontare annuo per azione è determinato nel mese di gennaio o febbraio di ogni anno a decorrere da gennaio 2019. Gli aventi diritto sono gli iscritti nel registro degli azionisti l'ultimo giorno di valorizzazione del mese di febbraio, con data ex-dividendo il primo giorno di valorizzazione successivo. Per ulteriori informazioni sulle azioni a distribuzione e sul pagamento di un dividendo, si rimanda alla Parte III ("Informazioni aggiuntive" – XIV "Dividendi").
Forma delle azioni	Nominative
Frazioni di azioni	Disponibili, fino ai tre decimali
Prezzo iniziale	EUR 5 – ad azione
Data di conversione per le azioni di Classe "Primaclasse"	Le azioni di Classe "Primaclasse" saranno automaticamente convertite in azioni di Classe "R" del Comparto dopo cinque anni dalla sottoscrizione senza applicazione di alcuna commissione di rimborso.
Data di conversione per le azioni di Classe "U"	Le azioni di Classe "U" saranno automaticamente convertite in azioni di Classe "R" del comparto dopo quattro anni dalla sottoscrizione senza applicazione di alcuna commissione di rimborso.
Sottoscrizione minima iniziale e partecipazione minima	**Azioni di Classe "Primaclasse" e di Classe "R":** sottoscrizione minima iniziale e successiva EUR 100 (comprensivi di qualsiasi commissione di sottoscrizione applicabile). **Azioni di Classe "U":** sottoscrizione iniziale: EUR 1.000 (comprensivi di qualsiasi commissione di sottoscrizione applicabile) e sottoscrizioni successive: EUR 100 (comprensivi di qualsiasi commissione di sottoscrizione applicabile)
Valuta del VPN	Euro
Benchmark	A causa dello stile di investimento dinamico, il comparto non ha un benchmark.
Commissione di sottoscrizione (applicabile solo alle azioni di Classe "R")	Massimo 4% a beneficio degli intermediari
Commissione di collocamento (applicabile solo alle azioni di Classe "Primaclasse" e Classe "U")	**Azioni di Classe "Primaclasse"**: 2,40% dell'importo sottoscritto. Tale commissione sarà applicata alla classe di azioni al momento di ogni sottoscrizione e sarà progressivamente ammortizzata nei primi cinque anni dopo ciascuna sottoscrizione mediante prelievo giornaliero dal patrimonio netto della classe di azioni interessata. **Azioni di Classe "U":** 2,60% dell'importo sottoscritto. Tale commissione sarà applicata alla classe di azioni al momento di ogni sottoscrizione e sarà progressivamente ammortizzata nei primi quattro anni dopo ciascuna sottoscrizione mediante prelievo giornaliero dal patrimonio netto della classe di azioni interessata.

Commissione di rimborso	- **Azioni di Classe "Primaclasse"**: nei primi cinque (5) anni successivi a ciascuna sottoscrizione sarà applicata una commissione di rimborso decrescente a favore della classe di azioni. Tale commissione di rimborso sarà prelevata dal controvalore rimborsato e applicata al numero di azioni rimborsate, moltiplicata per il rispettivo valore di sottoscrizione iniziale. Il comparto procederà al rimborso delle azioni in base all'ordine in cui le stesse sono state sottoscritte (secondo il metodo FIFO). Il tasso della commissione di rimborso da applicare alle azioni rimborsate, che si baserà sulla durata dell'investimento, sarà determinato nel modo seguente: Tasso della commissione di rimborso = (GIORNI_TOTALI - GIORNI_TRASCORSI) * (2,40% / GIORNI_TOTALI) dove: - **GIORNI_TRASCORSI** è il numero di giorni di calendario trascorsi dalla sottoscrizione delle azioni fino alla data del valore delle azioni utilizzato per la valutazione del rimborso; - **GIORNI_TOTALI** è il numero di giorni di calendario nel periodo di cinque anni successivo alla sottoscrizione, vale a dire il tempo fissato per ammortizzare la commissione di collocamento. **- Azioni di Classe "U":** nei primi quattro (4) anni successivi a ciascuna sottoscrizione, sarà applicata una commissione di rimborso decrescente a favore della classe di azioni. Tale commissione di rimborso sarà prelevata dal controvalore rimborsato e applicata al numero di azioni rimborsate, moltiplicata per il rispettivo valore di sottoscrizione iniziale. Il comparto procederà al rimborso delle azioni in base all'ordine in cui le stesse sono state sottoscritte (secondo il metodo FIFO). Il tasso della commissione di rimborso da applicare alle azioni rimborsate, che si baserà sulla durata dell'investimento, sarà determinato nel modo seguente: Tasso della commissione di rimborso = (GIORNI_TOTALI - GIORNI_TRASCORSI) * (2,60% / GIORNI_TOTALI) dove: - **GIORNI_TRASCORSI** è il numero di giorni di calendario trascorsi dalla sottoscrizione delle azioni fino alla data del valore delle azioni utilizzato per la valutazione del rimborso; - **GIORNI_TOTALI** è il numero di giorni di calendario nel periodo di quattro anni successivo alla sottoscrizione, vale a dire il tempo fissato per ammortizzare la commissione di collocamento.
Commissione di conversione	N/a
Commissioni di gestione	**Azioni di Classe "I"**: massimo 0,45% p.a. (calcolata giornalmente sul patrimonio netto totale della classe di azioni e pagabile mensilmente in via posticipata). **Azioni di Classe "Primaclasse"**: massimo 1,02% p.a. (calcolata giornalmente sul patrimonio netto totale della classe di azioni e pagabile mensilmente in via posticipata). **Azioni di Classe "R"**: massimo 1,50% p.a. (calcolata giornalmente sul patrimonio netto totale della classe di azioni e pagabile mensilmente in via posticipata). **Azioni di Classe "U"**: massimo 0,85% p.a. (calcolata giornalmente sul patrimonio netto totale della classe di azioni e pagabile mensilmente in via posticipata).

Commissione legata al rendimento (applicabile alle azioni di Classe “Primaclasse”, Classe “R”, Classe “U” e di Classe “I”)	Pagabile annualmente in via posticipata 15% della sovraperformance con HWM, utilizzando il Modello HWM (come definito nella Parte I Oneri, commissioni e regime fiscale)
Hurdle Rate	Bloomberg Euro Treasury Bills Index® + 1,95%
Metodologia di determinazione dell’esposizione complessiva	Approccio fondato sugli impegni

SUPPLEMENTO N. 16 AL PROSPETTO	
Eurizon AM SICAV – Global Infrastructure	
Obiettivo e politica di investimento	Il comparto è un fondo feeder (il "**Fondo Feede**r") di Eurizon Fund Global Equity Infrastructure (l'"**OICVM Master**"). L'OICVM Master è un comparto di Eurizon Fund, un OICVM autorizzato dalla CSSF e costituito come organismo di investimento collettivo di tipo aperto, organizzato come fonds commun de placement (fondo comune di investimento, FCI) regolato ai sensi della Parte I della Legge. Il comparto mira a conseguire una rivalutazione del capitale nel lungo periodo investendo stabilmente almeno l'85% del patrimonio netto in quote dell'OICVM Master. Il comparto non investe direttamente in valori mobiliari, ma otterrà un'esposizione ad essi attraverso i suoi investimenti nell'OICVM Master. Il comparto può inoltre detenere fino al 15% del suo patrimonio netto in: a) attività liquide accessorie ai sensi dell'articolo 41, paragrafo (2), secondo comma della Legge; b) strumenti finanziari derivati, che possono essere utilizzati esclusivamente per finalità di copertura, in conformità con l'articolo 41, paragrafo (1), lettera g) e dell'articolo 42, paragrafi (2) e (3) della Legge. Poiché il comparto non può investire la totalità delle sue attività in quote dell'OICVM Master, la sua performance può discostarsi da quella dell'OICVM Master. Informazioni dettagliate sull'OICVM Master sono contenute nel prospetto di Eurizon Fund, disponibile gratuitamente e su richiesta presso la sede legale della Società e sul sito *https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation.* Inoltre, su richiesta, ogni Azionista del comparto può ricevere una copia cartacea del prospetto e delle ultime relazioni annuali e semestrali dell'OICVM Master. Poiché il comparto investe nell'OICVM Master, esso sarà soggetto ai rischi specifici associati all'investimento nell'OICVM Master e ai rischi specifici incorsi dalle attività direttamente detenute dall'OICVM Master. Pertanto, prima di investire in azioni, i potenziali investitori dovrebbero leggere con attenzione la descrizione dei fattori di rischio come indicato nel prospetto dell'OICVM Master. La partecipazione all'OICVM Master può fluttuare a causa dell'andamento dei mercati e dei tassi di cambio. Tali andamenti potrebbero influenzare il valore dell'investimento.
OICVM Master	*Obiettivo e politica di investimento dell'OICVM Master* **Obiettivo** L'obiettivo dell'OICVM Master è aumentare il valore dell'investimento nel tempo e sovraperformare i mercati azionari globali delle infrastrutture (come misurati dal benchmark). **Benchmark** FTSE Global Core Infrastructure 50/50 Index® (net total return), una misura della performance delle società del settore dell'infrastruttura che non tiene conto dei criteri ESG. Per strutturare il portafoglio, misurare le prestazioni e le emissioni di anidride carbonica (CO2) e calcolare la commissione di performance. **Politica di investimento** L'OICVM Master investe principalmente in azioni di società le cui attività sono correlate al settore dell'infrastruttura, come la proprietà, la gestione, la costruzione, il funzionamento e l'utilizzo dell'infrastruttura, o che finanziano tali attività. Queste società possono essere in qualsiasi parte del mondo, inclusi Cina e altri mercati emergenti. L'OICVM Master favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati. Nello specifico, l'OICVM Master di norma investe almeno il 70% del patrimonio netto in titoli azionari e strumenti correlati, incluse le

	obbligazioni convertibili. L'OICVM Master può investire in qualsiasi capitalizzazione di mercato. L'OICVM Master può investire attraverso il programma Hong Kong Stock Connect. L'OICVM Master può anche investire in fondi comuni d'investimento immobiliare (REIT). L'OICVM Master può investire nelle seguenti classi di attivi fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate: • azioni dei mercati emergenti: 20% **Derivati e tecniche** L'OICVM Master può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti. Oltre ai derivati di base (si veda "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche" nel prospetto dell'OICVM Master), l'OICVM Master può utilizzare TRS. *Utilizzo di TRS* Previsto: 5% del patrimonio netto totale; massimo: 30%. *Prestito titoli* Previsto: 2%; massimo: 30%. *Contratti di pronti contro termine passivi/attivi* Previsto: 5%; massimo: 30%. **Strategia** Nel gestire attivamente l'OICVM Master, il gestore degli investimenti utilizza analisi fondamentali aziendali e macroeconomiche e favorisce aziende di alta qualità che sembrano avere un ottimo potenziale di crescita o una valutazione allettante rispetto al loro valore intrinseco. Inoltre, utilizza un approccio convincente sul fronte dei prezzi potenziali, sia al rialzo che al ribasso, per determinare le ponderazioni del portafoglio (approccio top-down e bottom-up). È probabile che l'esposizione dell'OICVM Master ai titoli e, di conseguenza, le sue performance si discostino ampiamente da quelle del benchmark. *Approccio di sostenibilità* L'OICVM Master promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR"). Il gestore degli investimenti utilizza criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) come elemento principale della propria strategia. Esclude i titoli di emittenti o settori con un profilo ESG basso oppure coinvolti nel settore delle armi controverse o ancora che generano almeno il 25% dei ricavi dal carbone termico, o almeno il 10% dei ricavi da sabbie bituminose. Inoltre costruisce un portafoglio con un punteggio ESG medio ponderato e un'impronta di CO2 rispettivamente superiore e inferiore a quello del benchmark. Il gestore degli investimenti inoltre si impegna attivamente con il management delle società in cui ha effettuato importanti investimenti con l'obiettivo di migliorare i rendimenti e la sostenibilità. Per maggiori informazioni, si rimanda alle "Informative precontrattuali SFDR" e alla "Politica d'investimento sostenibile e integrazione di fattori ESG", che include il tasso di copertura ESG minimo pertinente e i principali limiti metodologici, ad es. dati di terze parti incompleti, imprecisi o non disponibili e all'indirizzo https://www.eurizoncapital.com/en/sustainability/sustainability-policy. Informativa sulla tassonomia Gli investimenti dell'OICVM Master non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. *Processo di monitoraggio del rischio* In qualità di OICVM Master, l'esposizione globale del Fondo Feeder sarà monitorata dalla Società di gestione attraverso l'approccio fondato sugli

	impegni ad ogni calcolo del Valore patrimoniale netto, in conformità ai requisiti stabiliti dalla Legge. *Profilo di un investitore tipo nell'OICVM Master* L'OICVM Master può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza, che comprendono i rischi dell'OICVM Master e prevedono di investire per un periodo di detenzione consigliato di 5 anni. L'OICVM Master può interessare gli investitori che: • sono alla ricerca di investimenti orientati alla crescita, favorendo al contempo investimenti sostenibili • sono interessati all'esposizione ai mercati delle infrastrutture mondiali, a fini sia d'investimento principale che di diversificazione *Dipendenza dall'OICVM Master* La capacità del Fondo Feeder di accettare ed elaborare ordini di sottoscrizione e rimborso dipende dall'OICVM Master. Nel caso in cui l'OICVM Master non riesca a, oppure rifiuti di, evadere un ordine di sottoscrizione o di rimborso, o non riesca a regolare un ordine di rimborso, il Fondo Feeder non sarà in grado di evadere l'ordine di sottoscrizione o di rimborso di un investitore, né di pagare gli importi di rimborso. Nel caso in cui l'OICVM Master sia chiuso alle sottoscrizioni e/o ai rimborsi, o durante un periodo qualsiasi in cui il calcolo del valore patrimoniale netto dell'OICVM Master sia stato sospeso, il Fondo Feeder non sarà in grado di evadere gli ordini di sottoscrizione o di rimborso ricevuti e la Società probabilmente deciderà di sospendere il calcolo del Valore Patrimoniale Netto in tali circostanze. Gli investitori devono consultare il prospetto dell'OICVM Master per una descrizione completa delle circostanze in cui l'OICVM Master può essere sospeso o può rifiutarsi di accettare ordini di sottoscrizione o di rimborso. *Implicazioni fiscali* Il fatto che il Fondo Feeder investa nell'OICVM Master non comporta alcuna implicazione fiscale lussemburghese specifica sul Fondo Feeder. *Coordinamento tra il Fondo Feeder e l'OICVM Master* L'OICVM Master e il Fondo Feeder sono gestiti dalla stessa Società di gestione e si avvalgono dello stesso Depositario, Amministratore dell'OIC e Revisore. Allo scopo di facilitare il corretto coordinamento tra il Fondo Feeder e l'OICVM Master, in conformità alle disposizioni della Legge in materia, sono in vigore procedure interne presso la Società di gestione. Tali norme interne di condotta aziendale saranno messe a disposizione di qualsiasi Azionista del comparto, gratuitamente e su richiesta, presso la sede legale della Società. *Interazione tra l'OICVM Master e il Fondo Feeder* Ogni giorno di negoziazione delle azioni del Fondo Feeder corrisponderà a giorni di negoziazione delle quote dell'OICVM Master. La data di valorizzazione applicata agli ordini di sottoscrizione o rimborso del Fondo Feeder e dell'OICVM Master è coordinata e non

	consente strategie di arbitraggio e market timing. In particolare, gli ordini validi di sottoscrizione o rimborso di azioni del Fondo Feeder ricevuti prima dell'orario limite del Fondo Feeder vengono convertiti in ordini di sottoscrizione o rimborso di quote dell'OICVM Master prima dell'orario limite del Fondo Master nello stesso giorno. Ciò significa che gli ordini validi di sottoscrizione o rimborso di azioni del Fondo Feeder e gli ordini validi di sottoscrizione o rimborso diretto di quote del Fondo Master ricevuti prima dei rispettivi orari limite dello stesso giorno vengono evasi al NAV per azione/quota utilizzando gli stessi prezzi di mercato di riferimento. *Spese e oneri aggregati per il Fondo Feeder* Il Fondo Feeder investe nella classe di quote MD dell'OICVM Master, che è una classe di quote a distribuzione che intende distribuire il reddito maturato (si veda "Investire nei fondi" nel prospetto dell'OICVM Master). Per la classe di quote MD, verrà addebitata una commissione per coprire i costi di amministrazione del fondo (che comprendono i costi dell'amministratore, del depositario, del conservatore del registro, dell'agente di trasferimento e dell'agente pagatore) e altri costi quali le commissioni dei fornitori di servizi, le spese e gli oneri correnti, come ulteriormente specificato nel prospetto dell'OICVM Master. Non saranno addebitate commissioni di gestione né commissioni di sottoscrizione o di rimborso a livello di OICVM Master per il Fondo Feeder che investe nelle sue quote o nella loro acquisizione. Inoltre, a livello di OICVM Master non sarà applicabile nessuna spesa di negoziazione delle quote agli investimenti effettuati dal Fondo Feeder. - Massima commissione amministrativa a livello di OICVM Master 0,25% p.a - Massima commissione amministrativa a livello di Fondo Feeder 0,10% p.a Il KID emesso per il Fondo Feeder può contenere anche informazioni sulle spese correnti sostenute dal Fondo Feeder (aggregate alle spese sostenute a livello di OICVM Master).
Approccio di sostenibilità e tassonomia	Approccio di sostenibilità In virtù della qualifica dell'OICVM Master ai sensi dell'Articolo 8 della SFDR, anche il Fondo Feeder è soggetto all'Articolo 8 della SFDR. Per ulteriori informazioni, vedere "Parte IV - Informativa precontrattuale SFDR". Informativa sulla tassonomia Gli investimenti del Fondo Feeder non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.
Rischio legato all'investimento sostenibile	Il comparto può sottoperformare il mercato o altri fondi che investono in attività simili ma non applicano criteri di sostenibilità.
Profilo dell'investitore	Il comparto può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza, che comprendono i rischi dell'OICVM Master e prevedono di investire per un periodo di detenzione consigliato di 5 anni. Il comparto può interessare gli investitori che: • sono alla ricerca di investimenti orientati alla crescita, favorendo al contempo investimenti sostenibili • sono interessati all'esposizione ai mercati delle infrastrutture mondiali, a fini sia d'investimento principale che di diversificazione
Valuta di denominazione	La valuta di denominazione del comparto è l'Euro.
Giorno di Valorizzazione	Ogni giorno di valorizzazione dell'OICVM Master.

Sottoscrizione/Rimborso/ Conversione	Da effettuare al valore patrimoniale netto non ancora noto. Non sono consentite conversioni in e da Azioni di Classe "Primaclasse". Non sono consentite conversioni in e da azioni di Classe "U".
Ricevimento degli ordini (Sottoscrizione/Rimborso/ Conversione ove applicabile)	Entro le 14.00, ora di Lussemburgo, nel Giorno di Valorizzazione applicabile
Data di pagamento	Massimo entro cinque giorni lavorativi/bancari successivi al Giorno di Valorizzazione applicabile.
Gestore degli investimenti dell'OICVM Master	Jennison Associates, LLC
Classi di azioni	Il Comparto offre tre classi di azioni: - Azioni di Classe "Primaclasse" riservate a investitori retail e istituzionali; - Azioni di Classe "R" riservate alla distribuzione a investitori retail e istituzionali; - Azioni di Classe "U" riservate alla distribuzione a investitori retail e istituzionali.
Tipo di azioni	**Azioni di Classe "R" e di Classe "U":** Azioni a capitalizzazione. **Azioni di Classe "Primaclasse"**: azioni a distribuzione. **<u>Dividendi relativi alle azioni di Classe "Primaclasse":</u>** Agli azionisti potrà essere corrisposto un dividendo annuale il cui ammontare annuo per azione è determinato nel mese di gennaio o febbraio di ogni anno a decorrere da gennaio 2019. Gli aventi diritto sono gli iscritti nel registro degli azionisti l'ultimo giorno di valorizzazione del mese di febbraio, con data ex-dividendo il primo giorno di valorizzazione successivo. Per ulteriori informazioni sulle azioni a distribuzione e sul pagamento di un dividendo, si rimanda alla Parte III ("Informazioni aggiuntive" – XIV "Dividendi").
Forma delle azioni	Nominative
Frazioni di azioni	Disponibili, fino ai tre decimali
Prezzo iniziale	EUR 5 – ad azione
Data di conversione per le azioni di Classe "Primaclasse"	Le azioni di Classe "Primaclasse" saranno automaticamente convertite in azioni di Classe "R" del Comparto dopo cinque anni dalla sottoscrizione senza applicazione di alcuna commissione di rimborso.
Data di conversione per le azioni di Classe "U"	Le azioni di Classe "U" saranno automaticamente convertite in azioni di Classe "R" del comparto dopo quattro anni dalla sottoscrizione senza applicazione di alcuna commissione di rimborso.
Sottoscrizione minima iniziale e partecipazione minima	**Azioni di Classe "Primaclasse" e di Classe "R":** sottoscrizione minima iniziale e successiva EUR 100 (comprensivi di qualsiasi commissione di sottoscrizione applicabile). **Azioni di Classe "U":** sottoscrizione iniziale: EUR 1.000 (comprensivi di qualsiasi commissione di sottoscrizione applicabile) e sottoscrizioni successive: EUR 100 (comprensivi di qualsiasi commissione di sottoscrizione applicabile)
Valuta del VPN	Euro
Benchmark	**100%** FTSE Global Core Infrastructure 50/50 Index® (net total return), una misura della performance delle società del settore delle infrastrutture che non tiene conto dei criteri ESG. *Per misurare le prestazioni e calcolare le commissioni di performance.*

Commissione di sottoscrizione (applicabile solo alle azioni di Classe "R")	Massimo 4% a beneficio degli intermediari
Commissione di collocamento (applicabile solo alle azioni di Classe "Primaclasse" e Classe "U")	**Azioni di Classe "Primaclasse"**: 2,40% dell'importo sottoscritto. Tale commissione sarà applicata alla classe di azioni al momento di ogni sottoscrizione e sarà progressivamente ammortizzata nei primi cinque anni dopo ciascuna sottoscrizione mediante prelievo giornaliero dal patrimonio netto della classe di azioni interessata. **Azioni di Classe "U":** 2,60% dell'importo sottoscritto. Tale commissione sarà applicata alla classe di azioni al momento di ogni sottoscrizione e sarà progressivamente ammortizzata nei primi quattro anni dopo ciascuna sottoscrizione mediante prelievo giornaliero dal patrimonio netto della classe di azioni interessata.
Commissione di rimborso	- **Azioni di Classe "Primaclasse"**: nei primi cinque (5) anni successivi a ciascuna sottoscrizione sarà applicata una commissione di rimborso decrescente a favore della classe di azioni. Tale commissione di rimborso sarà prelevata dal controvalore rimborsato e applicata al numero di azioni rimborsate, moltiplicata per il rispettivo valore di sottoscrizione iniziale. Il comparto procederà al rimborso delle azioni in base all'ordine in cui le stesse sono state sottoscritte (secondo il metodo FIFO). Il tasso della commissione di rimborso da applicare alle azioni rimborsate, che si baserà sulla durata dell'investimento, sarà determinato nel modo seguente: Tasso della commissione di rimborso = (GIORNI_TOTALI - GIORNI_TRASCORSI) * (2,40% / GIORNI_TOTALI) dove: - **GIORNI_TRASCORSI** è il numero di giorni di calendario trascorsi dalla sottoscrizione delle azioni fino alla data del valore delle azioni utilizzato per la valutazione del rimborso; - **GIORNI_TOTALI** è il numero di giorni di calendario nel periodo di cinque anni successivo alla sottoscrizione, vale a dire il tempo fissato per ammortizzare la commissione di collocamento. **- Azioni di Classe "U":** nei primi quattro (4) anni successivi a ciascuna sottoscrizione, sarà applicata una commissione di rimborso decrescente a favore della classe di azioni. Tale commissione di rimborso sarà prelevata dal controvalore rimborsato e applicata al numero di azioni rimborsate, moltiplicata per il rispettivo valore di sottoscrizione iniziale. Il comparto procederà al rimborso delle azioni in base all'ordine in cui le stesse sono state sottoscritte (secondo il metodo FIFO). Il tasso della commissione di rimborso da applicare alle azioni rimborsate, che si baserà sulla durata dell'investimento, sarà determinato nel modo seguente: Tasso della commissione di rimborso = (GIORNI_TOTALI - GIORNI_TRASCORSI) * (2,60% / GIORNI_TOTALI) dove: - **GIORNI_TRASCORSI** è il numero di giorni di calendario trascorsi dalla sottoscrizione delle azioni fino alla data del valore delle azioni utilizzato per la valutazione del rimborso; - **GIORNI_TOTALI** è il numero di giorni di calendario nel periodo di quattro anni successivo alla sottoscrizione, vale a dire il tempo fissato per ammortizzare la commissione di collocamento.

Commissione di conversione	N/a
Commissioni di gestione	**Azioni di Classe "Primaclasse"**: massimo 1,62% p.a. (calcolata giornalmente sul patrimonio netto totale della classe di azioni e pagabile mensilmente in via posticipata). **Azioni di Classe "R"**: massimo 2,10% p.a. (calcolata giornalmente sul patrimonio netto totale della classe di azioni e pagabile mensilmente in via posticipata). **Azioni di Classe "U"**: massimo 1,45% p.a. (calcolata giornalmente sul patrimonio netto totale della classe di azioni e pagabile mensilmente in via posticipata).
Commissione legata al rendimento (Azioni di Classe "Primaclasse", di Classe "R" e di Classe "U")	25% della sovraperformance calcolata nell'anno solare utilizzando il Modello Benchmark (come definito nella Parte I Oneri, commissioni e regime fiscale)
Metodologia di determinazione dell'esposizione complessiva	Approccio fondato sugli impegni

SUPPLEMENTO N. 17 AL PROSPETTO	
Eurizon AM SICAV – Equity Planet	
Obiettivo e politica di investimento	Il comparto è un fondo feeder (il "Fondo Feeder") di Eurizon Fund Equity Planet (l'"OICVM Master"). L'OICVM Master è un comparto di Eurizon Fund, un OICVM autorizzato dalla CSSF e costituito come organismo di investimento collettivo di tipo aperto, organizzato come fonds commun de placement (fondo comune di investimento, FCI) regolato ai sensi della Parte I della Legge. Il comparto mira a conseguire una rivalutazione del capitale nel lungo periodo investendo stabilmente almeno l'85% del patrimonio netto in quote dell'OICVM Master. Il comparto non investe direttamente in valori mobiliari, ma otterrà un'esposizione ad essi attraverso i suoi investimenti nell'OICVM Master. Il comparto può inoltre detenere fino al 15% del suo patrimonio netto in: a) attività liquide accessorie ai sensi dell'articolo 41, paragrafo (2), secondo comma della Legge; b) strumenti finanziari derivati, che possono essere utilizzati esclusivamente per finalità di copertura, in conformità con l'articolo 41, paragrafo (1), lettera g) e dell'articolo 42, paragrafi (2) e (3) della Legge. Poiché il comparto non può investire la totalità delle sue attività in quote dell'OICVM Master, la sua performance può discostarsi da quella dell'OICVM Master. Informazioni dettagliate sull'OICVM Master sono contenute nel prospetto di Eurizon Fund, disponibile gratuitamente e su richiesta presso la sede legale della Società e sul sito *https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation.* Inoltre, su richiesta, ogni Azionista del comparto può ricevere una copia cartacea del prospetto e delle ultime relazioni annuali e semestrali dell'OICVM Master. Poiché il comparto investe nell'OICVM Master, esso sarà soggetto ai rischi specifici associati all'investimento nell'OICVM Master e ai rischi specifici incorsi dalle attività direttamente detenute dall'OICVM Master. Pertanto, prima di investire in azioni, i potenziali investitori dovrebbero leggere con attenzione la descrizione dei fattori di rischio come indicato nel prospetto dell'OICVM Master. La partecipazione all'OICVM Master può fluttuare a causa dell'andamento dei mercati e dei tassi di cambio. Tali andamenti potrebbero influenzare il valore dell'investimento.
OICVM Master	*Obiettivo e politica di investimento dell'OICVM Master* **Obiettivo** L'obiettivo dell'OICVM Master è aumentare il valore dell'investimento nel tempo e sovraperformare i mercati azionari globali (come misurati dal benchmark). **Benchmark** MSCI World Index® (net total return), una misura della performance delle società dei mercati sviluppati che non tiene conto dei criteri ESG. *Per strutturare il portafoglio, misurare le prestazioni e le emissioni di anidride carbonica (CO2) e calcolare le commissioni di performance.* **Politica di investimento** L'OICVM Master investe principalmente in azioni di società che possono beneficiare di tendenze globali a lungo termine per preservare il pianeta, come le energie rinnovabili, l'efficienza energetica, gli alimenti sostenibili, la gestione dei rifiuti e il trattamento dell'inquinamento. Queste società possono essere in qualsiasi parte del mondo, inclusi i mercati emergenti.

	L'OICVM Master favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati. Nello specifico, l'OICVM Master di norma investe almeno il 70% del patrimonio netto in titoli azionari e strumenti correlati, incluse le obbligazioni convertibili. L'OICVM Master può investire nelle seguenti classi di attivi fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate: • azioni dei mercati emergenti: 20% **Derivati e tecniche** L'OICVM Master può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti. L'OICVM Master intende utilizzare solo derivati di base (si veda la sezione "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche" nel prospetto dell'OICVM Master). **Strategia** Nella gestione attiva dell'OICVM Master, il gestore degli investimenti adotta un processo ordinato in tre fasi: • screening negativo: esclusione delle società che sono coinvolte nella produzione di bombe a grappolo e mine terrestri, che generano almeno il 25% dei ricavi dal carbone termico o almeno il 10% dei ricavi dalle sabbie bituminose, con indicatori finanziari poco solidi o pratiche discutibili di corporate governance • - screening positivo: identificazione di aziende che traggono vantaggio da un vantaggio competitivo e che hanno una valutazione interessante • selezione "best-in-class": utilizzando un metodo di punteggio proprietario, identificazione delle aziende con i più elevati criteri ambientali, sociali o di governance aziendale (ESG) È probabile che l'esposizione dell'OICVM Master ai titoli e, di conseguenza, le sue performance si discostino ampiamente da quelle del benchmark. *Approccio di sostenibilità* L'OICVM Master promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR"). Il gestore degli investimenti utilizza i criteri ESG come elemento principale della sua strategia. Oltre allo screening e alla selezione "best in class", costituisce un portafoglio con un punteggio ESG medio ponderato e un'impronta di CO2 rispettivamente superiore e inferiore a quello del benchmark. Il gestore degli investimenti inoltre si impegna attivamente con il management delle società in cui ha effettuato importanti investimenti con l'obiettivo di migliorare i rendimenti e la sostenibilità. Per maggiori informazioni, si rimanda alle "Informative precontrattuali SFDR" e alla "Politica d'investimento sostenibile e integrazione di fattori ESG", che include il tasso di copertura ESG minimo pertinente e i principali limiti metodologici, ad es. dati di terze parti incompleti, imprecisi o non disponibili e all'indirizzo https://www.eurizoncapital.com/en/sustainability/sustainability-policy. Informativa sulla tassonomia Gli investimenti dell'OICVM Master non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. *Processo di monitoraggio del rischio*

	In qualità di OICVM Master, l'esposizione globale del Fondo Feeder sarà monitorata dalla Società di gestione attraverso l'approccio fondato sugli impegni ad ogni calcolo del Valore patrimoniale netto, in conformità ai requisiti stabiliti dalla Legge. *Profilo di un investitore tipo nell'OICVM Master* L'OICVM Master può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza, che comprendono i rischi dell'OICVM Master e prevedono di investire per un periodo di detenzione consigliato di 5 anni. L'OICVM Master può interessare gli investitori che: • sono alla ricerca di investimenti orientati alla crescita, favorendo al contempo investimenti sostenibili • sono interessati a un'esposizione azionaria tematica, a fini sia d'investimento principale che di diversificazione *Dipendenza dall'OICVM Master* La capacità del Fondo Feeder di accettare ed elaborare ordini di sottoscrizione e rimborso dipende dall'OICVM Master. Nel caso in cui l'OICVM Master non riesca a, oppure rifiuti di, evadere un ordine di sottoscrizione o di rimborso, o non riesca a regolare un ordine di rimborso, il Fondo Feeder non sarà in grado di evadere l'ordine di sottoscrizione o di rimborso di un investitore, né di pagare gli importi di rimborso. Nel caso in cui l'OICVM Master sia chiuso alle sottoscrizioni e/o ai rimborsi, o durante un periodo qualsiasi in cui il calcolo del valore patrimoniale netto dell'OICVM Master sia stato sospeso, il Fondo Feeder non sarà in grado di evadere gli ordini di sottoscrizione o di rimborso ricevuti e la Società probabilmente deciderà di sospendere il calcolo del Valore Patrimoniale Netto in tali circostanze. Gli investitori devono consultare il prospetto dell'OICVM Master per una descrizione completa delle circostanze in cui l'OICVM Master può essere sospeso o può rifiutarsi di accettare ordini di sottoscrizione o di rimborso. *Implicazioni fiscali* Il fatto che il Fondo Feeder investa nell'OICVM Master non comporta alcuna implicazione fiscale lussemburghese specifica sul Fondo Feeder. *Coordinamento tra il Fondo Feeder e l'OICVM Master* L'OICVM Master e il Fondo Feeder sono gestiti dalla stessa Società di gestione e si avvalgono dello stesso Depositario, Amministratore dell'OIC e Revisore. Allo scopo di facilitare il corretto coordinamento tra il Fondo Feeder e l'OICVM Master, in conformità alle disposizioni della Legge in materia, sono in vigore procedure interne presso la Società di gestione. Tali norme interne di condotta aziendale saranno messe a disposizione di qualsiasi Azionista del comparto, gratuitamente e su richiesta, presso la sede legale della Società. *Interazione tra l'OICVM Master e il Fondo Feeder* Ogni giorno di negoziazione delle azioni del Fondo Feeder corrisponderà a giorni di negoziazione delle quote dell'OICVM Master.

	La data di valorizzazione applicata agli ordini di sottoscrizione o rimborso del Fondo Feeder e dell'OICVM Master è coordinata e non consente strategie di arbitraggio e market timing. In particolare, gli ordini validi di sottoscrizione o rimborso di azioni del Fondo Feeder ricevuti prima dell'orario limite del Fondo Feeder vengono convertiti in ordini di sottoscrizione o rimborso di quote dell'OICVM Master prima dell'orario limite del Fondo Master nello stesso giorno. Ciò significa che gli ordini validi di sottoscrizione o rimborso di azioni del Fondo Feeder e gli ordini validi di sottoscrizione o rimborso diretto di quote del Fondo Master ricevuti prima dei rispettivi orari limite dello stesso giorno vengono evasi al NAV per azione/quota utilizzando gli stessi prezzi di mercato di riferimento. *Spese e oneri aggregati per il Fondo Feeder* Il Fondo Feeder investe nella classe di quote MD dell'OICVM Master, che è una classe di quote a distribuzione che intende distribuire il reddito maturato (si veda "Investire nei fondi" nel prospetto dell'OICVM Master). Per la classe di quote MD, verrà addebitata una commissione per coprire i costi di amministrazione del fondo (che comprendono i costi dell'amministratore, del depositario, del conservatore del registro, dell'agente di trasferimento e dell'agente pagatore) e altri costi quali le commissioni dei fornitori di servizi, le spese e gli oneri correnti, come ulteriormente specificato nel prospetto dell'OICVM Master. Non saranno addebitate commissioni di gestione né commissioni di sottoscrizione o di rimborso a livello di OICVM Master per il Fondo Feeder che investe nelle sue quote o nella loro acquisizione. Inoltre, a livello di OICVM Master non sarà applicabile nessuna spesa di negoziazione delle quote agli investimenti effettuati dal Fondo Feeder. - Massima commissione amministrativa a livello di OICVM Master 0,25% p.a - Massima commissione amministrativa a livello di Fondo Feeder 0,10% p.a Il KID emesso per il Fondo Feeder può contenere anche informazioni sulle spese correnti sostenute dal Fondo Feeder (aggregate alle spese sostenute a livello di OICVM Master).
Approccio di sostenibilità e tassonomia	<u>Approccio di sostenibilità</u> In virtù della qualifica dell'OICVM Master ai sensi dell'Articolo 8 della SFDR, anche il Fondo Feeder è soggetto all'Articolo 8 della SFDR. Per ulteriori informazioni, vedere "Parte IV - Informativa precontrattuale SFDR". <u>Informativa sulla tassonomia</u> Gli investimenti del Fondo Feeder non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. <u>Regolamento (UE) 2019/2089</u> Il comparto rientra nell'ambito di applicazione degli Orientamenti ESMA sulle denominazioni dei fondi che utilizzano termini ESG o relativi alla sostenibilità ed è conforme al Regolamento (UE) 2019/2089 sugli indici di riferimento UE di transizione climatica, sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi e sull'informativa relativa alla sostenibilità per gli indici di riferimento.
Rischio legato all'investimento sostenibile	Il comparto può sottoperformare il mercato o altri fondi che investono in attività simili ma non applicano criteri di sostenibilità.
Profilo dell'investitore	Il comparto può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza, che comprendono i rischi dell'OICVM Master e prevedono di investire per un

	periodo di detenzione consigliato di 5 anni. Il comparto può interessare gli investitori che: • sono alla ricerca di investimenti orientati alla crescita, favorendo al contempo investimenti sostenibili • sono interessati a un'esposizione azionaria tematica, a fini sia d'investimento principale che di diversificazione
Valuta di denominazione	La valuta di denominazione del comparto è l'Euro.
Giorno di Valorizzazione	Ogni giorno di valorizzazione dell'OICVM Master.
Sottoscrizione/Rimborso/ Conversione	Da effettuare al valore patrimoniale netto non ancora noto. Non sono consentite conversioni in e da Azioni di Classe "Primaclasse". Non sono consentite conversioni in e da azioni di Classe "U".
Ricevimento degli ordini (Sottoscrizione/Rimborso/ Conversione ove applicabile)	Entro le 14.00, ora di Lussemburgo, nel Giorno di Valorizzazione applicabile
Data di pagamento	Massimo entro cinque giorni lavorativi/bancari successivi al Giorno di Valorizzazione applicabile.
Gestore degli investimenti dell'OICVM Master	Eurizon Capital SGR S.p.A.
Classi di azioni	Il Comparto offre tre classi di azioni: - Azioni di Classe "Primaclasse" riservate a investitori retail e istituzionali; - Azioni di Classe "R" riservate alla distribuzione a investitori retail e istituzionali; - Azioni di Classe "U" riservate alla distribuzione a investitori retail e istituzionali.
Tipo di azioni	**Azioni di Classe "R" e di Classe "U":** Azioni a capitalizzazione. **Azioni di Classe "Primaclasse"**: azioni a distribuzione. **<u>Dividendi relativi alle azioni di Classe "Primaclasse":</u>** Agli azionisti potrà essere corrisposto un dividendo annuale il cui ammontare annuo per azione è determinato nel mese di gennaio o febbraio di ogni anno a decorrere da gennaio 2020. Gli aventi diritto sono gli iscritti nel registro degli azionisti l'ultimo giorno di valorizzazione del mese di febbraio, con data ex-dividendo il primo giorno di valorizzazione successivo. Per ulteriori informazioni sulle azioni a distribuzione e sul pagamento di un dividendo, si rimanda alla Parte III ("Informazioni aggiuntive" – XIV "Dividendi").
Forma delle azioni	Nominative
Frazioni di azioni	Disponibili, fino ai tre decimali
Data di conversione per le azioni di Classe "Primaclasse"	Le azioni di Classe "Primaclasse" saranno automaticamente convertite in azioni di Classe "R" del Comparto dopo cinque anni dalla sottoscrizione senza applicazione di alcuna commissione di rimborso.
Data di conversione per le azioni di Classe "U"	Le azioni di Classe "U" saranno automaticamente convertite in azioni di Classe "R" del comparto dopo quattro anni dalla sottoscrizione senza applicazione di alcuna commissione di rimborso.

Sottoscrizione minima iniziale e partecipazione minima	**Azioni di Classe "Primaclasse" e di Classe "R":** sottoscrizione minima iniziale e successiva EUR 100 (comprensivi di qualsiasi commissione di sottoscrizione applicabile). **Azioni di Classe "U":** sottoscrizione iniziale: EUR 1.000 (comprensivi di qualsiasi commissione di sottoscrizione applicabile) e sottoscrizioni successive: EUR 100 (comprensivi di qualsiasi commissione di sottoscrizione applicabile)
Valuta del VPN	Euro
Benchmark	100% MSCI World Index® (net total return), una misura della performance delle società dei mercati sviluppati che non tiene conto dei criteri ESG. *Per misurare la performance e calcolare le commissioni di performance.*
Commissione di sottoscrizione (applicabile solo alle azioni di Classe "R")	Massimo 4% a beneficio degli intermediari
Commissione di collocamento (applicabile solo alle azioni di Classe "Primaclasse" e Classe "U")	**Azioni di Classe "Primaclasse"**: 2,40% dell'importo sottoscritto. Tale commissione sarà applicata alla classe di azioni al momento di ogni sottoscrizione e sarà progressivamente ammortizzata nei primi cinque anni dopo ciascuna sottoscrizione mediante prelievo giornaliero dal patrimonio netto della classe di azioni interessata. **Azioni di Classe "U":** 2,60% dell'importo sottoscritto. Tale commissione sarà applicata alla classe di azioni al momento di ogni sottoscrizione e sarà progressivamente ammortizzata nei primi quattro anni dopo ciascuna sottoscrizione mediante prelievo giornaliero dal patrimonio netto della classe di azioni interessata.
Commissione di rimborso	- **Azioni di Classe "Primaclasse"**: nei primi cinque (5) anni successivi a ciascuna sottoscrizione sarà applicata una commissione di rimborso decrescente a favore della classe di azioni. Tale commissione di rimborso sarà prelevata dal controvalore rimborsato e applicata al numero di azioni rimborsate, moltiplicata per il rispettivo valore di sottoscrizione iniziale. Il comparto procederà al rimborso delle azioni in base all'ordine in cui le stesse sono state sottoscritte (secondo il metodo FIFO). Il tasso della commissione di rimborso da applicare alle azioni rimborsate, che si baserà sulla durata dell'investimento, sarà determinato nel modo seguente: Tasso della commissione di rimborso = (GIORNI_TOTALI - GIORNI_TRASCORSI) * (2,40% / GIORNI_TOTALI) dove: - **GIORNI_TRASCORSI** è il numero di giorni di calendario trascorsi dalla sottoscrizione delle azioni fino alla data del valore delle azioni utilizzato per la valutazione del rimborso; - **GIORNI_TOTALI** è il numero di giorni di calendario nel periodo di cinque anni successivo alla sottoscrizione, vale a dire il tempo fissato per ammortizzare la commissione di collocamento. **- Azioni di Classe "U":** nei primi quattro (4) anni successivi a ciascuna sottoscrizione, sarà applicata una commissione di rimborso decrescente a favore della classe di azioni. Tale commissione di rimborso sarà prelevata dal controvalore rimborsato e applicata al numero di azioni rimborsate, moltiplicata per il rispettivo valore di sottoscrizione iniziale. Il comparto procederà al rimborso delle azioni in base all'ordine in cui le stesse sono state sottoscritte (secondo il metodo FIFO). Il tasso della commissione

	di rimborso da applicare alle azioni rimborsate, che si baserà sulla durata dell'investimento, sarà determinato nel modo seguente: Tasso della commissione di rimborso = (GIORNI_TOTALI - GIORNI_TRASCORSI) * (2,60% / GIORNI_TOTALI) dove: - **GIORNI_TRASCORSI** è il numero di giorni di calendario trascorsi dalla sottoscrizione delle azioni fino alla data del valore delle azioni utilizzato per la valutazione del rimborso; - **GIORNI_TOTALI** è il numero di giorni di calendario nel periodo di quattro anni successivo alla sottoscrizione, vale a dire il tempo fissato per ammortizzare la commissione di collocamento.
Commissione di conversione	N/a
Commissioni di gestione	**Azioni di Classe "Primaclasse"**: massimo 1,62% p.a. (calcolata giornalmente sul patrimonio netto totale della classe di azioni e pagabile mensilmente in via posticipata). **Azioni di Classe "R"**: massimo 2,10% p.a. (calcolata giornalmente sul patrimonio netto totale della classe di azioni e pagabile mensilmente in via posticipata). **Azioni di Classe "U"**: massimo 1,45% p.a. (calcolata giornalmente sul patrimonio netto totale della classe di azioni e pagabile mensilmente in via posticipata).
Commissione legata al rendimento (applicabile alle Azioni di Classe "Primaclasse", di Classe "R" e di Classe "U")	25% della sovraperformance calcolata nell'anno solare utilizzando il Modello Benchmark (come definito nella Parte I Oneri, commissioni e regime fiscale)
Metodologia di determinazione dell'esposizione complessiva	Approccio fondato sugli impegni

SUPPLEMENTO N. 18 AL PROSPETTO	
Eurizon AM SICAV – Low Carbon Euro	
Obiettivo e politica di investimento	Il comparto mira alla composizione bilanciata di un portafoglio costituito da titoli di debito/strumenti del mercato monetario e titoli azionari. Il Gestore degli investimenti, nell'ambito delle scelte di investimento, terrà anche conto del relativo impatto in termini di emissioni di anidride carbonica. Nell'ambito delle scelte di portafoglio, il gestore considererà, in aggiunta ai criteri di investimento tradizionali, anche i criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) degli emittenti selezionati. La valutazione ESG è un'analisi interna fondamentale - condotta dal Gestore degli investimenti - dei dati ESG relativi a società riguardanti il loro profilo in termini di business, comportamento e responsabilità sociale. I dati sono forniti da database esterni, ricerche di broker e altre informazioni pubblicamente disponibili e sono raccolti dal Gestore degli investimenti per valutare la qualifica ESG delle società. Per maggiori informazioni sulla policy e metodologia ESG del Gestore degli investimenti, consultare la pagina https://www.eurizoncapital.com/en/sustainability/sustainability-policy. L'obiettivo di investimento sarà conseguito attraverso investimenti diretti o indiretti nei seguenti strumenti finanziari: 1) fino a un massimo dell'80% del patrimonio netto, in titoli di debito a tasso fisso e variabile, denominati prevalentemente in Euro, emessi da società e da governi e strumenti del mercato monetario in generale, compresi "Green Bond" (titoli di debito i cui proventi sono investiti in progetti di sostenibilità climatica o ambientale). Il comparto può investire fino al 10% del suo patrimonio netto in titoli di debito con rating "sub-investment grade" o in obbligazioni prive di rating. 2) un minimo del 20% e fino a un massimo del 70% del patrimonio netto in titoli azionari e altri titoli rappresentativi del capitale di rischio, principalmente denominati in Euro. Il comparto può altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in Mercati emergenti, nonché, a titolo non esaustivo, in Cina attraverso le Azioni A cinesi. Le condizioni operative e di monitoraggio dei Mercati emergenti possono deviare dagli standard prevalenti nei principali mercati finanziari internazionali. I rischi specifici dei Mercati emergenti e delle azioni A cinesi sono descritti più dettagliatamente nel prospetto (Parte III, Capitolo II). Il comparto non può investire più del 10% del patrimonio netto in quote di OICVM o OIC. Il comparto può altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in obbligazioni *contingent convertible* ("CoCo bond"); l'investimento in CoCo bond sarà in linea con il profilo di liquidità del comparto. Obbligazioni contingent convertible. Il comparto non investirà in titoli di società in crisi o in default. I CoCo bond sono dei titoli ibridi, generalmente subordinati, che in normali circostanze si comportano come titoli di debito ma che possono trasformarsi in azioni o essere soggetti a meccanismi di riduzione (totale, parziale, permanente o temporanea) per l'assorbimento delle perdite al verificarsi di un determinato evento scatenante ("trigger

	event"). Per riduzione si intende la riduzione di tutta o parte della quota capitale dei CoCo bond. I trigger event possono basarsi, ad esempio, su una regola meccanica (es. il coefficiente di patrimonio di vigilanza dell'emittente) o essere a discrezione dell'autorità di vigilanza (es. l'autorità di vigilanza competente ritiene che l'istituto bancario non sia solvibile). Il comparto può investire fino al 10% del suo patrimonio netto in ABS e MBS. Il comparto può inoltre investire in strumenti finanziari derivati negoziati su mercati regolamentati o over-the-counter (OTC), compresi, a titolo non esaustivo, futures, opzioni, swap, contratti forward, senza limiti in termini di attività sottostanti (compresi indici finanziari, tra cui S&P500). Ciascun indice sarà conforme alla classificazione di "indice finanziario" ai sensi dell'articolo 9 del regolamento del Granducato di Lussemburgo dell'8 febbraio 2008 relativo a talune definizioni della Legge e alla Circolare 14/592 della CSSF) (ad eccezione di quanto stabilito dalla politica di investimento del comparto e dai limiti di investimento di cui alla Parte III, Paragrafo III, del Prospetto). Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati per finalità di copertura dei rischi o raggiungimento degli obiettivi di investimento. L'uso di derivati sarà conforme agli obiettivi di investimento e non altererà il profilo di rischio del comparto.
Approccio di sostenibilità e Tassonomia	<u>Approccio di sostenibilità</u> Il comparto promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR"). Per ulteriori informazioni, vedere "Parte IV - Informativa precontrattuale SFDR". <u>Informativa sulla tassonomia</u> Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. <u>Regolamento (UE) 2019/2089</u> Il comparto rientra nell'ambito di applicazione degli Orientamenti ESMA sulle denominazioni dei fondi che utilizzano termini ESG o relativi alla sostenibilità ed è conforme al Regolamento (UE) 2019/2089 sugli indici di riferimento UE di transizione climatica, sugli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi e sull'informativa relativa alla sostenibilità per gli indici di riferimento.
Rischio legato all'investimento sostenibile	Il comparto può sottoperformare il mercato o altri fondi che investono in attività simili ma non applicano criteri di sostenibilità.
Profilo dell'investitore	Il comparto può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza, che comprendono i rischi del comparto e prevedono di investire per un periodo di detenzione consigliato di 5 anni.
Tipo di comparto	Comparto bilanciato
Valuta di denominazione	La valuta di denominazione del comparto è l'Euro.
Giorno di Valorizzazione	Ogni giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo, con il primo NAV al 26/09/2019.
Sottoscrizione/Rimborso/ Conversione	Da effettuare al valore patrimoniale netto non ancora noto. Non sono consentite conversioni in e da Azioni di Classe "Primaclasse". Non sono consentite conversioni in e da azioni di Classe "U".

Ricevimento degli ordini (Sottoscrizione/Rimborso/ Conversione ove applicabile)	Entro le 14.00, ora di Lussemburgo, nel Giorno di Valorizzazione applicabile
Data di pagamento	Massimo entro cinque giorni lavorativi/bancari successivi al Giorno di Valorizzazione applicabile.
Gestore degli investimenti	Eurizon Capital SGR S.p.A.
Classi di azioni	Il comparto offre quattro classi di azioni: - Azioni di Classe "I" riservate a investitori istituzionali; - Azioni di Classe "Primaclasse" riservate a investitori retail e istituzionali; - Azioni di Classe "R" riservate alla distribuzione a investitori retail e istituzionali; - Azioni di Classe "U" riservate alla distribuzione a investitori retail e istituzionali.
Tipo di azioni	**Azioni di Classe "I", di Classe "R" e di Classe "U":** Azioni a capitalizzazione. **Azioni di Classe "Primaclasse"**: azioni a distribuzione. **Dividendi relativi alle azioni di Classe "Primaclasse":** Agli azionisti potrà essere corrisposto un dividendo annuale il cui ammontare annuo per azione è determinato nel mese di gennaio o febbraio di ogni anno a decorrere da gennaio 2020. Gli aventi diritto sono gli iscritti nel registro degli azionisti l'ultimo giorno di valorizzazione del mese di febbraio, con data ex-dividendo il primo giorno di valorizzazione successivo. Per ulteriori informazioni sulle azioni a distribuzione e sul pagamento di un dividendo, si rimanda alla Parte III ("Informazioni aggiuntive" – XIV "Dividendi").
Forma delle azioni	Nominative
Frazioni di azioni	Disponibili, fino ai tre decimali
Data di conversione per le azioni di Classe "Primaclasse"	Le azioni di Classe "Primaclasse" saranno automaticamente convertite in azioni di Classe "R" del Comparto dopo cinque anni dalla sottoscrizione senza applicazione di alcuna commissione di rimborso.
Data di conversione per le azioni di Classe "U"	Le azioni di Classe "U" saranno automaticamente convertite in azioni di Classe "R" del comparto dopo quattro anni dalla sottoscrizione senza applicazione di alcuna commissione di rimborso.
Sottoscrizione minima iniziale e partecipazione minima	**Azioni di Classe "Primaclasse" e di Classe "R":** sottoscrizione minima iniziale e successiva EUR 100 (comprensivi di qualsiasi commissione di sottoscrizione applicabile). **Azioni di Classe "U":** sottoscrizione iniziale: EUR 1.000 (comprensivi di qualsiasi commissione di sottoscrizione applicabile) e sottoscrizioni successive: EUR 100 (comprensivi di qualsiasi commissione di sottoscrizione applicabile)
Valuta del VPN	Euro
Benchmark	55% ICE BofAML Euro Large Cap Corporate Index (ERL0 Index) 40% EURO STOXX (SXXT Index) 5% ICE BofAML Euro Treasury Bill Index (EGB0 Index) Il Comparto è attivamente gestito pertanto la composizione del portafoglio può differire dal benchmark. Rispetto al benchmark, il grado di libertà degli investimenti specifici che saranno effettuati, è significativo. Non vi è un benchmark specifico indicato per promuovere le caratteristiche ESG.

Commissione di sottoscrizione (applicabile solo alle azioni di Classe "R")	Massimo 4% a beneficio degli intermediari
Commissione di collocamento (applicabile solo alle azioni di Classe "Primaclasse" e Classe "U")	**Azioni di Classe "Primaclasse"**: 2,40% dell'importo sottoscritto. Tale commissione sarà applicata alla classe di azioni al momento di ogni sottoscrizione e sarà progressivamente ammortizzata nei primi cinque anni dopo ciascuna sottoscrizione mediante prelievo giornaliero dal patrimonio netto della classe di azioni interessata. **Azioni di Classe "U":** 2,60% dell'importo sottoscritto. Tale commissione sarà applicata alla classe di azioni al momento di ogni sottoscrizione e sarà progressivamente ammortizzata nei primi quattro anni dopo ciascuna sottoscrizione mediante prelievo giornaliero dal patrimonio netto della classe di azioni interessata.
Commissione di rimborso	- **Azioni di Classe "Primaclasse"**: nei primi cinque (5) anni successivi a ciascuna sottoscrizione sarà applicata una commissione di rimborso decrescente a favore della classe di azioni. Tale commissione di rimborso sarà prelevata dal controvalore rimborsato e applicata al numero di azioni rimborsate, moltiplicata per il rispettivo valore di sottoscrizione iniziale. Il comparto procederà al rimborso delle azioni in base all'ordine in cui le stesse sono state sottoscritte (secondo il metodo FIFO). Il tasso della commissione di rimborso da applicare alle azioni rimborsate, che si baserà sulla durata dell'investimento, sarà determinato nel modo seguente: Tasso della commissione di rimborso = (GIORNI_TOTALI - GIORNI_TRASCORSI) * (2,40% / GIORNI_TOTALI) dove: - **GIORNI_TRASCORSI** è il numero di giorni di calendario trascorsi dalla sottoscrizione delle azioni fino alla data del valore delle azioni utilizzato per la valutazione del rimborso; - **GIORNI_TOTALI** è il numero di giorni di calendario nel periodo di cinque anni successivo alla sottoscrizione, vale a dire il tempo fissato per ammortizzare la commissione di collocamento. **- Azioni di Classe "U":** nei primi quattro (4) anni successivi a ciascuna sottoscrizione, sarà applicata una commissione di rimborso decrescente a favore della classe di azioni. Tale commissione di rimborso sarà prelevata dal controvalore rimborsato e applicata al numero di azioni rimborsate, moltiplicata per il rispettivo valore di sottoscrizione iniziale. Il comparto procederà al rimborso delle azioni in base all'ordine in cui le stesse sono state sottoscritte (secondo il metodo FIFO). Il tasso della commissione di rimborso da applicare alle azioni rimborsate, che si baserà sulla durata dell'investimento, sarà determinato nel modo seguente: Tasso della commissione di rimborso = (GIORNI_TOTALI - GIORNI_TRASCORSI) * (2,60% / GIORNI_TOTALI) dove: - **GIORNI_TRASCORSI** è il numero di giorni di calendario trascorsi dalla sottoscrizione delle azioni fino alla data del valore delle azioni utilizzato per la valutazione del rimborso; - **GIORNI_TOTALI** è il numero di giorni di calendario nel periodo di quattro anni successivo alla sottoscrizione, vale a dire il tempo fissato per ammortizzare la commissione di collocamento.

Commissione di conversione	N/a
Commissioni di gestione	**Azioni di Classe "I"**: massimo 0,45% p.a. (calcolata giornalmente sul patrimonio netto totale della classe di azioni e pagabile mensilmente in via posticipata). **Azioni di Classe "Primaclasse"**: massimo 0,92% p.a. (calcolata giornalmente sul patrimonio netto totale della classe di azioni e pagabile mensilmente in via posticipata). **Azioni di Classe "R"**: massimo 1,40% p.a. (calcolata giornalmente sul patrimonio netto totale della classe di azioni e pagabile mensilmente in via posticipata). **Azioni di Classe "U"**: massimo 0,75% p.a. (calcolata giornalmente sul patrimonio netto totale della classe di azioni e pagabile mensilmente in via posticipata).
Commissione legata al rendimento (applicabile alle azioni di Classe "Primaclasse", Classe "R", Classe "U" e di Classe "I")	25% della sovraperformance calcolata nell'anno solare utilizzando il Modello Benchmark (come definito nella Parte I Oneri, commissioni e regime fiscale)
Metodologia di determinazione dell'esposizione complessiva	Metodo degli impegni

PARTE III – INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

I. La Società

La Società è stata costituita il 27 marzo 1991 in conformità alle disposizioni della Legge del 30 marzo 1988 in materia di organismi d'investimento collettivo, con la denominazione di "The Sailor's Fund". Il capitale azionario iniziale ammontava all'equivalente in franchi lussemburghesi di Euro 50.000. Lo Statuto della Società è stato modificato il 23 aprile 2010, e tali modifiche, che comprendono il cambio di denominazione in UBI Sicav, sono state pubblicate sul "Mémorial, Recueil Spécial des Sociétés et Associations du Grand-Duché de Luxembourg" (di seguito il "Mémorial") del 21 giugno 2010, dopo essere state registrate presso la Cancelleria Distrettuale della Corte di Lussemburgo, dove lo Statuto è disponibile per la consultazione e se ne possono ottenere copie, su richiesta, previo pagamento dei diritti di cancelleria. Lo Statuto è stato ulteriormente modificato il 1° giugno 2015 e tali modifiche sono state pubblicate sul Mémorial del 30 giugno 2015. Lo Statuto è stato modificato il 22 ottobre 2018 per modificare, tra l'altro, la denominazione in Pramerica Sicav, con data di efficacia 5 novembre 2018; tali modifiche sono state pubblicate sul *Recueil Electronique des Sociétés et Associations* (di seguito "il RESA") il 26 ottobre 2018. Lo Statuto è stato modificato il 21 giugno 2021 per modificare, tra l'altro, la denominazione in Eurizon AM SICAV, con data di efficacia 1° luglio 2021, tali modifiche sono state pubblicate sul RESA il 1° luglio 2021.

La Società è gestita da Eurizon Capital SGR S.p.A. - Luxembourg branch, una società di gestione iscritta in Italia nell'Albo delle Società di gestione del risparmio (*Albo delle Società di Gestione del Risparmio*) tenuto dalla Banca d'Italia al n. 3 nella sezione Gestori di OICVM e al n. 2 nella sezione Gestori di FIA.

Il capitale azionario della Società sarà costantemente pari al valore patrimoniale netto dei comparti ed è rappresentato da azioni nominative, tutte interamente liberate, senza valore nominale.

Il capitale minimo è stabilito ai sensi della Legge. La valuta di consolidamento della Società è l'Euro (EUR).

Le variazioni al capitale sociale sono attuate ai sensi di legge senza le formalità di pubblicità e di iscrizione al Registro del Commercio previste per gli aumenti e le diminuzioni di capitale delle società di capitali a pubblica sottoscrizione.

La Società può, in qualsiasi momento, emettere azioni aggiuntive a un prezzo stabilito in conformità con i contenuti del punto VII intitolato "Azioni", senza diritto di prelazione a favore degli azionisti esistenti.

II. Avvertenze sui rischi

(1) Osservazioni generali sui rischi

L'investimento nelle azioni della Società è soggetto a rischi. Tali rischi possono includere, o essere connessi a, rischio azionario o obbligazionario, rischio di tasso di cambio, rischio di tasso d'interesse, rischio di credito e rischio di volatilità, nonché rischi politici. Ciascuno di tali rischi potrà verificarsi anche in concomitanza con altri rischi. Alcuni di questi fattori di rischio sono brevemente descritti di seguito. I potenziali investitori devono avere esperienza nell'investimento negli strumenti utilizzati nell'ambito della politica di investimento di riferimento.

Inoltre, gli investitori devono essere consapevoli dei rischi inerenti all'investimento in azioni e sono tenuti a consultare il proprio consulente legale, fiscale o finanziario, revisore o altro consulente per avere informazioni esaustive in relazione (i) all'adeguatezza di un investimento in azioni, in rapporto alla propria situazione personale fiscale e finanziaria e alle proprie circostanze particolari, (ii) alle informazioni contenute nel presente prospetto e (iii) alla politica di investimento del comparto (come descritta nei supplementi di ciascun comparto), prima di effettuare qualsiasi decisione di investimento.

Oltre ai potenziali guadagni, occorre notare che un investimento nella Società comporta anche il rischio di perdite di capitale. Le azioni della Società sono strumenti il cui valore è

determinato da fluttuazioni nei prezzi dei valori mobiliari detenuti dalla Società. Il valore delle Azioni potrà, pertanto, aumentare così come diminuire rispetto al loro valore iniziale.

Non vi è garanzia alcuna che gli obiettivi della politica di investimento verranno raggiunti.

(2) Rischio di mercato

Rischio di natura generale che influisce su tutti i tipi di investimento. L'andamento dei prezzi dei valori mobiliari è determinato principalmente dai mercati finanziari e dallo sviluppo economico degli emittenti, che sono a loro volta influenzati dalla situazione generale dell'economia globale e dalle condizioni economiche e politiche prevalenti in ciascun paese.

(3) Tasso di interesse

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che le azioni della Società potranno essere esposte al rischio di tasso di interesse. Tale rischio si verifica quando vi sono fluttuazioni nei tassi di interesse delle principali valute di denominazione di ciascun titolo mobiliare o della Società.

(4) Rischio valutario

Il valore degli investimenti potrà essere influenzato da variazioni nei tassi di cambio nei comparti in cui sono previsti investimenti in una valuta diversa dalla valuta di denominazione del comparto.

(5) Rischio di credito

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che un investimento potrebbe implicare il rischio di credito. Le obbligazioni o gli strumenti di debito implicano un rischio di credito connesso all'emittente, che può essere calcolato utilizzando il *rating* di solvibilità dell'emittente. Le obbligazioni o gli strumenti di debito emessi da entità con un basso rating sono, in via generale, considerati strumenti con un rischio di credito più alto – in termini di probabilità d'inadempienza da parte dell'emittente - di quello di emittenti con un rating più alto. Qualora un'emittente di obbligazioni o di strumenti di debito si trovi in difficoltà finanziaria o economica, il valore delle obbligazioni o degli strumenti di debito (che potrebbe diminuire fino ad azzerarsi) e i pagamenti effettuati per tali obbligazioni o strumenti di debito (che potrebbero diminuire fino ad azzerarsi) potrebbero subirne gli effetti.

(6) Rischio di insolvenza

Parallelamente all'andamento generale prevalente sui mercati finanziari, anche i cambiamenti specifici nella situazione di ogni singolo emittente potrebbero avere un effetto sul prezzo degli investimenti. Neanche un'attenta selezione di valori mobiliari è in grado di escludere il rischio di perdite derivanti dalla svalutazione degli attivi dell'emittente.

(7) Rischi Legali

C'è il rischio che contratti e tecniche di investimento in derivati siano oggetto di risoluzione a causa, ad esempio, di fallimento, illiceità sopravvenuta o variazioni normative in materia contabile o fiscale. In tali casi, un comparto può essere tenuto a coprire le perdite subite.

Inoltre, determinate operazioni sono concluse sulla base di documenti legali complessi. Potrebbe essere difficile far valere in giudizio tali documenti, o, in determinati casi, gli stessi potrebbero essere oggetto di controversia riguardo alla loro interpretazione. I diritti e gli obblighi delle parti di un documento legale sono soggetti alla legge lussemburghese; tuttavia, in determinate circostanze (ad esempio, in caso di procedura concorsuale) potrebbero applicarsi con priorità altri sistemi giuridici, con effetti sull'esecutività delle operazioni in corso.

(8) Rischio operativo

L'attività operativa della Società (tra cui la gestione degli investimenti) è svolta dai fornitori di servizi indicati nel presente prospetto. Nel caso in cui un fornitore di servizi sia interessato da fallimento o insolvenza, gli investitori potrebbero subire ritardi (ad esempio, nell'elaborazione delle sottoscrizioni, delle conversioni e del rimborso di azioni) o altri problemi.

(9) Rischio di custodia

Il patrimonio della Società (compresa la garanzia collaterale) è custodito dal Depositario, e questo fatto espone la Società al rischio del Depositario. Questo significa che la Società è esposta al rischio di perdita di attivi patrimoniali affidati in custodia a causa di insolvenza o di condotte colpose o dolose da parte del Depositario.

(10) Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità insorge quando è difficile vendere un determinato strumento finanziario. In linea di principio, soltanto gli strumenti che possono essere venduti in qualsiasi momento vengono acquisiti come parte di un fondo. Parimenti, alcuni valori mobiliari (compresi i titoli ricevuti a titolo di garanzia collaterale) potranno essere difficili da vendere nei tempi auspicati durante determinati periodi o in segmenti specifici del mercato azionario. Infine, vi è il rischio che i titoli del mercato azionario negoziati in un segmento ristretto del mercato siano soggetti a un'elevata volatilità dei prezzi.

(11) Rischio di controparte

In seguito alla stipula di contratti OTC, la Società può trovarsi esposta ai rischi derivanti dalla solvibilità delle proprie controparti e dalla loro capacità di rispettare le condizioni di tali contratti. La Società può pertanto concludere contratti futures, su opzioni e su cambi ovvero utilizzare altre tecniche derivate, che implicano quindi per la Società il rischio che la controparte non adempia ai propri obblighi ai sensi di ogni singolo contratto.

(12) Rischi derivanti da investimenti in titoli "Rule 144 A"

I titoli classificati come "Titoli Rule 144A" non sono registrati presso la Securities and Exchange Commission (SEC) negli Stati Uniti d'America in conformità con le disposizioni del Code of Federal Regulations, Titolo 177, Sezione 230, 144A.

I "Titoli Rule 144A" sono considerati valori mobiliari di nuova emissione e possono essere acquistati esclusivamente dagli investitori professionali qualificati per conto proprio o per conto di altri acquirenti istituzionali qualificati. Sebbene la Società non sia registrata ai sensi dell'Investment Company Act del 1940, essa è considerata Acquirente Istituzionale Qualificato.

(13) Rischi derivanti da investimenti nei mercati emergenti

L'insolvenza e la sospensione dei pagamenti nei paesi in via di sviluppo sono causati da diversi fattori, quali l'instabilità politica, una cattiva gestione finanziaria, la mancanza di riserve valutarie, deflussi di capitali dal paese, conflitti interni o la mancanza di una volontà politica di continuare ad onorare i debiti contratti in precedenza.

La capacità degli emittenti del settore privato di far fronte ai propri obblighi potrà risentire degli effetti di questi stessi fattori. Inoltre, tali emittenti subiscono gli effetti di decreti, leggi e regolamenti introdotti dalle autorità governative. Tali effetti includono modifiche introdotte nella normativa valutaria e variazioni relative al sistema legale e di vigilanza, espropriazioni e nazionalizzazioni, l'introduzione o l'aumento delle imposte, quali le ritenute alla fonte.

Le incertezze dovute a un quadro giuridico non trasparente o all'incapacità di determinare con certezza i diritti di proprietà costituiscono ulteriori fattori decisivi. A ciò si aggiunge la mancanza di informazioni attendibili in questi paesi, la non conformità dei principi contabili con gli standard internazionali e la mancanza di controlli finanziari o commerciali.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che, al momento, l'investimento in Russia è soggetto a un rischio più marcato relativamente ai diritti di proprietà e alla custodia di valori mobiliari: la prassi di mercato inerente al deposito di obbligazioni è tale che le obbligazioni sono depositate presso istituti russi che non sempre dispongono di assicurazioni adeguate per coprire il rischio di perdite derivanti da furto, distruzione o scomparsa degli strumenti custoditi.

(14) Rischio legato all'investimento sostenibile

Un comparto che utilizza criteri di sostenibilità può sottoperformare il mercato o di altri fondi che investono in attività simili ma non applicano criteri di sostenibilità.

L'utilizzo di criteri di sostenibilità può far perdere al comparto l'opportunità di acquistare titoli che si rivelano avere rendimenti superiori o meno volatilità e può anche influenzare la tempistica delle decisioni di acquisto/vendita in modo non ottimale.

L'investimento sostenibile si basa in una certa misura su considerazioni non finanziarie i cui effetti sulla redditività sono indiretti e possono essere speculativi. L'analisi delle valutazioni di sostenibilità del comparto potrebbe essere errata, oppure le informazioni su cui si basa l'analisi potrebbero essere incomplete, imprecise o fuorvianti. È anche possibile che il comparto possa avere un'esposizione indiretta a emittenti che non soddisfano i suoi standard di sostenibilità.

Molte società nel settore della sostenibilità sono relativamente piccole e quindi presentano un rischio connesso alle azioni di società a bassa e media capitalizzazione e molte si affidano a tecnologie emergenti o a modelli di business che potrebbero avere un rischio di fallimento superiore alla media.

(15) Rischi derivanti da investimenti ESG

I comparti ESG utilizzeranno determinati criteri ESG nelle loro strategie d'investimento, come indicato nelle rispettive politiche d'investimento descritte nel supplemento del comparto pertinente.

I diversi comparti ESG possono utilizzare uno o più fornitori indipendenti ESG e le modalità di applicazione dei criteri ESG da parte dei diversi comparti ESG possono variare.

L'utilizzo dei criteri ESG può influire sulla performance d'investimento di un comparto e, per tale ragione, i comparti ESG possono avere performance diverse rispetto a comparti simili che non utilizzano tali criteri. I criteri ESG utilizzati nella politica d'investimento di un comparto ESG possono far sì che il comparto ESG rinunci ad acquistare determinati titoli quando potrebbe essere altrimenti vantaggioso farlo, e/o venda titoli a causa delle loro caratteristiche ESG quando potrebbe essere svantaggioso farlo.
Nel caso in cui le caratteristiche ESG di un titolo detenuto da un comparto ESG cambino, con la conseguenza che il Gestore degli investimenti debba vendere il titolo, né il comparto ESG, né la Società né il Gestore degli investimenti si assumono la responsabilità in relazione a tale cambiamento.

Nella valutazione di un titolo o di un emittente sulla base dei criteri ESG, il Gestore degli investimenti farà affidamento sulle informazioni e i dati di fornitori indipendenti ESG, che possono essere incompleti, imprecisi o non disponibili. Di conseguenza, esiste il rischio che il Gestore degli investimenti possa valutare erroneamente un titolo o un emittente. Esiste inoltre il rischio che il Gestore degli investimenti possa non applicare correttamente i criteri ESG pertinenti o che un comparto ESG possa avere un'esposizione indiretta a emittenti che non soddisfano i criteri ESG pertinenti utilizzati da tale comparto ESG. Né i comparti ESG, né la Società né i Gestori degli investimenti rendono alcuna dichiarazione o garanzia, esplicita o implicita, in merito alla correttezza, esattezza, accuratezza, ragionevolezza o completezza di tale valutazione ESG.

(16) Derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono indicati nella politica di investimento descritta in ciascun supplemento dei comparti. Tali strumenti possono essere utilizzati non solo per la copertura ma anche quale parte integrante della strategia di investimento. La capacità di utilizzare tali strumenti potrà risultare limitata dalle condizioni di mercato e dai limiti normativi. La partecipazione in operazioni su strumenti finanziari derivati implica rischi di investimento e oneri di transazione ai quali il comparto non sarebbe altrimenti soggetto se non venissero utilizzati tali strumenti. I rischi inerenti all'uso di opzioni e contratti su valuta, swap, futures e opzioni su contratti futures includono, a titolo non esaustivo, (a) la dipendenza dall'abilità del relativo gestore del portafoglio nel prevedere correttamente le fluttuazioni dei tassi di interesse e le oscillazioni dei prezzi dei titoli e dei mercati valutari; (b) la correlazione imperfetta che vi è tra i prezzi delle opzioni e dei contratti future e delle opzioni sui medesimi e le oscillazioni dei prezzi dei titoli o delle valute coperti; (c) la circostanza che le capacità richieste per utilizzare tali strumenti siano diverse da quelle richieste per selezionare i titoli di portafoglio; (d) la possibilità che non vi sia in ogni momento un mercato liquido secondario per ogni specifico strumento; e (e) l'impossibilità per il comparto di acquistare o vendere un titolo del portafoglio in un momento favorevole o l'esigenza di vendere un titolo del portafoglio in un momento sfavorevole. Quando un comparto conclude un'operazione swap viene esposto a un potenziale rischio di controparte. L'uso di strumenti finanziari derivati implica rischi aggiuntivi dato l'effetto leva

che viene creato. L'effetto leva insorge quando una modesta somma di capitale viene investita per l'acquisto di derivati rispetto al costo dell'acquisizione diretta delle attività sottostanti. Più alto è l'effetto leva, maggiori sono le oscillazioni del prezzo del derivato in caso di fluttuazioni del prezzo dell'attivo sottostante (rispetto al prezzo di sottoscrizione calcolato in base ai termini applicabili al derivato). Il potenziale e i rischi dei derivati, quindi, aumentano contestualmente all'aumento dell'effetto leva. Infine, non vi è alcuna garanzia che l'obiettivo perseguito con l'uso di tali strumenti finanziari derivati verrà raggiunto. La leva finanziaria può, in determinate circostanze, generare un'opportunità di rendimento più elevato e quindi un reddito maggiore, ma, allo stesso tempo, può aumentare la volatilità del comparto e quindi il rischio di perdita di capitale.

(17) Leva finanziaria e determinazione del rischio

La Società di Gestione calcolerà l'esposizione globale di ciascun comparto in conformità alle leggi e ai regolamenti vigenti. La Società di Gestione utilizzerà per ciascun comparto l'approccio fondato sugli impegni, il metodo del VAR relativo o del VAR assoluto.

Approccio fondato sugli impegni
In base all'approccio fondato sugli impegni, l'esposizione globale del comparto sarà calcolata tenendo conto del valore di mercato di una posizione equivalente nelle attività sottostanti o del valore nozionale del derivato, a seconda dei casi. La Società di Gestione deve garantire che l'esposizione globale del comparto sia limitata al 100% del suo valore patrimoniale netto.

Metodo VAR
Il calcolo del VAR è effettuato sulla base di un intervallo di confidenza unilaterale del 99% e un periodo di investimento di 20 giorni.

- **VAR assoluto**
  Nell'ambito del metodo del VAR assoluto, viene fissato un limite in percentuale del valore patrimoniale netto del comparto. Sulla base dei parametri di calcolo di cui sopra, il VAR assoluto di ciascun comparto è limitato al 20% del suo valore patrimoniale netto.

- **VAR relativo**
  Il VAR relativo di un comparto è espresso come multiplo del VAR del benchmark o del portafoglio di riferimento definito ed è limitato a non più del doppio del VAR di tale benchmark o portafoglio di riferimento

Per i comparti per i quali si utilizza il VAR relativo o il VAR assoluto, il livello massimo atteso di leva finanziaria è indicato nel relativo supplemento.

Il livello atteso di leva finanziaria è espresso come il rapporto tra l'esposizione al rischio di mercato delle posizioni del comparto e il relativo NAV. Il rapporto è espresso in percentuale calcolata secondo il metodo fondato sugli impegni ("approccio netto") e la somma del metodo nozionale ("approccio lordo"). Mentre l'approccio netto tiene conto degli accordi di compensazione e di copertura, l'approccio lordo non tiene conto di tali accordi, dando luogo a risultati generalmente più elevati e non necessariamente rappresentativi dal punto di vista dell'esposizione economica. Indipendentemente dall'approccio utilizzato, il livello atteso di leva finanziaria è un indicatore e non un valore limite.
Il livello di leva finanziaria di un comparto può essere superiore al livello previsto, purché rimanga in linea con il suo profilo di rischio e rispetti il limite VAR. A seconda dell'andamento del mercato, il livello atteso di leva finanziaria può variare nel tempo. Nel caso in cui non siano incluse nel portafoglio posizioni in derivati, il valore di base della leva finanziaria è "0" (ossia 0%).

La leva finanziaria prevista è una misura che mira a calcolare approssimativamente l'impatto dell'utilizzo di strumenti derivati sul rischio di mercato complessivo di un dato comparto. Per un quadro completo del profilo di rischio associato a ciascun comparto, si rimanda alla sezione profilo di rischio riportata nel supplemento di ciascun comparto.
(18) Warrant

Alcuni comparti possono investire in titoli o strumenti collegati a titoli azionari, quali warrant. L'effetto leva dell'investimento in warrant e la volatilità dei prezzi dei warrant rendono il rischio correlato all'investimento in tali strumenti più elevato che nel caso di investimento in titoli azionari.

(19) Titoli ad alto rendimento

Alcuni titoli a reddito fisso ad alto rendimento valutati con *rating* inferiore a BBB-(S&P) o rating equivalente sono altamente speculativi, comportano rischi maggiori rispetto ai titoli con rating più elevato, inclusa la volatilità del prezzo, e non offrono garanzie di pagamento del capitale e degli interessi. Si richiama l'attenzione dei potenziali investitori sul tipo di investimento ad alto rischio che alcuni comparti sono autorizzati ad effettuare. Rispetto ai titoli con rating più elevato, i titoli a reddito fisso high yield e con rating più basso tendono generalmente a risentire maggiormente dei cambiamenti economici e legislativi, dei cambiamenti della situazione finanziaria dei loro emittenti, a presentare maggiori rischi di insolvenza e ad essere meno liquidi. Un comparto che investe in questi titoli potrebbe, inoltre, continuare ad ottenere lo stesso livello di reddito da interessi, sebbene il valore patrimoniale netto diminuisca a causa di perdite del portafoglio. Di conseguenza il rendimento del comparto potrebbe aumentare, nonostante una perdita reale del capitale. Il portafoglio può essere inoltre investito in obbligazioni collocate da emittenti dei mercati emergenti maggiormente esposti all'instabilità della situazione sociale, economica e politica ovvero il cui sistema economico sia basato su un numero scarso di industrie con un forte legame di interdipendenza. Qualsiasi investimento comporta dei rischi e non vi può essere alcuna garanzia che il fondo possa raggiungere il suo obiettivo di investimento.

I titoli di debito societari possono avere un tasso d'interesse fisso, fisso e condizionato o variabile e possono avere le stesse caratteristiche dei titoli azionari, quali i diritti di conversione o scambio o i warrant per l'acquisizione di titoli dello stesso o di un altro emittente o partecipazioni basate su reddito, vendite o profitti.

(20) Investimenti in altri OICVM e/o OIC

Il valore di un investimento rappresentato da un OIC/OICVM in cui la Società investe può essere influenzato da oscillazioni nella valuta del paese in cui tale OIC/OICVM investe o da disposizioni sul cambio di valuta, dall'applicazione di leggi varie in materia fiscale nei relativi paesi, comprese le ritenute d'imposta, da cambi di governo o variazioni della politica monetaria ed economica dei relativi paesi. Si noti inoltre che il Valore Patrimoniale Netto per Azione oscillerà soprattutto in base al valore patrimoniale netto dell'OIC/OICVM target. Gli investimenti in altri OICVM/OIC possono significare per l'investitore doppie commissioni di gestione e doppie spese operative diverse collegate al fondo.

(21) Rischi operativi associati alle strutture master-feeder nel caso in cui un comparto della Società operi come fondo feeder (il "Comparto Feeder").

Rischio di liquidità e di valorizzazione

Il Valore Patrimoniale Netto di un Comparto Feeder si baserà essenzialmente sul valore patrimoniale netto del Fondo Master.

Pertanto, il Valore Patrimoniale Netto per azione sarà determinato solo successivamente al calcolo e alla pubblicazione del valore patrimoniale netto del Fondo Master. Il numero di azioni che saranno emesse, convertite o rimborsate a favore di un sottoscrittore di un Comparto Feeder non sarà determinato fino a quando non sarà stato determinato il Valore Patrimoniale Netto per azione del Fondo Master.

Rischio operativo e rischio legale

I principali rischi operativi e legali associati all'investimento di un comparto Feeder in un fondo Master comprendono, a titolo non esaustivo, l'accesso da parte del comparto Feeder alle informazioni relative al fondo Master, il coordinamento delle procedure di negoziazione tra il comparto Feeder e il fondo Master, il verificarsi di eventi che si ripercuotono su tali procedure di negoziazione, la trasmissione di documenti dal fondo Master al comparto Feeder e viceversa, il coordinamento dell'attività del Depositario e dei Revisori propri del comparto Feeder e del fondo Master e l'individuazione e segnalazione di eventuali violazioni e irregolarità negli investimenti da parte del fondo Master.

Tali rischi operativi e legali sono gestiti dalla Società di Gestione, dal Depositario e dal Revisore, a seconda dei casi, in coordinamento con il depositario, l'amministratore e il revisore del Fondo Master. A tale fine è disponibile una serie di documenti e/o accordi, ivi inclusi (1) accordi tra il Fondo Master e il Comparto Feeder, (2) un accordo di condivisione delle informazioni tra il Depositario e il

depositario del Fondo Master, e (3) un accordo di scambio di informazioni tra il Revisore del Comparto Feeder e il/i revisore/i del Fondo Master.

Rischio di concentrazione e rischio di mercato

Data la natura "feeder" del comparto Feeder, esso sarà intrinsecamente concentrato sul Fondo Master. Pertanto i rischi di concentrazione e i rischi di mercato si verificheranno prevalentemente a livello di Fondo Master. A tale proposito, si invitano gli investitori a leggere con attenzione i rischi associati a un investimento nel Fondo Master, come descritti nel prospetto del Fondo Master.

(22) Rischi associati ai CoCo bond

Obbligazioni *contingent convertible* ("CoCo bond")

I CoCo bond sono dei titoli ibridi, generalmente subordinati, che in normali circostanze si comportano come titoli di debito ma che possono trasformarsi in azioni o essere soggetti a meccanismi di riduzione (totale, parziale, permanente o temporanea) per l'assorbimento delle perdite al verificarsi di un determinato evento scatenante ("trigger event"). Per riduzione si intende la riduzione di tutta o parte della quota capitale dei CoCo bond. I trigger event possono basarsi, ad esempio, su una regola meccanica (es. il coefficiente di patrimonio di vigilanza dell'emittente) o essere a discrezione dell'autorità di vigilanza (es. l'autorità di vigilanza competente ritiene che l'istituto bancario non sia solvibile).

L'investimento in CoCo bond può comportare rischi molteplici, tra cui in particolare (i) Rischio ignoto: I CoCo bond sono strumenti innovativi e non ancora collaudati; (ii) Rischio di conversione: in caso di conversione, il comparto diventerà titolare di azioni ordinarie. In caso di conversione il comparto manterrà o potrà mantenere i titoli nel proprio portafoglio e dovrà potenzialmente adattare la propria strategia di investimento, (iii) "Trigger event": il verificarsi di un trigger event (come indicato nel documento di emissione di ciascun CoCo bond) può determinare una perdita di capitale totale o parziale per i detentori di CoCo bond, (iv) Cancellazione dei dividendi: il pagamento dei dividendi dei CoCo bond può essere cancellato dall'emittente dei CoCo bond, (v) Rischio di differimento del rimborso: i diritti di rimborso dei detentori di CoCo bond dipendono dall'approvazione da parte dell'autorità competente per l'emittente dei CoCo bond (vi) Rischio di inversione della struttura del capitale: i CoCo bond possono determinare perdite maggiori rispetto agli investimenti azionari. (vii) Rischio di rendimento/valutazione: I CoCo bond possono avere un rendimento allettante che può essere visto come un premio per la complessità dello strumento. L'investimento in CoCo bond può inoltre esporre a un rischio di liquidità.

(23) Rischi associati ai Titoli garantiti da attività ("ABS")

"Titolo garantito da attività" è un termine generico per indicare un titolo di debito emesso da società o altre entità (ivi comprese autorità pubbliche o locali) garantito o collateralizzato dal flusso di reddito derivante da un pool di attività sottostante. Di norma l'attivo sottostante comprende prestiti, leasing o crediti (quali i debiti su carte di credito, i prestiti per autoveicoli e i prestiti agli studenti). I titoli garantiti da attività sono solitamente emessi in diverse classi con caratteristiche che variano a seconda del grado di rischio dell'attivo sottostante valutato con riferimento alla sua qualità creditizia e durata e possono essere emessi a tasso fisso o variabile. Maggiore è il rischio di una classe e maggiore sarà il reddito pagato dai titoli garantiti da attività. Gli obblighi associati a questi titoli possono essere soggetti a un maggiore rischio di credito, liquidità e tasso di interesse rispetto ad altri titoli a reddito fisso quali i titoli di Stato. Gli ABS sono sovente esposti al rischio di proroga (quando gli obblighi sulle attività sottostanti non vengono pagati entro la scadenza dovuta) e al rischio di pagamento anticipato (quando gli obblighi sulle attività sottostanti vengono pagati in anticipo rispetto al previsto); tali rischi possono avere un effetto sostanziale sulle tempistiche e sulla portata dei flussi di cassa pagati dai titoli e possono incidere negativamente sui rendimenti dei titoli. La vita media di ogni singolo titolo può essere interessata da un'ampia gamma di fattori quali l'esistenza e la frequenza dell'esercizio di qualsiasi rimborso opzionale e pagamento anticipato obbligatorio, il livello prevalente dei tassi di interesse, l'effettivo tasso di inadempienza delle attività sottostanti, le tempistiche di recupero e il livello di rotazione delle attività sottostanti.

(24) Rischi associati ai Titoli garantiti da ipoteca ("MBS")

"Titolo garantito da ipoteca" è un termine generico per indicare un titolo di debito garantito o collateralizzato dal flusso di reddito di un insieme di mutui ipotecari commerciali e/o residenziali

sottostanti. Tali titoli sono comunemente utilizzati per trasferire il pagamento del capitale e degli interessi dei mutui ipotecari agli investitori. Gli MBS sono solitamente emessi in diverse classi con caratteristiche che variano a seconda del grado di rischio del mutuo sottostante valutato con riferimento alla sua qualità creditizia e durata e possono essere emessi a tasso fisso o variabile. Maggiore è il rischio di una classe e maggiore sarà il reddito pagato dagli MBS.

(25) Rischi legati a Total Return Swap e/o Excess Return Swap

Alcuni comparti possono investire in total return swap e/o excess return swap, in cui una parte riceve pagamenti su un'attività di riferimento più tutte le plusvalenze e le minusvalenze relative al periodo di pagamento, mentre l'altra parte riceve uno specifico flusso di cassa fisso e/o variabile indipendente dalla performance delle attività di riferimento. Nel caso in cui un comparto utilizzi total return swap o una tipologia analoga di strumenti a fini d'investimento, la strategia e il sottostante a cui il comparto rimane esposto sono quelli indicati nella strategia d'investimento del relativo comparto.

(26) Rischi associati al prestito titoli

Il rischio principale dell'operatività in prestito titoli è il rischio di *default* della controparte che sia divenuta insolvente o per qualsiasi altra ragione si rifiuti o sia incapace di onorare le proprie obbligazioni di restituzione dei titoli o del denaro al comparto, come previsto dai termini dell'operazione. Il rischio di controparte è mitigato dal trasferimento o dalla costituzione in pegno di un collaterale a favore del comparto.

Inoltre, il valore del collaterale può ridursi nel periodo intercorrente tra le date di ribilanciamento del collaterale o può essere determinato o monitorato in maniera errata. In tal caso, se la controparte è inadempiente, il comparto può dover vendere il collaterale non in denaro ricevuto al prezzo di mercato prevalente e da ciò potrebbe derivare una perdita per il comparto in questione.

Un comparto può anche incorrere in una perdita derivante dal reinvestimento del collaterale in denaro ricevuto. Tale perdita può derivare da una riduzione del valore degli investimenti effettuati. Una diminuzione del valore degli investimenti darebbe luogo a una riduzione dell'importo del collaterale disponibile che il comparto deve restituire alla controparte in base ai termini dell'operazione. Il comparto sarebbe chiamato a coprire la differenza di valore tra il collaterale originariamente ricevuto e l'importo disponibile da restituire alla controparte, e ciò risulterebbe in una perdita per il comparto.

Le operazioni di prestito titoli comportano anche rischi operativi quali quelli di mancato o ritardato regolamento delle istruzioni e rischi legali relativi alla documentazione utilizzata per tali operazioni.

(27) Rischi associati alle operazioni di riporto (repo)/riporto (repo) inverso

Il rischio principale delle operazioni di repo o repo inverso ("operazione di riporto" / "operazione di riporto inverso" o "repo/repo inverso") è il rischio di *default* della controparte che sia divenuta insolvente o per qualsiasi altra ragione si rifiuti o sia incapace di onorare le proprie obbligazioni di restituzione dei titoli o del denaro al comparto, come previsto dai termini dell'operazione. Il rischio di controparte è mitigato dal trasferimento o dalla costituzione in pegno di un collaterale a favore del comparto.

Commissioni e ricavi dovuti al comparto nell'ambito di operazioni di repo possono non essere collateralizzate.
Inoltre, il valore del collaterale può ridursi nel periodo intercorrente tra le date di ribilanciamento del collaterale o può essere determinato o monitorato in maniera errata. In tal caso, se la controparte è inadempiente, il comparto può dover vendere il collaterale non in denaro ricevuto al prezzo di mercato prevalente e da ciò potrebbe derivare una perdita per il comparto in questione.

Le operazioni di repo e repo inverso comportano anche rischi operativi quali quelli di mancato o ritardato regolamento delle istruzioni e rischi legali relativi alla documentazione utilizzata per tali operazioni.

(28) Rischio di gestione della garanzia collaterale

Il valore della garanzia collaterale potrebbe non coprire l'intero valore dell'operazione ed eventuali commissioni o rendimenti dovuti al comparto. In caso di flessione del valore della garanzia collaterale detenuta dal comparto a titolo di protezione dal rischio di controparte (ivi incluse attività nelle quali è

stata investita la garanzia in contanti), tale garanzia potrebbe non proteggere interamente il comparto da eventuali perdite. Le difficoltà nella vendita della garanzia collaterale possono ritardare o limitare la capacità del comparto di soddisfare le richieste di rimborso. Nel caso di operazioni di prestito titoli o di pronti contro termine, la garanzia detenuta potrebbe generare un reddito inferiore alle attività trasferite alla controparte. Sebbene il fondo utilizzi accordi standard del settore in relazione a tutte le garanzie collaterali, in alcune giurisdizioni anche questi accordi potrebbero rivelarsi difficili o impossibili da applicare ai sensi della legge locale.
Si prega di fare riferimento anche al precedente punto (10) "Rischio di liquidità" per quanto riguarda il rischio di liquidità che può essere particolarmente rilevante quando la garanzia collaterale assume la forma di titoli.

(29) Rischi associati alla media-bassa capitalizzazione

I comparti che investono in titoli a media-bassa capitalizzazione possono essere più volatili del mercato in generale. I titoli a media-bassa capitalizzazione mostrano tradizionalmente una maggiore volatilità rispetto ad altri titoli, soprattutto in periodi molto brevi.

(30) Investimenti nella Repubblica Popolare Cinese

Gli investimenti nella RPC sono soggetti ai rischi connessi all'investimento nei mercati emergenti e a rischi aggiuntivi, specifici del mercato della RPC.

L'economia della RPC si trova in una fase di transizione da un'economia pianificata a un'economia più orientata al mercato e gli investimenti possono essere sensibili ai cambiamenti legislativi e regolamentari, nonché ai mutamenti a livello politico, alle politiche sociali ed economiche, che implicano possibili interventi del governo.

In circostanze estreme, i comparti possono subire perdite a causa delle limitate capacità di investimento, o potrebbero non essere in grado di attuare o perseguire pienamente i propri obiettivi o la propria strategia di investimento, a causa di restrizioni locali agli investimenti, dell'illiquidità del mercato interno cinese dei titoli e/o di ritardi o interruzioni nell'esecuzione e nel regolamento delle operazioni.

Shanghai-Hong Kong Stock Connect

Il programma Shanghai-Hong Kong Stock Connect è un programma combinato di negoziazione e compensazione di titoli sviluppato da Hong Kong Exchanges and Clearing Limited ("HKEx"), Hong Kong Securities Clearing Company Limited ("HKSCC"), Shanghai Stock Exchange ("SSE") e China Securities Depository and Clearing Corporation Limited ("ChinaClear") con l'obiettivo di ottenere l'accesso reciproco al mercato azionario tra la Cina continentale e Hong Kong. Tale programma consentirà agli investitori stranieri di negoziare alcune Azioni A cinesi quotate sul SSE attraverso i loro intermediari di Hong Kong.

Shenzhen-Hong Kong Stock Connect

Il programma Shenzhen-Hong Kong Stock Connect è un programma di negoziazione e compensazione di titoli sviluppato da HKEx, HKSCC, Shenzhen Stock Exchange ("SZSE") e ChinaClear con l'obiettivo di ottenere un reciproco accesso al mercato azionario tra la Cina continentale e Hong Kong. Tale programma consentirà agli investitori stranieri di negoziare alcune Azioni A cinesi quotate sul SZSE attraverso i loro intermediari di Hong Kong.

I comparti che intendono investire nei mercati mobiliari nazionali della RPC possono utilizzare lo Shanghai-Hong Kong Stock Connect e/o lo Shenzhen-Hong Kong Stock Connect (lo Shanghai-Hong Kong Stock Connect e lo Shenzhen-Hong Kong Stock Connect saranno collettivamente denominati "Stock Connect") e, pertanto, sono soggetti ai seguenti rischi aggiuntivi:

Rischi generali: I regolamenti pertinenti non sono testati e sono soggetti a modifiche. Non vi è certezza sulle loro modalità di applicazione che potrebbero avere effetti negativi per i comparti. Il programma richiede l'utilizzo di nuovi sistemi informatici, che possono essere soggetti a rischi operativi a causa della loro natura transfrontaliera. Se i sistemi in questione non dovessero funzionare correttamente, le negoziazioni sia a Hong Kong che a Shanghai e/o a Shenzhen attraverso il programma potrebbero subire interruzioni.

Rischio di compensazione e regolamento: HKSCC e ChinaClear hanno stabilito i reciproci accordi per la compensazione e diventeranno partecipanti ai reciproci sistemi di compensazione per facilitare la compensazione e il regolamento delle operazioni transfrontaliere. Per le operazioni transfrontaliere avviate in un mercato, la stanza di compensazione di tale mercato, da un lato, effettua la compensazione e il regolamento con i propri partecipanti alla compensazione e, dall'altro, si impegna a rispettare gli obblighi di compensazione e regolamento dei partecipanti alla compensazione con la stanza di compensazione della controparte.

Proprietà legale/beneficiaria: In caso di titoli tenuti in custodia su base transfrontaliera, vi sono rischi specifici relativi alla proprietà legale/beneficiaria legati ai requisiti obbligatori dei depositari centrali di titoli locali, HKSCC e ChinaClear.

Come in altri mercati emergenti e meno sviluppati, il quadro legislativo sta solo iniziando a sviluppare il concetto di proprietà legale/formale e di proprietà o titolarità effettiva dei titoli. Inoltre, HKSCC, in qualità di detentore intestatario, non garantisce la titolarità dei titoli SSE/SZSE detenuti per suo tramite e non ha l'obbligo di far valere il titolo o altri diritti associati alla proprietà per conto dei beneficiari effettivi. Di conseguenza, le autorità giudiziarie possono ritenere che qualsiasi intestatario o banca depositaria in quanto titolare registrato di titoli SSE/SZSE ne sarebbe pienamente proprietaria, e che tali titoli SSE/SZSE farebbero parte del pool di asset di tale entità disponibili per la distribuzione ai creditori di tali entità e/o che un beneficiario effettivo potrebbe non avere alcun diritto su di essi. Di conseguenza, i comparti e il depositario non possono garantire la proprietà o titolarità dei suddetti titoli da parte dei comparti.

Nella misura in cui si ritiene che HKSCC svolga funzioni di custodia delle attività da essa detenute, va osservato che il depositario e i comparti non avranno alcun rapporto giuridico con HKSCC e non vi sarà possibilità di alcun ricorso legale diretto nei confronti di HKSCC nel caso in cui i comparti subiscano perdite derivanti dall'esecuzione o dall'insolvenza di HKSCC.

In caso di insolvenza di ChinaClear, le responsabilità di HKSCC ai sensi dei contratti di mercato in essere con i partecipanti alla compensazione si limiteranno all'assistenza ai partecipanti alla compensazione in relazione a richieste di indennizzo. HKSCC agirà in buona fede per cercare di recuperare i titoli e le somme in custodia presso ChinaClear attraverso i canali legali disponibili o la liquidazione di ChinaClear. In tal caso, i comparti potrebbero non recuperare completamente le perdite o i titoli SSE/SZSE e il processo di recupero potrebbe subire ritardi.

Rischio operativo: HKSCC fornisce servizi di compensazione, regolamento, funzioni di intestatario e altri servizi connessi alle operazioni eseguite dai partecipanti al mercato di Hong Kong. I regolamenti della RPC, che comprendono alcune restrizioni alla vendita e all'acquisto, si applicheranno a tutti i partecipanti al mercato. In caso di vendita, alcuni modelli operativi potrebbero richiedere la consegna anticipata delle azioni all'intermediario, aumentando il rischio di controparte. A causa di tali requisiti, i comparti potrebbero non essere in grado di acquistare e/o cedere tempestivamente le Azioni A cinesi detenute.

Limiti alle quote: Il programma è soggetto a limiti alle quote, che possono ridurre la capacità dei comparti di investire tempestivamente in azioni A cinesi attraverso il programma.

Risarcimento degli investitori: I comparti non beneficeranno di sistemi locali di indennizzo degli investitori.

Stock Connect opererà solo nei giorni in cui entrambi i mercati della RPC e di Hong Kong sono aperti alle negoziazioni e in cui le banche di entrambi i mercati sono aperte nei corrispondenti giorni di regolamento. Può accadere che in un normale giorno di negoziazione per il mercato della RPC, i comparti non possano effettuare alcuna negoziazione di Azioni A cinesi. I comparti possono essere soggetti al rischio di fluttuazione dei prezzi delle Azioni A cinesi nei periodi in cui lo Stock Connect non effettua negoziazioni.

Rischio di cambio: investire in prodotti/azioni denominati in Renminbi - la valuta cinese ("RMB") comporta un rischio di cambio. La fluttuazione del tasso di cambio del RMB può comportare perdite nel caso in cui il cliente converta successivamente il RMB in un'altra valuta. Anche i controlli sui cambi imposti dalle autorità competenti possono influire negativamente sul tasso di cambio applicabile. Attualmente il RMB non è liberamente convertibile e la conversione di RMB può essere soggetta a determinate politiche, requisiti normativi e/o restrizioni (che sono soggette a modifiche di

volta in volta senza preavviso). L'effettivo processo di conversione dipenderà dalla politica, dai requisiti normativi e/o dalle restrizioni in vigore nel momento in questione

CNH è il RMB offshore, accessibile al di fuori della RPC e commercializzato principalmente a Hong Kong.

CNY è il RMB onshore cinese accessibile all'interno della RPC.

Gli investimenti tramite Stock Connect sono quotati in CNY (RMB onshore), mentre la valuta di regolamento è CNH (RMB offshore).

La convertibilità da CNH (RMB offshore) a CNY (RMB onshore) è un processo valutario gestito soggetto a politiche di controllo dei cambi e a restrizioni al rimpatrio. Il tasso di conversione tra CNH (RMB offshore) e CNY (RMB onshore) è attualmente pari a 1 (uno), ma non vi è alcuna garanzia che tale tasso rimanga invariato. Eventuali costi di conversione sarebbero a carico degli investitori. È possibile che la disponibilità di CNH (RMB offshore) per soddisfare tempestivamente richieste di rimborso possa essere ridotta e che tali pagamenti possano subire ritardi.

(31) Rischio connesso a sukuk

Oltre a presentare i rischi tipici di titoli analoghi, ossia titoli di debito, i sukuk possono essere più volatili, meno liquidi, comportare costi più elevati e, in alcuni casi, un maggiore rischio di credito.
Il mercato dei sukuk (titoli assimilabili a titoli di debito strutturati come le azioni per rispettare il divieto musulmano sugli interessi) è relativamente nuovo e di dimensioni ridotte, per cui il relativo rischio di liquidità e volatilità potrebbe essere maggiore rispetto ad altri titoli analoghi non sukuk.
Sebbene i sukuk garantiti da attività conferiscano diritti di proprietà effettivi su un'attività sottostante, offrendo quindi la possibilità di rivalsa agli investitori nel caso in cui un emittente non effettui i pagamenti promessi, tali sukuk non conferiscono detti diritti di proprietà e, pertanto, si ritiene che comportino un maggiore rischio di credito.

(32) Rischi associati alle classi di azioni con copertura valutaria

La Società può tentare di ridurre l'effetto delle fluttuazioni dei tassi di cambio tra la valuta di riferimento del comparto e la valuta di denominazione della classi di azioni con copertura valutaria, ma non può essere in alcun modo garantito che vi riuscirà. Inoltre, sebbene la strategia di copertura possa proteggere gli investitori nelle classi di azioni con copertura valutaria pertinenti nei confronti di un calo del valore dell'esposizione valutaria delle partecipazioni di portafoglio sottostanti rispetto alla valuta di denominazione della classi di azioni con copertura valutaria, tale strategia di copertura potrebbe altresì impedire agli investitori di beneficiare di un apprezzamento valutario delle partecipazioni di portafoglio sottostanti. Gli investitori nelle classi di azioni con copertura valutaria potrebbero avere esposizione a valute diverse dalla valuta di denominazione della loro classe di azioni con copertura valutaria. Quando un Comparto detiene attività denominate in molteplici valute, vi è un rischio maggiore che le fluttuazioni valutarie in pratica non saranno totalmente coperte. In generale, il Comparto perfeziona contratti derivati al fine di coprire il rischio di cambio; ciò potrebbe generare obblighi di pagamento/consegna a livello di Comparto, che esso dovrà riuscire ad adempiere (ad esempio nel caso di regolamento in contanti di contratti di cambio a termine, accordi di garanzia). A causa della mancanza di separazione patrimoniale tra classi di azioni, i derivati utilizzati nella copertura di una determinata classe di azioni diventano parte del pool comune di attività. L'applicazione di un derivative overlay in una classe di azioni con copertura valutaria introduce pertanto potenziali rischi di controparte e operativi per tutti gli investitori del Comparto. Ciò potrebbe determinare un rischio di contagio (noto anche come effetto domino) alle altre classi di azioni, alcune delle quali potrebbero non avere alcuna copertura in atto. L'effetto domino potrebbe svantaggiare gli investitori nelle classi di azioni senza copertura, nonché quelli che detengono partecipazioni nella classe di azioni che beneficia della copertura. Tutti i profitti/le perdite o le spese derivanti da operazioni di copertura valutaria saranno a carico degli Azionisti delle classi di azioni con copertura valutaria. Considerato che non vi è alcuna separazione delle passività tra classi di azioni, sussiste il rischio che, in determinate circostanze, le operazioni di copertura valutaria in relazione a una classe di azioni possano determinare passività che potrebbero incidere sul Valore Patrimoniale Netto delle altre classi di azioni dello stesso comparto. Sebbene questo rischio di contagio possa essere attenuato, esso non può essere completamente eliminato, in quanto la possibilità che si materializzi un evento di coda sfavorevole persisterà, ad esempio con l'insolvenza di una controparte di un'operazione su derivati oppure tramite perdite relative ad attività specifiche delle classi di azioni superiori al valore della rispettiva classe di azioni.

L'elenco che precede si riferisce ai rischi che si possono incontrare più di frequente e non costituisce un elenco esaustivo di tutti i potenziali rischi.

Tutti questi rischi sono correttamente individuati, monitorati e mitigati secondo quanto previsto dalle Circolari 11/512 e 14/592 della CSSF.

III. Limiti di investimento

Nell'interesse degli azionisti e per garantire un'elevata ripartizione dei rischi, la Società agirà in conformità con le seguenti regole:

A. Investimenti consentiti

(a) La Società investirà le attività di ciascun comparto in:

1° Valori mobiliari e strumenti del mercato monetario ammessi a o negoziati su un mercato regolamentato ai sensi della Direttiva 2004/39/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 aprile 2004 in materia di mercati di strumenti finanziari;

2° Valori mobiliari e strumenti del mercato monetario negoziati su un altro mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico di uno stato membro dell'Unione Europea (uno "Stato Membro");

3° Valori mobiliari e strumenti del mercato monetario ammessi alla quotazione ufficiale in una borsa valori di uno Stato non-membro dell'Unione Europea o negoziati su un altro mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico di uno Stato non-membro dell'Unione Europea, fermo restando che le borse valori e mercati ammissibili devono essere situati in Stati membri dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico ("OCSE") o in tutti gli altri paesi d'Europa, Nord America, Sud America, Africa, Asia e Oceania;

4° Valori mobiliari e strumenti del mercato monetario di nuova emissione, purché:

- i termini di emissione prevedano l'impegno ad effettuare una richiesta di ammissione alla quotazione ufficiale in una borsa valori o altro mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico e situato negli Stati membri dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico ("OCSE") o in tutti gli altri paesi d'Europa, Nord America, Sud America, Africa, Asia e Oceania;

- l'ammissione sia ottenuta entro un anno dall'emissione;

5° Valori mobiliari del Tipo 144A, come decritti nello US Code of Federal Regulations, Titolo 177, § 230, 144A, a condizione che:

- i titoli includano una *exchange promise* registrata ai sensi del Securities Act del 1933 che prevede il diritto di scambiare i titoli di Tipo 144A con simili valori mobiliari registrati negoziabili sul mercato OTC a reddito fisso americano;

- Nel caso in cui la *exchange promise* non sia stata esercitata entro 1 anno dall'acquisto dei titoli, gli stessi siano soggetti ai limiti descritti al successivo punto b) (1);

- i punti 1, 2 e 3 possono essere applicati ai valori mobiliari di Tipo 144A.

6° Le Quote di OICVM autorizzati in conformità con la Direttiva 2009/65/CE del 13 luglio 2009 e successive modifiche e/o di altri OIC ai sensi dei punti a) e b) dell'Articolo 1(2), della Direttiva 2009/65/CE (comprese azioni/quote di un OICVM Master) situati o meno in uno Stato Membro, purché:

- tali altri OIC siano autorizzati ai sensi di leggi che prevedono che gli stessi siano soggetti a supervisione considerata dall'Autorità di Vigilanza lussemburghese equivalente a quella prevista dalle disposizioni comunitarie e che sia sufficientemente garantita la cooperazione fra le autorità;

- il livello di protezione dei detentori di quote in tali altri OIC sia equivalente a quello previsto per i detentori di quote di un OICVM e, in particolare, che le regole in materia di separazione patrimoniale, indebitamento, concessione di prestiti e vendite allo scoperto di valori mobiliari e strumenti del mercato monetario siano equivalenti ai requisiti della Direttiva 2009/65/CE;

- l'attività di tali altri OIC sia riportata in rendiconti finanziari semestrali ed annuali per permettere di effettuare una valutazione delle attività e delle passività, del reddito e delle operazioni per il periodo in esame;

- non oltre il 10% delle attività dell'OICVM o altro OIC le cui quote devono essere acquistate, può essere investito in quote di altri OICVM od OIC, in base ai propri regolamenti di gestione o alle proprie norme statutarie; tale limite non si applica in caso di strutture master-feeder.

7° Depositi a vista o depositi rimborsabili o con diritto di revoca, e con durata massima di 12 mesi presso istituti di credito, se l'istituto di credito interessato ha la propria sede legale in uno stato membro dell'Unione Europea o, se la sede legale dell'istituto di credito è situata in uno stato non membro dell'UE, che sia soggetto a regole prudenziali considerate dall'Autorità di Vigilanza lussemburghese equivalenti a quelle stabilite dalle disposizioni comunitarie.

8° Strumenti finanziari derivati, compresi strumenti equivalenti regolati per cassa, negoziati in un mercato regolamentato come indicato nei precedenti paragrafi 1, 2 e 3, e/o strumenti finanziari derivati negoziati over-the-counter ("derivati OTC"), a condizione che:

- il sottostante consti di strumenti previsti dal capoverso a), di indici finanziari, tassi d'interesse, tassi di cambio o valute, in cui la Società può investire in linea con i propri obiettivi di investimento;

- le controparti delle operazioni in derivati OTC siano istituti finanziari di primaria importanza specializzati in questo tipo di operazioni e siano soggetti a vigilanza prudenziale e appartenenti alle categorie autorizzate dall'Autorità di Vigilanza lussemburghese. In caso di TRS, alle controparti approvate sarà stato attribuito di norma un *rating* pubblico pari, almeno, a *investment grade*, avranno sede in un paese a basso rischio (ossia, un paese dell'UE o dell'OCSE, o un paese non facente parte dell'UE o dell'OCSE con un merito creditizio pari almeno a "A+"), e sarà stata concessa licenza di operare da parte dell'autorità locale competente e, in ogni caso, tali controparti approvate si atterranno all'art. 3 del Regolamento SFT. Tuttavia, la forma giuridica non costituisce criterio decisivo per la selezione della controparte.

- i derivati OTC siano soggetti a una valutazione giornaliera affidabile e verificabile e possano essere venduti, liquidati o chiusi attraverso un'operazione di compensazione in qualsiasi momento al loro valore equo su iniziativa della Società.

9° Strumenti del mercato monetario diversi da quelli negoziati su un mercato regolamentato, che siano liquidi e abbiano un valore che possa essere accuratamente determinato in qualsiasi momento, a condizione che l'emissione o l'emittente di tali strumenti siano regolamentati ai fini della protezione degli investitori e del risparmio, e a condizione che tali strumenti siano:

- emessi o garantiti da un'autorità centrale, regionale o locale o da una banca centrale di uno Stato Membro, dalla Banca Centrale Europea, dall'Unione Europea o dalla Banca Europea per gli Investimenti, da uno Stato non Membro o, nel caso di uno Stato Federale, da uno dei membri costituenti la federazione, ovvero da un organismo pubblico internazionale cui aderiscono uno o più Stati Membri, o

- emessi da un organismo i cui titoli sono negoziati su un mercato regolamentato quale indicato nei precedenti paragrafi 1, 2 o 3, o

- emessi o garantiti da istituzioni soggette a vigilanza prudenziale, in conformità con i criteri definiti dalle disposizioni comunitarie, o da istituzioni soggette a e conformi con

regole prudenziali considerate dall'Autorità di Vigilanza lussemburghese stringenti almeno quanto le regole stabilite dalle disposizioni comunitarie; o

- emessi da altri soggetti appartenenti alle categorie approvate dall'Autorità di Vigilanza lussemburghese a condizione che gli investimenti in tali strumenti siano soggetti a misure di protezione degli investitori equivalenti a quelle previste al primo, al secondo o al terzo capoverso e che l'emittente sia una società il cui capitale e le cui riserve ammontino ad almeno 10 milioni di EUR e che presenti e pubblichi il suo bilancio annuale ai sensi della Quarta Direttiva 78/660/CEE del Consiglio del 25 luglio 1978 e successive modifiche, o che sia un soggetto che, nell'ambito di un gruppo di società comprensivo di una o più società quotate, si occupa del finanziamento del gruppo o un soggetto che si occupa del finanziamento di veicoli di cartolarizzazione che beneficiano di una linea di credito bancaria.

(b) Inoltre la Società:

(1) può investire fino al 10% del patrimonio netto di ciascun comparto in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario diversi da quelli di cui al precedente punto a);
(2) può acquisire beni mobili e immobili essenziali per l'esercizio diretto delle proprie attività;
(3) non può acquisire metalli preziosi o certificati che rappresentano metalli preziosi;

(c) la Società può detenere attività liquide accessorie per ciascun comparto, limitatamente al 20% del patrimonio netto di ciascun comparto, a meno che non si verifichino condizioni di mercato eccezionalmente sfavorevoli, derivanti, ad esempio, da circostanze estremamente gravi, in presenza delle quali il limite sopramenzionato può essere temporaneamente violato per il periodo di tempo strettamente necessario al fine di preservare gli interessi degli investitori. Si precisa che le attività liquide accessorie dovranno essere limitate a depositi bancari a vista, quali contanti detenuti in conti correnti presso una banca accessibili in qualsiasi momento;

(d) la Società può limitare la possibilità per un comparto di investire fino al 10% del patrimonio netto in altri OICVM o OIC;

(e) un comparto della Società può sottoscrivere e detenere azioni di un altro comparto della Società alle seguenti condizioni:

- il comparto target non investa, a sua volta, nel comparto che investe in tale comparto target; e
- non più del 10% del patrimonio del comparto target di cui si preveda l'acquisizione possa essere investito complessivamente, ai sensi dei relativi documenti costitutivi, in parti di altri OIC; e
- eventuali diritti di voto inerenti alle azioni siano sospesi per tutto il periodo in cui tali azioni siano detenute dal comparto interessato e ferme restando le dovute procedure in materia contabile e di rendicontazione periodica; e
- in ogni caso, per tutto il periodo in cui tali azioni saranno detenute dalla Società, il loro valore non venga preso in considerazione per il calcolo del patrimonio netto della Società ai fini della verifica della soglia minima legale di patrimonio netto; e
- non vi sia duplicazione di commissioni di gestione/sottoscrizione o rimborso tra quelle previste a livello del comparto della Società che ha investito nel comparto target e quelle previste a livello di comparto target.

(f) la Società può (i) istituire un nuovo comparto della Società che si qualifica come Comparto Feeder (vale a dire, un comparto che investe almeno l'85% delle sue attività in un altro OICVM o in un comparto di un OICVM) o che si qualifica come Comparto Master (vale a dire, un comparto che costituisce il Fondo Master di un altro OICVM o comparto di un OICVM), (ii) convertire qualsiasi comparto esistente in un Comparto Feeder o Comparto Master conformemente alle disposizioni di legge, (iii) convertire un comparto che si qualifica come Comparto Feeder o Comparto Master in un comparto "standard" che non sia né feeder né master, o (iv) sostituire l'OICVM Master di uno dei suoi comparti che si qualifica come Comparto Feeder con un altro OICVM Master;

(g) regole specifiche per le strutture Master/Feeder:

- un comparto Feeder è un comparto della Società che è stato autorizzato a investire, in deroga all'articolo 2, paragrafo (2), primo capoverso della Legge, almeno l'85% delle proprie attività in quote di un altro OICVM o di comparto di tale OICVM (di seguito, l' "**OICVM Master**").

- Fino al 15% del patrimonio di un comparto Feeder può essere costituito da:
    a. attività liquide accessorie;
    b. strumenti finanziari derivati, che possono essere esclusivamente utilizzati per finalità di copertura, in conformità con l'articolo 42, paragrafi (2) e (3) della Legge;
    c. beni mobili e immobili strumentali all'esercizio diretto della propria attività.

- Ai fini della conformità con l'articolo 42, paragrafo (3) della Legge, il comparto Feeder calcolerà la propria esposizione globale in strumenti finanziari derivati aggregando la propria esposizione diretta:
    a. all'esposizione effettiva dell'OICVM Master agli strumenti finanziari derivati in proporzione all'investimento dei Comparti Feeder nell'OICVM Master;
    b. o alla potenziale esposizione massima globale dell'OICVM Master agli strumenti finanziari derivati previsti nei regolamenti di gestione o negli atti costitutivi dell'OICVM in proporzione all'investimento dei Comparti Feeder nell'OICVM Master.

- Un OICVM Master è un OICVM, o un comparto di tale OICVM, che:

    a. ha tra i propri azionisti almeno un OICVM Feeder;
    b. non è a sua volta un OICVM Feeder;
    c. e non detiene quote di un OICVM Feeder.

- se tra gli azionisti di un OICVM Master vi sono almeno due OICVM Feeder, non si applicherà l'articolo 2, paragrafo (2), primo capoverso e articolo 3, secondo capoverso, della Legge.

La condizione in base alla quale, quando la Società investe nelle quote di altri OICVM e/o altri OIC gestiti, direttamente o per delega, dallo stesso Gestore degli investimenti o da qualsiasi altra società a cui il Gestore degli investimenti sia legato da gestione o controllo comuni ovvero da una partecipazione diretta o indiretta rilevante, non può essere applicata alcuna commissione di sottoscrizione o rimborso a livello di fondo target nei confronti della Società in relazione al suo investimento in quote di tali altri OICVM e/o OIC, non si applica a un comparto Feeder.

Nel caso in cui un comparto si qualifichi come comparto Feeder, nella Parte II saranno indicati tutti i corrispettivi e rimborsi di costi a carico del comparto Feeder in virtù del suo investimento in azioni/quote dell'OICVM Master, nonché degli oneri complessivi a carico sia del comparto Feeder che dell'OICVM Master. La Società includerà nel proprio rendiconto annuale un prospetto degli oneri complessivi a carico sia del comparto Feeder che dell'OICVM Master.

B. Limiti di investimento

Ai fini della presente sezione, per "Società" o "OICVM" si intende ciascun singolo comparto.

(a) La Società non può investire:

- più del 10% del patrimonio netto in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario emessi da uno stesso emittente;
- più del 20% del patrimonio netto in depositi effettuati presso uno stesso organismo.

(b) L'esposizione al rischio della Società verso una controparte di un'operazione in derivati OTC non può superare il 10% del patrimonio netto quando la controparte sia un istituto di credito di cui al punto (a), 7 della Sezione A. "Investimenti consentiti" o il 5% del patrimonio netto negli altri casi.

(c) 1° Il valore totale dei valori mobiliari e strumenti del mercato monetario detenuti da un OICVM in soggetti emittenti nei quali esso investe più del 5% del patrimonio netto non può superare il 40% del valore del patrimonio netto. Questo limite non si applica ai depositi ed alle operazioni in derivati OTC effettuati con istituti finanziari soggetti a vigilanza prudenziale.

2° Fermi restando i limiti individuali previsti ai precedenti punti (a) e (b), la Società non può detenere complessivamente:
- investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario emessi da un singolo emittente,
- depositi presso un singolo organismo, e/o
- esposizioni derivanti da operazioni in derivati OTC effettuate con un singolo organismo,

per oltre il 20% del patrimonio netto.

3° Il limite del 10% stabilito al punto (a) che precede potrà essere elevato a un massimo del 35% se i valori mobiliari o gli strumenti del mercato monetario sono emessi o garantiti da uno Stato Membro dell'Unione Europea, dalle sue autorità locali, da uno Stato non Membro o da un'organizzazione pubblica internazionale della quale facciano parte uno o più Stati Membri.

4° Il limite del 10% stabilito al punto (a) che precede potrà essere elevato a un massimo del 25% per le obbligazioni garantite come definito dall'articolo 3, punto 1 della direttiva (UE) 2019/2162 relativa all'emissione di obbligazioni garantite e alla loro supervisione pubblica che modifica la Direttiva OICVM e per alcune obbligazioni emesse prima dell'8 luglio 2022 da parte di un istituto di credito on sede legale in uno Stato Membro dell'Unione Europea soggetto per legge a speciale vigilanza pubblica volta a proteggere gli obbligazionisti. In particolare, le somme derivanti dall'emissione di queste obbligazioni precedente all'8 luglio 2022 devono essere investite in conformità con la legge in attività che, per tutta la durata di validità delle obbligazioni siano in grado di coprire richieste afferenti le obbligazioni e che, in caso di bancarotta dell'emittente siano utilizzabili prioritariamente per il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi maturati. Qualora la Società investa più del 5% del proprio patrimonio netto in tali obbligazioni di cui al primo comma emesse da un unico emittente, il valore totale di tali investimenti non potrà superare l'80% del valore patrimoniale netto della Società.

5° I valori mobiliari e gli strumenti del mercato monetario indicati al punto (a) 3° e 4° che precede non devono essere tenuti in considerazione per l'applicazione del limite del 40% indicato al punto (c) 1°.

6° I limiti prescritti ai precedenti punti (a), (b) e (c) 1°, 2°, 3° e 4° non possono essere cumulati e, di conseguenza, gli investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario emessi da un unico emittente, in depositi o strumenti derivati effettuati con uno stesso organismo in conformità con i punti (a), (b) e (c) 1°, 2°, 3° e 4° non possono eccedere complessivamente il 35% del patrimonio netto della Società.

(d) Le società facenti parte dello stesso gruppo ai fini del bilancio consolidato, ai sensi della Direttiva 83/349/CEE o in conformità con i principi contabili internazionalmente riconosciuti, sono considerate un unico soggetto ai fini del calcolo dei limiti precedentemente previsti.

(e) La Società può investire cumulativamente fino al 20% del patrimonio netto in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario all'interno dello stesso gruppo.

(f) 1° In deroga ai limiti di cui sopra e fermi restando i limiti stabiliti al successivo punto (i), i limiti previsti ai precedenti punti da (a) a (e) sono elevati a un massimo del 20% per gli investimenti in azioni e/o obbligazioni emesse dal medesimo organismo qualora la politica d'investimento del comparto consista nel replicare la composizione di un indice azionario od obbligazionario che sia riconosciuto dalla CSSF, in base ai seguenti criteri:
- la composizione dell'indice sia sufficientemente diversificata
- l'indice rappresenti un benchmark adeguato per il mercato cui si riferisce
- sia pubblicato in una maniera adeguata.

2° Il limite previsto sopra sarà elevato al 35% allorquando ciò sia giustificato da eccezionali condizioni di mercato, in particolare su mercati regolamentati in cui alcuni valori mobiliari o strumenti del mercato monetario sono notevolmente predominanti. L'investimento fino a tale limite è consentito solo a un unico emittente.

(g) In deroga a quanto sopra previsto, la Società è autorizzata ad investire sino al 100% del proprio patrimonio netto in differenti valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato Membro dell'Unione europea, dalle autorità locali di uno stato membro dell'Unione europea, da uno Stato Membro dell'OCSE o del Gruppo dei venti (G20), dalla Repubblica di Singapore, dalla Regione amministrativa speciale di Hong Kong, della Repubblica Popolare Cinese ovvero da organismi pubblici internazionali a cui aderiscano uno o più Stati Membri dell'Unione Europea, a condizione che tali valori e strumenti del mercato monetario derivino da almeno sei emissioni differenti e che i valori e gli strumenti del mercato monetario derivanti da un'unica emissione non superino il 30% del patrimonio netto totale del comparto interessato.

(h) 1° La Società potrà acquisire quote di OICVM e/o altri OIC di cui al precedente punto 6 della Sezione A "Investimenti consentiti", a condizione che non più del 20% del patrimonio netto sia investito in quote di un unico OICVM o altro OIC. Ai fini dell'applicazione del presente limite di investimento, ciascun comparto di un OIC a comparti multipli deve considerarsi quale emittente separato a condizione che sia garantito il principio della separazione delle obbligazioni tra i comparti nei confronti dei terzi.

2° Gli investimenti effettuati in quote di OIC che non siano OICVM non possono complessivamente eccedere il 30% delle attività nette della Società. Qualora la Società abbia acquisito quote di OICVM e/o di altri OIC, le attività di tali OICVM o altri OIC non devono essere combinate ai fini dei limiti stabiliti nei precedenti punti (a), (b), (c), (d) ed (e).

3° Quando la Società investe in quote di un altro OICVM e/o OIC gestito, direttamente o mediante delega, dalla società di gestione della Società o da altra società legata alla società di gestione da comune gestione o controllo o da sostanziali rapporti di partecipazione diretti o indiretti, detta società di gestione o altra società, non potranno porre a carico degli investimenti effettuati dalla Società commissioni o spese di sottoscrizione o rimborso delle quote di tali altri OICVM e/o OIC.

4° Quando la Società investe una parte sostanziale delle proprie attività in altri OICVM e/o OIC, il livello massimo delle commissioni di gestione applicate sia alla Società stessa sia agli altri OICVM e/o OIC nei quali il Comparto investe non potrà superare il 5% del patrimonio netto della Società. Il rendiconto annuale dovrà indicare la porzione massima delle commissioni di gestione applicate sia alla Società sia agli OICVM e/o altri OIC in cui lo stesso investe.

(i) La Società non può acquisire azioni con diritto di voto che consentano alla Società di esercitare un'influenza significativa sulla gestione di un emittente;

inoltre, la Società non può acquistare più del:

- 10% delle azioni senza diritto di voto di un unico emittente;
- 10% dei titoli di debito dello stesso emittente;
- 25% delle quote dello stesso OICVM e/o di un altro OIC;
- 10% degli strumenti del mercato monetario di un singolo emittente.

I limiti di cui al secondo, terzo e quarto paragrafo possono essere derogati al momento dell'acquisto qualora, in tale momento, non fosse possibile calcolare l'ammontare lordo dei titoli di debito, degli strumenti del mercato monetario o l'ammontare netto dei titoli emessi.

I limiti stabiliti ai precedenti punti 1° e 2° non saranno applicabili:

- ai valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato Membro dell'Unione Europea o dalle sue autorità locali;

- ai valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato non membro dell'Unione Europea;

- ai valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi da organismi pubblici internazionali di cui facciano parte uno o più Stati Membri dell'Unione Europea;

- alle azioni detenute dalla Società nel capitale di una società costituita in uno Stato non membro dell'Unione Europea che investa i propri attivi principalmente in titoli di emittenti con sede legale in tale Stato non Membro, allorquando in forza della legislazione di quello stesso Stato, una tale partecipazione rappresenti l'unico modo attraverso il quale la Società possa investire in titoli di emittenti di quello Stato. Questa eccezione sarà applicata solo a condizione che nelle proprie politiche d'investimento la società dello Stato non Membro si conformi ai limiti enunciati nella Sezione B "Limiti di investimento" con l'eccezione dei punti (d), (f) e (g). In caso di superamento dei limiti stabiliti nella Sezione B. Limiti di investimento con l'eccezione dei punti (d), (f), (g) e (i), sarà applicato l'articolo 49 della Legge con i dovuti adattamenti;

- alle azioni detenute da una o più società d'investimento nel capitale di controllate che svolgano in esclusiva e per suo/loro conto la sola attività di gestione, consulenza o marketing nel paese in cui la controllata ha sede, con riguardo al rimborso di quote a richiesta dei Detentori di quote.

La Società non dovrà rispettare i suddetti limiti di investimento nell'esercizio dei diritti di sottoscrizione annessi ai valori mobiliari o agli strumenti del mercato monetario che formano parte degli attivi dei comparti.

In caso di superamento dei limiti per ragioni al di fuori del controllo della Società o in conseguenza dell'esercizio di diritti di sottoscrizione, la Società dovrà adottare quale obiettivo prioritario delle proprie operazioni di vendita quello di porre termine a tale situazione, tenendo nella dovuta considerazione l'interesse dei Detentori di quote.

Relativamente alle operazioni in derivati, la Società dovrà inoltre conformarsi ai limiti e alle restrizioni stabiliti nel Capitolo IV "Tecniche e strumenti finanziari".

Qualora un emittente sia un organismo a comparti multipli in cui gli attivi di un comparto sono riservati esclusivamente agli investitori di tale comparto e ai creditori le cui pretese siano sorte in relazione alla creazione, operatività o liquidazione di quel comparto, ogni comparto dovrà essere considerato un emittente distinto ai fini dell'applicazione delle norme di diversificazione dei rischi di cui alla Sezione B "Limiti di investimento", ad eccezione dei punti (g) e (i).

I limiti di investimento di cui sopra sono applicabili in via generale nella misura in cui i supplementi dei diversi comparti non prevedano regole più restrittive.

C. Assunzione di prestiti, finanziamenti e garanzie

(a) La Società non è autorizzata a contrarre prestiti. Tuttavia, in via di eccezione, la Società può chiedere un finanziamento per importo equivalente a un massimo del 10% del proprio patrimonio, a condizione che il prestito sia su base temporanea.

(b) Tuttavia, la Società può acquistare valuta straniera per mezzo di prestiti back-to-back per ciascun comparto.

(c) La Società non può effettuare vendite allo scoperto di valori mobiliari, strumenti del mercato monetario o altri strumenti finanziari riportati nella Sezione A. Investimenti consentiti, punto (a) 6°, 7° e 8°.

(d) La Società non può concedere prestiti o dare garanzie a terzi. Ciò non esclude l'acquisto di valori mobiliari o strumenti del mercato monetario o altri strumenti finanziari di cui alla Sezione A. Investimenti consentiti, punto (a), 6°, 7° e 8° non interamente liberati.

IV. Tecniche e strumenti finanziari

(1) Disposizioni generali

Ai fini di un'efficiente gestione del portafoglio e/o della salvaguardia delle attività e passività di ciascun comparto, la Società potrà, relativamente a ciascun comparto, utilizzare tecniche e strumenti connessi a valori mobiliari e a strumenti del mercato monetario.

Qualora i suddetti strumenti o tecniche utilizzino strumenti derivati, ai sensi del Capitolo III, Sezione A. Investimenti consentiti, 8º, la Società dovrà osservare i seguenti limiti e condizioni:

a) Relativamente a ciascun comparto, la Società potrà investire solamente in strumenti derivati nella misura in cui l'esposizione alle attività sottostanti non ecceda complessivamente i limiti di investimento stabiliti al Capitolo III, Sezione B. Limiti di investimento, (a), (b), (c) ed (e); quando la Società investe in strumenti finanziari derivati basati su indici, tali investimenti non devono necessariamente essere cumulati con tali limiti.

b) Il rischio di controparte in un'operazione che riguarda strumenti derivati non può eccedere il 10% del patrimonio netto del comparto interessato nel caso in cui la controparte sia un istituto di credito di cui al punto 7 º della Sezione A Investimenti consentiti del Capitolo III, oppure il 5% del patrimonio netto negli altri casi.

c) La Società dovrà garantire che l'esposizione al rischio globale di ciascun comparto relativo agli strumenti derivati non ecceda il valore netto complessivo del portafoglio del comparto di riferimento.

d) Qualora un valore mobiliare o uno strumento del mercato monetario includa un derivato, quest'ultimo dovrà essere preso in considerazione ove soddisfi i requisiti relativi ai derivati.

La Società dovrà garantire che il rischio globale connesso agli strumenti derivati non superi il patrimonio netto complessivo del comparto di riferimento.

L'esposizione al rischio di cui sopra verrà calcolata prendendo in considerazione il valore corrente delle attività sottostanti, il rischio di controparte, i movimenti futuri dei mercati e il tempo a disposizione per liquidare le posizioni.

La Società può utilizzare strumenti derivati (quali Total Return Swap), adottando strategie "long only" su panieri di titoli azionari e di debito.

I Total Return Swap prevedono la permuta del diritto a ricevere il pagamento di flussi d'interesse, cedole oltre a plusvalenze o minusvalenze, di una specifica attività, indice o paniere di riferimento, verso il diritto di effettuare pagamenti di flussi di cassa a tasso fisso o variabile.

Eventuali intenzioni di stipulare TRS per conto di un Comparto saranno indicate nella tabella di cui alla Sezione IV "Tecniche e strumenti Finanziari" (1) Disposizioni generali). Un Comparto autorizzato a stipulare TRS lo fa su base continuativa, indipendentemente dalle specifiche condizioni di mercato che potrebbero verificarsi. I TRS vengono utilizzati principalmente per l'implementazione di componenti della strategia d'investimento al fine di aumentare i rendimenti, il che può essere ottenuto solo attraverso derivati, ad esempio assumendo un'esposizione corta alle società. I TRS possono anche essere utilizzati per implementare elementi della strategia d'investimento per una gestione efficiente del portafoglio, ad esempio assumere un'esposizione lunga economicamente conveniente. La percentuale di TRS utilizzata deve rimanere vicina al relativo livello previsto indicato nella tabella. Gli Interest rate swap prevedono la permuta, da parte di un comparto con un'altra parte, dei rispettivi flussi finanziari dovuti o spettanti a titolo d'interesse, come ad esempio uno scambio di flussi d'interesse a tasso fisso con flussi d'interesse a tasso variabile. I Currency swap sono strumenti che possono prevedere la permuta di diritti di effettuare o ricevere flussi di pagamento in determinate valute. Laddove un comparto investa in un interest rate swap o in un total return swap su base netta, i due flussi di pagamento sono effettuati al netto, ossia, ciascun comparto riceve o paga, a seconda dei casi, soltanto l'importo netto dei due flussi. Gli Interest rate swap o i total return swap in cui si investe su base netta non prevedono la consegna fisica degli investimenti, né di altre attività sottostanti o dell'importo in linea capitale. Di conseguenza, resta inteso che il rischio di perdita su interest rate swap è limitato all'importo netto dei flussi di pagamento di interessi che il comparto è contrattualmente tenuto a effettuare (o, nel caso di total return swap, l'importo netto della differenza tra il tasso di rendimento totale di un investimento, indice, o paniere di investimenti di riferimento e i pagamenti di flussi a tasso fisso e variabile). In caso di inadempimento da parte della controparte dell'interest rate swap o del total return swap, in circostanze normali il rischio di perdita del comparto è rappresentato dall'importo netto degli interessi o dei pagamenti total return che il comparto ha contrattualmente diritto di ricevere. Per contro, i currency swap prevedono, di norma, la consegna dell'intero valore in linea capitale di una determinata valuta in cambio dell'altra valuta designata. Pertanto, l'intero valore in linea capitale di un currency swap è soggetto al rischio che la controparte non adempia alle proprie obbligazioni contrattuali di consegna. Gli accordi relativi a tali strumenti

derivati sono conclusi con controparti di elevato standing, le quali tuttavia non assumono potere discrezionale sulla composizione del portafoglio della Società o sui sottostanti degli strumenti finanziari derivati. Il sottostante di tali strumenti finanziari è infatti gestito, ai sensi delle disposizioni di un contratto di gestione specifico negoziato a tassi di mercato, dalla Società di gestione e/o da altri gestori degli investimenti da essa delegati.

Le operazioni in strumenti derivati o altri strumenti e tecniche finanziari non possono in alcun caso comportare per la Società uno scostamento dalla politica di investimento o dai limiti di investimento determinati per ciascun comparto.

Nessuno dei comparti effettuerà operazioni di prestito su margini, né operazioni di *buy-sell back* o *sell-buy back*.

Elenco dei livelli massimi e previsti di attività che possono essere soggette a operazioni di finanziamento tramite titoli ("SFT)" per ciascuno dei comparti interessati:

Tutti i comparti non menzionati nell'elenco riportato di seguito non intendono ricorrere a SFT.

La percentuale di titoli prestati per ciascun Comparto interessato deve rimanere vicina ai livelli previsti indicati nella seguente tabella.

Inoltre, non è intenzione della Società fare ricorso a contratti di riporto (repo), riporto (repo) inverso nel prossimo futuro **(*)**

	PRESTITO TITOLI		**CONTRATTO DI RIPORTO/ RIPORTO INVERSO (*)**		**TRS**	
	MAX	EXP	MAX (*)	EXP (*)	MAX	EXP
ABSOLUTE RETURN SOLUTION	30%	2%	0%	0%	0%	0%
EQUITY PLANET	-	-	-	-	-	-
EMERGING MARKETS BOND	-	-	-	-	-	-
EMERGING MARKETS EQUITY	-	-	-	-	-	-
EURO CORPORATE BOND	-	-	-	-	-	-
EUROPEAN EQUITY	-	-	-	-	-	-
GLOBAL EQUITY	-	-	-	-	-	-
HIGH YIELD 1-5 YEARS EURO HEDGED	30%	2%	-	-	-	-
GLOBAL INFRASTRUCTURE	-	-	-	-	-	-
GLOBO	-	-	-	-	-	-
HIGH YIELD BOND	30%-	2%-	-	-	-	-
LOW CARBON EURO	30%	4%	-	-	-	-
OBIETTIVO CONTROLLO	30%	10%	0%	0%	-	-
OBIETTIVO EQUILIBRIO	30%	8%	0%	0%	-	-
OBIETTIVO STABILITA	30%	10%	0%	0%	-	-
SOCIAL 4 FUTURE	30%	2%	-	-	-	-
SOCIAL 4 PLANET	30%	2%	0%	0%	0%	0%
USA EQUITY	-	-	-	-	-	-

(2) Tecniche di gestione efficiente del portafoglio (TGE)

Alle controparti approvate sarà stato attribuito di norma un *rating* pubblico pari, almeno, a *investment grade*, avranno sede in un paese a basso rischio (ossia, un paese dell'UE o dell'OCSE, o un paese non facente parte dell'UE o dell'OCSE con un merito creditizio pari almeno a "A+"), e sarà stata concessa licenza di operare da parte dell'autorità locale competente e, in ogni caso, tali controparti

approvate si atterranno all'art. 3 del Regolamento SFT. Tuttavia, la forma giuridica non costituisce criterio decisivo per la selezione della controparte.
Le controparti/agenti non faranno parte del gruppo della Società di Gestione e non si prevede che da tali contratti possa emergere alcun conflitto di interesse.

a) <u>Operazioni di concessione/assunzione in prestito di titoli</u>

Un'operazione di concessione/assunzione in prestito di titoli è un'operazione attraverso la quale un prestatore trasferisce titoli a una controparte che si impegna a restituire titoli equivalenti in una data futura o su richiesta del prestatore; tale operazione è considerata una concessione in prestito di titoli per la parte che trasferisce i titoli e un'assunzione in prestito di titoli per la controparte alla quale i titoli sono trasferiti.

Salvo diversamente specificato nel supplemento del relativo comparto, un comparto può effettuare operazioni di prestito titoli su base continua e indipendentemente dalle specifiche condizioni di mercato che potrebbero verificarsi, al fine di generare un ulteriore reddito sia dalle operazioni stesse che dal reinvestimento della garanzia in contanti.

La Società può concludere operazioni di prestito titoli a condizione che le stesse siano conformi alle norme stabilite dalla CSSF nelle Circolari 08/356 e 14/592 e nelle Linee guida ESMA 2014/937 in materia di regole applicabili agli organismi di investimento collettivo quando utilizzano certe tecniche e strumenti relativamente a valori mobiliari e strumenti del mercato monetario, e successive modifiche, oltre che al Regolamento (UE) 2015/2365 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 25 novembre 2015 sulla trasparenza delle operazioni di finanziamento tramite titoli e del riutilizzo, che modifica il Regolamento (UE) n. 648/2012 e successive modifiche (il "**Regolamento SFT**"). La Società può dare o prendere in prestito titoli esclusivamente mediante un sistema standardizzato organizzato da una stanza di compensazione riconosciuta o mediante un'istituzione finanziaria di prim'ordine specializzata in questo tipo di transazioni, nel rispetto delle regole di vigilanza prudenziale ritenute dalla CSSF equivalenti a quelle prescritte dal diritto comunitario e previa valutazione e approvazione della Società. In ogni caso, la controparte nell'accordo di prestito titoli (vale a dire il beneficiario del prestito) deve essere soggetta a regole prudenziali di supervisione considerate dalla *Commission de Surveillance du Secteur Financier* equivalenti a quelle prescritte dal diritto comunitario. Qualora l'istituzione finanziaria agisse per proprio conto, essa dovrà essere considerata controparte del contratto di prestito titoli.

Ciascun comparto deve assicurare che il volume delle transazioni di prestito titoli si mantenga a un livello adeguato o che sia previsto il diritto alla restituzione dei titoli in prestito in modo da poter far fronte in qualsiasi momento ai propri obblighi di rimborso e che tali transazioni non impediscano la gestione delle attività del comparto come previsto dalle proprie politiche di investimento.

La Società non opera in qualità di agente per il prestito titoli. State Street Bank International Gmbh, Frankfurt Branch, in qualità di agente per il prestito titoli, è autorizzato a ricevere il 15% dei ricavi lordi generati dalle operazioni di prestito titoli, mentre il restante 85% dei ricavi lordi è attribuito al comparto pertinente.

La Società può prendere in prestito titoli nelle seguenti circostanze in relazione al regolamento di un'operazione di vendita: (a) durante il periodo in cui i titoli sono stati trasmessi per la reintestazione; (b) quando i titoli dati in prestito non sono stati restituiti in tempo; (c) per evitare un mancato regolamento se il depositario non effettua la consegna e (d) al fine di rispettare l'obbligazione di consegnare i titoli oggetto delle operazioni di riporto se la controparte esercita il diritto di rimborsare i titoli, qualora tali titoli siano stati precedentemente rimborsati dalla Società.

I titoli oggetto di operazioni di prestito e finanziamento titoli sono titoli azionari, obbligazionari, e ETF.

b) <u>Operazioni di vendita con diritto di riacquisto Operazioni di riporto/riporto inverso</u>

Ciascun comparto autorizzato a fare uso di contratti di riporto/riporto inverso può, agendo in qualità di acquirente, concludere contratti di acquisto di titoli con opzione di riacquisto (vale a dire, acquistare titoli con diritto del venditore di riacquistare i titoli venduti dal comparto a un prezzo e in un momento concordati tra le parti all'atto della stipula del contratto) o, agendo in qualità di venditore, concludere contratti di vendita di titoli con opzione di riacquisto (vale a dire, vendere titoli con diritto del comparto di riacquistare i titoli dall'acquirente a un prezzo e in un momento concordati tra le parti all'atto della stipula del contratto);

ciascun comparto autorizzato a fare uso di contratti di riporto/riporto inverso può altresì concludere operazioni di riporto inverso (un'operazione a termine alla scadenza della quale il venditore - controparte – ha l'obbligo di riacquistare i titoli venduti e il comparto l'obbligo di restituire i titoli ricevuti nell'ambito dell'operazione) e operazioni di riporto (un'operazione a termine alla scadenza della quale il comparto ha l'obbligo di riacquistare i titoli venduti e l'acquirente - controparte - l'obbligo di restituire i titoli ricevuti nell'ambito dell'operazione).

Un comparto può stipulare operazioni di riporto/riporto inverso al fine di generare un ulteriore reddito sia dalle operazioni stesse che dal reinvestimento della garanzia in contanti o per finalità di copertura.

Il coinvolgimento di ciascun comparto in tali operazioni è, tuttavia, soggetto alle norme fissate dalla CSSF nelle Circolari 08/356 e 14/592 e alle Linee guida dell'ESMA 2014/937 in materia di regole applicabili agli organismi di investimento collettivo quando utilizzano certe tecniche e strumenti relativamente a valori mobiliari e strumenti del mercato monetario, e successive modifiche:

Ciascun comparto deve pertanto rispettare le seguenti norme:

Un comparto può concludere tali operazioni solo se le controparti di tali operazioni sono soggette a regole di vigilanza prudenziale considerate dalla CSSF equivalenti a quelle prescritte dal diritto comunitario.

Per tutta la durata di un contratto di acquisto con opzione di riacquisto o contratto di riporto inverso, un comparto non potrà vendere o dare in pegno/in garanzia i titoli oggetto del contratto prima che la controparte abbia esercitato la propria opzione o il termine di riacquisto sia scaduto, salvo che non disponga di altri strumenti di copertura.
Il comparto dovrà garantire di poter far fronte in ogni momento ai propri obblighi di rimborso nei confronti degli azionisti.

I titoli oggetto di un'operazione di acquisto con opzione di riacquisto o contratto di riporto inverso sono limitati a:

- (i) certificati bancari o strumenti del mercato monetario a breve termine definiti nella Direttiva 2007/16/CE del 19 marzo 2007 che integra la Direttiva 85/611/CEE del Consiglio concernente il coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative in materia di taluni organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM), relativamente alla precisazione di alcune definizioni;

- (ii) obbligazioni emesse o garantite da uno Stato Membro dell'OCSE o dalle relative autorità pubbliche locali, o da istituzioni e organismi sovranazionali a livello europeo, regionale o mondiale;

- (iii) azioni o quote emesse da OIC di mercato monetario che calcolano giornalmente il valore patrimoniale netto e che hanno un rating di AAA o rating equivalente;

- (iv) obbligazioni emesse da emittenti non governativi che forniscono un'adeguata liquidità;

- (v) azioni quotate o negoziate su un mercato regolamentato di un Paese membro dell'UE o su una borsa valori di un Paese membro dell'OCSE, a condizione che tali azioni siano comprese in un indice principale.

I titoli acquistati con opzione di riacquisto o ai sensi di un contratto di riporto inverso devono essere conformi con la politica d'investimento del comparto e, unitamente agli altri titoli presenti nel portafoglio del comparto, rispettare i limiti d'investimento previsti per il comparto.

c) Disposizioni comuni a tutte le TGE e total return swap (TRS) o strumenti analoghi

Disposizioni comuni a tutte le TGE

Il rendiconto di gestione della Società includerà informazioni relative al reddito realizzato attraverso l'utilizzo di tecniche di gestione efficiente del portafoglio e operazioni OTC per l'intero periodo coperto dal bilancio del comparto in questione, unitamente ai dettagli dei costi e delle commissioni diretti (es. oneri di transazione per le operazioni, ecc.) e indiretti (es. spese generali di consulenza legale) di tali

operazioni, nella misura in cui gli stessi siano associati alla gestione del corrispondente comparto/Società.

Il rendiconto di gestione della Società fornirà dettagli identificativi di eventuali società collegate alla Società o al Depositario che percepiscano tali costi e commissioni diretti e indiretti.

Il reddito realizzato attraverso tecniche e strumenti di gestione efficiente del portafoglio e operazioni OTC, al netto dei costi operativi diretti e indiretti, è attribuito alla Società per essere reinvestito in linea con la politica di investimento della Società e avrà un conseguente impatto positivo sulla performance del comparto. I costi e le commissioni da corrispondere alla rispettiva controparte o altra parte saranno negoziati secondo le prassi di mercato.

La Società deve procedere giornalmente alla valutazione della garanzia ricevuta.

Condivisione dei ricavi dei Total Return Swap (TRS) o strumenti analoghi:
Tutti i ricavi lordi derivanti da TRS (i costi di gestione della garanzia collaterale sono inclusi nella commissione operativa e amministrativa annuale) saranno restituiti al comparto.

Il rendiconto annuale della Società conterrà informazioni su TRS per l'intero periodo di riferimento del rendiconto dei comparti, unitamente al dettaglio dei costi operativi e delle commissioni, diretti e indiretti, fintanto che questi sono legati alla gestione della Società/relativo comparto.

Il rendiconto annuale della Società fornirà dati sull'identità delle società collegate alla Società di Gestione o al Depositario della Società, ove questi ricevano costi e commissioni operativi diretti e indiretti.

(3) Gestione del collaterale per operazioni in derivati finanziari OTC e TGE

A garanzia dell'operatività in TGE e in derivati finanziari OTC, il comparto pertinente riceverà il seguente tipo di collaterale che copra almeno il valore di mercato degli strumenti finanziari oggetto di TGE e delle operazioni in derivati finanziari OTC.

(a) Disponibilità liquide: sono accettate solo le valute principali;

Scarto di garanzia minimo 0%

(b) Obbligazioni emesse o garantite da uno Stato Membro;

Scarto di garanzia minimo 0,5%

(c) Azioni o quote emesse da OIC del mercato monetario;

Scarto di garanzia minimo 2%

(d) Azioni o quote emesse da OICVM che investono prevalentemente in obbligazioni;

Scarto di garanzia minimo 3%

(e) Obbligazioni emesse o garantite da emittenti di prim'ordine che offrono adeguata liquidità;

Scarto di garanzia minimo 0,5%

(f) Azioni ammesse o negoziate su un mercato regolamentato di uno Stato Membro dell'OCSE;

Scarto di garanzia minimo 15%

La Società ha attuato una politica in materia di scarti di garanzia per ogni collaterale ricevuto in relazione al comparto pertinente. Tale politica tiene conto delle caratteristiche della relativa classe di attivi, compresi il profilo creditizio (rating) dell'emittente del collaterale, la volatilità del prezzo del collaterale e i risultati di eventuali stress test eseguiti. I suddetti scarti di garanzia sono richiesti per

coprire eventuali flessioni nel valore di mercato delle attività comprese nella garanzia, a seconda del grado di rischio che si verifichi tale flessione.

Il collaterale ricevuto deve rispettare in ogni momento i seguenti criteri:

(a) Liquidità: il collaterale deve essere sufficientemente liquido per poter essere venduto rapidamente a un prezzo relativamente certo prossimo alla valutazione pre-vendita.

(b) Valutazione: il collaterale deve poter essere valutato almeno giornalmente secondo un criterio di valutazione giornaliera ai prezzi di mercato (*mark-to-market*) e può essere soggetto a un requisito di variazione giornaliera.

(c) Qualità del credito dell'emittente: la Società di norma accetterà solo collaterale di qualità elevata.

(d) Correlazione – il collaterale sarà emesso da un'entità indipendente dalla controparte e non dovrà presentare una correlazione elevata con la performance della controparte.

(e) Diversificazione del collaterale ("asset concentration") – il collaterale deve essere sufficientemente diversificato in termini di paese, mercato ed emittente. Il criterio della sufficiente diversificazione in termini di emittente si ritiene rispettato nei casi in cui un comparto riceva da una controparte di operazioni di TGE e in derivati finanziari OTC un paniere di collaterali con un'esposizione massima a un singolo emittente pari al 20% del relativo valore patrimoniale netto. Nel caso dei comparti esposti a controparti diverse, i diversi panieri di collaterali saranno accorpati ai fini del calcolo del limite del 20% relativo all'esposizione a un singolo emittente. In deroga a quanto previsto dal presente comma, il collaterale di un comparto può essere interamente costituito da valori mobiliari e strumenti del mercato monetario diversi emessi o garantiti da uno Stato Membro, da una o più autorità locali, da un paese terzo, da un organismo pubblico internazionale di cui fanno parte uno o più Stati Membri. Tale comparto dovrebbe ricevere i titoli da almeno sei diverse emissioni; tuttavia i titoli provenienti da una singola emissione non dovrebbero rappresentare più del 30% del valore patrimoniale netto del comparto.

(f) Custodia: di principio, i beni oggetto di TGE e il pagamento di collaterale e/o margini, disciplinato da un accordo con trasferimento di titolarità di tale collaterale e/o margine, a una controparte diventa di proprietà della controparte della Società e tali beni, o beni di tipo equivalente, e il collaterale pagato saranno restituiti alla Società alla scadenza dell'operazione. Per conseguenza, durante la vita dell'operazione, i beni non saranno detenuti dal Depositario. Con riferimento alle TGE o TRS, qualsiasi collaterale versato a favore della Società o di uno dei suoi comparti nell'ambito di un contratto che prevede il trasferimento della titolarità dovrebbe essere detenuto dal Depositario. Tale collaterale può essere detenuto da uno dei corrispondenti o sub-depositari del Depositario, a condizione che il Depositario abbia delegato la custodia del collaterale a tale corrispondente o sub-depositario e che il Depositario rimanga responsabile ai sensi della Legge in caso di perdita del collaterale da parte del sub-depositario. Il collaterale versato a favore della Società op di uno dei suoi comparti nell'ambito di un contratto di garanzia (es. pegno) può essere detenuto dal Depositario.

(g) Escussione: il collaterale deve essere immediatamente disponibile alla Società senza dover ricorrere alla controparte, in caso di inadempimento da parte di tale soggetto.

(h) Il collaterale non in contanti

- non può essere venduto, costituito in pegno o reinvestito;
- deve essere emesso da un soggetto indipendente dalla controparte; e
- deve essere diversificato per evitare un rischio di concentrazione in una singola emissione, settore o paese.

(i) Il collaterale in contanti può solo essere:

- depositato presso i soggetti indicati all'Articolo 41(f) della Legge;
- investito in obbligazioni governative di qualità elevata;

- utilizzato per operazioni di riporto inverso a condizione che le operazioni avvengano con istituti di credito soggetti a vigilanza prudenziale e la Società sia in grado di richiamare in ogni momento l'intero importo del contante sulla base dell'importo maturato;
- investito in fondi del mercato monetario a breve termine come definiti nelle Linee guida ESMA in materia di Definizione Comune dei Fondi del Mercato Monetario Europeo.

Ciascun comparto può reinvestire il contante ricevuto a titolo di collaterale in relazione all'utilizzo di tecniche e strumenti per la gestione efficiente del portafoglio, ai sensi delle disposizioni legislative e regolamentari applicabili, inclusa la Circolare 14/592.

Il collaterale in contanti reinvestito esporrà il comparto a taluni rischi quali il rischio di fallimento o default dell'emittente del relativo titolo in cui il collaterale in contanti è stato investito.

Il collaterale in contanti reinvestito dovrebbe essere diversificato in conformità ai requisiti di diversificazione applicabili al collaterale non in contanti.

Ciascun comparto deve accertarsi della possibilità di far valere i propri diritti sulla garanzia nel caso in cui si verifichi una circostanza che richieda l'escussione della garanzia medesima. Pertanto la garanzia deve essere disponibile in ogni momento, direttamente o tramite l'intermediazione di un'istituzione finanziaria di prim'ordine o di una controllata interamente partecipata da tale istituzione, in modo tale che il comparto possa distribuire o realizzare prontamente le attività ricevute in garanzia, nel caso in cui la controparte non adempia all'obbligo di restituire i titoli.

Per tutta la durata del contratto, la garanzia non può essere venduta, impegnata o altrimenti data in garanzia.

Qualora la Società riceva collaterale per valori almeno pari al 30% delle attività di un comparto la stessa deve dotarsi di un'adeguata politica di *stress test* per effettuare stress test regolari in condizioni di liquidità normali ed eccezionali affinché la Società possa valutare il rischio di liquidità associato al collaterale. La politica di *stress test* sul rischio di liquidità deve per lo meno prevedere:

a) analisi degli scenari di stress test, incluse analisi di *calibration*, *certification* e *sensitivity*;

b) approccio empirico alla valutazione dell'impatto, incluso il *back-testing* delle stime sul rischio di liquidità;

c) la frequenza di rendicontazione e i limiti/soglie di tolleranza delle perdite; e

d) azioni per la riduzione delle perdite, incluse politiche sugli scarti di garanzia e copertura del *gap risk*.

Il rendiconto annuale della Società dovrà menzionare in particolare quanto segue:

- se il collaterale ricevuto da un emittente ha superato il 20% del VPN di un comparto e/o;
- se il collaterale di un comparto è interamente costituito da titoli emessi o garantiti da uno Stato Membro.

V. Politica di investimento sostenibile e integrazione di fattori ESG

A livello di SICAV

La Società di gestione si impegna a servire gli interessi degli azionisti fornendo soluzioni di investimento che mirano a garantire un rendimento competitivo nel lungo termine. Una parte fondamentale di tale impegno è costituita dalla forte dedizione di Eurizon Capital alla sostenibilità.

La Società di gestione ha adottato e mantiene una politica di sostenibilità. Il presente documento rappresenta la politica della Società di gestione relativa all'integrazione dei rischi di sostenibilità nel proprio processo di investimento ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (il "Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari" o "SFDR") e delle relative norme di attuazione.

Salvo quanto diversamente stabilito nelle integrazioni dei comparti, tutti i comparti sono soggetti alla Politica di sostenibilità di Eurizon Capital (esclusi gli investimenti in derivati e fondi di gestori diversi da Eurizon Capital).

Per ulteriori informazioni sulla politica di sostenibilità della Società di gestione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

A livello di comparto

Questa tabella illustra la classificazione dei comparti ai sensi dell'SFDR

	SFDR Articolo 6	SFDR Articolo 8	SFDR Articolo 9
ABSOLUTE RETURN SOLUTION		X	
EQUITY PLANET		X	
EMERGING MARKETS BOND		X	
EMERGING MARKETS EQUITY		X	
EURO CORPORATE BOND		X	
EUROPEAN EQUITY		X	
GLOBAL EQUITY		X	
HIGH YIELD 1-5 YEARS EURO HEDGED	X		
GLOBAL INFRASTRUCTURE		X	
GLOBO		X	
HIGH YIELD BOND	X		
LOW CARBON EURO		X	
OBIETTIVO EQUILIBRIO		X	
OBIETTIVO STABILITA		X	
SOCIAL 4 FUTURE		X	
SOCIAL 4 PLANET		X	
USA EQUITY		X	
OBIETTIVO CONTROLLO		X	

Concetti chiave

Articolo 6 dell'SFDR il comparto integra i rischi di sostenibilità nelle proprie decisioni di investimento e adotta limitazioni sugli emittenti considerati come i più esposti ai rischi di sostenibilità. Per ulteriori informazioni, si rimanda alla Sezione 5 della Sintesi della Politica di sostenibilità della Società di gestione che è disponibile sul sito web eurizoncapital.com.

Articolo 8 dell'SFDR il comparto promuove, tra le altre caratteristiche, caratteristiche ambientali o sociali, o una combinazione di tali caratteristiche, a condizione che le società in cui vengono effettuati gli investimenti seguano prassi di buona governance. Per ulteriori informazioni, si rimanda alle integrazioni dei comparti e alla "Parte IV - Informativa precontrattuale SFDR".

Articolo 9 dell'SFDR il fondo persegue l'obiettivo di investimento sostenibile. Per ulteriori informazioni, si rimanda alle integrazioni dei comparti e alla "Parte IV - Informativa precontrattuale SFDR".

VI. La Società di Gestione

Eurizon Capital SGR S.p.A. che opera tramite la propria succursale lussemburghese

Sede centrale
Eurizon Capital SGR S.p.A.
Via Melchiorre Gioia
22 Milano,
20124, Italia

Luxembourg branch
Eurizon Capital SGR S.p.A. - Luxembourg Branch[1]
28, Boulevard de Kockelscheuer
L-1821 Lussemburgo

Stato membro UE di origine Italia

Forma giuridica Società per Azioni

Data di costituzione 22 dicembre 1983

Capitale sociale EUR 118.200.000,00 (interamente versato)

Autorità di vigilanza Banca d'Italia/Commission de Surveillance du Secteur Financier (solo per questioni specifiche della succursale lussemburghese).

Numero di iscrizione Registro delle Imprese di Milano n. 04550250015

Autorizzazioni iscritta in Italia nell'Albo delle Società di gestione del risparmio tenuto dalla Banca d'Italia al n. 3 nella sezione Gestori di OICVM e al n. 2 nella sezione Gestori di FIA

Sito Web eurizoncapital.com

Altri fondi gestiti si veda eurizoncapital.com

Il Consiglio di amministrazione della Società di gestione è composto come segue:

Gregorio De Felice *Presidente*
Capo economista e responsabile della ricerca, Gruppo Intesa Sanpaolo, Italia

Daniel Gros *Vicepresidente*
Amministratore indipendente, Belgio

Maria Luisa Gota
CEO e Direttore generale, Eurizon Capital SGR S.p.A., Italia

Maria Luisa Cicognani
Amministratore indipendente, Italia

Francesca Culasso
Amministratore indipendente, Italia

---

[1] A far data dal 1° dicembre 2025, Eurizon Capital S.A. è stata incorporata in Eurizon Capital SGR S.p.A. e, contestualmente, Eurizon Capital S.A. è divenuta una succursale di nuova costituzione di Eurizon Capital SGR S.p.A. in Lussemburgo, denominata Eurizon Capital SGR S.p.A. - Luxembourg Branch. In tale succursale di nuova costituzione, la struttura operativa preesistente di Eurizon Capital S.A. è stata mantenuta in essere.

Fabrizio Gnocchi
Amministratore indipendente, Italia

Gino Nardozzi Tonielli
Amministratore indipendente, Italia

Marco Ventoruzzo
Amministratore indipendente, Italia

Paola Angeletti
Chief Sustainability Officer, Gruppo Intesa Sanpaolo, Italia

Bruno Picca
Amministratore, Italia

Alessandro Scarfò
Amministratore, Italia

Il Collegio sindacale della Società di gestione è composto come segue:

Federico Pippo
Presidente

Marco Antonio Modesto Dell'Aqua
Membro effettivo del Collegio sindacale

Ernesto Carrera
Membro effettivo del Collegio sindacale

Giovanna Conca
Membro supplente del Collegio sindacale

Maria Lorena Carla Treccate
Membro supplente del Collegio sindacale

I dirigenti della succursale lussemburghese sono:

Marco Bus
Direttore generale, Eurizon Capital SGR S.p.A. - Luxembourg Branch, Lussemburgo

Jérôme Debertolis
Condirettore generale, Eurizon Capital SGR S.p.A. - Luxembourg Branch, Lussemburgo

Gianluca Rossi
Conducting Officer, Eurizon Capital SGR S.p.A. - Luxembourg Branch, Lussemburgo

La Società di Gestione è responsabile della gestione, dell'amministrazione e del collocamento della Società.

La Società di Gestione è responsabile dell'implementazione della politica di investimento di tutti i comparti. La Società di Gestione può, a proprie spese e sotto il proprio controllo e supervisione, nominare uno o più consulenti/gestori degli investimenti per la fornitura di informazioni, raccomandazioni e servizi di ricerca relativi ad investimenti potenziali ed esistenti, nonché per la gestione quotidiana degli investimenti del portafoglio dei comparti.

La Società di Gestione è responsabile del collocamento e della commercializzazione delle azioni della Società nelle giurisdizioni in cui la Società ottiene un permesso di commercializzazione. La Società di Gestione ha la facoltà di nominare, a proprie spese e sotto il proprio controllo e supervisione, soggetti incaricati del collocamento delle azioni della Società.

Politica Retributiva:

La Società di Gestione ha attuato una politica retributiva che si applica a tutte le categorie di personale interessate, tra cui l'alta dirigenza, qualsiasi altro dipendente nella stessa fascia retributiva, le funzioni di controllo e i risk taker (compresi i risk taker le cui attività professionali hanno un impatto significativo sui profili di rischio della Società di Gestione o della Società).

La Politica Retributiva ha lo scopo di:

- favorire una governance e una compliance adeguate;
- promuovere ed essere conforme a una gestione dei rischi valida ed efficace che comprenda l'integrazione dei rischi di sostenibilità in conformità con la direttiva SFDR;
- evitare di incoraggiare un'assunzione dei rischi che non sia compatibile con i profili di rischio, con le norme o gli atti costitutivi della Società;
- allinearsi alla strategia di business, agli obiettivi, ai valori e agli interessi della Società, dei suoi investitori e della Società di Gestione;
- includere misure per prevenire conflitti d'interesse;
- fornire un quadro pluriennale per la valutazione della performance;
- garantire che la componente fissa rappresenti una quota sufficientemente elevata della retribuzione totale e che la componente variabile sia tanto flessibile quanto adeguata (compresa la possibilità di non pagare alcuna componente variabile).

I dettagli della politica sono disponibili su eurizoncapital.com e una copia cartacea può essere ottenuta gratuitamente presso la sede di Eurizon Capital SGR S.p.A. - Luxembourg Branch.

La Società di Gestione ha diritto a delegare, a proprie spese e sotto il proprio controllo e supervisione, le funzioni di amministrazione OIC relative alla Società.

Eurizon Capital SGR S.p.A. - Luxembourg Branch ha diritto a ricevere una Commissione di gestione, una Commissione legata al rendimento e una Commissione amministrativa come descritto nella Parte I.

VII. Gestori degli investimenti

La Società di gestione può affidare la gestione delle attività dei vari comparti di investimento della Società a uno o più dei gestori degli investimenti di seguito elencati (il/i "Gestore/i degli investimenti"). Tale mandato viene adempiuto sotto la supervisione e responsabilità della Società di Gestione. Le informazioni pertinenti al Gestore degli investimenti di ciascun comparto sono riportate nel supplemento di ciascun comparto.

Eurizon Capital SGR S.p.A., Via Melchiorre Gioia, 22, I-20124 Milano

Commissione di gestione degli investimenti La Società di Gestione riconosce a Eurizon Capital SGR S.p.A. in qualità di Gestore degli investimenti, una commissione su base mensile a valere sul proprio compenso (come specificato nella Parte II). Detta commissione verrà pagata entro i primi dieci giorni lavorativi dalla fine del trimestre di riferimento. Le eventuali commissioni di performance applicate a livello di ciascuna Classe di azioni dei Fondi Feeder saranno interamente accreditate ai Gestori degli investimenti dei Fondi Master su base annua.

VIII. Depositario e amministrazione dell'OIC

(1) Depositario

Le funzioni di depositario e di agente principale per i pagamenti (il "**Depositario**") sono state affidate a State Street Bank International GmbH, che opera tramite la propria filiale lussemburghese, ai sensi della Convenzione di Depositario stipulata in data 3 dicembre 2021, in conformità alla Legge (la "**Convenzione di Depositario**").

State Street Bank International GmbH è una società a responsabilità limitata costituita ai sensi del diritto tedesco avente sede legale in Brienner Str. 59, D-80333 Monaco (Germania), e iscritta con il numero HRB 42872 nel registro delle imprese del tribunale di Monaco. È un istituto di credito vigilato dalla Banca centrale europea ("BCE"), dall'autorità di vigilanza dei servizi finanziari tedesca ("BaFin") e dalla Banca centrale tedesca. State Street Bank International GmbH, Luxembourg Branch, è autorizzata dalla CSSF lussemburghese ad operare in qualità di depositario ed è specializzata nella prestazione dei servizi di depositario, di agente amministrativo e altri servizi correlati. State Street Bank International GmbH, Luxembourg Branch, ha sede in 49, Avenue J.F. Kennedy, L-1855 Lussemburgo ed è registrata nel Registro del Commercio e delle Società del Lussemburgo ("RCS") con il numero B 148186. State Street Bank International GmbH fa parte del Gruppo di società State Street la cui capogruppo è State Street Corporation, una società quotata statunitense.

Al Depositario sono affidate le funzioni di custodia delle attività della Società e adempierà agli obblighi e ai doveri previsti dalla legge.

Funzioni del Depositario

Al Depositario sono affidate le seguenti funzioni principali:

- •custodire le attività della Società, compresi gli strumenti finanziari da detenere in custodia e verificare la proprietà e mantenere i registri contabili in relazione a tali attività,
- monitorare la liquidità e i flussi di cassa della Società,
- assicurare che la vendita, l'emissione, il riacquisto, il rimborso e la cancellazione delle Azioni per conto della Società siano eseguiti in conformità alla Legge e allo Statuto della Società,
- assicurare che il valore delle Azioni sia calcolato in conformità alla Legge e allo Statuto della Società,
- eseguire le istruzioni della Società o della Società di Gestione che agisce per conto della Società, fatta eccezione per il caso in cui queste siano in conflitto con la Legge o con lo Statuto della Società,
- assicurare che nell'ambito delle transazioni che riguardino le attività della Società, il corrispettivo sia rimesso alla Società entro i consueti limiti di tempo;
- assicurare che il reddito della Società sia applicato in conformità alla Legge e allo Statuto della Società.

Nell'adempimento delle proprie funzioni, il Depositario dovrà agire in modo onesto, corretto, professionale, indipendente e nell'esclusivo interesse della Società e dei suoi azionisti.

Responsabilità del Depositario

In caso di perdita di strumenti finanziari detenuti in custodia, determinata ai sensi della direttiva UCITS, il Depositario è tenuto a restituire senza indebito ritardo alla Società di Gestione che agisce per conto della Società strumenti finanziari della stessa specie o una somma di importo corrispondente.

Il Depositario non sarà ritenuto responsabile laddove riesca a dimostrare che la perdita è stata causata da caso fortuito o forza maggiore, le cui conseguenze sarebbero state inevitabili malgrado ogni ragionevole sforzo per evitarle ai sensi della direttiva UCITS.

In caso di perdita di strumenti finanziari detenuti in custodia, gli azionisti possono invocare la responsabilità del Depositario direttamente o indirettamente tramite la Società a condizione che ciò non determini una doppia compensazione o una disparità di trattamento degli azionisti.

La Società indennizzerà il Depositario da ogni passività subita o sostenuta dal Depositario in conseguenza del corretto svolgimento delle proprie funzioni ai sensi della Convenzione di Depositario, salvo nel caso in cui tali passività siano causate da negligenza, dolo, frode, malafede, o imprudenza del Depositario o la perdita di strumenti finanziari detenuti in custodia.

Il Depositario sarà responsabile nei confronti della Società per ogni altra perdita subita dalla Società a seguito dell'inadempimento, intenzionale o dovuto a negligenza, del Depositario dei suoi obblighi ai sensi della direttiva UCITS.

Il Depositario non è responsabile per danni o perdite consequenziali o indiretti o speciali, derivanti da o in relazione all'esecuzione o alla mancata esecuzione da parte del Depositario dei suoi doveri e obblighi.

Delega

Il Depositario ha il pieno potere di delegare la totalità o una parte delle sue funzioni di custodia; tuttavia, resta impregiudicata la responsabilità del Depositario qualora deleghi a un terzo la totalità o una parte delle sue funzioni di custodia. La delega a terzi delle proprie funzioni di custodia ai sensi della Convenzione di Depositario lascia impregiudicata la responsabilità del Depositario.

Il Depositario ha delegato tali funzioni di custodia a State Street Bank and Trust Company con sede legale in One Lincoln Street, Boston, Massachusetts 02111, USA, che ha nominato come suo subdepositario globale. State Street Bank and Trust Company, in qualità di subdepositario globale, ha nominato dei subdepositari locali all'interno della Rete di custodia globale (*Global Custody Network*)di State Street.

Le informazioni sulle funzioni di custodia che sono state delegate e l'identificazione dei relativi delegati e sub-delegati sono disponibili presso la sede legale della Società o sul seguente sito internet:
http://www.statestreet.com/about/office-locations/luxembourg/subcustodians.html

Conflitti d'interesse del Depositario

Il Depositario fa parte di un gruppo internazionale di società e imprese ("State Street") che, nel corso ordinario della loro attività, agiscono contemporaneamente per un gran numero di clienti, oltre che per conto proprio, il che può dar luogo a conflitti reali o potenziali. I conflitti di interesse sorgono quando il Depositario o le relative affiliate intraprendono attività nell'ambito della convenzione di deposito o di altri accordi o contratti. Tali attività possono includere:
A) la fornitura di servizi di intestatario, amministrazione, registrazione e trasferimento, ricerca, agente prestito titoli, gestione degli investimenti, consulenza finanziaria e/o altri servizi di consulenza alla Società di Gestione che agisce per conto della Società;
B) operazioni bancarie, di vendita e negoziazione, compresi cambi, derivati, prestito di capitale, intermediazione, market making o altre operazioni finanziarie con la Società sia come mandante e nel proprio interesse o per altri clienti;

In relazione alle suddette attività, il Depositario o le relative affiliate:
A) cercheranno di ottenere profitti da tali attività e hanno diritto a percepire e trattenere profitti o compensi in qualsiasi forma, fatto salvo per quanto previsto dalla legge, e non sono tenuti a comunicare alla Società di Gestione che agisce per conto della Società, la natura o l'importo di tali profitti o compensi in qualsiasi forma percepiti da affiliate del Depositario o dal Depositario agendo in qualsiasi altra veste;
B) possono acquistare, vendere, emettere, negoziare o detenere titoli o altri prodotti o strumenti finanziari in qualità di mandante che agisce nel proprio interesse, nell'interesse di proprie affiliate o per altri suoi clienti;
C) possono condurre operazioni dello stesso segno o di segno opposto rispetto alle operazioni intraprese, anche sulla base di informazioni in loro possesso non disponibili alla Società di Gestione che agisce per conto della Società;
D) possono fornire gli stessi servizi o servizi simili ad altri clienti compresi società concorrenti della Società e gli accordi sui compensi in essere subiranno variazioni;
E) possono ottenere dalla Società diritti di credito e altri diritti, quale ad esempio il diritto al risarcimento, da esercitare nel proprio interesse. Nell'esercizio di tali diritti, il Depositario o le sue affiliate possono avere il vantaggio di una maggiore conoscenza dell'attività della Società rispetto ai creditori terzi, accrescendo in tal modo la loro capacità di far valere tali diritti e possono esercitare tali diritti in un modo che può essere in conflitto con la strategia della Società.

La Società di Gestione che agisce per conto della Società può servirsi di un'affiliata del Depositario per eseguire operazioni di cambio, operazioni spot o swap per conto della Società. In tali casi l'affiliata del Depositario agirà quale mandante e non come intermediario, agente o fiduciario della Società di Gestione che agisce per conto della Società. L'affiliata cercherà di ottenere un profitto da tali operazioni ed è autorizzata a trattenere e a non comunicare i profitti alla Società di Gestione che agisce per conto della Società. L'affiliata concluderà tali operazioni alle condizioni concordate con la

Società di Gestione che agisce per conto della Società. Il Depositario non divulgherà, salvo nei casi previsti dalla legge, alcun profitto realizzato da tali affiliate.

In caso di deposito di liquidità appartenente alla Società presso una affiliata rappresentata da una banca, tale liquidità non è tenuta separata dal patrimonio di quest'ultima e potrebbe sorgere un conflitto in relazione agli (eventuali) interessi che l'affiliata potrebbe pagare o addebitare su tale conto e alle commissioni o altri benefici che tale affiliata può trarre dalla detenzione di tale liquidità in qualità di banca e non di amministratore fiduciario.

La Società di Gestione può anche essere un cliente o una controparte del Depositario o delle sue affiliate e può sorgere un conflitto nel caso in cui il Depositario si rifiuti di agire su richiesta o indicazione della Società di Gestione a intraprendere determinate azioni che potrebbero essere in conflitto diretto con gli interessi degli investitori della Società.

Le tipologie e i livelli di rischio che il Depositario è disposto ad accettare possono essere in contrasto con la politica e la strategia di investimento della Società.

I potenziali conflitti di interesse che possono insorgere nel ricorso da parte del Depositario a sub-depositari comprendono 5 grandi categorie:
(1) il depositario globale e i sub-depositari cercano di realizzare profitti nell'ambito o in aggiunta ai servizi di custodia prestati. Gli esempi includono il profitto attraverso le commissioni e gli altri oneri per i servizi, il profitto dalle attività di raccolta dei depositi, il reddito da operazioni *sweep* e *repo*, le transazioni in valuta estera, il regolamento contrattuale, la correzione degli errori (ove in linea con la legge applicabile) e le commissioni per la vendita di frazioni di azioni;
(2) il Depositario in genere fornisce servizi di deposito solo quando la custodia globale è delegata a un'affiliata del Depositario. Il depositario globale a sua volta nomina una rete di subdepositari affiliati e non affiliati. Diversi fattori influenzano la decisione del depositario globale di ricorrere a un particolare subdepositario o di affidargli attività, ivi incluse le sue competenze e capacità, la situazione finanziaria, le piattaforme di servizio e l'impegno nell'attività di custodia, nonché la struttura della commissione negoziata (che può includere termini che comportano riduzioni della commissione o sconti per il depositario globale), relazioni commerciali significative e considerazioni di natura competitiva;
(3) i subdepositari, siano essi affiliati o meno, agiscono per altri clienti e nel loro proprio interesse, che potrebbe essere in conflitto con gli interessi dei clienti e gli accordi di commissione in essere varieranno;
(4) i subdepositari, siano essi affiliati o meno, hanno solo relazioni indirette con i clienti e considerano il Depositario una controparte, il che potrebbe creare un incentivo per il Depositario ad agire nel proprio interesse, o nell'interesse di altri clienti a scapito dei clienti; e
(5) ai subdepositari possono essere concessi diritti di credito a condizioni di mercato e altri diritti rispetto alle attività dei clienti, che i subdepositari possono avere interesse a far valere.

Il Depositario ha separato, sotto il profilo gerarchico e funzionale, l'espletamento delle funzioni di depositario dagli altri suoi compiti potenzialmente confliggenti. Il sistema di controlli interni, le diverse linee di reporting, l'assegnazione dei compiti e il reporting di gestione consentono di identificare, gestire e monitorare adeguatamente i potenziali conflitti di interesse. Inoltre, nell'ambito del ricorso a subdepositari da parte del Depositario, quest'ultimo impone clausole contrattuali per gestire alcuni dei potenziali conflitti e mantiene la dovuta diligenza e la supervisione dei subdepositari. Il Depositario mette a disposizione frequenti relazioni sull'attività e le partecipazioni dei clienti, e i subdepositari sottostanti sono soggetti a verifiche di controllo interne ed esterne. Infine, il Depositario tiene separate le attività della Società dal proprio patrimonio e segue uno Standard di condotta che richiede ai dipendenti di agire in modo etico, equo e trasparente con i clienti.

Politica globale sui conflitti di interesse

State Street ha attuato una politica globale che stabilisce gli standard necessari per identificare, valutare, registrare e gestire tutti i conflitti di interesse che possono sorgere nel corso dell'attività. Ogni unità operativa di State Street, compreso il Depositario, è responsabile dell'istituzione e del mantenimento di un programma sui conflitti d'interesse allo scopo di identificare e gestire i conflitti d'interesse organizzativi che possono sorgere all'interno dell'unità operativa in relazione alla fornitura di servizi ai propri clienti o nell'adempimento delle proprie responsabilità funzionali.

Informazioni aggiornate sul Depositario, i suoi compiti, gli eventuali conflitti che possono sorgere, le funzioni di custodia delegate dal Depositario, l'elenco dei delegati e subdelegati e gli eventuali conflitti

di interesse che possono sorgere da tale delega saranno messi a disposizione degli Azionisti su richiesta.

(2) Amministrazione dell'OIC

Con decorrenza dal 6 dicembre 2021, la Società di gestione ha nominato, a proprie spese e sotto il suo controllo e la sua responsabilità, State Street Bank International GmbH, che opera tramite la propria succursale lussemburghese, ai sensi di un Accordo quadro per la fornitura dei servizi di agente amministrativo, agente per i pagamenti, conservatore del registro e agente per i trasferimenti stipulato in data 9 maggio 2014 (l'"Amministratore dell'OIC").

Ai sensi dello stesso accordo, dal 14 febbraio 2022 le funzioni di conservatore del registro e agente per i trasferimenti saranno affidati a State Street Bank International GmbH, che opererà tramite la propria filiale lussemburghese.

State Street Bank International GmbH, Luxembourg Branch, è autorizzata dalla CSSF del Lussemburgo ad operare in qualità di amministratore dell'OIC.

L'Amministratore dell'OIC è responsabile dell'espletamento di tutte le funzioni amministrative richieste per la Società dalla legge lussemburghese, ai sensi dell'Accordo per la fornitura dei servizi di agente amministrativo, agente per i pagamenti, conservatore del registro e agente per i trasferimenti, ivi inclusi l'emissione, il rimborso, il trasferimento, contabilizzazione e valorizzazione delle azioni, in conformità alla Convenzione di Agente Amministrativo.

L'Amministratore dell'OIC non sarà responsabile, in assenza di dolo, negligenza o colpa grave, nei confronti della Società o di qualsiasi azionista per qualsiasi atto o omissione nell'esercizio o in relazione allo svolgimento dei propri doveri. La Società ha accettato di manlevare l'amministratore dell'OIC o qualsiasi persona da esso nominata da e contro ogni e qualsiasi responsabilità, obbligazione, perdita, danno, penale, azione, sentenza, causa, costo, spesa o esborso di qualsiasi tipo o natura (diversi da quelli derivanti da dolo, negligenza o colpa grave da parte dell'amministratore dell'OIC), che possano essere imposti, sostenuti o fatti valere nei confronti dell'amministratore dell'OIC nell'espletamento dei suoi obblighi o doveri previsti dal presente documento.

L'amministratore dell'OIC non avrà alcun potere decisionale in relazione agli investimenti della Società. L'amministratore dell'OIC è un fornitore di servizi della Società e non è responsabile della predisposizione del presente prospetto o delle attività della Società e pertanto non si assume alcuna responsabilità per l'accuratezza delle informazioni contenute nel presente prospetto.

La Convenzione di Agente Amministrativo può essere risolta dalla Società o dall'Agente Amministrativo con un preavviso non inferiore a 90 giorni o con il minor preavviso concordato per iscritto dalle parti (o persino prima in caso di determinate violazioni della Convenzione di Agente Amministrativo, inclusa l'insolvenza di una delle parti).

L'amministratore dell'OIC è responsabile della lavorazione delle sottoscrizioni di azioni e della gestione di eventuali trasferimenti o rimborsi di azioni, in ogni caso in conformità allo statuto.

Il conservatore del registro e agente per i trasferimenti accetterà inoltre i trasferimenti di fondi, manterrà il registro degli azionisti, organizzerà l'invio di dichiarazioni, relazioni, avvisi e altri documenti agli azionisti, e custodirà le registrazioni degli impegni e del capitale conferito in relazione a ciascuna classe di azioni.

In conformità alla Circolare CSSF 22/811, l'amministratore dell'OIC svolge anche la funzione di comunicazione con la clientela (ad eccezione dell'invio della documentazione di offerta e delle relazioni finanziarie della Società, che rimane a carico della Società di Gestione).

IX. Azioni

Il capitale azionario della Società è in qualsiasi momento equivalente agli attivi rappresentati dalle azioni in circolazione nei vari comparti.

Qualsiasi persona fisica o giuridica può acquistare azioni in conformità con i termini riportati nel paragrafo intitolato “Sottoscrizioni, rimborsi e conversioni” della Parte I del prospetto.
Le azioni sono emesse senza valore nominale e devono essere interamente versate. Nel caso di nuove emissioni, gli azionisti già esistenti non beneficiano di alcun diritto di prelazione in relazione alla sottoscrizione.
Il Consiglio di Amministrazione può emettere una o più classi di azioni per ciascun comparto. Queste potranno essere riservate a una specifica categoria di investitori, quali ad esempio, gli investitori provenienti da un paese o regione specifici oppure agli investitori istituzionali o essere investite attraverso una rete di distribuzione specifica.

Ciascuna classe potrà essere diversa da un’altra relativamente alla struttura dei costi, all’investimento iniziale, alla valuta nella quale è espresso il valore patrimoniale netto o relativamente ad altre caratteristiche specifiche. Il Consiglio di Amministrazione potrà imporre degli obblighi per gli investimenti iniziali in una determinata classe di azioni, in un comparto specifico o nella Società.

All’interno di ciascuna classe sono consentite azioni ad accumulazione e/o azioni a distribuzione. I dettagli sono riportati nei supplementi di ciascun comparto.

Il Consiglio di Amministrazione può creare altre classi di azioni e decidere come denominarle; la denominazione sarà specificata nel supplemento di ciascun comparto che contenga tali nuove classi.

Attualmente la Società può emettere sei classi di azioni. Le azioni di classe “RD” e le azioni di classe “R” sono rivolte agli investitori retail e istituzionali, le azioni di classe “U” e le azioni di classe “Primaclasse” sono rivolte agli investitori retail e istituzionali e prevedono una commissione di collocamento e sono distribuite attraverso una rete di distribuzione specifica scelta dal Consiglio di Amministrazione, le azioni di classe “I” e di classe “IH” sono rivolte a investitori istituzionali. Le azioni di classe “U” saranno automaticamente convertite in azioni di classe “R” o di classe “RD” dello stesso comparto in una data deliberata dal Consiglio di Amministrazione a sua discrezione, salvo nel caso in cui ciò non sia previsto nel supplemento del comparto. Le azioni di classe “Primaclasse” saranno automaticamente convertite in azioni di classe “R” o di classe “RD” dello stesso comparto in una data deliberata dal Consiglio di Amministrazione a sua discrezione, salvo nel caso in cui ciò non sia previsto nel supplemento del comparto.

Le azioni di classe “IH” (quote “con copertura valutaria del portafoglio”) si prefiggono di annullare la maggior parte degli effetti delle fluttuazioni del tasso di cambio tra la valuta della classe di azioni e la valuta o le valute di denominazione di una parte rilevante delle partecipazioni in portafoglio (o cui il portafoglio sia diversamente esposto).

Per maggiori informazioni riguardo alle classi di azioni emesse nei vari comparti si rimanda al supplemento di ciascun comparto.

Successivamente a ciascuna distribuzione di proventi pertinenti alle classi a distribuzione, la quota degli attivi netti nella classe di azione da ripartire tra tutte le azioni a distribuzione verrà ridotta di un ammontare equivalente all’ammontare dei proventi distribuiti, determinando una riduzione della percentuale degli attivi netti attribuiti a tutte le azioni a distribuzione, mentre la quota dell’attivo allocato a tutte le azioni ad accumulazione rimarrà la stessa.

All’interno dello stesso comparto, tutte le azioni avranno pari diritti sulle distribuzioni, sui proventi della liquidazione e sui rimborsi (fermi restando i rispettivi diritti delle azioni a distribuzione e delle azioni ad accumulazione, prendendo in considerazione la parità in quel momento).

La Società può decidere di emettere frazioni di azioni. Le frazioni di azioni non conferiscono alcun diritto di voto al detentore, ma quest’ultimo potrà partecipare al patrimonio netto della Società su base proporzionale. Soltanto un’azione intera potrà conferire un diritto di un voto, a prescindere dal valore.

X. Valore patrimoniale netto

Il valore patrimoniale netto per azione di ciascuna classe, sotto-classe o tipo di azione di ogni comparto della Società è espresso nella valuta stabilita dal Consiglio di Amministrazione. Tale valore patrimoniale netto verrà, in via generale, determinato almeno due volte al mese, anche se si cerca di ottenere una valutazione giornaliera.

Il Consiglio di Amministrazione stabilisce i giorni di valorizzazione (in seguito il "Giorno di Valorizzazione") e la modalità con cui il valore patrimoniale netto è reso pubblico, in conformità con la legislazione in vigore.

I dettagli sulla frequenza con cui il valore patrimoniale netto verrà determinato sono riportati nei supplementi dei comparti.

(1) Le attività della Società comprendono:

- tutta la liquidità in cassa o in deposito compresi gli interessi maturati e non ancora incassati;
- tutti i titoli e gli effetti pagabili a vista e le somme da ricevere, ivi compresi i ricavi dalla vendita di titoli il cui importo non è ancora stato incassato;
- tutti i titoli, quote, azioni, obbligazioni, diritti di opzione o di sottoscrizione, warrant, strumenti del mercato monetario, e altri investimenti e valori mobiliari di proprietà della Società;
- tutti i dividendi e proventi dovuti alla Società in contanti o in titoli (nella misura in cui essa ne sia a conoscenza);
- tutti gli interessi maturati e non ancora percepiti su qualsiasi titolo fruttifero di proprietà della Società, salvo che tali interessi non siano compresi nel capitale di tali titoli;
- le spese di costituzione della Società, nella misura in cui esse non siano già state ammortizzate;
- tutte le altre attività di qualsiasi natura esse siano, compresi i proventi delle operazioni di swap ed i pagamenti anticipati.

(2) Le passività della Società comprendono:

- tutti i prestiti, gli effetti scaduti e le somme da pagare;
- tutte le obbligazioni conosciute, scadute e non, ivi comprese tutte le obbligazioni contrattuali venute a scadenza che hanno per oggetto pagamenti in contanti o in natura, ivi compreso l'ammontare dei dividendi dichiarati dalla Società ma non ancora pagati;
- l'accantonamento per l'imposta sul patrimonio e sui redditi fino al Giorno di Valorizzazione e qualsiasi altro accantonamento autorizzato o approvato dal Consiglio di Amministrazione.
- ogni altra passività della Società, di qualsiasi natura essa sia, riportata in conformità con la legge del Lussemburgo e con i principi contabili generalmente accettati in Lussemburgo. Per la determinazione del valore di tali passività, la Società prenderà in considerazione tutti i costi di costituzione e delle operazioni. Tali costi potranno, in particolare e a titolo non esaustivo, comprendere la remunerazione del depositario, dell'agente amministrativo della Società e degli altri fornitori di servizi alla Società, nonché le commissioni dei revisori e dei consulenti legali, le spese relative alla stampa, distribuzione e traduzione dei prospetti, dei KID dei PRIIP e dei rendiconti periodici, le commissioni di intermediazione, le commissioni, le imposte e i costi relativi alla movimentazione dei titoli o della liquidità, le tasse di sottoscrizione applicabili in Lussemburgo e qualsiasi altra imposta relativa all'attività della Società, i costi per la stampa dei certificati, delle traduzioni e pubblicazioni legali nei giornali, i costi per i servizi finanziari relativi ai titoli e alle cedole, le spese eventuali di quotazione su una borsa valori o di pubblicazione del prezzo delle azioni, le spese degli atti pubblici e le spese legali e della consulenza legale degli stessi nonché gli oneri e, se applicabili, gli emolumenti e le spese di viaggio degli amministratori e/o dei funzionari della Società. In alcuni casi, la Società potrà anche sostenere le commissioni dovute alle autorità nei paesi dove le azioni sono offerte al pubblico nonché i costi di registrazione all'estero, se applicabili. La Società potrà determinare le spese amministrative e tutte le altre spese regolari o di natura ricorrente su un dato stimato per periodi annuali o altri periodi in via anticipata e potrà ripartire tali spese proporzionalmente su ciascun periodo di riferimento.

(3) Il valore patrimoniale è determinato nel modo seguente:

1. il valore della liquidità di cassa o in deposito, dei titoli e degli effetti pagabili a vista e dei crediti esigibili, delle spese pagate in anticipo e dei dividendi ed interessi dichiarati o maturati, ma non ancora incassati, è costituito dal valore nominale di tali attività, salvo che si dimostri improbabile che tale valore possa essere interamente pagato o incassato, nel qual caso, il valore sarà determinato sottraendo l'ammontare che il Consiglio di Amministrazione stima adeguato al fine di riflettere il valore reale di tali attività;

2. il valore di tutti i titoli e strumenti del mercato monetario o dei derivati in portafoglio ammessi alla quotazione ufficiale o negoziati su qualsiasi altro mercato regolamentato sarà basato sull'ultimo prezzo disponibile sul mercato principale in cui tali titoli, strumenti del mercato monetario o derivati sono negoziati, come fornito da un servizio di fornitura dei prezzi riconosciuto e approvato dal Consiglio di Amministrazione. Se tali prezzi non sono rappresentativi del valore equo, tali titoli, strumenti del mercato monetario o derivati nonché le altre attività consentite potranno essere valutati ad un valore equo stimato per la rivendita, come determinato in buona fede e sotto la supervisione del Consiglio di Amministrazione;

3. il valore dei titoli e degli strumenti del mercato monetario non quotati o non negoziati su un mercato regolamentato sarà quello dell'ultimo prezzo disponibile, salvo che tale prezzo non sia rappresentativo del loro valore reale; in tale caso, essi possono essere valutati ad un valore equo stimato per la rivendita, come determinato in buona fede e sotto la supervisione del Consiglio di Amministrazione;

4. il metodo di valutazione del costo ammortizzato potrà essere utilizzato per i titoli di debito trasferibili a breve termine di alcuni Comparti della Società. Tale metodo implica la valutazione di un titolo al costo di acquisto, presupponendo successivamente un ammortamento costante sino a scadenza di ogni premio o sconto, senza considerare l'influenza delle variazioni dei tassi di interesse sul valore di mercato di tale titolo. Sebbene tale metodo fornisca certezza nella valutazione, potranno esserci dei periodi in cui il valore di un titolo determinato in base al metodo di valutazione del costo ammortizzato risulti superiore o inferiore al prezzo che il comparto riceverebbe se il titolo fosse venduto. Per determinati titoli di debito trasferibili a breve termine, il rendimento per un azionista potrà differire rispetto a quanto si potrebbe ottenere da un comparto analogo che valuti il proprio portafoglio titoli in base ai prezzi giornalieri di mercato;

5. il valore delle partecipazioni nei fondi di investimento sarà quello dell'ultima valutazione disponibile. In via generale, le partecipazioni nei fondi di investimento verranno valutate in base ai metodi descritti nei documenti che regolano tali fondi di investimento. Tali valutazioni verranno fornite normalmente dall'amministratore o da un agente incaricato della valutazione del fondo di investimento. Allo scopo di garantire la coerenza durante la valutazione di ciascun comparto, se il momento in cui è effettuata la valutazione di un fondo di investimento non coincide con il momento di valutazione di un comparto qualsiasi e si ritiene che tale valutazione abbia subito dei cambiamenti sostanziali dal momento in cui è stata calcolata, il Valore Patrimoniale Netto potrà essere aggiustato per riflettere tali cambiamenti come determinato in buona fede e sotto la supervisione del Consiglio di Amministrazione.

6. la valorizzazione degli swap sarà basata sul relativo valore di mercato, che dipende da vari fattori (ad esempio, il livello e la volatilità delle attività sottostanti, i tassi di interesse del mercato, il termine residuale dello swap). Qualsiasi aggiustamento necessario a seguito di emissioni e rimborsi viene effettuato attraverso un aumento oppure una diminuzione del nominale degli swap, negoziati al loro valore di mercato.

7. la valorizzazione dei derivati negoziati over-the-counter (OTC), quali i contratti futures, forward o opzioni non negoziati sulle borse valori o su altri mercati regolamentati, sarà basata sul valore di liquidazione netto determinato – secondo le politiche stabilite dal consiglio di amministrazione – secondo uno specifico criterio applicato per ciascun tipo di contratto. Il valore di liquidazione netto della posizione di un derivato è inteso quale utile/perdita netti non realizzati rispetto alla relativa posizione. La valorizzazione utilizzata è basata su, o controllata da, un modello riconosciuto e di uso comune nel mercato.

8. il valore di altre attività verrà determinato prudentemente, in buona fede e sotto la supervisione del Consiglio di Amministrazione nel rispetto dei principi e delle procedure di valorizzazione generalmente accettati.

Il Consiglio di Amministrazione, a propria discrezione, può consentire l'uso di un altro metodo di valorizzazione se ritiene che lo stesso rifletta in modo migliore il valore equo di qualsiasi attivo della Società.

La valorizzazione delle attività e passività della Società espresse in valuta estera verrà convertita nella valuta di riferimento del comparto, in base, per quanto possibile, al tasso di cambio corrente del Giorno di Valorizzazione.

Tutte le regole e decisioni relative alla valorizzazione saranno interpretate e adottate nel rispetto dei principi contabili generalmente accettati.

Verranno effettuati accantonamenti adeguati – comparto per comparto – per le spese sostenute da ciascuno dei comparti della Società e verranno prese in considerazione eventuali passività fuori bilancio nel rispetto dei criteri equi e prudenziali.

Per ciascun comparto e per ciascuna classe di azioni, il valore patrimoniale netto per azione verrà calcolato nella valuta di calcolo del valore patrimoniale netto della classe di riferimento, quale importo ottenuto dividendo - al Giorno di Valorizzazione - il patrimonio netto della classe di azioni interessata, che consta delle attività di tale classe di azioni meno le passività ad essa attribuite, per il numero di azioni emesse ed in circolazione della stessa classe di azioni.

Ciascuna azione che sia in procinto di essere rimborsata sarà considerata come azione emessa ed esistente fino al termine del Giorno di Valorizzazione applicabile al rimborso di tale azione e, successivamente e fino a che non sarà pagata, sarà considerata una passività della Società. Ciascuna azione che la Società dovrà emettere, in conformità alle domande di sottoscrizione ricevute sarà considerata emessa a partire dal termine del Giorno di Valorizzazione in cui il prezzo di emissione sia stato determinato e tale prezzo sarà considerato come un importo pagabile alla Società fino a che non sia ricevuto dalla medesima.

Nei limiti del possibile, sarà tenuto conto di ogni acquisto o cessione di valori mobiliari deciso dalla Società al Giorno di Valorizzazione.

Il patrimonio netto della Società sarà equivalente alla somma del patrimonio netto di tutti i comparti, convertito in EUR in base all'ultimo tasso di cambio disponibile.

In assenza di mala fede, colpa grave o errore manifesto, ogni decisione attinente al calcolo del valore patrimoniale netto presa dal Consiglio di Amministrazione o da qualsiasi banca, società o altra organizzazione che il Consiglio di Amministrazione possa nominare allo scopo di determinare il valore patrimoniale netto, sarà definitiva e vincolante per la Società e per gli azionisti presenti, passati o futuri.

(4) Swing pricing

I comparti possono adottare un meccanismo di swing pricing integrale, in cui la soglia è fissata a zero, oppure un meccanismo di swing pricing parziale, in cui la soglia è superiore a zero (predeterminata dalla Società di gestione). Nei giorni lavorativi in cui l'operatività netta in azioni del comparto superi la soglia predeterminata, il NAV del comparto può essere rettificato mediante l'applicazione di un fattore di swing.

Questa rettifica riflette una valutazione dei costi complessivi (oneri fiscali stimati e costi di negoziazione che possono essere sostenuti dal comparto e lo spread denaro/lettera stimato degli attivi in cui il comparto investe) sostenuti per l'acquisto o la vendita di investimenti per soddisfare, rispettivamente, sottoscrizioni nette o rimborsi netti di azioni (tenendo conto che un comparto generalmente mantiene una liquidità giornaliera adeguata per gestire i flussi di cassa ordinari con un impatto minimo o nullo sulle operazioni di investimento ordinarie). Il prezzo del NAV sarà rettificato al rialzo quando l'operatività netta in azioni del comparto è positiva (sottoscrizione netta) e sarà rettificato al ribasso quando l'operatività netta in azioni del comparto è negativa (rimborso netto). Nel caso in cui lo swing pricing non venga ritenuto applicabile alle operazioni di sottoscrizione netta o di rimborso netto, un impatto negativo sugli attivi del comparto potrebbe essere attribuibile a ciascuna azione sottostante, sebbene sia probabile che tale impatto non venga considerato rilevante rispetto alla potenziale crescita di valore di un'azione.

Lo swing pricing è inteso a ridurre l'impatto di questi costi sugli azionisti che non stanno negoziando le proprie azioni in quel momento e incide sugli azionisti che negoziano le proprie azioni mediante la rettifica del prezzo del NAV in base al fattore di swing. Nella misura in cui i mercati presentano strutture commissionali diverse per le operazioni di acquisto e di vendita, il fattore di swing potrebbe non essere uguale per le sottoscrizioni nette o per i rimborsi netti.

Sebbene tutti i comparti possano essere soggetti allo swing pricing, le soglie e i fattori di swing (come fissati dalla Società di gestione) possono variare a seconda del comparto. In condizioni normali di mercato, la rettifica derivante dal fattore di swing non sarà superiore al 2,00% del NAV che si sarebbe altrimenti registrato per tutte le classi di azioni all'interno di un comparto. In situazioni straordinarie (quali elevati volumi di operatività netta, significativa volatilità di mercato, turbative di mercato o significativa contrazione economica, attacchi terroristici o guerre (o altre ostilità), pandemie o altre crisi sanitarie, oppure catastrofi naturali), tale limite può essere aumentato, su base temporanea, a tutela degli interessi degli azionisti. Gli azionisti saranno informati della decisione di aumentare il limite del fattore di swing mediante un avviso. Il fattore di swing di un comparto specifico è disponibile su richiesta presso la Società di gestione.

XI. Sospensione del calcolo del valore patrimoniale netto e/o delle sottoscrizioni, dei rimborsi e delle conversioni di azioni.

Il Consiglio di Amministrazione è autorizzato a sospendere temporaneamente il calcolo del valore degli attivi e del valore patrimoniale netto di un'azione o di più comparti e/o le sottoscrizioni, i rimborsi e le conversioni delle azioni nei casi seguenti:

a) nel caso di chiusura, in periodi diversi dalle normali festività, di una borsa valori o di un altro mercato riconosciuto e regolamentato regolarmente funzionante, aperto al pubblico e che fornisca prezzi per una parte rilevante delle attività di uno o più comparti, o quando gli scambi su tale borsa o mercato siano soggetti a restrizioni importanti ovvero siano sospesi o sia impossibile eseguire gli ordini per le quantità richieste;

b) durante interruzioni dei mezzi di comunicazione normalmente impiegati nella determinazione del valore patrimoniale di un Comparto, o nel caso in cui per qualsiasi ragione il valore degli investimenti posseduti dal comparto non possa essere tempestivamente o accuratamente accertato;

c) allorché restrizioni valutarie o ai movimenti di capitali impediscano di effettuare le operazioni per conto di uno o più comparti o allorché le operazioni di acquisto o di vendita da effettuarsi non possano essere eseguite a tassi di cambio normali;

d) allorché la situazione politica, economica, militare, monetaria, o qualsiasi evento che sfugga al controllo, alla responsabilità o alla possibilità di agire della Società, rendano impossibile, alla Società, disporre delle proprie attività e determinare il valore patrimoniale netto in modo normale e ragionevole;

e) a seguito della decisione di liquidare la Società o un comparto o in qualsiasi periodo in cui un comparto si fonda con un altro comparto o altro OICVM (o con un comparto di tale altro OICVM), qualora il motivo della sospensione sia la tutela degli interessi degli azionisti;

f) quando il mercato di una valuta nella quale è espressa una porzione consistente delle attività di un comparto sia chiuso per motivi diversi dalle normali festività o quando gli scambi, su tale mercato, siano soggetti a restrizioni oppure siano sospesi;

g) per stabilire il concambio nell'ambito di una fusione, di un apporto di attivi, di una scissione o qualsiasi operazione di ristrutturazione, all'interno di uno o più comparti.

Nel caso in cui la Società adotti una struttura master-feeder, se l'OICVM Master sospende temporaneamente il riacquisto, rimborso o sottoscrizione delle proprie azioni, su sua iniziativa o su richiesta della relativa autorità di vigilanza, ciascun OICVM Feeder avrà il diritto di sospendere il riacquisto, rimborso o sottoscrizione delle proprie azioni entro lo stesso periodo di tempo dell'OICVM Master.

Nel caso in cui la Società adotti una struttura master-feeder, se l'OICVM Master sospende temporaneamente il calcolo del valore patrimoniale netto delle proprie azioni, su sua iniziativa o su richiesta della relativa autorità di vigilanza, ciascun OICVM Feeder avrà il diritto di sospendere il

calcolo del valore patrimoniale netto delle proprie azioni entro lo stesso periodo di tempo dell'OICVM Master.

In aggiunta, al fine di prevenire possibili operazioni di market timing durante il calcolo del valore patrimoniale netto sulla base di prezzi di mercato non correnti, il Consiglio di Amministrazione è autorizzato a sospendere temporaneamente la sottoscrizione, il rimborso e la conversione delle azioni di uno o più Comparti quando la/le borsa/e valori o il/i mercato/i che forniscono i prezzi per una parte rilevante delle attività di uno o più comparti sono chiusi.

In tutti i casi summenzionati, le domande di sottoscrizione, di rimborso e di conversione in attesa di esecuzione sono trattate sulla base del primo valore patrimoniale netto applicabile al termine del periodo di sospensione.

In circostanze eccezionali che possono influire negativamente sugli interessi degli azionisti, o in caso di richieste di sottoscrizione, di rimborso e di conversione per importi rilevanti o nel caso di mancanza di liquidità sui mercati, il Consiglio di Amministrazione si riserva il diritto di fissare il valore patrimoniale netto delle azioni della Società soltanto dopo aver effettuato, per conto della Società, gli acquisti e le vendite dei titoli necessari. In tal caso, le domande di sottoscrizione, di rimborso e di conversione in corso di esecuzione simultanea sono trattate sulla base di un unico valore patrimoniale netto.

In caso di ricevimento di una richiesta di rimborso o conversione per un dato Giorno di Valorizzazione (il "Primo Giorno di Valorizzazione") che, singolarmente o congiuntamente alle altre richieste ricevute, è pari o superiore al 10% del Valore Patrimoniale Netto di un comparto, la Società si riserva il diritto, a propria esclusiva discrezione (e nel migliore interesse degli azionisti rimanenti), di eseguire parzialmente pro-rata tale richiesta in tale Primo Giorno di Valorizzazione in modo che non più del 10% del Valore Patrimoniale Netto del comparto di riferimento sia rimborsato o convertito in tale Primo Giorno di Valorizzazione. Nella misura in cui una domanda non venga interamente eseguita in tale Primo Giorno di Valorizzazione a seguito dell'esercizio del potere discrezionale di eseguire parzialmente pro-rata le richieste, la stessa verrà trattata relativamente alla parte non eseguita come se l'azionista avesse presentato un'ulteriore richiesta il successivo Giorno di Valorizzazione e, se necessario, nei successivi Giorni di Valorizzazione, fino a che tale domanda sia stata pienamente eseguita. Relativamente a qualsiasi domanda ricevuta per il Primo Giorno di Valorizzazione, nei limiti in cui successive domande siano ricevute per i successivi Giorni di Valorizzazione, tali successive richieste saranno posticipate rispetto a quelle ricevute per il Primo Giorno di Valorizzazione, fermo restando, tuttavia, che le stesse saranno trattate come specificato nel periodo che precede. In nessun caso il ritardo sarà superiore a 5 Giorni di Valorizzazione.

La sospensione della determinazione del valore patrimoniale netto e/o delle sottoscrizioni, dei rimborsi e delle conversioni delle azioni di uno o più comparti verrà comunicata con tutti i mezzi appropriati e, in particolare, tramite pubblicazioni a mezzo stampa, salvo che il Consiglio di Amministrazione ritenga che la pubblicazione non sia necessaria data la breve durata del periodo di sospensione.

La sospensione verrà comunicata agli azionisti che richiedono la sottoscrizione, il rimborso o la conversione delle proprie azioni.

XII. Rendiconti finanziari

I rendiconti annuali, compresi i dati contabili, saranno certificati dal Revisore e i rendiconti semestrali saranno resi disponibili agli azionisti presso la sede legale della Società, presso la sede di Eurizon Capital SGR S.p.A. - Luxembourg Branch, nonché tramite gli intermediari delle azioni della Società.

I rendiconti annuali saranno pubblicati entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio.

I rendiconti semestrali saranno pubblicati entro 2 mesi dalla fine del semestre.

Tali rendiconti periodici contengono tutte le informazioni finanziarie relative a ciascun comparto della Società, alla composizione ed evoluzione delle loro attività e alla posizione consolidata di tutti i comparti, espressa in Euro.

XIII. Assemblee Generali

L'Assemblea Generale annuale degli azionisti si tiene a Lussemburgo, nella sede legale della Società, ovvero in qualsiasi altro luogo in Lussemburgo che sarà specificato sull'avviso di convocazione, entro 6 mesi dopo la chiusura dell'esercizio sociale.
Gli avvisi di convocazione delle assemblee generali verranno inviati agli azionisti secondo la legge lussemburghese. Gli avvisi indicheranno l'ora ed il luogo dell'assemblea generale e le condizioni di ammissione, l'ordine del giorno, il quorum e i requisiti di voto.

Gli avvisi di convocazione delle assemblee generali degli azionisti verranno pubblicati nei paesi in cui le azioni sono offerte al pubblico, laddove ciò sia richiesto dalla normativa ivi vigente.

La Società richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che ciascun investitore potrà esercitare appieno i propri diritti direttamente nei confronti della Società, in particolare il diritto a partecipare alle assemblee generali degli azionisti qualora lo stesso investitore sia registrato e il suo nome compaia nel registro degli azionisti della Società. Nei casi in cui un investitore investa nella Società per il tramite di un intermediario che investa a proprio nome ma per conto dell'investitore, per quest'ultimo non potrà essere sempre possibile esercitare taluni diritti di azionista direttamente nei confronti della Società. Si raccomanda agli investitori di richiedere la consulenza di un esperto in merito ai propri diritti.

XIV. Dividendi

Relativamente alle azioni a distribuzione, il pagamento dei dividendi verrà effettuato secondo quanto stabilito nei supplementi dei singoli comparti.

L'Assemblea Generale stabilisce l'ammontare dei dividendi su proposta del Consiglio di Amministrazione, secondo i limiti legali e statutari previsti al riguardo. Resta inteso che il Consiglio di Amministrazione può decidere di effettuare distribuzioni di dividendi in acconto. Il pagamento di dividendi può comportare un rimborso parziale del capitale investito nei casi in cui il rendimento realizzato durante il periodo di riferimento dei dividendi (annuale, semestrale o trimestrale) sia inferiore all'importo dei dividendi. In tali casi la quota di dividendo eccedente il rendimento del comparto pertinente nel periodo di riferimento dei dividendi, sarà considerata come rimborso del capitale investito.

Agli azionisti non verranno corrisposti gli interessi sui dividendi messi in pagamento e non ancora pagati.

I dividendi che non sono riscossi entro i cinque anni successivi alla data in cui sono stati messi in pagamento vengono stornati e riaccreditati nel rispettivo comparto della Società.

XV. Procedure master-feeder

La società di gestione ha adottato regole interne di condotta aziendale che descrivono, tra gli altri elementi, le misure idonee a mitigare i conflitti di interesse che possono sorgere tra fondi feeder e fondi master, i principi relativi alle modalità di elaborazione delle sottoscrizioni del fondo feeder nel fondo master o dei rimborsi dal fondo master, ivi incluse le classi di quote/azioni disponibili e i relativi prezzi, le modalità operative quali il coordinamento del calcolo del NAV e dei cicli di regolamento degli ordini, gli eventi che incidono sugli ordini come la sospensione del NAV o un errore di valorizzazione, nonché le disposizioni per la produzione delle relazioni di revisione. Per ulteriori informazioni, contattare la società di gestione.

XVI. Liquidazioni, fusioni e trasferimento di attivi da comparti o classi di azioni

Nel caso in cui, per qualsivoglia ragione, il valore degli attivi di qualsiasi comparto o il valore patrimoniale netto di qualsiasi classe di azioni all'interno un comparto sia diminuito sino al, o non abbia raggiunto, l'ammontare determinato dal Consiglio di Amministrazione quale livello minimo per poter gestire tale comparto o tale classe di azioni in modo economicamente efficiente o nel caso di mutamenti di rilievo della situazione politica, economica o monetaria o per ragioni di razionalizzazione economica, il Consiglio di Amministrazione può decidere di rimborsare tutte le

azioni della relativa classe o classi al valore patrimoniale netto per azione (prendendo in considerazione i prezzi effettivi di realizzo degli investimenti e le spese di realizzo) calcolato al Giorno di Valorizzazione in cui tale decisione diventa efficace. La Società dovrà informare i detentori della classe o delle classi di azioni di riferimento prima della data di efficacia del rimborso obbligatorio, indicando le motivazioni e le procedure per le operazioni di rimborso: i detentori di azioni nominative saranno informati per iscritto. Salvo quanto diversamente stabilito nell'interesse degli azionisti o al fine di mantenere un trattamento equo fra gli stessi, gli azionisti del comparto interessato o della relativa classe di azioni possono continuare a richiedere il rimborso delle proprie azioni gratuitamente (ma prendendo in considerazione i prezzi di realizzo effettivi e i costi di realizzo degli investimenti) sino alla data di efficacia del rimborso forzoso.

Nonostante i poteri conferiti al consiglio di amministrazione nel paragrafo precedente, l'assemblea generale degli azionisti di tutte o di una singola classe di azioni emesse in qualsiasi comparto avrà, in tutte le altre circostanze, il potere, su proposta del consiglio di amministrazione, di rimborsare tutte le azioni della relativa classe o classi e pagare agli azionisti il valore patrimoniale netto delle loro azioni (prendendo in considerazione i prezzi di realizzo effettivi e i costi di realizzo degli investimenti) calcolato al Giorno di Valorizzazione in cui tale delibera sarà efficace. Non sono previsti requisiti di quorum per tale assemblea generale degli azionisti che delibererà a maggioranza semplice dei presenti e votanti, in persona o per delega, alla riunione.

Gli attivi che non possono essere distribuiti ai relativi beneficiari al momento dell'esecuzione del rimborso verranno depositati presso la Caisse de Consignation per conto degli aventi diritto.

Nelle stesse circostanze previste dal primo paragrafo della presente sezione, il consiglio di amministrazione può deliberare di attribuire gli attivi di qualsiasi comparto agli attivi di un altro comparto esistente all'interno della Società o ad un altro OICVM organizzato ai sensi delle disposizioni contenute nella Direttiva 2009/65/EC o ad un altro comparto all'interno di tale altro OICVM (il "nuovo comparto") e di ridenominare le azioni della classe o classi interessate come azioni del nuovo comparto (in seguito ad una scissione o consolidamento, se necessario, e al pagamento dell'ammontare corrispondente a ogni diritto frazionario spettante agli azionisti). Tale decisione sarà resa pubblica nei medesimi modi descritti al primo paragrafo del presente Capitolo un mese prima della data di efficacia (e, in aggiunta, la pubblicazione conterrà informazioni relative al nuovo comparto), al fine di consentire agli azionisti di richiedere il rimborso delle proprie azioni, gratuitamente, durante tale periodo. Gli azionisti che non abbiano richiesto il rimborso saranno trasferiti di diritto nel nuovo comparto.

Nonostante i poteri conferiti al Consiglio di Amministrazione ai sensi del paragrafo precedente, l'apporto di attività e di passività attribuibili a qualsiasi comparto ad un altro comparto all'interno della Società può essere deciso dall'assemblea generale degli azionisti della classe o classi di azioni emesse nel comparto interessato, senza requisiti di quorum, che deciderà in ordine a tale fusione di attivi con delibera assunta a maggioranza semplice dei presenti e votanti, di persona o per delega, alla riunione.

Inoltre, in circostanze diverse da quelle descritte al primo paragrafo della presente sezione, l'apporto delle attività e delle passività attribuibili a qualsiasi comparto ad un altro organismo di investimento collettivo di cui al quarto paragrafo del presente Capitolo o ad un altro comparto di tale altro organismo di investimento collettivo richiederà una delibera degli azionisti della classe o classi di azioni emesse nel comparto interessato. Non sono previsti requisiti di quorum per tale assemblea generale degli azionisti che delibererà a maggioranza semplice dei presenti e votanti, in persona o per delega, alla riunione.

Ai sensi delle sezioni precedenti, le decisioni adottate a livello di comparto potranno essere ugualmente adottate a livello di classe di azione.

Eventuali fusioni, così come definite nell'Articolo 1 (20) della Legge, saranno realizzate nel rispetto di quanto previsto dal Capitolo 8 della Legge.

Il Consiglio di Amministrazione delibererà nella data di efficacia di una fusione della Società con un altro OICVM ai sensi dell'Articolo 66 (4) della Legge.

Nel caso in cui un comparto della Società sia stato istituito come Comparto Master, nessuna fusione o scissione avrà efficacia, a meno che il comparto Master non abbia fornito a tutti i propri azionisti e alla CSSF le informazioni previste dalla Legge, entro i sessanta giorni che precedono la data di

efficacia proposta. Salvo nel caso in cui la CSSF o le autorità competenti dello Stato Membro UE di appartenenza (lo "Stato Membro") dell'OICVM Feeder, a seconda dei casi, abbiano concesso all'OICVM Feeder l'autorizzazione a continuare ad operare come OICVM Feeder del comparto Master risultante dalla fusione o scissione di tale comparto Master, il comparto Master consentirà al comparto Feeder di riacquistare o rimborsare tutte le azioni del comparto Master prima della data di efficacia della fusione o scissione. Per i fondi feeder, qualora l'OICVM Master sia liquidato, fuso o scisso e la CSSF non approvi che il feeder permanga nell'OICVM Master derivante dalla fusione o scissione, né designi un nuovo OICVM Master, né autorizzi il feeder a trasformarsi in fondo non feeder, il fondo feeder potrà essere liquidato.

XVII. Scioglimento della Società

La Società può essere sciolta per delibera dell'Assemblea Generale come previsto dalla legge con riferimento alla modifica dello statuto.

La delibera di scioglimento della Società, insieme alle procedure di liquidazione, sarà pubblicata sul RESA e su due giornali ad adeguata diffusione fra cui almeno un giornale lussemburghese.

Dal momento in cui l'Assemblea Generale degli azionisti avrà assunto la delibera di scioglimento della Società, sarà vietato emettere, rimborsare e convertire le azioni, a pena di nullità.

Qualora il capitale azionario sia divenuto inferiore ai due terzi del capitale minimo previsto per legge, sarà tenuta un'Assemblea Generale entro 40 giorni dall'accertamento del verificarsi di tale circostanza, convocata dal Consiglio di Amministrazione, che proporrà ad essa lo scioglimento della Società. L'assemblea non avrà requisiti di quorum e deciderà a maggioranza semplice delle azioni rappresentate.

Qualora il capitale azionario della Società divenga inferiore ad un quarto del capitale minimo, gli amministratori dovranno sottoporre – entro lo stesso limite di tempo - la proposta dello scioglimento della Società all'Assemblea Generale che non avrà requisiti di quorum; lo scioglimento potrà essere deciso dagli azionisti che possiedono un quarto delle azioni rappresentate all'assemblea.

In caso di scioglimento della Società, si procederà alla liquidazione per mezzo di uno o più liquidatori; essi potranno essere persone fisiche o giuridiche e saranno nominati dall'Assemblea Generale degli Azionisti, che ne determinerà i poteri e la remunerazione.

La liquidazione si svolgerà secondo la Legge in materia di OIC, stabilendo la distribuzione fra gli azionisti dei proventi netti della liquidazione, previa deduzione dei costi di liquidazione: il ricavato netto della liquidazione sarà distribuito ai detentori di azioni in proporzione ai loro diritti, tenendo conto di eventuali prezzi di concambio.

Gli importi che non fossero stati reclamati dagli azionisti al momento della chiusura della liquidazione saranno versati nella Caisse des Consignations in Lussemburgo, che li terrà a disposizione per il periodo previsto dalla legge. Trascorso tale periodo, il saldo verrà versato allo Stato di Lussemburgo.

Ciascun comparto della Società che si qualifica come Comparto Feeder sarà liquidato in caso di liquidazione del proprio OICVM Master, scisso in due o più OICVM o fuso con un altro OICVM, salvo il caso in cui la CSSF approvi:

a. l'investimento di almeno l'85% delle attività del comparto Feeder in quote di un altro OICVM Master; o
b. la sua trasformazione in un comparto diverso da un Comparto Feeder.

Ferme restando le disposizioni specifiche in materia di liquidazione obbligatoria, la liquidazione di un comparto della Società che si qualifica come Comparto Master avverrà non prima di tre mesi dal momento in cui il comparto Master abbia informato i propri azionisti e la CSSF della decisione irrevocabile di liquidazione.

XVIII. Conflitti d'interesse

La Società di Gestione, il Gestore degli investimenti e qualsiasi consulente per gli investimenti, il depositario, l'agente per i pagamenti, l'amministratore dell'OIC, il conservatore del registro e l'agente

per i trasferimenti, insieme alle rispettive controllate, amministratori, direttori e azionisti (collettivamente, le "Parti") sono o possono essere coinvolti in altre attività professionali o finanziarie che potrebbero creare un conflitto di interessi con l'attività di gestione e amministrazione della Società. Tali attività includono la gestione di altri fondi, l'acquisto e la vendita di titoli, servizi di negoziazione, la custodia di titoli e le attività in qualità di membro del consiglio di amministrazione, ovvero direttore, consulente o rappresentante, procuratore di altri fondi o società in cui la Società può investire.

Ciascuna parte si impegna rispettivamente a garantire che lo svolgimento delle proprie obbligazioni nei confronti della Società non sia compromesso da tali coinvolgimenti. Nel caso di un comprovato conflitto di interessi, gli Amministratori e la Parte interessata si impegnano a risolvere lo stesso in maniera equa entro un ragionevole periodo di tempo e nell'interesse degli azionisti.

XIV. Intestatari

La Società può decidere di nominare degli Intestatari nell'ambito della distribuzione delle azioni della Società in paesi in cui esse saranno commercializzate. Alcuni Intestatari possono non offrire ai propri clienti tutti i comparti o le classi di azioni o tutte le valute di sottoscrizione o rimborso. Per maggiori informazioni su tali aspetti, i clienti interessati sono invitati a contattare il rispettivo Intestatario.

Nei paesi in cui la nomina di un agente locale incaricato dei pagamenti sia obbligatoria ovvero parte integrante del sistema di commercializzazione, l'agente locale incaricato dei pagamenti potrà raggruppare tutte le richieste di sottoscrizione, conversione e rimborso e inoltrarle congiuntamente alla Società, a proprio nome e per conto degli investitori. In tal caso le azioni saranno iscritte nel registro degli Azionisti della Società a nome dell'agente locale incaricato dei pagamenti, con la dicitura "per conto di terzi" o dicitura analoga.

Nel caso in cui l'intervento dell'Intestatario sia parte integrante del meccanismo di offerta, i rapporti tra la Società, l'Intestatario e gli investitori dovranno essere regolati da un contratto che specifichi le rispettive obbligazioni delle parti. La Società garantirà che gli Intestatari offrano sufficienti garanzie per la corretta esecuzione delle loro obbligazioni nei confronti degli investitori che utilizzino i loro servizi.

Inoltre, l'intervento di un Intestatario è soggetto all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'investitore deve essere in grado di investire direttamente nel comparto di propria scelta senza utilizzare l'Intestatario quale intermediario;
- i contratti tra l'Intestatario e gli investitori devono contenere una clausola di risoluzione che conferisca all'investitore il diritto di reclamare, in qualsiasi momento, la titolarità diretta delle azioni sottoscritte per il tramite dell'Intestatario.

Resta inteso che le condizioni precedentemente stabilite non sono applicabili nel caso in cui il ricorso ai servizi di un Intestatario sia inevitabile o obbligatorio per ragioni legali o di vigilanza ovvero per prassi restrittiva.

Nel caso in cui venisse designato un Intestatario, quest'ultimo dovrà attuare le procedure volte a contrastare il riciclaggio di denaro, come descritto nel Capitolo XVII Prevenzione del riciclaggio di capitali e del finanziamento del terrorismo. Gli Intestatari non sono autorizzati a delegare in tutto o in parte le proprie mansioni e i propri poteri.

Si precisa che, qualora l'investimento venga effettuato tramite un intermediario finanziario che detiene le azioni degli investitori a proprio nome (un conto intestatario), tale intermediario finanziario risulta registrato nel libro degli azionisti della Società e, nei confronti della Società, gode di tutti i diritti di proprietà, inclusi i diritti di voto. Salvo diversamente previsto dalla legge locale, qualsiasi investitore che detiene azioni in un conto intestatario presso un agente di distribuzione ha il diritto di rivendicare, in qualsiasi momento, la titolarità diretta delle azioni sottoscritte tramite l'intestatario. L'intestatario conserva i propri dati e fornisce a ciascun investitore cui presta servizi le informazioni relative alle partecipazioni e operazioni in quote del fondo associate a tale investitore.
In caso di errore nel calcolo del NAV/non conformità con le regole di investimento applicabili a un Fondo – ai sensi della Circolare CSSF 24/856 – che comporti un indennizzo agli investitori, tali diritti di indennizzo possono subire variazioni nel caso in cui un determinato investitore investa attraverso un intermediario finanziario che detiene le azioni a proprio nome (un conto intestatario).

XX. Prevenzione del riciclaggio di capitali e del finanziamento del terrorismo

La Società, la Società di Gestione, il Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti, qualsiasi distributore e i loro funzionari sono soggetti alle disposizioni di legge attualmente in vigore in Lussemburgo in materia di prevenzione del riciclaggio di capitali e del finanziamento del terrorismo e, in particolare, alla Legge del Lussemburgo del 12 novembre 2004 in materia di contrasto al riciclaggio di capitali e al finanziamento del terrorismo, e successive modifiche, e, ove applicabile, alle normative simili in vigore in qualsiasi altro paese di riferimento. Ai sottoscrittori può essere richiesto di fornire prova documentale di fonte indipendente della propria identità, un indirizzo permanente e le informazioni relative alla fonte del denaro da investire.

La mancata comunicazione tempestiva di tali informazioni o documenti potrebbe comportare ritardi nell'assegnazione delle azioni o il rifiuto di tale assegnazione.

Qualora un distributore o i suoi agenti non siano sottoposti a normative in materia di contrasto al riciclaggio di capitali e al finanziamento del terrorismo equivalenti alla normativa applicabile in Lussemburgo, tutti i controlli necessari saranno effettuati dal Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti della Società.

PARTE IV - Informazioni precontrattuali SFDR

Per ogni Comparto che presenta caratteristiche (E) ambientali e (S) sociali e che promuove l'investimento in attività che seguono prassi di buona governance (G) ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa finanziaria sostenibile ("SFDR"), questa parte del Prospetto informativo raccoglie le informazioni precontrattuali stabilite secondo il modello fornito nelle norme tecniche di regolamentazione del SFDR.

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Eurizon AM SICAV - Absolute Return Solution

Identificativo della persona giuridica: 549300UONLJ5BB4CAK38

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: ___%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) __% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___**%**	☑ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali attraverso la costruzione di un portafoglio di titoli caratterizzato da un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del suo universo di investimento, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti (cosiddetta "ESG Score Integration").

In particolare, da un punto di vista ambientale, investendo in strumenti finanziari di emittenti societari, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra, la produzione o il consumo di energia rinnovabile, la gestione dei rifiuti e la conservazione e il ripristino della biodiversità. Da un punto di vista sociale, il rispetto degli standard sociali e lavorativi e dei diritti umani e la mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione.

Per quanto riguarda gli investimenti in strumenti finanziari emessi da governi o agenzie governative, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra.

Ulteriori informazioni sulla strategia del fondo sono descritte nel paragrafo: "*Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?*".

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità di Eurizon Capital che è disponibile sul sito web eurizoncapital.com.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Con riferimento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo, per ciascuna di esse sono indicati i principali indicatori di sostenibilità per misurare la conformità di ciascuna di esse.

Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra:

sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web eurizoncapital.com. Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- Assenza di investimenti in società che generano ricavi (i) dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% dei loro ricavi (o al 20% se la società ha piani di espansione) o (ii) dall'estrazione di sabbie bituminose superiore al 10% dei loro ricavi, contribuendo in tal modo alla limitazione delle emissioni di gas a effetto serra;

- Assenza di investimenti in società con un'intensità di gas serra superiore a una specifica soglia di tolleranza, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento (UE) 2020/852 (la "Tassonomia dell'UE").

- Per quanto riguarda gli investimenti in titoli emessi da governi o agenzie governative, percentuale di investimenti in paesi con emissioni di gas serra (GHG) che superano una specifica soglia di tolleranza.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

Conservazione e ripristino della biodiversità e gestione dei rifiuti:

- Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La conservazione e il ripristino della biodiversità, oltre che la gestione dei rifiuti, sono indicatori inclusi nell'ESG Score.

La produzione o il consumo di energia rinnovabile:

- Assenza di investimenti in società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici tra A-H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

Rispetto degli standard sociali e di lavoro:

- Assenza di investimenti in società ritenute in violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (i cosiddetti "Principi UNGC"), delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (le cosiddette "Linee guida dell'OCSE") destinate alle imprese multinazionali, dei Principi dell'Organizzazione internazionale del lavoro (i cosiddetti "Principi dell'OIL") e delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (i cosiddetti "Principi dell'UNGP"), secondo la valutazione della società di gestione.

Lotta alle disuguaglianze sociali, relazioni con i dipendenti, investimenti nel capitale umano e diversità di genere nel consiglio di amministrazione:

- Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione sono indicatori compresi nell'ESG Score.

Rispetto dei diritti umani:

- Assenza di investimenti in aziende caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella fabbricazione di armi vietate dalle convenzioni internazionali sugli armamenti (mine antiuomo; munizioni a grappolo; armi biologiche; armi chimiche) o armi non convenzionali (armi nucleari*; uranio impoverito; armi a frammentazione non rilevabile; laser accecanti; armi incendiarie; fosforo bianco).

** non sono considerati gli emittenti (i) aventi sede in paesi firmatari del Trattato di non proliferazione nucleare del 1° luglio 1968, o (ii) appartenenti alla North Atlantic Treaty Organization (NATO).*

ESG Score Integration:

"ESG Score" del prodotto elaborato dal fornitore specializzato "MSCI Solutions": media ponderata degli ESG score degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio.

Infine, il fondo promuove l'interazione proattiva con gli emittenti societari attraverso l'esercizio dei diritti di partecipazione e di voto e l'impegno con le imprese beneficiarie degli investimenti, favorendo una comunicazione efficace con il management delle società interessate.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, il fondo considera specifici indicatori ambientali e sociali per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità determinati dalle attività di investimento, come di seguito illustrato.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti societari:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti:

Investimenti in società con un'alta intensità di gas a effetto serra, calcolata in relazione ai ricavi in milioni di euro.

Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili:

Investimenti in società che generano ricavi dall'esplorazione, attività mineraria o altra estrazione, produzione, lavorazione, stoccaggio, raffinazione o distribuzione, inclusi il trasporto, lo stoccaggio e la commercializzazione, di combustibili fossili.

Esposizione a società di settori ad alto impatto climatico con un elevato consumo energetico e senza produzione e consumo di energia rinnovabile:

Investimenti in società in settori ad alto impatto climatico, con un elevato consumo energetico, che impiegano e producono energia non rinnovabile, espressa come percentuale del totale delle fonti energetiche per società.

Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE:

Investimenti in società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, ad esempio per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani, l'abolizione del lavoro minorile, la responsabilità ambientale e le pratiche anticorruzione.

Esposizione ad armi controverse:

Investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (quali mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche e armi biologiche, tra le altre).

Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità:

Investimenti in società con sede o che svolgono l'attività in aree sensibili alla biodiversità, o vicino ad esse, e le cui attività influiscono negativamente su tali aree.

Diversità di genere nel consiglio:

Rapporto medio tra uomini e donne negli organi di amministrazione, gestione o supervisione delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale sul totale delle partecipazioni.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti sovrani e agenzie governative:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra:

Media ponderata di emissioni dirette di gas serra dalle attività economiche di ciascun paese (cosiddetto Ambito 1), emissioni indirette dall'importazione di elettricità da altri paesi (cosiddetto Ambito 2) ed emissioni indirette dall'importazione di beni e servizi diversi dalla fornitura di elettricità (cosiddetto Ambito 3), per milione di euro di Prodotto interno lordo (PIL), su base adeguata al potere d'acquisto.

Le informazioni relative ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale del fondo.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il fondo è un comparto flessibile che mira a ottenere una crescita del capitale nel tempo. Può investire fino al 100% del suo patrimonio netto in:

(i) obbligazioni e strumenti del mercato monetario a tasso fisso e variabile, emessi o garantiti da governi, società, enti regionali, sovranazionali o altri enti, inclusi obbligazioni e strumenti del mercato monetario provvisti di rating emessi o garantiti da governi, società, enti regionali, sovranazionali o altri enti, emessi a fronte di operazioni di cartolarizzazione (fondi di tipo chiuso idonei, Asset Backed Securities (ABS), Mortgage-backed Securities (MBS) – fino al 10% del patrimonio netto).

E fino al 40% del patrimonio netto in:

(ii) titoli di debito a tasso fisso e variabile con rating pari a "sub-investment grade"

L'esposizione netta del fondo a:

(iii) titoli azionari quotati in mercati regolamentati senza limitazioni in termini di area geografica e/o settore di attività dell'emittente, denominati in qualsiasi valuta, può variare tra -15% e +35% del patrimonio netto.

Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.

L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.

Il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copre almeno l'80% dei suoi investimenti in tutte le classi di attività.

In effetti, in conformità a prassi di buona governance, il fondo mira a perseguire un "punteggio ESG" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del suo universo di investimenti, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti. Il punteggio ESG è rappresentativo delle opportunità ambientali, sociali e di governance societaria e dei rischi ai quali è esposto un emittente e tiene conto della gestione di questi rischi da parte dell'emittente. Il punteggio ESG del fondo si calcola come una media ponderata dei punteggi ESG degli emittenti degli strumenti finanziari detenuti nel portafoglio del fondo.

Durante il ciclo di investimento, il fondo non investe in:

- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali, ossia società che derivano i loro ricavi, al di sopra delle rispettive soglie di tolleranza, dall'estrazione mineraria o produzione di elettricità da carbone termico o dall'estrazione da sabbie bituminose (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale), e società con un evidente coinvolgimento diretto nella produzione di armi vietate o non convenzionali;
- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti sociali a causa della violazione dei Principi UNGC, delle Linee guida OCSE, dei Principi UNGP e/o dei Principi ILO, secondo la valutazione della società di gestione.
- Oltre alle misure specificamente definite per la gestione del rischio di sostenibilità, e in linea con l'ambizione di sostenibilità del prodotto, il fondo master applica ulteriori limitazioni sulla base di "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità" e pertanto non investe in:
- società con un'intensità di gas serra che supera una specifica soglia di tolleranza, ad eccezione di quelle con un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o che hanno almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale);

- società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici da A a H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (a) non producano o consumino energia rinnovabile; o (b) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (c) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale).

Inoltre, il fondo non investe in emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation. In particolare, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", la società di gestione decide in merito all'attivazione di un processo di escalation con l'obiettivo di valutare il profilo ESG dell'emittente e determinare se esso debba essere incluso nell'elenco degli emittenti "critici". Se l'emittente viene confermato come "critico", si procede al suo disinvestimento secondo le tempistiche ritenute più opportune nell'interesse degli investitori. Durante il processo di impegno non sono consentiti ulteriori investimenti in tali emittenti. Se, a seguito della valutazione effettuata dalla società di gestione (nell'ambito del processo di impegno), l'emittente non viene incluso nell'elenco degli emittenti critici, le limitazioni sopra citate non trovano più applicazione.

In aggiunta, durante il ciclo di investimento, il Fondo non investe in titoli emessi da governi o agenzie governative di paesi con un'intensità di emissioni di gas serra (GHG) che supera una specifica soglia di tolleranza o di paesi appartenenti alla cosiddetta "lista nera" del GAFI.

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web eurizoncapital.com.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

- valuterà il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copre almeno l'80% dei suoi investimenti in tutte le classi di attività
- il perseguimento di un punteggio ESG più alto rispetto al suo universo di investimento
- l'esclusione dall'universo di investimento di emittenti societari il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali o, in conformità all'ambizione di sostenibilità del prodotto, individuati sulla base dei "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità", come sopra indicato;
- l'esclusione dall'universo di investimento del fondo degli emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation. Durante il processo di impegno, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", non sono consentiti ulteriori investimenti in tali emittenti.
- l'esclusione dall'universo di investimento degli emittenti governativi o delle agenzie che non soddisfano la soglia di tolleranza relativa all'intensità di carbonio o che appartengono alla cosiddetta "lista nera" del GAFI

Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione "*Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?*".

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web eurizoncapital.com.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo.

Il monitoraggio degli emittenti che rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Gli emittenti societari che rispettano le prassi di buona governance sono quelli che:

(i) includono membri indipendenti nell'organo amministrativo;

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio. Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato "MSCI Solutions".

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

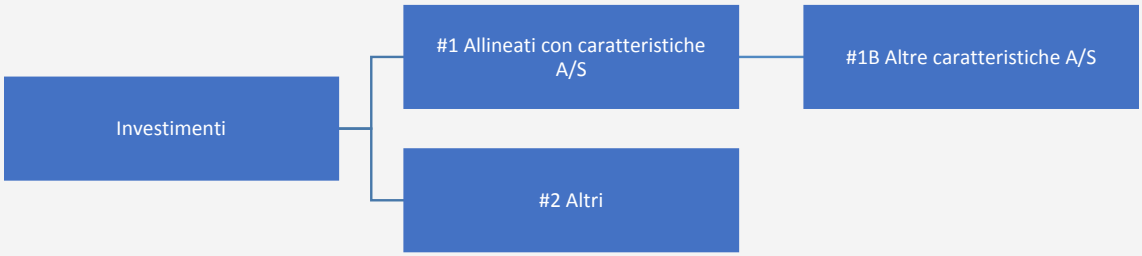
Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima dell'80% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. In effetti, gli investimenti sostenibili effettuati dai fondi non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili. Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo di copertura e per finalità diverse dalla copertura. Il loro utilizzo contribuisce a perseguire le caratteristiche ambientali e sociali del fondo solo quando riguardano singoli emittenti societari (o un paniere di emittenti societari) che, a loro volta, promuovono tali caratteristiche o sono considerati sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

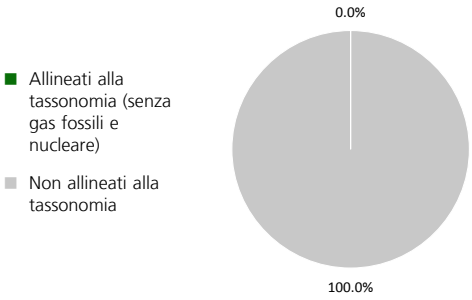
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

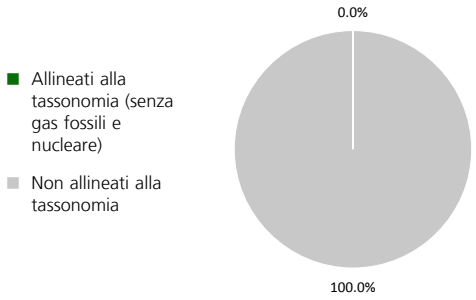
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile. Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. In effetti, gli investimenti sostenibili effettuati dai fondi non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile. Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è designato alcun indice specifico come benchmark per determinare se il fondo è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Non applicabile.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  Non applicabile.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  Non applicabile.

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:
https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Eurizon AM SICAV - Emerging Markets Bond

Identificativo della persona giuridica: 549300TYMKKU6TSVH646

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: ___%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) __% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___**%**	☑ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il fondo è un fondo feeder (il "Fondo Feeder") di Eurizon Fund - SLJ Local Emerging Markets Debt (l'"OICVM Master") e investirà in via permanente almeno l'85% del proprio patrimonio netto in quote dell'OICVM Master. L'OICVM Master è un fondo di Eurizon Fund, un OICVM autorizzato dalla CSSF e costituito come organismo di investimento di tipo aperto organizzato come fonds commun de placement (fondo comune di investimento, FCI) disciplinato dalla Parte I della Legge. Le informazioni che seguono si riferiscono alle caratteristiche ambientali e sociali perseguite dall'OICVM Master.

L'OICVM Master promuove caratteristiche ambientali e sociali costruendo un portafoglio di titoli contraddistinto da un "ESG score" – calcolato a livello dell'intero portafoglio – superiore a quello del proprio benchmark, attraverso l'integrazione dei fattori ESG nell'analisi, nella selezione e nella composizione dei propri investimenti (cosiddetta "ESG Score Integration").

In particolare, sotto il profilo ambientale, investendo in strumenti finanziari emessi da emittenti societari, l'OICVM Master promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra, la produzione o il consumo di energia rinnovabile, la gestione dei rifiuti e la conservazione e il ripristino della biodiversità. Da un punto di vista sociale, il rispetto degli standard sociali e lavorativi e dei diritti umani e la mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione.

Per quanto riguarda gli investimenti in strumenti finanziari emessi da governi o agenzie governative, l'OICVM Master promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra.

Ulteriori informazioni sulla strategia dell'OICVM Master sono illustrate nel paragrafo: "*Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?*".

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità di Eurizon Capital che è disponibile sul sito web eurizoncapital.com.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Con riferimento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dall'OICVM Master, di seguito sono riportati i principali indicatori di sostenibilità individuati per misurarne la conformità.

Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra:

- Assenza di investimenti in società che generano ricavi (i) dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% dei loro ricavi (o al 20% se la società ha piani di espansione) o (ii) dall'estrazione di sabbie bituminose superiore al 10% dei loro ricavi, contribuendo in tal modo alla limitazione delle emissioni di gas a effetto serra;
- Assenza di investimenti in società con un'intensità di gas serra superiore a una specifica soglia di tolleranza, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento (UE) 2020/852 (la "Tassonomia dell'UE").

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

- Per quanto riguarda gli investimenti in titoli emessi da governi o agenzie governative, percentuale di investimenti in paesi con emissioni di gas serra (GHG) che superano una specifica soglia di tolleranza.

La produzione o il consumo di energia rinnovabile:

- Assenza di investimenti in società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici tra A-H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

Conservazione e ripristino della biodiversità e gestione dei rifiuti:

- Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La conservazione e il ripristino della biodiversità, oltre che la gestione dei rifiuti, sono indicatori inclusi nell'ESG Score.

Rispetto degli standard sociali e di lavoro:

- Assenza di investimenti in società ritenute in violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (i cosiddetti "Principi UNGC"), delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (le cosiddette "Linee guida dell'OCSE") destinate alle imprese multinazionali, dei Principi dell'Organizzazione internazionale del lavoro (i cosiddetti "Principi dell'OIL") e delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (i cosiddetti "Principi dell'UNGP"), secondo la valutazione della società di gestione.

Lotta alle disuguaglianze sociali, relazioni con i dipendenti, investimenti nel capitale umano e diversità di genere nel consiglio di amministrazione:

- Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione sono indicatori compresi nell'ESG Score.

Rispetto dei diritti umani:

- Assenza di investimenti in aziende caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella fabbricazione di armi vietate dalle convenzioni internazionali sugli armamenti (mine antiuomo; munizioni a grappolo; armi biologiche; armi chimiche) o armi non convenzionali (armi nucleari*; uranio impoverito; armi a frammentazione non rilevabile; laser accecanti; armi incendiarie; fosforo bianco).

** non sono considerati gli emittenti (i) aventi sede in paesi firmatari del Trattato di non proliferazione nucleare del 1° luglio 1968, o (ii) appartenenti alla North Atlantic Treaty Organization (NATO).*

ESG Score Integration:

"ESG Score" del prodotto elaborato dal fornitore specializzato "MSCI Solutions": media ponderata degli ESG score degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio.

Infine, l'OICVM Master promuove l'interazione proattiva con gli emittenti societari attraverso l'impegno con le imprese beneficiarie degli investimenti, incoraggiando una comunicazione efficace con il management delle società interessate.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web eurizoncapital.com.

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

  L'OICVM Master non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2/17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

  Non applicabile. L'OICVM Master non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2/17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

  Non applicabile. L'OICVM Master non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2/17) del Regolamento (UE) 20019/2088.

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

  Non applicabile. L'OICVM Master non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2/17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, l'OICVM Master considera specifici indicatori ambientali e sociali per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità derivanti dalle attività di investimento, come illustrato di seguito.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti societari:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti:

Investimenti in società con un'alta intensità di gas a effetto serra, calcolata in relazione ai ricavi in milioni di euro.

Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili:

Investimenti in società che generano ricavi dall'esplorazione, attività mineraria o altra estrazione, produzione, lavorazione, stoccaggio, raffinazione o distribuzione, inclusi il trasporto, lo stoccaggio e la commercializzazione, di combustibili fossili.

Esposizione a società di settori ad alto impatto climatico con un elevato consumo energetico e senza produzione e consumo di energia rinnovabile:

Investimenti in società in settori ad alto impatto climatico, con un elevato consumo energetico, che impiegano e producono energia non rinnovabile, espressa come percentuale del totale delle fonti energetiche per società.

Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE:

Investimenti in società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, ad esempio per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani, l'abolizione del lavoro minorile, la responsabilità ambientale e le pratiche anticorruzione.

Esposizione ad armi controverse:

Investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (quali mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche e armi biologiche, tra le altre).

Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità:

Investimenti in società con sede o che svolgono l'attività in aree sensibili alla biodiversità, o vicino ad esse, e le cui attività influiscono negativamente su tali aree.

Diversità di genere nel consiglio:

Rapporto medio tra uomini e donne negli organi di amministrazione, gestione o supervisione delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale sul totale delle partecipazioni.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti sovrani e agenzie governative:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra:

Media ponderata di emissioni dirette di gas serra dalle attività economiche di ciascun paese (cosiddetto Ambito 1), emissioni indirette dall'importazione di elettricità da altri paesi (cosiddetto Ambito 2) ed emissioni indirette dall'importazione di beni e servizi diversi dalla fornitura di elettricità (cosiddetto Ambito 3), per milione di euro di Prodotto interno lordo (PIL), su base adeguata al potere d'acquisto.

Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale dell'OICVM Master e del fondo.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

L'OICVM Master investe principalmente, direttamente o tramite derivati, in titoli di Stato emessi nei mercati emergenti, tra cui Cina e Russia, e denominati in qualsiasi valuta locale. Questi investimenti possono avere rating inferiore a investment grade, talvolta con carattere altamente speculativo. L'OICVM Master favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati. Per ulteriori informazioni sulla politica di investimento dell'OICVM Master si rimanda al prospetto.

L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia dell'OICVM Master.

L'OICVM Master valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno:

- il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).
- il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

In effetti, in conformità a prassi di buona governance, l'OICVM Master mira a perseguire un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del relativo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti. L'ESG score è rappresentativo delle opportunità ambientali, sociali e di governance societaria e dei rischi ai quali è esposto un emittente e tiene conto della gestione di questi rischi da parte dell'emittente. L'ESG score dell'OICVM Master è calcolato come media ponderata degli ESG score degli emittenti degli strumenti finanziari detenuti nel portafoglio dell'OICVM Master.

Durante il ciclo di investimento, il fondo master non investe in:

- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali, ossia società che derivano i loro ricavi, al di sopra delle rispettive soglie di tolleranza, dall'estrazione mineraria o produzione di elettricità da carbone termico o dall'estrazione da sabbie bituminose (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale), e società con un evidente coinvolgimento diretto nella produzione di armi vietate o non convenzionali;
- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti sociali a causa della violazione dei Principi UNGC, delle Linee guida OCSE, dei Principi UNGP e/o dei Principi ILO, secondo la valutazione della società di gestione.
- Oltre alle misure specificamente definite per la gestione del rischio di sostenibilità, e in linea con l'ambizione di sostenibilità del prodotto, il fondo master applica ulteriori limitazioni sulla base di "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità" e pertanto non investe in:
- società con un'intensità di gas serra che supera una specifica soglia di tolleranza, ad eccezione di quelle con un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o che hanno almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale);
- società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici da A a H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (a) non producano o consumino energia rinnovabile; o (b) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (c) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche

ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale).

Inoltre, l'OICVM Master non investe in emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, attribuito da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), salvo che sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. In particolare, qualora un emittente già presente nel portafoglio dell'OICVM Master sia stato oggetto di una revisione del rating ESG tale da collocarlo tra quelli "critici", la società di gestione si pronuncia sull'attivazione di un processo di escalation finalizzato a valutarne il profilo ESG e a stabilire se debba essere incluso nell'elenco degli emittenti "critici". Se l'emittente viene confermato come "critico", si procede al suo disinvestimento secondo le tempistiche ritenute più opportune nell'interesse degli investitori. Durante il processo di impegno, l'investimento diretto massimo consentito in questi titoli "critici" è pari al peso dell'emittente nel benchmark. Se, a seguito della valutazione effettuata dalla società di gestione (nell'ambito del processo di impegno), l'emittente non viene incluso nell'elenco degli emittenti critici, le limitazioni sopra citate non trovano più applicazione.

Inoltre, durante il ciclo di investimento, l'OICVM Master non investe in titoli emessi da governi o agenzie governative di paesi con un'intensità di emissioni di gas a effetto serra (GHG) superiore a una specifica soglia di tolleranza o appartenenti alla cosiddetta "lista nera" del GAFI.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web eurizoncapital.com.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

L'OICVM Master promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2/17) del Regolamento (UE) 20019/2088.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dall'OICVM Master sono:

- la valutazione del profilo ESG degli investimenti del suo portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copre almeno:

(i) il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

(ii) il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

- il perseguimento di un ESG score più alto rispetto al suo benchmark
- l'esclusione dall'universo di investimento di emittenti societari il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali o, in conformità all'ambizione di sostenibilità del prodotto, individuati sulla base dei "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità", come sopra indicato;
- l'esclusione dall'universo di investimento dell'OICVM Master degli emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. Durante il processo di impegno, qualora un emittente già presente nel portafoglio dell'OICVM Master sia stato oggetto di una revisione del rating ESG tale da collocarlo tra quelli "critici", l'investimento diretto massimo consentito è pari al peso dell'emittente nel benchmark di riferimento.
- l'esclusione dall'universo di investimento degli emittenti governativi o delle agenzie che non soddisfano la soglia di tolleranza relativa all'intensità di carbonio o che appartengono alla cosiddetta "lista nera" del GAFI

Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web eurizoncapital.com.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento dell'OICVM Master.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Gli emittenti societari che rispettano le prassi di buona governance sono quelli che:

di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

(i) includono membri indipendenti nell'organo amministrativo;

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato "MSCI Solutions".

Il monitoraggio degli emittenti che rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

L'OICVM Master promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima dell'80% del patrimonio netto dell'OICVM Master (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Inoltre, occorre sapere che l'OICVM Master valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno (in percentuale del patrimonio netto dell'OICVM Master o degli emittenti del portafoglio):

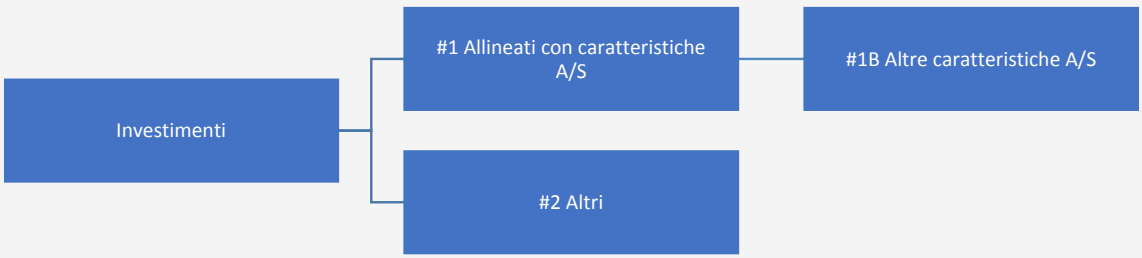
- il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);
- il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

L'OICVM Master non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

L'OICVM Master non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. In effetti, gli investimenti sostenibili effettuati dagli OICVM Master non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione Europea per le attività economiche ecosostenibili. Attualmente la quota nell'OICVM Master di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia l'OICVM Master può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali dell'OICVM Master.

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

L'OICVM Master può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e per finalità diverse dalla copertura. Il loro utilizzo contribuisce al perseguimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali dell'OICVM Master soltanto quando sono riferiti a singoli emittenti societari (o a un paniere di emittenti societari) che, a loro volta, promuovono tali caratteristiche o sono considerati sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

L'OICVM Master promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nell'OICVM Master di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia l'OICVM Master può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali dell'OICVM Master.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

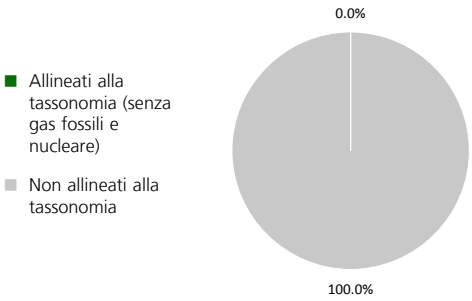
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

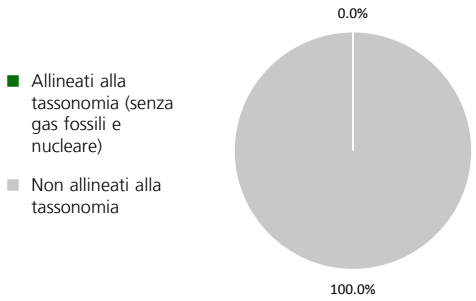
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 30% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nell'OICVM Master di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Non applicabile. L'OICVM Master promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

L'OICVM Master non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. In effetti, gli investimenti sostenibili effettuati dagli OICVM Master non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione Europea per le attività economiche ecosostenibili.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile. L'OICVM Master promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2/17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è designato alcun indice specifico come indice di riferimento o per determinare se l'OICVM Master è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Non applicabile.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  Non applicabile.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  Non applicabile.

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:
https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Eurizon AM SICAV - Emerging Markets Equity

Identificativo della persona giuridica: 549300J2OGK5VWLXWO49

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili **con un obiettivo ambientale**: ___%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **30,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___**%**	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il fondo è un fondo feeder (il "Fondo Feeder") di Eurizon Fund - Equity Emerging Markets (l'"OICVM Master") e investirà in modo permanente almeno l'85% del patrimonio netto in quote dell'OICVM Master. L'OICVM Master è un fondo di Eurizon Fund, un OICVM autorizzato dalla CSSF e costituito come organismo di investimento di tipo aperto organizzato come fonds commun de placement (fondo comune di investimento, FCI) disciplinato dalla Parte I della Legge. Le informazioni che seguono si riferiscono alle caratteristiche ambientali e sociali perseguite dall'OICVM Master.

L'OICVM Master promuove caratteristiche ambientali e sociali costruendo un portafoglio di titoli contraddistinto da un "ESG score" – calcolato a livello dell'intero portafoglio – superiore a quello del proprio benchmark, attraverso l'integrazione dei fattori ESG nell'analisi, nella selezione e nella composizione dei propri investimenti (cosiddetta "ESG Score Integration").

In particolare, sotto il profilo ambientale, investendo in strumenti finanziari emessi da emittenti societari, l'OICVM Master promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra, la produzione o il consumo di energia rinnovabile, la gestione dei rifiuti e la conservazione e il ripristino della biodiversità. Da un punto di vista sociale, il rispetto degli standard sociali e lavorativi e dei diritti umani e la mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione.

Ulteriori informazioni sulla strategia dell'OICVM Master sono illustrate nel paragrafo: "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità di Eurizon Capital che è disponibile sul sito web eurizoncapital.com.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Con riferimento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dall'OICVM Master, di seguito sono riportati i principali indicatori di sostenibilità individuati per misurarne la conformità.

Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra:

società di gestione che è disponibile sul sito web eurizoncapital.com Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- Assenza di investimenti in società che generano ricavi (i) dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% dei loro ricavi (o al 20% se la società ha piani di espansione) o (ii) dall'estrazione di sabbie bituminose superiore al 10% dei loro ricavi, contribuendo in tal modo alla limitazione delle emissioni di gas a effetto serra;
- Assenza di investimenti in società con un'intensità di gas serra superiore a una specifica soglia di tolleranza, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento (UE) 2020/852 (la "Tassonomia dell'UE").

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

La produzione o il consumo di energia rinnovabile:

- Assenza di investimenti in società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici tra A-H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

Conservazione e ripristino della biodiversità e gestione dei rifiuti:

- Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La conservazione e il ripristino della biodiversità, oltre che la gestione dei rifiuti, sono indicatori inclusi nell'ESG Score.

Rispetto degli standard sociali e di lavoro:

- Assenza di investimenti in società ritenute in violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (i cosiddetti "Principi UNGC"), delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (le cosiddette "Linee guida dell'OCSE") destinate alle imprese multinazionali, dei Principi dell'Organizzazione internazionale del lavoro (i cosiddetti "Principi dell'OIL") e delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (i cosiddetti "Principi dell'UNGP"), secondo la valutazione della società di gestione.

Lotta alle disuguaglianze sociali, relazioni con i dipendenti, investimenti nel capitale umano e diversità di genere nel consiglio di amministrazione:

- Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione sono indicatori compresi nell'ESG Score.

Rispetto dei diritti umani:

- Assenza di investimenti in aziende caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella fabbricazione di armi vietate dalle convenzioni internazionali sugli armamenti (mine antiuomo; munizioni a grappolo; armi biologiche; armi chimiche) o armi non convenzionali (armi nucleari*; uranio impoverito; armi a frammentazione non rilevabile; laser accecanti; armi incendiarie; fosforo bianco).

** non sono considerati gli emittenti (i) aventi sede in paesi firmatari del Trattato di non proliferazione nucleare del 1° luglio 1968, o (ii) appartenenti alla North Atlantic Treaty Organization (NATO).*

ESG Score Integration:

"ESG Score" del prodotto elaborato dal fornitore specializzato "MSCI Solutions": media ponderata degli ESG score degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio.

Infine, l'OICVM Master promuove l'interazione proattiva con gli emittenti societari attraverso l'esercizio dei diritti di partecipazione e di voto e l'impegno con le imprese beneficiarie degli investimenti, incoraggiando una comunicazione efficace con il management delle società interessate.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

La società di gestione ha adottato una metodologia per la selezione degli investimenti sostenibili utilizzando i dati messi a disposizione da MSCI Solutions, in base alla quale il contributo positivo a un obiettivo ambientale e/o sociale per un emittente societario è valutato come segue:

- il grado di allineamento dei prodotti e servizi o delle attività dell'emittente agli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- l'allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale ("capex") dell'emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella Tassonomia dell'UE; o

- l'emittente ha definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, la società di gestione considera investimenti sostenibili gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") ed emessi in conformità ai Green Bond Principles, ai Social Bond Principles o alle Sustainability Bond Guidelines, secondo la definizione dell'International Capital Market Association (ICMA) o del quadro europeo noto come Green Bond Standard.

Tuttavia, l'OICVM Master non promuove gli obiettivi ambientali specifici indicati nel Regolamento (UE) 2020/852. L'OICVM Master può investire in attività ecosostenibili selezionate in base alla propria politica d'investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento degli obiettivi ambientali dell'OICVM Master.

Allineamento dei prodotti e dei servizi o delle attività di un emittente con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS):

I 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile mirano a promuovere uno sviluppo globale più consapevole e sostenibile; nello specifico, tali obiettivi includono, tra gli altri: la lotta alla povertà e alla fame; il diritto alla salute, al lavoro e all'istruzione; la parità di genere e la riduzione delle disuguaglianze; l'accesso all'acqua e all'energia; l'urbanizzazione e la promozione di infrastrutture resilienti; la lotta al cambiamento climatico; e la protezione ambientale, inclusa la conservazione degli ecosistemi marini e terrestri.

La metodologia interna della società di gestione le cui attività contribuiscono ad almeno uno degli OSS ("Allineate") senza alcun disallineamento ("Disallineate") rispetto a qualsiasi OSS.

In particolare, per ogni OSS, sulla base dei dati resi disponibili da MSCI Solutions, si elaborano le seguenti stime:

- Il grado di allineamento dei prodotti e dei servizi di un emittente, tenendo conto dei ricavi e dei potenziali effetti negativi (il cosiddetto "Allineamento dei prodotti")

- Il grado di allineamento delle operazioni di un emittente (comprese le politiche interne, gli obiettivi e le pratiche attuate e i potenziali effetti negativi) (il cosiddetto "Allineamento operativo").

Il grado di allineamento dell'emittente è espresso su base netta, cioè tiene conto del contributo positivo/negativo ed è espresso su una scala da -10 "Fortemente disallineato" a +10 "Fortemente allineato". Emittenti con punteggi:

- pari o inferiori a -2 hanno attività "Disallineate" rispetto al singolo OSS;

- pari o superiori a 2 presentano attività "Allineate" rispetto al singolo OSS;

- tra -2 (escluso) e 2 (escluso) hanno attività "Neutre" per il singolo OSS.

Allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale di un emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE:

Ai fini della valutazione del contributo positivo agli obiettivi ambientali, la metodologia interna della società di gestione considera se le entrate e/o le spese in conto capitale (capex) di un emittente sono allineate ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento sulla Tassonomia dell'UE, almeno nella seguente misura:

- 20% del fatturato; o

- 5% del fatturato e 50% delle spese in conto capitale ("capex").

Emittenti con obiettivi di decarbonizzazione convalidati dalla "Science Based Target Initiative":

La metodologia interna della società di gestione considera che un emittente contribuisca positivamente a un obiettivo ambientale quando ha definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

La valutazione del principio di non arrecare un danno significativo prende in considerazione:

(i) gli indicatori obbligatori per gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità, in linea con le norme tecniche di regolamentazione del Regolamento (UE) 2019/2088; e

(ii) ulteriori considerazioni di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di essere considerato come "investimento sostenibile" quando:

- risulta disallineato rispetto a qualsiasi OSS a seguito di valutazioni dei suoi prodotti, servizi o processi produttivi sulla base di parametri quantitativi e qualitativi e dell'esposizione a controversie;
- presenta il rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI Solutions;
- opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;
- omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas a effetto serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

Si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione.

La metodologia adottata dalla società di gestione per la selezione degli investimenti sostenibili, volta a verificare il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo, tiene conto di tutti i principali indicatori obbligatori di impatto negativo elencati nella Tabella 1 dell'Allegato I del Regolamento delegato (UE) 2022/1288. Per ogni indicatore vengono applicate specifiche soglie di tolleranza quantitative e/o qualitative. Informazioni dettagliate su ciascun indicatore e sulle relative soglie di tolleranza sono disponibili sul sito web, come indicato nella sezione "Dove posso trovare online ulteriori informazioni specifiche sui prodotti?".I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

  La metodologia interna della società di gestione tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, inclusa la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

  In particolare, gli emittenti con controversie ESG "molto gravi" (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante) riguardanti la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, come determinato da MSCI Solutions, non si qualificano come "sostenibili".

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, l'OICVM Master considera specifici indicatori ambientali e sociali per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità derivanti dalle attività di investimento, come illustrato di seguito.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti societari:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti:

Investimenti in società con un'alta intensità di gas a effetto serra, calcolata in relazione ai ricavi in milioni di euro.

Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili:

Investimenti in società che generano ricavi dall'esplorazione, attività mineraria o altra estrazione, produzione, lavorazione, stoccaggio, raffinazione o distribuzione, inclusi il trasporto, lo stoccaggio e la commercializzazione, di combustibili fossili.

Esposizione a società di settori ad alto impatto climatico con un elevato consumo energetico e senza produzione e consumo di energia rinnovabile:

Investimenti in società in settori ad alto impatto climatico, con un elevato consumo energetico, che impiegano e producono energia non rinnovabile, espressa come percentuale del totale delle fonti energetiche per società.

Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE:

Investimenti in società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, ad esempio per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani, l'abolizione del lavoro minorile, la responsabilità ambientale e le pratiche anticorruzione.

Esposizione ad armi controverse:

Investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (quali mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche e armi biologiche, tra le altre).

Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità:

Investimenti in società con sede o che svolgono l'attività in aree sensibili alla biodiversità, o vicino ad esse, e le cui attività influiscono negativamente su tali aree.

Diversità di genere nel consiglio:

Rapporto medio tra uomini e donne negli organi di amministrazione, gestione o supervisione delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale sul totale delle partecipazioni.

Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale dell'OICVM Master e del fondo.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

L'OICVM Master investe principalmente in azioni dei mercati emergenti. L'OICVM Master può investire in qualsiasi capitalizzazione di mercato. L'OICVM Master favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati. Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento dell'OICVM Master si rimanda al prospetto.

L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia dell'OICVM master.

L'OICVM Master valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno:

- il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);
- il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

In effetti, in conformità a prassi di buona governance, l'OICVM Master mira a perseguire un "punteggio ESG" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del relativo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti. Il punteggio ESG è rappresentativo delle opportunità ambientali, sociali e di governance societaria e dei rischi ai quali è esposto un emittente e tiene conto della gestione di questi rischi da parte dell'emittente. Il punteggio ESG dell'OICVM Master si calcola come una media ponderata dei punteggi ESG degli emittenti degli strumenti finanziari detenuti nel portafoglio dell'OICVM Master.

Durante il ciclo di investimento, l'OICVM Master non investe in:

- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali, ossia società che derivano i loro ricavi, al di sopra delle rispettive soglie di tolleranza, dall'estrazione mineraria o produzione di elettricità da carbone termico o dall'estrazione da sabbie bituminose (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale), e società con un evidente coinvolgimento diretto nella produzione di armi vietate o non convenzionali;
- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti sociali a causa della violazione dei Principi UNGC, delle Linee guida OCSE, dei Principi UNGP e/o dei Principi ILO, secondo la valutazione della società di gestione.
- Oltre alle misure specificamente definite per la gestione del rischio di sostenibilità, e in linea con l'ambizione di sostenibilità del prodotto, il fondo master applica ulteriori limitazioni sulla base di "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità" e pertanto non investe in:
- società con un'intensità di gas serra che supera una specifica soglia di tolleranza, ad eccezione di quelle con un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o che hanno almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia

dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale);

- società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici da A a H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (a) non producano o consumino energia rinnovabile; o (b) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (c) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale).

Inoltre, l'OICVM Master non investe in emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, attribuito da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), salvo che sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. In particolare, qualora un emittente già presente nel portafoglio dell'OICVM Master sia stato oggetto di una revisione del rating ESG tale da collocarlo tra quelli "critici", la società di gestione si pronuncia sull'attivazione di un processo di escalation finalizzato a valutarne il profilo ESG e a stabilire se debba essere incluso nell'elenco degli emittenti "critici". Se l'emittente viene confermato come "critico", si procede al suo disinvestimento secondo le tempistiche ritenute più opportune nell'interesse degli investitori. Durante il processo di impegno, l'investimento diretto massimo consentito in questi titoli "critici" è pari al peso dell'emittente nel benchmark. Se, a seguito della valutazione effettuata dalla società di gestione (nell'ambito del processo di impegno), l'emittente non viene incluso nell'elenco degli emittenti critici, le limitazioni sopra citate non trovano più applicazione.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web eurizoncapital.com.

L'OICVM Master si impegna a effettuare un minimo del 30% di investimenti sostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR"), investendo in emittenti societari:

- i cui prodotti e servizi o le cui attività sono in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- le cui entrate e/o spese in conto capitale ("capex") sono in linea con i criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della tassonomia dell'UE; o

- che hanno definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") sono considerati investimenti sostenibili. La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dall'OICVM Master sono:

- la valutazione del profilo ESG degli investimenti del suo portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copre almeno:

(i) il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

(ii) il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

- il perseguimento di un ESG score più alto rispetto al suo benchmark

- l'esclusione dall'universo di investimento di emittenti societari il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali o, in conformità all'ambizione di sostenibilità del prodotto, individuati sulla base dei "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità", come sopra indicato;
- l'esclusione dall'universo di investimento dell'OICVM Master degli emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. Durante il processo di impegno, qualora un emittente già presente nel portafoglio dell'OICVM Master sia stato oggetto di una revisione del rating ESG tale da collocarlo tra quelli "critici", l'investimento diretto massimo consentito è pari al peso dell'emittente nel benchmark di riferimento. Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione "*Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?*".
- una quota minima del 30% di investimenti sostenibili

Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web eurizoncapital.com.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento dell'OICVM Master.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Gli emittenti societari che rispettano le prassi di buona governance sono quelli che:

(i) includono membri indipendenti nell'organo amministrativo;

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato "MSCI Solutions".

Il monitoraggio degli emittenti che rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

L'OICVM Master promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

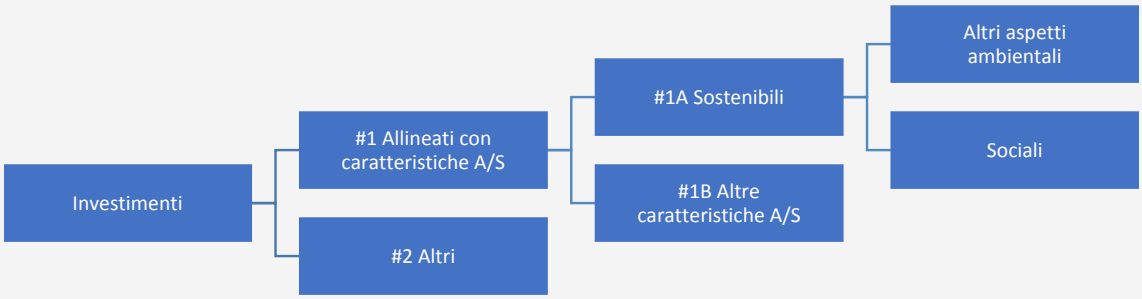
Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima dell'80% del patrimonio netto dell'OICVM Master (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Inoltre, occorre sapere che l'OICVM Master valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno (in percentuale del patrimonio netto dell'OICVM Master o degli emittenti del portafoglio):

- il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);
- il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

L'OICVM Master avrà una quota minima del 30% di investimenti sostenibili (#1A Sostenibili). L'OICVM Master avrà una quota minima dell'1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale (Altri obiettivi ambientali) e dell'1% di investimenti socialmente sostenibili (Obiettivi sociali).

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio. Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

L'OICVM Master può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e per finalità diverse dalla copertura. Il loro utilizzo contribuisce al perseguimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali dell'OICVM Master soltanto quando sono riferiti a singoli emittenti societari (o a un paniere di emittenti societari) che, a loro volta, promuovono tali caratteristiche o sono considerati sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

L'OICVM Master promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e si impegna ad avere una quota minima del 30% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nell'OICVM Master di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia l'OICVM Master può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali dell'OICVM Master.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

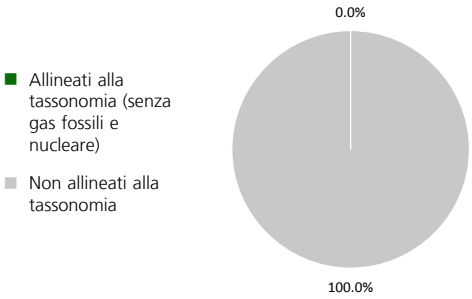
☑ No

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

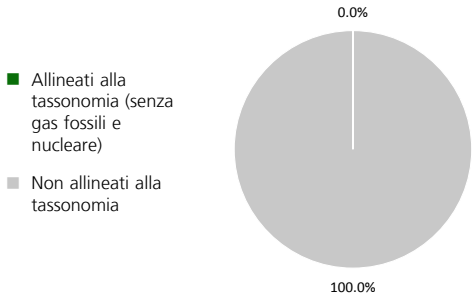
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nell'OICVM Master di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Anche se non ha un obiettivo di investimento sostenibile, l'OICVM Master si impegna ad avere una quota minima del 30% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili dell'OICVM Master, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti ecosostenibili perché la strategia di investimento dell'OICVM Master non ha un obiettivo di investimento ambientale specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è dell'1%.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Anche se non ha un obiettivo di investimento sostenibile, l'OICVM Master si impegna ad avere una quota minima del 30% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili dell'OICVM Master, ma vi è un impegno a

ridurre la quota minima di investimenti socialmente sostenibili perché la strategia di investimento dell'OICVM Master non ha un obiettivo di investimento socialmente sostenibile specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti socialmente sostenibili è dell'1%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio. Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è designato alcun indice specifico come indice di riferimento o per determinare se l'OICVM Master è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Non applicabile.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  Non applicabile.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  Non applicabile.

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:
https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Eurizon AM SICAV - Equity Planet

Identificativo della persona giuridica: 549300UVXV5GNAT2C510

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili **con un obiettivo ambientale**: ___%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **30,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il fondo è un fondo feeder (il "Fondo Feeder") di Eurizon Fund - Equity Planet (l'"OICVM Master") e investirà in modo permanente almeno l'85% del patrimonio netto in quote dell'OICVM Master. L'OICVM Master è un fondo di Eurizon Fund, un OICVM autorizzato dalla CSSF e costituito come organismo di investimento di tipo aperto organizzato come fonds commun de placement (fondo comune di investimento, FCI) disciplinato dalla Parte I della Legge. Le informazioni che seguono si riferiscono alle caratteristiche ambientali e sociali perseguite dall'OICVM Master.

L'OICVM Master promuove caratteristiche ambientali e sociali costruendo un portafoglio di titoli contraddistinto da un "ESG score" – calcolato a livello dell'intero portafoglio – superiore a quello del proprio benchmark, attraverso l'integrazione dei fattori ESG nell'analisi, nella selezione e nella composizione dei propri investimenti (cosiddetta "ESG Score Integration").

In particolare, sotto il profilo ambientale, investendo in strumenti finanziari emessi da emittenti societari, l'OICVM Master promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra, la produzione o il consumo di energia rinnovabile, la gestione dei rifiuti e la conservazione e il ripristino della biodiversità. Da un punto di vista sociale, il rispetto degli standard sociali e lavorativi e dei diritti umani e la mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione.

L'OICVM Master mira inoltre a costruire un portafoglio con una carbon footprint più bassa rispetto a quella del proprio benchmark. La carbon footprint è calcolata come la media ponderata di emissioni dirette (cosiddette Ambito 1) e indirette (cosiddette Ambito 2) (in tonnellate assolute di CO2) per dollaro di ricavi generati dagli emittenti societari (come determinato utilizzando i dati di MSCI Solutions).

Ulteriori informazioni sulla strategia dell'OICVM Master sono illustrate nel paragrafo: "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità di Eurizon Capital che è disponibile sul sito web eurizoncapital.com.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Con riferimento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dall'OICVM Master, di seguito sono riportati i principali indicatori di sostenibilità individuati per misurarne la conformità.

ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra:

- Assenza di investimenti in società che generano ricavi (i) dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% dei loro ricavi (o al 20% se la società ha piani di espansione) o (ii) dall'estrazione di sabbie bituminose superiore al 10% dei loro ricavi, contribuendo in tal modo alla limitazione delle emissioni di gas a effetto serra;
- Assenza di investimenti in società con un'intensità di gas serra superiore a una specifica soglia di tolleranza, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento (UE) 2020/852 (la "Tassonomia dell'UE").

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

Carbon footprint:

- Dirette (ossia: Ambito 1) e indirette (ossia: Ambito 2) per dollaro di ricavi generati dagli emittenti societari espresse come media ponderata.

La produzione o il consumo di energia rinnovabile:

- Assenza di investimenti in società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici tra A-H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

Conservazione e ripristino della biodiversità e gestione dei rifiuti:

- Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La conservazione e il ripristino della biodiversità, oltre che la gestione dei rifiuti, sono indicatori inclusi nell'ESG Score.

Rispetto degli standard sociali e di lavoro:

- Assenza di investimenti in società ritenute in violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (i cosiddetti "Principi UNGC"), delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (le cosiddette "Linee guida dell'OCSE") destinate alle imprese multinazionali, dei Principi dell'Organizzazione internazionale del lavoro (i cosiddetti "Principi dell'OIL") e delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (i cosiddetti "Principi dell'UNGP"), secondo la valutazione della società di gestione.

Lotta alle disuguaglianze sociali, relazioni con i dipendenti, investimenti nel capitale umano e diversità di genere nel consiglio di amministrazione:

- Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione sono indicatori compresi nell'ESG Score.

Rispetto dei diritti umani:

- Assenza di investimenti in aziende caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella fabbricazione di armi vietate dalle convenzioni internazionali sugli armamenti (mine antiuomo; munizioni a grappolo; armi biologiche; armi chimiche) o armi non convenzionali (armi nucleari*; uranio impoverito; armi a frammentazione non rilevabile; laser accecanti; armi incendiarie; fosforo bianco).

** non sono considerati gli emittenti (i) aventi sede in paesi firmatari del Trattato di non proliferazione nucleare del 1° luglio 1968, o (ii) appartenenti alla North Atlantic Treaty Organization (NATO).*

ESG Score Integration:

"ESG Score" del prodotto elaborato dal fornitore specializzato "MSCI Solutions": media ponderata degli ESG score degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio.

Infine, l'OICVM Master promuove l'interazione proattiva con gli emittenti societari attraverso l'esercizio dei diritti di partecipazione e di voto e l'impegno con le imprese beneficiarie degli investimenti, incoraggiando una comunicazione efficace con il management delle società interessate.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web eurizoncapital.com.

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

La società di gestione ha adottato una metodologia per la selezione degli investimenti sostenibili utilizzando i dati messi a disposizione da MSCI Solutions, in base alla quale il contributo positivo a un obiettivo ambientale e/o sociale per un emittente societario è valutato come segue:

- il grado di allineamento dei prodotti e servizi o delle attività dell'emittente agli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- l'allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale ("capex") dell'emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella Tassonomia dell'UE; o

- l'emittente ha definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, la società di gestione considera investimenti sostenibili gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") ed emessi in conformità ai Green Bond Principles, ai Social Bond Principles o alle Sustainability Bond Guidelines, secondo la definizione dell'International Capital Market Association (ICMA) o del quadro europeo noto come Green Bond Standard.

Tuttavia, l'OICVM Master non promuove gli obiettivi ambientali specifici indicati nel Regolamento (UE) 2020/852. L'OICVM Master può investire in attività ecosostenibili selezionate in base alla propria politica d'investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento degli obiettivi ambientali dell'OICVM Master.

Allineamento dei prodotti e dei servizi o delle attività di un emittente con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS):

I 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile mirano a promuovere uno sviluppo globale più consapevole e sostenibile; nello specifico, tali obiettivi includono, tra gli altri: la lotta alla povertà e alla fame; il diritto alla salute, al lavoro e all'istruzione; la parità di genere e la riduzione delle disuguaglianze; l'accesso all'acqua e all'energia; l'urbanizzazione e la promozione di infrastrutture resilienti; la lotta al cambiamento climatico; e la protezione ambientale, inclusa la conservazione degli ecosistemi marini e terrestri.

La metodologia interna della società di gestione le cui attività contribuiscono ad almeno uno degli OSS ("Allineate") senza alcun disallineamento ("Disallineate") rispetto a qualsiasi OSS.

In particolare, per ogni OSS, sulla base dei dati resi disponibili da MSCI Solutions, si elaborano le seguenti stime:

- Il grado di allineamento dei prodotti e dei servizi di un emittente, tenendo conto dei ricavi e dei potenziali effetti negativi (il cosiddetto "Allineamento dei prodotti")

- Il grado di allineamento delle operazioni di un emittente (comprese le politiche interne, gli obiettivi e le pratiche attuate e i potenziali effetti negativi) (il cosiddetto "Allineamento operativo").

Il grado di allineamento dell'emittente è espresso su base netta, cioè tiene conto del contributo positivo/negativo ed è espresso su una scala da -10 "Fortemente disallineato" a +10 "Fortemente allineato". Emittenti con punteggi:

- pari o inferiori a -2 hanno attività "Disallineate" rispetto al singolo OSS;

- pari o superiori a 2 presentano attività "Allineate" rispetto al singolo OSS;

- tra -2 (escluso) e 2 (escluso) hanno attività "Neutre" per il singolo OSS.

Allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale di un emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE:

Ai fini della valutazione del contributo positivo agli obiettivi ambientali, la metodologia interna della società di gestione considera se le entrate e/o le spese in conto capitale (capex) di un emittente sono allineate ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento sulla Tassonomia dell'UE, almeno nella seguente misura:

- 20% del fatturato; o

- 5% del fatturato e 50% delle spese in conto capitale ("capex").

Emittenti con obiettivi di decarbonizzazione convalidati dalla "Science Based Target Initiative":

La metodologia interna della società di gestione considera che un emittente contribuisca positivamente a un obiettivo ambientale quando ha definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

La valutazione del principio di non arrecare un danno significativo prende in considerazione:

(i) gli indicatori obbligatori per gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità, in linea con le norme tecniche di regolamentazione del Regolamento (UE) 2019/2088; e

(ii) ulteriori considerazioni di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di essere considerato come "investimento sostenibile" quando:

- risulta disallineato rispetto a qualsiasi OSS a seguito di valutazioni dei suoi prodotti, servizi o processi produttivi sulla base di parametri quantitativi e qualitativi e dell'esposizione a controversie;
- presenta il rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI Solutions;
- opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;
- omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas a effetto serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

Si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione.

La metodologia adottata dalla società di gestione per la selezione degli investimenti sostenibili, volta a verificare il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo, tiene conto di tutti i principali indicatori obbligatori di impatto negativo elencati nella Tabella 1 dell'Allegato I del Regolamento delegato (UE) 2022/1288. Per ogni indicatore vengono applicate specifiche soglie di tolleranza quantitative e/o qualitative. Informazioni dettagliate su ciascun indicatore e sulle relative soglie di tolleranza sono disponibili sul sito web, come indicato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

  La metodologia interna della società di gestione tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, inclusa la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. In particolare, gli emittenti con controversie ESG "molto gravi" (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante) riguardanti la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, come determinato da MSCI Solutions, non si qualificano come "sostenibili".

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, l'OICVM Master considera specifici indicatori ambientali e sociali per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità derivanti dalle attività di investimento, come illustrato di seguito.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti societari:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti:

Investimenti in società con un'alta intensità di gas a effetto serra, calcolata in relazione ai ricavi in milioni di euro.

Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili:

Investimenti in società che generano ricavi dall'esplorazione, attività mineraria o altra estrazione, produzione, lavorazione, stoccaggio, raffinazione o distribuzione, inclusi il trasporto, lo stoccaggio e la commercializzazione, di combustibili fossili.

Esposizione a società di settori ad alto impatto climatico con un elevato consumo energetico e senza produzione e consumo di energia rinnovabile:

Investimenti in società in settori ad alto impatto climatico, con un elevato consumo energetico, che impiegano e producono energia non rinnovabile, espressa come percentuale del totale delle fonti energetiche per società.

Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE:

Investimenti in società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, ad esempio per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani, l'abolizione del lavoro minorile, la responsabilità ambientale e le pratiche anticorruzione.

Esposizione ad armi controverse:

Investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (quali mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche e armi biologiche, tra le altre).

Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità:

Investimenti in società con sede o che svolgono l'attività in aree sensibili alla biodiversità, o vicino ad esse, e le cui attività influiscono negativamente su tali aree.

Diversità di genere nel consiglio:

Rapporto medio tra uomini e donne negli organi di amministrazione, gestione o supervisione delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale sul totale delle partecipazioni.

Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale dell'OICVM Master e del fondo.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

L'OICVM Master investe principalmente in azioni di società che possono beneficiare di tendenze globali a lungo termine per preservare il pianeta, come le energie rinnovabili, l'efficienza energetica, gli alimenti sostenibili, la gestione dei rifiuti e il trattamento dell'inquinamento. Queste società possono essere in qualsiasi parte del mondo, inclusi i mercati emergenti. L'OICVM Master favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati. Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento dell'OICVM Master si rimanda al prospetto.

L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia dell'OICVM master.

L'OICVM Master valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno:
- il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);
- il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

In effetti, in conformità a prassi di buona governance, l'OICVM Master mira a perseguire un "punteggio ESG" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del relativo indice di riferimento, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti. Il punteggio ESG è rappresentativo delle opportunità ambientali, sociali e di governance societaria e dei rischi ai quali è esposto un emittente e tiene conto della gestione di questi rischi da parte dell'emittente. Il punteggio ESG dell'OICVM Master si

calcola come una media ponderata dei punteggi ESG degli emittenti degli strumenti finanziari detenuti nel portafoglio dell'OICVM Master.

L'OICVM Master mira inoltre a costruire un portafoglio con una carbon footprint più bassa rispetto a quella del proprio benchmark. La carbon footprint è calcolata come la media ponderata di emissioni dirette (cosiddette Ambito 1) e indirette (cosiddette Ambito 2) (in tonnellate assolute di CO2) per dollaro di ricavi generati dagli emittenti societari (come determinato utilizzando i dati di MSCI Solutions).

Durante il ciclo di investimento, l'OICVM Master non investe in:

- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali, ossia società che derivano i loro ricavi, al di sopra delle rispettive soglie di tolleranza, dall'estrazione mineraria o produzione di elettricità da carbone termico o dall'estrazione da sabbie bituminose (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale), e società con un evidente coinvolgimento diretto nella produzione di armi vietate o non convenzionali;
- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti sociali a causa della violazione dei Principi UNGC, delle Linee guida OCSE, dei Principi UNGP e/o dei Principi ILO, secondo la valutazione della società di gestione.
- Oltre alle misure specificamente definite per la gestione del rischio di sostenibilità, e in linea con l'ambizione di sostenibilità del prodotto, il fondo master applica ulteriori limitazioni sulla base di "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità" e pertanto non investe in:
- società con un'intensità di gas serra che supera una specifica soglia di tolleranza, ad eccezione di quelle con un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o che hanno almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale);
- società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici da A a H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (a) non producano o consumino energia rinnovabile; o (b) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (c) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale).

Inoltre, l'OICVM Master non investe in emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, attribuito da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), salvo che sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. In particolare, qualora un emittente già presente nel portafoglio dell'OICVM Master sia stato oggetto di una revisione del rating ESG tale da collocarlo tra quelli "critici", la società di gestione si pronuncia sull'attivazione di un processo di escalation finalizzato a valutarne il profilo ESG e a stabilire se debba essere incluso nell'elenco degli emittenti "critici". Se l'emittente viene confermato come "critico", si procede al suo disinvestimento secondo le tempistiche ritenute più opportune nell'interesse degli investitori. Durante il processo di impegno, l'investimento diretto massimo consentito in questi titoli "critici" è pari al peso dell'emittente nel benchmark. Se, a seguito della valutazione effettuata dalla società di gestione (nell'ambito del processo di impegno), l'emittente non viene incluso nell'elenco degli emittenti critici, le limitazioni sopra citate non trovano più applicazione.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web eurizoncapital.com.

Inoltre, l'OICVM Master non investirà in emittenti societari che violino le esclusioni previste per i Benchmark UE allineati con l'accordo di Parigi ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento delegato (UE) 2020/1818, nello specifico:

(i) società coinvolte in attività riguardanti armi controverse;

(ii) società attive nella coltivazione e nella produzione di tabacco;

(iii) società che operano in settori in contrasto con i principi UNGC (Global Compact delle Nazioni Unite);

(iii) società che operano in settori in contrasto con le Linee guida dell'OCSE (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico);

(v) società che traggono l'1% o più dei loro ricavi dall'esplorazione, estrazione mineraria, estrazione, distribuzione o raffinazione di carbone fossile e lignite;

(vi) società che traggono il 10% o più dei loro ricavi da esplorazione, estrazione, distribuzione o raffinazione di combustibili petroliferi;

(vii) società che traggono il 50% o più dei loro ricavi da esplorazione, estrazione, produzione o distribuzione di combustibili gassosi; e

(viii) società che traggono il 50% o più dei loro ricavi dalla generazione di energia elettrica con un'intensità di GHG superiore a 100 g CO2 e/kWh.

L'OICVM Master si impegna a effettuare un minimo del 30% di investimenti sostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR"), investendo in emittenti societari:

- i cui prodotti e servizi o le cui attività sono in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- le cui entrate e/o spese in conto capitale ("capex") sono in linea con i criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della tassonomia dell'UE; o

- che hanno definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") sono considerati investimenti sostenibili. La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dall'OICVM Master sono:

- la valutazione del profilo ESG degli investimenti del suo portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno:

(i) il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società a grande capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario)

(ii) il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società a grande capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario)

- il perseguimento di un ESG score più alto rispetto al suo benchmark
- il perseguimento di una carbon footprint (come determinata da MSCI Solutions) più bassa rispetto a quella del suo benchmark
- l'esclusione dall'universo di investimento di emittenti societari il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali o, in conformità all'ambizione di sostenibilità del prodotto, individuati sulla base dei "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità", come sopra indicato;
- l'esclusione dall'universo di investimento dell'OICVM Master degli emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. Durante il processo di impegno, qualora un emittente già presente nel portafoglio dell'OICVM Master sia stato oggetto di una revisione del rating ESG tale da collocarlo tra quelli "critici", l'investimento diretto massimo consentito è pari al peso dell'emittente nel benchmark di riferimento.
- l'esclusione dall'universo di investimento degli emittenti societari che violano le esclusioni previste per i Benchmark UE allineati con l'accordo di Parigi ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento delegato (UE) 2020/1818, in particolare:

(i) società coinvolte in attività riguardanti armi controverse;

(ii) società attive nella coltivazione e nella produzione di tabacco;

(iii) società che operano in settori in contrasto con i principi UNGC (Global Compact delle Nazioni Unite);

(iv) società che operano in settori in contrasto con le Linee guida dell'OCSE (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico);

(v) società che traggono l'1% o più dei loro ricavi dall'esplorazione, estrazione mineraria, estrazione, distribuzione o raffinazione di carbone fossile e lignite;

(vi) società che traggono il 10% o più dei loro ricavi da esplorazione, estrazione, distribuzione o raffinazione di combustibili petroliferi;

(vii) società che traggono il 50% o più dei loro ricavi da esplorazione, estrazione, produzione o distribuzione di combustibili gassosi; e

(viii) società che traggono il 50% o più dei loro ricavi dalla generazione di energia elettrica con un'intensità di GHG superiore a 100 g CO2 e/kWh.

- una quota minima del 30% di investimenti sostenibili

Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web eurizoncapital.com.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento dell'OICVM Master.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Gli emittenti societari che rispettano le prassi di buona governance sono quelli che:

(i) includono membri indipendenti nell'organo amministrativo;

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato "MSCI Solutions".

Il monitoraggio degli emittenti che rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

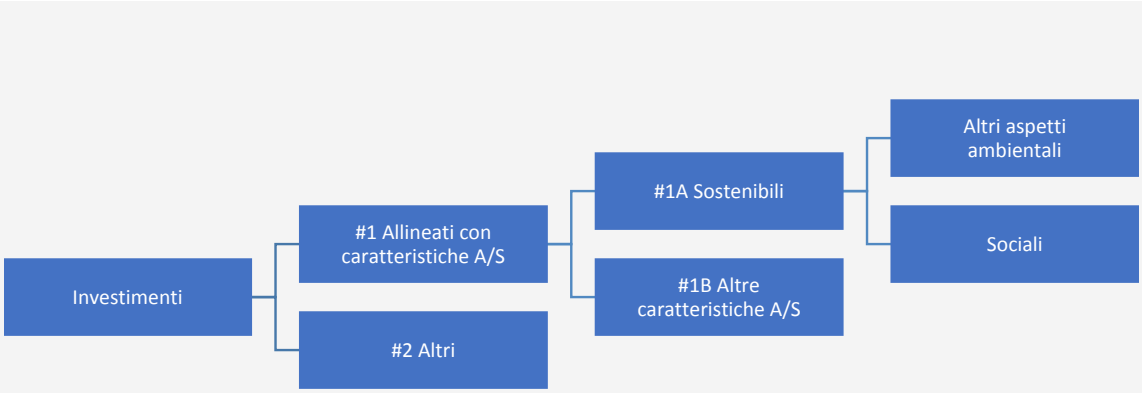
L'OICVM Master promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima dell'80% del patrimonio netto dell'OICVM Master (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Inoltre, occorre sapere che l'OICVM Master valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno (in percentuale del patrimonio netto dell'OICVM Master o degli emittenti del portafoglio):

- il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);
- il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

L'OICVM Master avrà una quota minima del 30% di investimenti sostenibili (#1A Sostenibili). L'OICVM Master avrà una quota minima dell'1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale (Altri obiettivi ambientali) e dell'1% di investimenti socialmente sostenibili (Obiettivi sociali). I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio. Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

L'OICVM Master può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e per finalità diverse dalla copertura. Il loro utilizzo contribuisce al perseguimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali dell'OICVM Master soltanto quando sono riferiti a singoli emittenti societari (o a un paniere di emittenti societari) che, a loro volta, promuovono tali caratteristiche o sono considerati sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

L'OICVM Master promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e si impegna ad avere una quota minima del 30% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nell'OICVM Master di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia l'OICVM Master può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali dell'OICVM Master.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

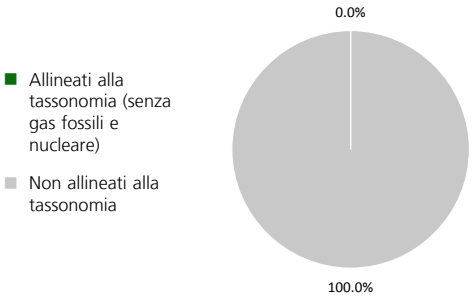
☑ No

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

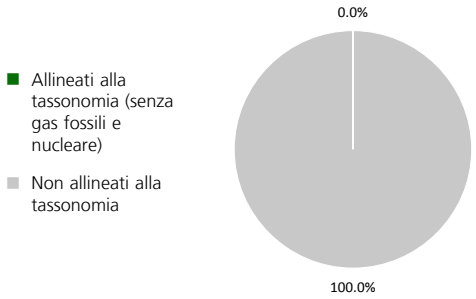
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nell'OICVM Master di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Anche se non ha un obiettivo di investimento sostenibile, l'OICVM Master si impegna ad avere una quota minima del 30% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili dell'OICVM Master, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti ecosostenibili perché la strategia di investimento dell'OICVM Master non ha un obiettivo di investimento ambientale specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è dell'1%.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Anche se non ha un obiettivo di investimento sostenibile, l'OICVM Master si impegna ad avere una quota minima del 30% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili dell'OICVM Master, ma vi è un impegno a

ridurre la quota minima di investimenti socialmente sostenibili perché la strategia di investimento dell'OICVM Master non ha un obiettivo di investimento socialmente sostenibile specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti socialmente sostenibili è dell'1%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio. Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è designato alcun indice specifico come indice di riferimento o per determinare se l'OICVM Master è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Non applicabile.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  Non applicabile.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  Non applicabile.

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:
https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Eurizon AM SICAV - Euro Corporate Bond

Identificativo della persona giuridica: 549300A7B8GQGTSY0997

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili **con un obiettivo ambientale**: ___%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **30,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___**%**	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il fondo è un fondo feeder (il "Fondo Feeder") di Eurizon Fund - Bond Corporate EUR (l'"OICVM Master") e investirà in via permanente almeno l'85% del proprio patrimonio netto in quote dell'OICVM Master. L'OICVM Master è un fondo di Eurizon Fund, un OICVM autorizzato dalla CSSF e costituito come organismo di investimento di tipo aperto organizzato come fonds commun de placement (fondo comune di investimento, FCI) disciplinato dalla Parte I della Legge. Le informazioni che seguono si riferiscono alle caratteristiche ambientali e sociali perseguite dall'OICVM Master.

L'OICVM Master promuove caratteristiche ambientali e sociali costruendo un portafoglio di titoli contraddistinto da un "ESG score" – calcolato a livello dell'intero portafoglio – superiore a quello del proprio benchmark, attraverso l'integrazione dei fattori ESG nell'analisi, nella selezione e nella composizione dei propri investimenti (cosiddetta "ESG Score Integration").

In particolare, sotto il profilo ambientale, investendo in strumenti finanziari emessi da emittenti societari, l'OICVM Master promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra, la produzione o il consumo di energia rinnovabile, la gestione dei rifiuti e la conservazione e il ripristino della biodiversità. Da un punto di vista sociale, il rispetto degli standard sociali e lavorativi e dei diritti umani e la mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione.

Ulteriori informazioni sulla strategia dell'OICVM Master sono illustrate nel paragrafo: "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità di Eurizon Capital che è disponibile sul sito web eurizoncapital.com.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Con riferimento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dall'OICVM Master, di seguito sono riportati i principali indicatori di sostenibilità individuati per misurarne la conformità.

Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra:

promosse del prodotto finanziario.

- Assenza di investimenti in società che generano ricavi (i) dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% dei loro ricavi (o al 20% se la società ha piani di espansione) o (ii) dall'estrazione di sabbie bituminose superiore al 10% dei loro ricavi, contribuendo in tal modo alla limitazione delle emissioni di gas a effetto serra;
- Assenza di investimenti in società con un'intensità di gas serra superiore a una specifica soglia di tolleranza, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento (UE) 2020/852 (la "Tassonomia dell'UE").

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

La produzione o il consumo di energia rinnovabile:

- Assenza di investimenti in società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici tra A-H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

Conservazione e ripristino della biodiversità e gestione dei rifiuti:

- Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La conservazione e il ripristino della biodiversità, oltre che la gestione dei rifiuti, sono indicatori inclusi nell'ESG Score.

Rispetto degli standard sociali e di lavoro:

- Assenza di investimenti in società ritenute in violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (i cosiddetti "Principi UNGC"), delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (le cosiddette "Linee guida dell'OCSE") destinate alle imprese multinazionali, dei Principi dell'Organizzazione internazionale del lavoro (i cosiddetti "Principi dell'OIL") e delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (i cosiddetti "Principi dell'UNGP"), secondo la valutazione della società di gestione.

Lotta alle disuguaglianze sociali, relazioni con i dipendenti, investimenti nel capitale umano e diversità di genere nel consiglio di amministrazione:

- Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione sono indicatori compresi nell'ESG Score.

Rispetto dei diritti umani:

- Assenza di investimenti in aziende caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella fabbricazione di armi vietate dalle convenzioni internazionali sugli armamenti (mine antiuomo; munizioni a grappolo; armi biologiche; armi chimiche) o armi non convenzionali (armi nucleari*; uranio impoverito; armi a frammentazione non rilevabile; laser accecanti; armi incendiarie; fosforo bianco).

** non sono considerati gli emittenti (i) aventi sede in paesi firmatari del Trattato di non proliferazione nucleare del 1° luglio 1968, o (ii) appartenenti alla North Atlantic Treaty Organization (NATO).*

ESG Score Integration:

"ESG Score" del prodotto elaborato dal fornitore specializzato "MSCI Solutions": media ponderata degli ESG score degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio.

Infine, l'OICVM Master promuove l'interazione proattiva con gli emittenti societari attraverso l'impegno con le imprese beneficiarie degli investimenti, incoraggiando una comunicazione efficace con il management delle società interessate.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web eurizoncapital.com.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

La società di gestione ha adottato una metodologia per la selezione degli investimenti sostenibili utilizzando i dati messi a disposizione da MSCI Solutions, in base alla quale il contributo positivo a un obiettivo ambientale e/o sociale per un emittente societario è valutato come segue:

- il grado di allineamento dei prodotti e servizi o delle attività dell'emittente agli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- l'allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale ("capex") dell'emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella Tassonomia dell'UE; o

- l'emittente ha definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, la società di gestione considera investimenti sostenibili gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") ed emessi in conformità ai Green Bond Principles, ai Social Bond Principles o alle Sustainability Bond Guidelines, secondo la definizione dell'International Capital Market Association (ICMA) o del quadro europeo noto come Green Bond Standard.

Tuttavia, l'OICVM Master non promuove gli obiettivi ambientali specifici indicati nel Regolamento (UE) 2020/852. L'OICVM Master può investire in attività ecosostenibili selezionate in base alla propria politica d'investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento degli obiettivi ambientali dell'OICVM Master.

Allineamento dei prodotti e dei servizi o delle attività di un emittente con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS):

I 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile mirano a promuovere uno sviluppo globale più consapevole e sostenibile; nello specifico, tali obiettivi includono, tra gli altri: la lotta alla povertà e alla fame; il diritto alla salute, al lavoro e all'istruzione; la parità di genere e la riduzione delle disuguaglianze; l'accesso all'acqua e all'energia; l'urbanizzazione e la promozione di infrastrutture resilienti; la lotta al cambiamento climatico; e la protezione ambientale, inclusa la conservazione degli ecosistemi marini e terrestri.

La metodologia interna della società di gestione le cui attività contribuiscono ad almeno uno degli OSS ("Allineate") senza alcun disallineamento ("Disallineate") rispetto a qualsiasi OSS.

In particolare, per ogni OSS, sulla base dei dati resi disponibili da MSCI Solutions, si elaborano le seguenti stime:

- Il grado di allineamento dei prodotti e dei servizi di un emittente, tenendo conto dei ricavi e dei potenziali effetti negativi (il cosiddetto "Allineamento dei prodotti")

- Il grado di allineamento delle operazioni di un emittente (comprese le politiche interne, gli obiettivi e le pratiche attuate e i potenziali effetti negativi) (il cosiddetto "Allineamento operativo").

Il grado di allineamento dell'emittente è espresso su base netta, cioè tiene conto del contributo positivo/negativo ed è espresso su una scala da -10 "Fortemente disallineato" a +10 "Fortemente allineato". Emittenti con punteggi:

- pari o inferiori a -2 hanno attività "Disallineate" rispetto al singolo OSS;

- pari o superiori a 2 presentano attività "Allineate" rispetto al singolo OSS;

- tra -2 (escluso) e 2 (escluso) hanno attività "Neutre" per il singolo OSS.

Allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale di un emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE:

Ai fini della valutazione del contributo positivo agli obiettivi ambientali, la metodologia interna della società di gestione considera se le entrate e/o le spese in conto capitale (capex) di un emittente sono allineate ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento sulla Tassonomia dell'UE, almeno nella seguente misura:

- 20% del fatturato; o

- 5% del fatturato e 50% delle spese in conto capitale ("capex").

Emittenti con obiettivi di decarbonizzazione convalidati dalla "Science Based Target Initiative":

La metodologia interna della società di gestione considera che un emittente contribuisca positivamente a un obiettivo ambientale quando ha definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

La valutazione del principio di non arrecare un danno significativo prende in considerazione:

(i) gli indicatori obbligatori per gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità, in linea con le norme tecniche di regolamentazione del Regolamento (UE) 2019/2088; e

(ii) ulteriori considerazioni di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di essere considerato come "investimento sostenibile" quando:

- risulta disallineato rispetto a qualsiasi OSS a seguito di valutazioni dei suoi prodotti, servizi o processi produttivi sulla base di parametri quantitativi e qualitativi e dell'esposizione a controversie;
- presenta il rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI Solutions;
- opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;
- omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas a effetto serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

Si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

  La metodologia adottata dalla società di gestione per la selezione degli investimenti sostenibili, volta a verificare il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo, tiene conto di tutti i principali indicatori obbligatori di impatto negativo elencati nella Tabella 1 dell'Allegato I del Regolamento delegato (UE) 2022/1288. Per ciascun indicatore sono applicate specifiche soglie di tolleranza quantitative e/o qualitative. Informazioni dettagliate su ciascun indicatore e sulle relative soglie di tolleranza sono disponibili sul sito web, come indicato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

  La metodologia interna della società di gestione tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, inclusa la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

  In particolare, gli emittenti con controversie ESG "molto gravi" (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante) riguardanti la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, come determinato da MSCI Solutions, non si qualificano come "sostenibili".

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, l'OICVM Master considera specifici indicatori ambientali e sociali per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità derivanti dalle attività di investimento, come illustrato di seguito.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti societari:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti:

Investimenti in società con un'alta intensità di gas a effetto serra, calcolata in relazione ai ricavi in milioni di euro.

Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili:

Investimenti in società che generano ricavi dall'esplorazione, attività mineraria o altra estrazione, produzione, lavorazione, stoccaggio, raffinazione o distribuzione, inclusi il trasporto, lo stoccaggio e la commercializzazione, di combustibili fossili.

Esposizione a società di settori ad alto impatto climatico con un elevato consumo energetico e senza produzione e consumo di energia rinnovabile:

Investimenti in società in settori ad alto impatto climatico, con un elevato consumo energetico, che impiegano e producono energia non rinnovabile, espressa come percentuale del totale delle fonti energetiche per società.

Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE:

Investimenti in società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, ad esempio per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani, l'abolizione del lavoro minorile, la responsabilità ambientale e le pratiche anticorruzione.

Esposizione ad armi controverse:

Investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (quali mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche e armi biologiche, tra le altre).

Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità:

Investimenti in società con sede o che svolgono l'attività in aree sensibili alla biodiversità, o vicino ad esse, e le cui attività influiscono negativamente su tali aree.

Diversità di genere nel consiglio:

Rapporto medio tra uomini e donne negli organi di amministrazione, gestione o supervisione delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale sul totale delle partecipazioni.

Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale dell'OICVM Master e del fondo.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

L'OICVM Master investe principalmente in obbligazioni societarie denominate in euro. Questi investimenti possono avere rating inferiore a investment grade. L'OICVM Master favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati. Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento dell'OICVM Master si rimanda al prospetto.

L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia dell'OICVM master.

L'OICVM Master valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno:

- il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).
- il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

In effetti, in conformità a prassi di buona governance, l'OICVM Master mira a perseguire un "punteggio ESG" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del relativo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti. Il punteggio ESG è rappresentativo delle opportunità ambientali, sociali e di governance societaria e dei rischi ai quali è esposto un emittente e tiene conto della gestione di questi rischi da parte dell'emittente. Il punteggio ESG dell'OICVM Master si calcola come una media ponderata dei punteggi ESG degli emittenti degli strumenti finanziari detenuti nel portafoglio dell'OICVM Master.

Durante il ciclo di investimento, l'OICVM Master non investe in:

- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali, ossia società che derivano i loro ricavi, al di sopra delle rispettive soglie di tolleranza, dall'estrazione mineraria o produzione di elettricità da carbone termico o dall'estrazione da sabbie bituminose (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale), e società con un evidente coinvolgimento diretto nella produzione di armi vietate o non convenzionali;
- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti sociali a causa della violazione dei Principi UNGC, delle Linee guida OCSE, dei Principi UNGP e/o dei Principi ILO, secondo la valutazione della società di gestione.
- Oltre alle misure specificamente definite per la gestione del rischio di sostenibilità, e in linea con l'ambizione di sostenibilità del prodotto, il fondo master applica ulteriori limitazioni sulla base di "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità" e pertanto non investe in:
- società con un'intensità di gas serra che supera una specifica soglia di tolleranza, ad eccezione di quelle con un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o che hanno almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale);
- società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici da A a H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (a) non producano o consumino energia rinnovabile; o (b) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (c) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale).

Inoltre, l'OICVM Master non investe in emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, attribuito da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), salvo che sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. In particolare, qualora un emittente già presente nel portafoglio dell'OICVM Master sia stato oggetto di una revisione del rating ESG tale da collocarlo tra quelli "critici", la società di gestione si pronuncia sull'attivazione di un processo di escalation finalizzato a valutarne il profilo ESG e a stabilire se debba essere incluso nell'elenco degli emittenti "critici". Se l'emittente viene confermato come "critico", si procede al suo disinvestimento secondo le tempistiche ritenute più opportune nell'interesse degli investitori. Durante il processo di impegno, l'investimento diretto massimo consentito in questi titoli "critici" è pari al peso dell'emittente nel benchmark. Se, a seguito della valutazione effettuata dalla società di gestione (nell'ambito del processo di impegno), l'emittente non viene incluso nell'elenco degli emittenti critici, le limitazioni sopra citate non trovano più applicazione.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web eurizoncapital.com.

L'OICVM Master si impegna a effettuare un minimo del 30% di investimenti sostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR"), investendo in emittenti societari:

- i cui prodotti e servizi o le cui attività sono in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- le cui entrate e/o spese in conto capitale ("capex") sono in linea con i criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della tassonomia dell'UE; o

- che hanno definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") sono considerati investimenti sostenibili.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dall'OICVM Master sono:

- la valutazione del profilo ESG degli investimenti del suo portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copre almeno:

(i) il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

(ii) il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

- il perseguimento di un ESG score più alto rispetto al suo benchmark
- l'esclusione dall'universo di investimento di emittenti societari il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali o, in conformità all'ambizione di sostenibilità del prodotto, individuati sulla base dei "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità", come sopra indicato;
- l'esclusione dall'universo di investimento dell'OICVM Master degli emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. Durante il processo di impegno, qualora un emittente già presente nel portafoglio dell'OICVM Master sia stato oggetto di una revisione del rating ESG tale da collocarlo tra quelli "critici", l'investimento diretto massimo consentito è pari al peso dell'emittente nel benchmark di riferimento.
- una quota minima del 30% di investimenti sostenibili

Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web eurizoncapital.com.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento dell'OICVM Master.

Il monitoraggio degli emittenti che rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Gli emittenti societari che rispettano le prassi di buona governance sono quelli che:

(i) includono membri indipendenti nell'organo amministrativo;

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

portafoglio.Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato "MSCI Solutions".

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

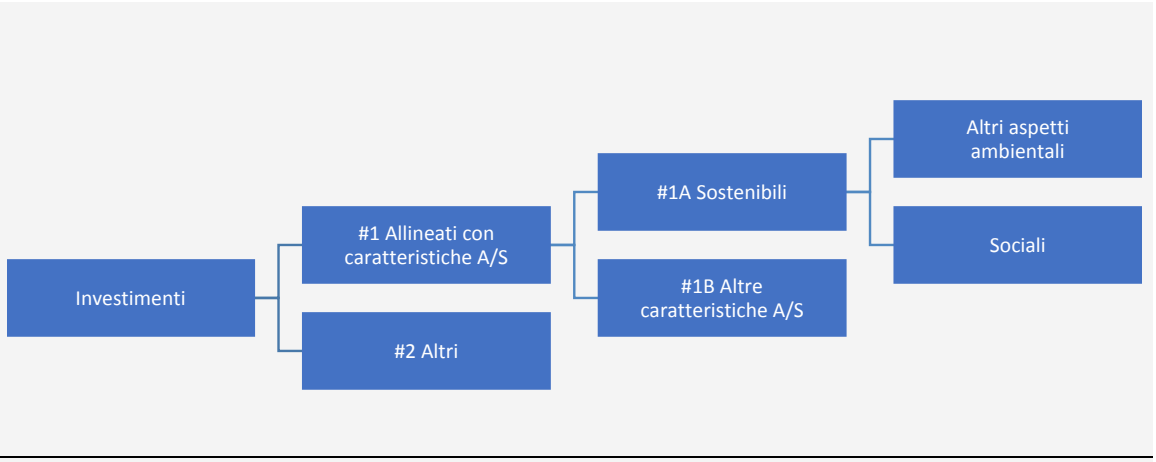
L'OICVM Master promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima dell'80% del patrimonio netto dell'OICVM Master (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Inoltre, occorre sapere che l'OICVM Master valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno (in percentuale del patrimonio netto dell'OICVM Master o degli emittenti del portafoglio):

- il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);
- il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

L'OICVM Master avrà una quota minima del 30% di investimenti sostenibili (#1A Sostenibili). L'OICVM Master avrà una quota minima dell'1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale (Altro ambientale) e dell'1% di investimenti socialmente sostenibili (Sociali). I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio. Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

L'OICVM Master può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e per finalità diverse dalla copertura. Il loro utilizzo contribuisce al perseguimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali dell'OICVM Master soltanto quando sono riferiti a singoli emittenti societari (o a un paniere di emittenti societari) che, a loro volta, promuovono tali caratteristiche o sono considerati sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

L'OICVM Master promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e si impegna ad avere una quota minima del 30% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nell'OICVM Master di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia l'OICVM Master può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali dell'OICVM Master.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

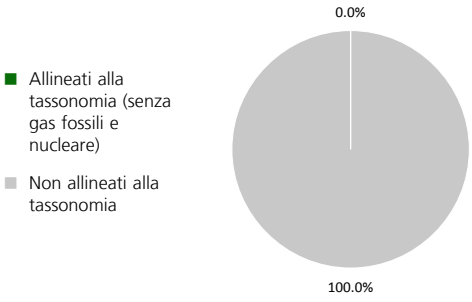
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

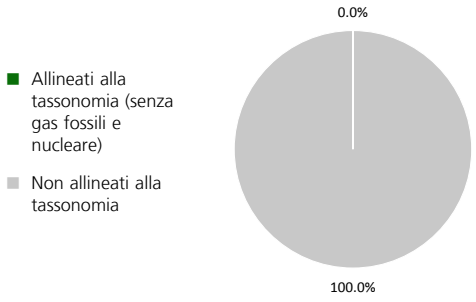
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nell'OICVM Master di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Anche se non ha un obiettivo di investimento sostenibile, l'OICVM Master si impegna ad avere una quota minima del 30% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili dell'OICVM Master, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti ecosostenibili perché la strategia di investimento dell'OICVM Master non ha un obiettivo di investimento ambientale specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è dell'1%.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Anche se non ha un obiettivo di investimento sostenibile, l'OICVM Master si impegna ad avere una quota minima del 30% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili dell'OICVM Master, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti socialmente sostenibili perché la strategia di investimento dell'OICVM Master non ha un obiettivo di investimento socialmente sostenibile specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti socialmente sostenibili è dell'1%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è designato alcun indice specifico come indice di riferimento o per determinare se l'OICVM Master è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Non applicabile.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  Non applicabile.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  Non applicabile.

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:
https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Eurizon AM SICAV – European Equity

Identificativo della persona giuridica: 5493001SE2JDQJUMC674

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: ___%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **40,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___**%**	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

È un fondo feeder (il "Fondo Feeder") di Eurizon Fund - Top European Research (l'"OICVM Master") e investirà in via permanente almeno l'85% del proprio patrimonio netto in quote dell'OICVM Master. L'OICVM Master è un fondo di Eurizon

Fund, un OICVM autorizzato dalla CSSF e costituito come organismo di investimento di tipo aperto organizzato come fonds commun de placement (fondo comune di investimento, FCI) disciplinato dalla Parte I della Legge. Le informazioni che seguono si riferiscono alle caratteristiche ambientali e sociali perseguite dall'OICVM Master.

L'OICVM Master promuove caratteristiche ambientali e sociali costruendo un portafoglio di titoli contraddistinto da un "ESG score" – calcolato a livello dell'intero portafoglio – superiore a quello del proprio benchmark, attraverso l'integrazione dei fattori ESG nell'analisi, nella selezione e nella composizione dei propri investimenti (cosiddetta "ESG Score Integration").

In particolare, sotto il profilo ambientale, investendo in strumenti finanziari emessi da emittenti societari, l'OICVM Master promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra, la produzione o il consumo di energia rinnovabile, la gestione dei rifiuti e la conservazione e il ripristino della biodiversità. Da un punto di vista sociale, il rispetto degli standard sociali e lavorativi e dei diritti umani e la mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione.

Ulteriori informazioni sulla strategia dell'OICVM Master sono illustrate nel paragrafo: "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità di Eurizon Capital che è disponibile sul sito web eurizoncapital.com.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Con riferimento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dall'OICVM Master, di seguito sono riportati i principali indicatori di sostenibilità individuati per misurarne la conformità.

Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra:

promosse del prodotto finanziario.

- Assenza di investimenti in società che generano ricavi (i) dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% dei loro ricavi (o al 20% se la società ha piani di espansione) o (ii) dall'estrazione di sabbie bituminose superiore al 10% dei loro ricavi, contribuendo in tal modo alla limitazione delle emissioni di gas a effetto serra;
- Assenza di investimenti in società con un'intensità di gas serra superiore a una specifica soglia di tolleranza, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento (UE) 2020/852 (la "Tassonomia dell'UE").

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

La produzione o il consumo di energia rinnovabile:

- Assenza di investimenti in società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici tra A-H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

Conservazione e ripristino della biodiversità e gestione dei rifiuti:

- Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La conservazione e il ripristino della biodiversità, oltre che la gestione dei rifiuti, sono indicatori inclusi nell'ESG Score.

Rispetto degli standard sociali e di lavoro:

- Assenza di investimenti in società ritenute in violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (i cosiddetti "Principi UNGC"), delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (le cosiddette "Linee guida dell'OCSE") destinate alle imprese multinazionali, dei Principi dell'Organizzazione internazionale del lavoro (i cosiddetti "Principi dell'OIL") e delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (i cosiddetti "Principi dell'UNGP"), secondo la valutazione della società di gestione.

Lotta alle disuguaglianze sociali, relazioni con i dipendenti, investimenti nel capitale umano e diversità di genere nel consiglio di amministrazione:

- Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione sono indicatori compresi nell'ESG Score.

Rispetto dei diritti umani:

- Assenza di investimenti in aziende caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella fabbricazione di armi non convenzionali (mine terrestri; bombe a grappolo; armi nucleari*; uranio impoverito; armi biologiche; armi chimiche; armi a frammentazione non rilevabili; laser accecanti; armi incendiarie, fosforo bianco) in quanto vietate dalle convenzioni internazionali sulle armi (si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione).

** non sono considerati gli emittenti (i) aventi sede in paesi firmatari del Trattato di non proliferazione nucleare del 1° luglio 1968, o (ii) appartenenti alla North Atlantic Treaty Organization (NATO).*

ESG Score Integration:

"ESG Score" del prodotto elaborato dal fornitore specializzato "MSCI Solutions": media ponderata degli ESG score degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio.

Infine, l'OICVM Master promuove l'interazione proattiva con gli emittenti societari attraverso l'esercizio dei diritti di partecipazione e di voto e l'impegno con le imprese beneficiarie degli investimenti, incoraggiando una comunicazione efficace con il management delle società interessate.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web eurizoncapital.com.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

La società di gestione ha adottato una metodologia per la selezione degli investimenti sostenibili utilizzando i dati messi a disposizione da MSCI Solutions, in base alla quale il contributo positivo a un obiettivo ambientale e/o sociale per un emittente societario è valutato come segue:

- il grado di allineamento dei prodotti e servizi o delle attività dell'emittente agli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- l'allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale ("capex") dell'emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella Tassonomia dell'UE; o

- l'emittente ha definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, la società di gestione considera investimenti sostenibili gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") ed emessi in conformità ai Green Bond Principles, ai Social Bond Principles o alle Sustainability Bond Guidelines, secondo la definizione dell'International Capital Market Association (ICMA) o del quadro europeo noto come Green Bond Standard.

Tuttavia, l'OICVM Master non promuove gli obiettivi ambientali specifici indicati nel Regolamento (UE) 2020/852. L'OICVM Master può investire in attività ecosostenibili selezionate in base alla propria politica d'investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento degli obiettivi ambientali dell'OICVM Master.

Allineamento dei prodotti e dei servizi o delle attività di un emittente con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS):

I 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile mirano a promuovere uno sviluppo globale più consapevole e sostenibile; nello specifico, tali obiettivi includono, tra gli altri: la lotta alla povertà e alla fame; il diritto alla salute, al lavoro e all'istruzione; la parità di genere e la riduzione delle disuguaglianze; l'accesso all'acqua e all'energia; l'urbanizzazione e la promozione di infrastrutture resilienti; la lotta al cambiamento climatico; e la protezione ambientale, inclusa la conservazione degli ecosistemi marini e terrestri.

La metodologia interna della società di gestione le cui attività contribuiscono ad almeno uno degli OSS ("Allineate") senza alcun disallineamento ("Disallineate") rispetto a qualsiasi OSS.

In particolare, per ogni OSS, sulla base dei dati resi disponibili da MSCI Solutions, si elaborano le seguenti stime:

- Il grado di allineamento dei prodotti e dei servizi di un emittente, tenendo conto dei ricavi e dei potenziali effetti negativi (il cosiddetto "Allineamento dei prodotti")

- Il grado di allineamento delle operazioni di un emittente (comprese le politiche interne, gli obiettivi e le pratiche attuate e i potenziali effetti negativi) (il cosiddetto "Allineamento operativo").

Il grado di allineamento dell'emittente è espresso su base netta, cioè tiene conto del contributo positivo/negativo ed è espresso su una scala da -10 "Fortemente disallineato" a +10 "Fortemente allineato". Emittenti con punteggi:

- pari o inferiori a -2 hanno attività "Disallineate" rispetto al singolo OSS;

- pari o superiori a 2 presentano attività "Allineate" rispetto al singolo OSS;

- tra -2 (escluso) e 2 (escluso) hanno attività "Neutre" per il singolo OSS.

Allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale di un emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE:

Ai fini della valutazione del contributo positivo agli obiettivi ambientali, la metodologia interna della società di gestione considera se le entrate e/o le spese in conto capitale (capex) di un emittente sono allineate ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento sulla Tassonomia dell'UE, almeno nella seguente misura:

- 20% del fatturato; o

- 5% del fatturato e 50% delle spese in conto capitale ("capex").

Emittenti con obiettivi di decarbonizzazione convalidati dalla "Science Based Target Initiative":

La metodologia interna della società di gestione considera che un emittente contribuisca positivamente a un obiettivo ambientale quando ha definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

La valutazione del principio di non arrecare un danno significativo prende in considerazione:

(i) gli indicatori obbligatori per gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità, in linea con le norme tecniche di regolamentazione del Regolamento (UE) 2019/2088; e

(ii) ulteriori considerazioni di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di essere considerato come "investimento sostenibile" quando:

- risulta disallineato rispetto a qualsiasi OSS a seguito di valutazioni dei suoi prodotti, servizi o processi produttivi sulla base di parametri quantitativi e qualitativi e dell'esposizione a controversie;
- presenta il rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI Solutions;
- opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;
- omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas a effetto serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

Si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

  La metodologia adottata dalla società di gestione per la selezione degli investimenti sostenibili, volta a verificare il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo, tiene conto di tutti i principali indicatori obbligatori di impatto negativo elencati nella Tabella 1 dell'Allegato I del Regolamento delegato (UE) 2022/1288. Per ogni indicatore vengono applicate specifiche soglie di tolleranza quantitative e/o qualitative. Informazioni dettagliate su ciascun indicatore e sulle relative soglie di tolleranza sono disponibili sul sito web, come indicato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?"

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

  La metodologia interna della società di gestione tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, inclusa la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

  In particolare, gli emittenti con controversie ESG "molto gravi" (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante) riguardanti la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, come determinato da MSCI Solutions, non si qualificano come "sostenibili".

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, l'OICVM Master considera specifici indicatori ambientali e sociali per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità derivanti dalle attività di investimento, come illustrato di seguito.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti societari:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti:

Investimenti in società con un'alta intensità di gas a effetto serra, calcolata in relazione ai ricavi in milioni di euro.

Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili:

Investimenti in società che generano ricavi dall'esplorazione, attività mineraria o altra estrazione, produzione, lavorazione, stoccaggio, raffinazione o distribuzione, inclusi il trasporto, lo stoccaggio e la commercializzazione, di combustibili fossili.

Esposizione a società di settori ad alto impatto climatico con un elevato consumo energetico e senza produzione e consumo di energia rinnovabile:

Investimenti in società in settori ad alto impatto climatico, con un elevato consumo energetico, che impiegano e producono energia non rinnovabile, espressa come percentuale del totale delle fonti energetiche per società.

Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE:

Investimenti in società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, ad esempio per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani, l'abolizione del lavoro minorile, la responsabilità ambientale e le pratiche anticorruzione.

Esposizione ad armi controverse:

Investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (quali mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche e armi biologiche, tra le altre).

Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità:

Investimenti in società con sede o che svolgono l'attività in aree sensibili alla biodiversità, o vicino ad esse, e le cui attività influiscono negativamente su tali aree.

Diversità di genere nel consiglio:

Rapporto medio tra uomini e donne negli organi di amministrazione, gestione o supervisione delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale sul totale delle partecipazioni.

Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale dell'OICVM Master e del fondo.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

L'OICVM Master investe principalmente in azioni europee. L'OICVM Master favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati. Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento dell'OICVM Master si rimanda al prospetto.

L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia dell'OICVM master.

L'OICVM Master valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno:

- il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);
- il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

In effetti, in conformità a prassi di buona governance, l'OICVM Master mira a perseguire un "punteggio ESG" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del relativo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti. Il punteggio ESG è rappresentativo delle opportunità ambientali, sociali e di governance societaria e dei rischi ai quali è esposto un emittente e tiene conto della gestione di questi rischi da parte dell'emittente. Il punteggio ESG dell'OICVM Master si calcola come una media ponderata dei punteggi ESG degli emittenti degli strumenti finanziari detenuti nel portafoglio dell'OICVM Master.

Durante il ciclo di investimento, l'OICVM Master non investe in:

- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali, ossia società che derivano i loro ricavi, al di sopra delle rispettive soglie di tolleranza, dall'estrazione mineraria o produzione di elettricità da carbone termico o dall'estrazione da sabbie bituminose (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale), e società con un evidente coinvolgimento diretto nella produzione di armi vietate o non convenzionali;
- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti sociali a causa della violazione dei Principi UNGC, delle Linee guida OCSE, dei Principi UNGP e/o dei Principi ILO, secondo la valutazione della società di gestione.
- Oltre alle misure specificamente definite per la gestione del rischio di sostenibilità, e in linea con l'ambizione di sostenibilità del prodotto, il fondo master applica ulteriori limitazioni sulla base di "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità" e pertanto non investe in:
- società con un'intensità di gas serra che supera una specifica soglia di tolleranza, ad eccezione di quelle con un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o che hanno almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale);
- società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici da A a H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (a) non producano o consumino energia rinnovabile; o (b) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (c) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale).

Inoltre, l'OICVM Master non investe in emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, attribuito da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), salvo che sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. In particolare, qualora un emittente già presente nel portafoglio dell'OICVM Master sia stato oggetto di una revisione del rating ESG tale da collocarlo tra quelli "critici", la società di gestione si pronuncia sull'attivazione di un processo di escalation finalizzato a valutarne il profilo ESG e a stabilire se debba essere incluso nell'elenco degli emittenti "critici". Se l'emittente viene confermato come "critico", si procede al suo disinvestimento secondo le tempistiche ritenute più opportune nell'interesse degli investitori. Durante il processo di impegno, l'investimento diretto massimo consentito in questi titoli "critici" è pari al peso dell'emittente nel benchmark. Se, a seguito della valutazione effettuata dalla società di gestione (nell'ambito del processo di impegno), l'emittente non viene incluso nell'elenco degli emittenti critici, le limitazioni sopra citate non trovano più applicazione.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web eurizoncapital.com.

L'OICVM Master si impegna a effettuare un minimo del 40% di investimenti sostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR"), investendo in emittenti societari:

- i cui prodotti e servizi o le cui attività sono in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- le cui entrate e/o spese in conto capitale ("capex") sono in linea con i criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della tassonomia dell'UE; o

- che hanno definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Inoltre, gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") sono considerati investimenti sostenibili.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dall'OICVM Master sono:

- la valutazione del profilo ESG degli investimenti del suo portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copre almeno:

(i) il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

(ii) il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

- il perseguimento di un ESG score più alto rispetto al suo benchmark
- l'esclusione dall'universo di investimento di emittenti societari il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali o, in conformità all'ambizione di sostenibilità del prodotto, individuati sulla base dei "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità", come sopra indicato;
- l'esclusione dall'universo di investimento dell'OICVM Master degli emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. Durante il processo di impegno, qualora un emittente già presente nel portafoglio dell'OICVM Master sia stato oggetto di una revisione del rating ESG tale da collocarlo tra quelli "critici", l'investimento diretto massimo consentito è pari al peso dell'emittente nel benchmark di riferimento.
- una quota minima del 40% di investimenti sostenibili

Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione "*Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?*".

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web eurizoncapital.com.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento dell'OICVM Master.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Gli emittenti societari che rispettano le prassi di buona governance sono quelli che:

(i) includono membri indipendenti nell'organo amministrativo;

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato "MSCI Solutions".

Il monitoraggio degli emittenti che rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

L'OICVM Master promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima dell'80% del patrimonio netto dell'OICVM Master (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

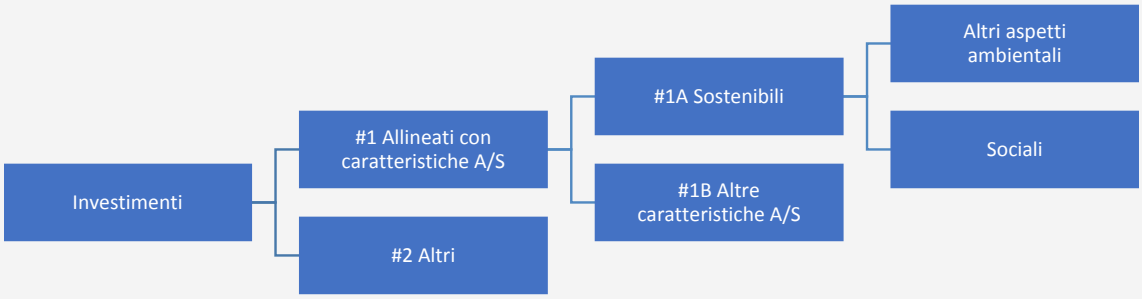
Inoltre, occorre sapere che l'OICVM Master valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno (in percentuale del patrimonio netto dell'OICVM Master o degli emittenti del portafoglio):

- il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);
- il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

L'OICVM Master avrà una quota minima del 40% di investimenti sostenibili (#1A Sostenibili). L'OICVM Master avrà una quota minima dell'1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale (Altri obiettivi ambientali) e dell'1% di investimenti socialmente sostenibili (Obiettivi sociali).

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

L'OICVM Master può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e per finalità diverse dalla copertura. Il loro utilizzo contribuisce al perseguimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali dell'OICVM Master soltanto quando sono riferiti a singoli emittenti societari (o a un paniere di emittenti societari) che, a loro volta, promuovono tali caratteristiche o sono considerati sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

L'OICVM Master promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e si impegna ad avere una quota minima del 40% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nell'OICVM Master di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia l'OICVM Master può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali dell'OICVM Master.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

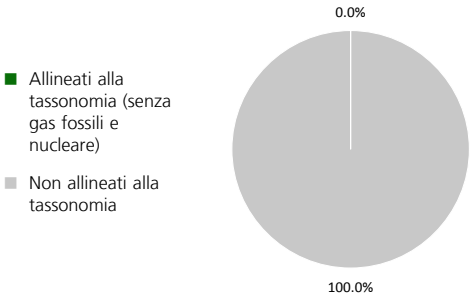
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

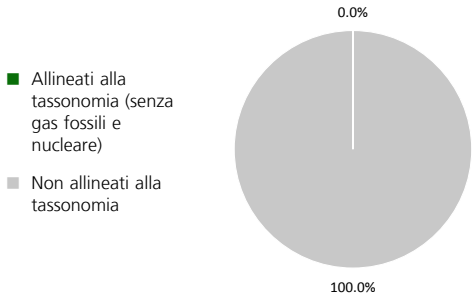
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nell'OICVM Master di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Anche se non ha un obiettivo di investimento sostenibile, l'OICVM Master si impegna ad avere una quota minima del 40% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili dell'OICVM Master, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti ecosostenibili perché la strategia di investimento dell'OICVM Master non ha un obiettivo di investimento ambientale specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è dell'1%.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Anche se non ha un obiettivo di investimento sostenibile, l'OICVM Master si impegna ad avere una quota minima del 40% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili dell'OICVM Master, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti socialmente sostenibili perché la strategia di investimento dell'OICVM Master non ha un obiettivo di investimento socialmente sostenibile specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti socialmente sostenibili è dell'1%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è designato alcun indice specifico come benchmark di riferimento o per determinare se l'OICVM Master è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Non applicabile.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  Non applicabile.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  Non applicabile.

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:
https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Eurizon AM SICAV - Global Equity

Identificativo della persona giuridica: 549300KM6AYFO72HVB57

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: ___%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **25,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___**%**	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il fondo è un fondo feeder (il "Fondo Feeder") di Eurizon Fund - Global Equity (l'"OICVM Master") e investirà in via permanente almeno l'85% del proprio patrimonio netto in quote dell'OICVM Master. L'OICVM Master è un fondo di Eurizon

Fund, un OICVM autorizzato dalla CSSF e costituito come organismo di investimento di tipo aperto organizzato come fonds commun de placement (fondo comune di investimento, FCI) disciplinato dalla Parte I della Legge. Le informazioni che seguono si riferiscono alle caratteristiche ambientali e sociali perseguite dall'OICVM Master.

L'OICVM Master promuove caratteristiche ambientali e/o sociali investendo in emittenti societari che rispettano un processo di screening negativo, volto a escludere dall'universo investibile gli emittenti appartenenti a settori considerati "non responsabili" e/o la cui condotta sia tale da determinare significativi impatti ambientali e/o sociali negativi e/o maggiormente esposti a rischi di sostenibilità (i cosiddetti "emittenti critici"), e si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili ("Sustainable Integration") ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR").

In particolare, sotto il profilo ambientale, investendo in emittenti societari, l'OICVM Master promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra e la produzione o il consumo di energia rinnovabile e, sotto il profilo sociale, il rispetto degli standard sociali e lavorativi e dei diritti umani.

Ulteriori informazioni sulla strategia dell'OICVM Master sono illustrate nel paragrafo: "*Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?*".

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità di Eurizon Capital che è disponibile sul sito web eurizoncapital.com.

.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

I principali indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il conseguimento di ciascuna delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dall'OICVM Master sono riportati di seguito.

Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra:

- Assenza di investimenti in società che generano ricavi (i) dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% dei loro ricavi (o al 20% se la società ha piani di espansione) o (ii) dall'estrazione di sabbie bituminose superiore al 10% dei loro ricavi, contribuendo in tal modo alla limitazione delle emissioni di gas a effetto serra;
- Assenza di investimenti in società con un'intensità di gas serra superiore a una specifica soglia di tolleranza, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento (UE) 2020/852 (la "Tassonomia dell'UE").

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

La produzione o il consumo di energia rinnovabile:

- Assenza di investimenti in società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (definiti sulla base della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE"), nelle sezioni tra A-H; L) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

Rispetto degli standard sociali e di lavoro:

- Assenza di investimenti in società che violano i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (i cosiddetti "Principi UNGC"), le Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (le cosiddette "Linee guida dell'OCSE") destinate alle imprese multinazionali, i Principi dell'Organizzazione internazionale del lavoro (i cosiddetti "Principi dell'OIL") e delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (i cosiddetti "Principi dell'UNGP"), secondo la valutazione della società di gestione

Rispetto dei diritti umani:

- Assenza di investimenti in aziende caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella fabbricazione di armi vietate dalle convenzioni internazionali sugli armamenti (mine antiuomo; munizioni a grappolo; armi biologiche; armi chimiche) o armi non convenzionali (armi nucleari*; uranio impoverito; armi a frammentazione non rilevabile; laser accecanti; armi incendiarie; fosforo bianco).

** non sono considerati gli emittenti (i) aventi sede in paesi firmatari del Trattato di non proliferazione nucleare del 1° luglio 1968, o (ii) appartenenti alla North Atlantic Treaty Organization (NATO).*

Sustainable Integration:

- Percentuale di investimenti in emittenti societari ritenuti sostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR") e in strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che contribuiscono, tra gli altri obiettivi, a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale (i cosiddetti green/social/sustainability bond).

Infine, l'OICVM Master promuove l'interazione proattiva con gli emittenti societari attraverso l'esercizio dei diritti di partecipazione e di voto e l'impegno con le imprese beneficiarie degli investimenti, incoraggiando una comunicazione efficace con il management delle società.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità di Eurizon Capital che è disponibile sul sito web eurizoncapital.com.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

La società di gestione ha adottato una metodologia per la selezione degli investimenti sostenibili utilizzando i dati messi a disposizione da MSCI Solutions, in base alla quale il contributo positivo a un obiettivo ambientale e/o sociale per un emittente societario è valutato come segue:

- il grado di allineamento dei prodotti e servizi o delle attività dell'emittente agli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- l'allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale ("capex") dell'emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella Tassonomia dell'UE; o

- l'emittente ha definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, la società di gestione considera investimenti sostenibili gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") ed emessi in conformità ai Green Bond Principles, ai Social Bond Principles o alle Sustainability Bond Guidelines, secondo la definizione dell'International Capital Market Association (ICMA) o del quadro europeo noto come Green Bond Standard.

Tuttavia, l'OICVM Master non promuove gli obiettivi ambientali specifici indicati nel Regolamento (UE) 2020/852. L'OICVM Master può investire in attività ecosostenibili selezionate in base alla propria politica

d'investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento degli obiettivi ambientali dell'OICVM Master.

Allineamento dei prodotti e dei servizi o delle attività di un emittente con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS):

I 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile mirano a promuovere uno sviluppo globale più consapevole e sostenibile; nello specifico, tali obiettivi includono, tra gli altri: la lotta alla povertà e alla fame; il diritto alla salute, al lavoro e all'istruzione; la parità di genere e la riduzione delle disuguaglianze; l'accesso all'acqua e all'energia; l'urbanizzazione e la promozione di infrastrutture resilienti; la lotta al cambiamento climatico; e la protezione ambientale, inclusa la conservazione degli ecosistemi marini e terrestri.

La metodologia interna della società di gestione le cui attività contribuiscono ad almeno uno degli OSS ("Allineate") senza alcun disallineamento ("Disallineate") rispetto a qualsiasi OSS.

In particolare, per ogni OSS, sulla base dei dati resi disponibili da MSCI Solutions, si elaborano le seguenti stime:

- Il grado di allineamento dei prodotti e dei servizi di un emittente, tenendo conto dei ricavi e dei potenziali effetti negativi (il cosiddetto "Allineamento dei prodotti")

- Il grado di allineamento delle operazioni di un emittente (comprese le politiche interne, gli obiettivi e le pratiche attuate e i potenziali effetti negativi) (il cosiddetto "Allineamento operativo").

Il grado di allineamento dell'emittente è espresso su base netta, cioè tiene conto del contributo positivo/negativo ed è espresso su una scala da -10 "Fortemente disallineato" a +10 "Fortemente allineato". Emittenti con punteggi:

- pari o inferiori a -2 hanno attività "Disallineate" rispetto al singolo OSS;

- pari o superiori a 2 presentano attività "Allineate" rispetto al singolo OSS;

- tra -2 (escluso) e 2 (escluso) hanno attività "Neutre" per il singolo OSS.

Allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale di un emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE:

Ai fini della valutazione del contributo positivo agli obiettivi ambientali, la metodologia interna della società di gestione considera se le entrate e/o le spese in conto capitale (capex) di un emittente sono allineate ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento sulla Tassonomia dell'UE, almeno nella seguente misura:

- 20% del fatturato; o

- 5% del fatturato e 50% delle spese in conto capitale ("capex").

Emittenti con obiettivi di decarbonizzazione convalidati dalla "Science Based Target Initiative":

La metodologia interna della società di gestione considera che un emittente contribuisca positivamente a un obiettivo ambientale quando ha definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

La valutazione del principio di non arrecare un danno significativo prende in considerazione:

(i) gli indicatori obbligatori per gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità, in linea con le norme tecniche di regolamentazione del Regolamento (UE) 2019/2088; e

(ii) ulteriori considerazioni di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di essere considerato come "investimento sostenibile" quando:

- risulta disallineato rispetto a qualsiasi OSS a seguito di valutazioni dei suoi prodotti, servizi o processi produttivi sulla base di parametri quantitativi e qualitativi e dell'esposizione a controversie;
- presenta il rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI Solutions;
- opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;
- omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas a effetto serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

Si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

La metodologia adottata dalla società di gestione per la selezione degli investimenti sostenibili, volta a verificare il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo, tiene conto di tutti i principali indicatori obbligatori di impatto negativo elencati nella Tabella 1 dell'Allegato I del Regolamento delegato (UE) 2022/1288. Per ogni indicatore vengono applicate specifiche soglie di tolleranza quantitative e/o qualitative. Informazioni dettagliate su ciascun indicatore e sulle relative soglie di tolleranza sono disponibili sul sito web, come indicato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?"

corruzione attiva e passiva.

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

  La metodologia interna della società di gestione tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, inclusa la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. In particolare, gli emittenti con controversie ESG "molto gravi" (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante) riguardanti la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, come determinato da MSCI Solutions, non si qualificano come "sostenibili".

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, l'OICVM Master considera specifici indicatori ambientali e sociali per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità derivanti dalle attività di investimento, come illustrato di seguito.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti societari:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti:

Investimenti in società con un'alta intensità di gas a effetto serra, calcolata in relazione ai ricavi in milioni di euro.

Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili:

Investimenti in società che generano ricavi dall'esplorazione, attività mineraria o altra estrazione, produzione, lavorazione, stoccaggio, raffinazione o distribuzione, inclusi il trasporto, lo stoccaggio e la commercializzazione, di combustibili fossili.

Esposizione a società di settori ad alto impatto climatico con un elevato consumo energetico e senza produzione e consumo di energia rinnovabile:

Investimenti in società in settori ad alto impatto climatico, con un elevato consumo energetico, che impiegano e producono energia non rinnovabile, espressa come percentuale del totale delle fonti energetiche per società.

Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE:

Investimenti in società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, ad esempio per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani, l'abolizione del lavoro minorile, la responsabilità ambientale e le pratiche anticorruzione.

Esposizione ad armi controverse:

Investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (quali mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche e armi biologiche, tra le altre).

Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale dell'OICVM Master e del fondo.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

L'OICVM Master promuove caratteristiche ambientali e/o sociali investendo, durante il ciclo di investimento, almeno l'80% del proprio patrimonio in emittenti che contribuiscono alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dall'OICVM Master.

Durante il ciclo di investimento, l'OICVM Master non investe in:

- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali, ossia società che derivano i loro ricavi, al di sopra delle rispettive soglie di tolleranza, dall'estrazione mineraria o produzione di elettricità da carbone termico o dall'estrazione da sabbie bituminose (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale), e società con un evidente coinvolgimento diretto nella produzione di armi vietate o non convenzionali;

- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti sociali a causa della violazione dei Principi UNGC, delle Linee guida OCSE, dei Principi UNGP e/o dei Principi ILO, secondo la valutazione della società di gestione.
- Oltre alle misure specificamente definite per la gestione del rischio di sostenibilità, e in linea con l'ambizione di sostenibilità del prodotto, il fondo master applica ulteriori limitazioni sulla base di "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità" e pertanto non investe in:
- società con un'intensità di gas serra che supera una specifica soglia di tolleranza, ad eccezione di quelle con un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o che hanno almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale);
- società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici da A a H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (a) non producano o consumino energia rinnovabile; o (b) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (c) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale).

Inoltre, l'OICVM Master non investe in emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, attribuito da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), salvo che sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. In particolare, qualora un emittente già presente nel portafoglio dell'OICVM Master sia stato oggetto di una revisione del rating ESG tale da collocarlo tra quelli "critici", la società di gestione si pronuncia sull'attivazione di un processo di escalation finalizzato a valutarne il profilo ESG e a stabilire se debba essere incluso nell'elenco degli emittenti "critici". Se l'emittente viene confermato come "critico", si procede al suo disinvestimento secondo le tempistiche ritenute più opportune nell'interesse degli investitori. Durante il processo di impegno, l'investimento diretto massimo consentito in questi titoli "critici" è pari al peso dell'emittente nel benchmark. Se, a seguito della valutazione effettuata dalla società di gestione (nell'ambito del processo di impegno), l'emittente non viene incluso nell'elenco degli emittenti critici, le limitazioni sopra citate non trovano più applicazione.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web eurizoncapital.com.

L'OICVM Master si impegna a effettuare un minimo del 25% di investimenti sostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR"), investendo in emittenti societari:

- i cui prodotti e servizi o le cui attività sono in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o
- le cui entrate e/o spese in conto capitale ("capex") sono in linea con i criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della tassonomia dell'UE; o
- che hanno definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") sono considerati investimenti sostenibili.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dall'OICVM Master sono:

- l'investimento di almeno l'80% del patrimonio in emittenti che contribuiscono alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dall'OICVM Master
- la presenza di investimenti sostenibili per almeno il 25%
- l'esclusione dall'universo di investimento di emittenti societari il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali o, in conformità all'ambizione di sostenibilità del prodotto, individuati sulla base dei "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità", come sopra indicato;
- l'esclusione dall'universo di investimento degli emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. Durante il processo di impegno, qualora un emittente già presente nel portafoglio dell'OICVM Master sia stato oggetto di una revisione del rating ESG tale da collocarlo tra quelli "critici", l'investimento diretto massimo consentito è pari al peso dell'emittente nel benchmark di riferimento;

Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web eurizoncapital.com.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento dell'OICVM Master.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Gli emittenti societari che rispettano le prassi di buona governance sono quelli che:

(i) includono membri indipendenti nell'organo amministrativo;

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato "MSCI Solutions".

Il monitoraggio degli emittenti che rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

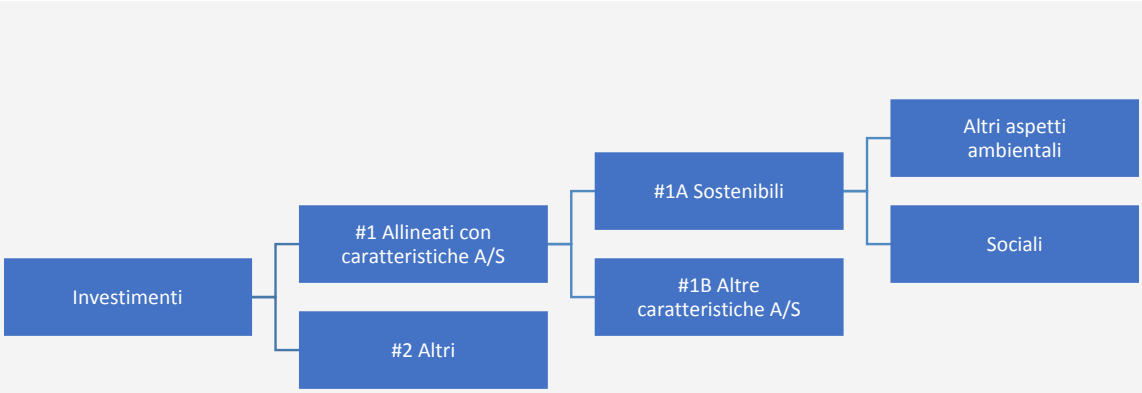
L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

L'OICVM Master promuove caratteristiche ambientali e/o sociali; gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali sono pari ad almeno l'80% del patrimonio netto dell'OICVM Master (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

L'OICVM Master si impegna a effettuare almeno il 25% di investimenti sostenibili (#1A Sostenibili). L'OICVM Master avrà una quota minima dell'1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale (Altri obiettivi ambientali) e dell'1% di investimenti socialmente sostenibili (Obiettivi sociali). Gli investimenti sostenibili sono definiti come investimenti in emittenti le cui attività contribuiscono a uno o più Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) o come investimenti in obbligazioni i cui proventi mirano a finanziare progetti ambientali e/o sociali, a condizione che (i) non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e (ii) rispettino le prassi di buona governance.

L'OICVM Master non promuove gli specifici obiettivi ambientali individuati nel Regolamento (UE) 2020/852. Pertanto, gli investimenti sottostanti l'OICVM Master non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili. Attualmente la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia, l'OICVM Master può investire in attività ecosostenibili selezionate conformemente alla propria politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé determinanti per il conseguimento delle caratteristiche ambientali dell'OICVM Master.

L'asset allocation pianificata per l'OICVM Master è illustrata nel grafico seguente:



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

L'OICVM Master può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e per finalità diverse dalla copertura. Il loro utilizzo contribuisce al perseguimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali dell'OICVM Master soltanto quando sono riferiti a singoli emittenti societari (o a un paniere di emittenti societari) che, a loro volta, promuovono tali caratteristiche o sono considerati sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

L'OICVM Master promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e si impegna ad avere una quota minima del 30% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nell'OICVM Master di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia l'OICVM Master può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali dell'OICVM Master.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

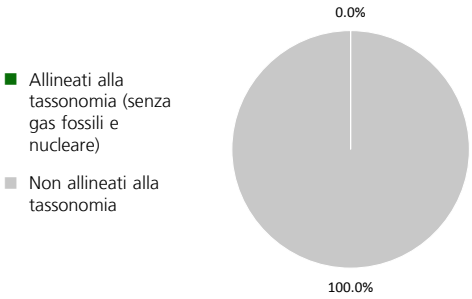
☑ No

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

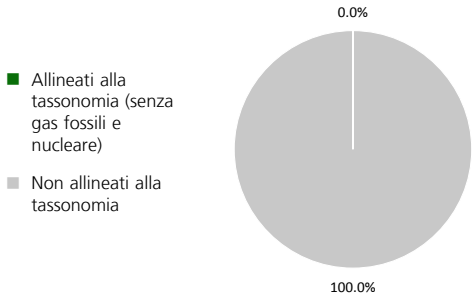
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nell'OICVM Master di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Anche se non ha un obiettivo di investimento sostenibile, l'OICVM Master si impegna ad avere una quota minima del 30% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili dell'OICVM Master, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti ecosostenibili perché la strategia di investimento dell'OICVM Master non ha un obiettivo di investimento ambientale specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è dell'1%.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Anche se non ha un obiettivo di investimento sostenibile, l'OICVM Master si impegna ad avere una quota minima del 30% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili dell'OICVM Master, ma vi è un impegno a

ridurre la quota minima di investimenti socialmente sostenibili perché la strategia di investimento dell'OICVM Master non ha un obiettivo di investimento socialmente sostenibile specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti socialmente sostenibili è dell'1%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La categoria "#2 Altri" include (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è designato alcun indice specifico come indice di riferimento o per determinare se l'OICVM Master è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Non applicabile.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  Non applicabile.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  Non applicabile.

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:
https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Eurizon AM SICAV - Global Infrastructure

Identificativo della persona giuridica: 549300JOEP5QRLYWIU39

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: ___%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) __% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___**%**	☑ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

È un fondo feeder (il "Fondo Feeder") di Eurizon Fund - Global Equity Infrastructure (l'"OICVM Master") e investirà in via permanente almeno l'85% del proprio patrimonio netto in quote dell'OICVM Master. L'OICVM Master è un fondo di Eurizon Fund, un OICVM autorizzato dalla CSSF e costituito come organismo di investimento di tipo aperto organizzato come fonds commun de placement (fondo comune di investimento, FCI) disciplinato dalla Parte I della Legge. Le informazioni che seguono si riferiscono alle caratteristiche ambientali e sociali perseguite dall'OICVM Master.

L'OICVM Master promuove caratteristiche ambientali e sociali costruendo un portafoglio di titoli contraddistinto da un "ESG score" – calcolato a livello dell'intero portafoglio – superiore a quello del proprio benchmark, attraverso l'integrazione dei fattori ESG nell'analisi, nella selezione e nella composizione dei propri investimenti (cosiddetta "ESG Score Integration").

In particolare, sotto il profilo ambientale, investendo in strumenti finanziari emessi da emittenti societari, l'OICVM Master promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra, la produzione o il consumo di energia rinnovabile, la gestione dei rifiuti e la conservazione e il ripristino della biodiversità. Da un punto di vista sociale, il rispetto degli standard sociali e lavorativi e dei diritti umani e la mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione.

L'OICVM Master mira inoltre a costruire un portafoglio con una carbon footprint più bassa rispetto a quella del proprio benchmark. La carbon footprint è calcolata come la media ponderata di emissioni dirette (cosiddette Ambito 1) e indirette (cosiddette Ambito 2) (in tonnellate assolute di CO2) per dollaro di ricavi generati dagli emittenti societari (come determinato utilizzando i dati di MSCI Solutions).

Ulteriori informazioni sulla strategia dell'OICVM Master sono illustrate nel paragrafo: "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità di Eurizon Capital che è disponibile sul sito web eurizoncapital.com.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Con riferimento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dall'OICVM Master, di seguito sono riportati i principali indicatori di sostenibilità individuati per misurarne la conformità.

Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra:

- Assenza di investimenti in società che generano ricavi (i) dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% dei loro ricavi (o al 20% se la società ha piani di espansione) o (ii) dall'estrazione di sabbie bituminose superiore al 10% dei loro ricavi, contribuendo in tal modo alla limitazione delle emissioni di gas a effetto serra;
- Assenza di investimenti in società con un'intensità di gas serra superiore a una specifica soglia di tolleranza, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento (UE) 2020/852 (la "Tassonomia dell'UE").

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

Carbon footprint:

- Dirette (ossia: Ambito 1) e indirette (ossia: Ambito 2) per dollaro di ricavi generati dagli emittenti societari espresse come media ponderata.

La produzione o il consumo di energia rinnovabile:

- Assenza di investimenti in società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici tra A-H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

Conservazione e ripristino della biodiversità e gestione dei rifiuti:

- Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La conservazione e il ripristino della biodiversità, oltre che la gestione dei rifiuti, sono indicatori inclusi nell'ESG Score.

Rispetto degli standard sociali e di lavoro:

- Assenza di investimenti in società ritenute in violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (i cosiddetti "Principi UNGC"), delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (le cosiddette "Linee guida dell'OCSE") destinate alle imprese multinazionali, dei Principi dell'Organizzazione internazionale del lavoro (i cosiddetti "Principi dell'OIL") e delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (i cosiddetti "Principi dell'UNGP"), secondo la valutazione della società di gestione.

Lotta alle disuguaglianze sociali, relazioni con i dipendenti, investimenti nel capitale umano e diversità di genere nel consiglio di amministrazione:

- Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione sono indicatori compresi nell'ESG Score.

Rispetto dei diritti umani:

- Assenza di investimenti in aziende caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella fabbricazione di armi vietate dalle convenzioni internazionali sugli armamenti (mine antiuomo; munizioni a grappolo; armi biologiche; armi chimiche) o armi non convenzionali (armi nucleari*; uranio impoverito; armi a frammentazione non rilevabile; laser accecanti; armi incendiarie; fosforo bianco).

** non sono considerati gli emittenti (i) aventi sede in paesi firmatari del Trattato di non proliferazione nucleare del 1° luglio 1968, o (ii) appartenenti alla North Atlantic Treaty Organization (NATO).*

ESG Score Integration:

"ESG Score" del prodotto elaborato dal fornitore specializzato "MSCI Solutions": media ponderata degli ESG score degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio.

Infine, l'OICVM Master promuove l'interazione proattiva con gli emittenti societari attraverso l'esercizio dei diritti di partecipazione e di voto e l'impegno con le imprese beneficiarie degli investimenti, incoraggiando una comunicazione efficace con il management delle società interessate.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web eurizoncapital.com.

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

  L'OICVM Master non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

  Non applicabile. L'OICVM Master non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2 (17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

  Non applicabile. L'OICVM Master non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2 (17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

  Non applicabile. L'OICVM Master non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2 (17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, l'OICVM Master considera specifici indicatori ambientali e sociali per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità derivanti dalle attività di investimento, come illustrato di seguito.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti societari:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti:

Investimenti in società con un'alta intensità di gas a effetto serra, calcolata in relazione ai ricavi in milioni di euro.

Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili:

Investimenti in società che generano ricavi dall'esplorazione, attività mineraria o altra estrazione, produzione, lavorazione, stoccaggio, raffinazione o distribuzione, inclusi il trasporto, lo stoccaggio e la commercializzazione, di combustibili fossili.

Esposizione a società di settori ad alto impatto climatico con un elevato consumo energetico e senza produzione e consumo di energia rinnovabile:

Investimenti in società in settori ad alto impatto climatico, con un elevato consumo energetico, che impiegano e producono energia non rinnovabile, espressa come percentuale del totale delle fonti energetiche per società.

Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE:

Investimenti in società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, ad esempio per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani, l'abolizione del lavoro minorile, la responsabilità ambientale e le pratiche anticorruzione.

Esposizione ad armi controverse:

Investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (quali mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche e armi biologiche, tra le altre).

Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità:

Investimenti in società con sede o che svolgono l'attività in aree sensibili alla biodiversità, o vicino ad esse, e le cui attività influiscono negativamente su tali aree.

Diversità di genere nel consiglio:

Rapporto medio tra uomini e donne negli organi di amministrazione, gestione o supervisione delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale sul totale della partecipazione

Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale dell'OICVM Master e del fondo.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

L'OICVM Master investe principalmente in azioni di società le cui attività sono correlate al settore dell'infrastruttura, come la proprietà, la gestione, la costruzione, il funzionamento e l'utilizzo dell'infrastruttura, o che finanziano tali attività. Queste società possono essere in qualsiasi parte del mondo, inclusi Cina e altri mercati emergenti. L'OICVM Master favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati. Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento dell'OICVM Master si rimanda al prospetto.

L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia dell'OICVM master.

L'OICVM Master valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno:

- il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);
- il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

In effetti, in conformità a prassi di buona governance, l'OICVM Master mira a perseguire un "punteggio ESG" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del relativo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti. Il punteggio ESG è rappresentativo delle opportunità ambientali, sociali e di governance societaria e dei rischi ai quali è esposto un emittente e tiene conto della gestione di questi rischi da parte dell'emittente. Il punteggio ESG dell'OICVM Master si calcola come una media ponderata dei punteggi ESG degli emittenti degli strumenti finanziari detenuti nel portafoglio dell'OICVM Master.

L'OICVM Master mira inoltre a costruire un portafoglio con una carbon footprint più bassa rispetto a quella del proprio benchmark. La carbon footprint è calcolata come la media ponderata di emissioni dirette (cosiddette Ambito 1) e indirette (cosiddette Ambito 2) (in tonnellate assolute di CO2) per dollaro di ricavi generati dagli emittenti societari (come determinato utilizzando i dati di MSCI Solutions).

Durante il ciclo di investimento, l'OICVM Master non investe in:

- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali, ossia società che derivano i loro ricavi, al di sopra delle rispettive soglie di tolleranza, dall'estrazione mineraria o produzione di elettricità da carbone termico o dall'estrazione da sabbie bituminose (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale), e società con un evidente coinvolgimento diretto nella produzione di armi vietate o non convenzionali;
- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti sociali a causa della violazione dei Principi UNGC, delle Linee guida OCSE, dei Principi UNGP e/o dei Principi ILO, secondo la valutazione della società di gestione.
- Oltre alle misure specificamente definite per la gestione del rischio di sostenibilità, e in linea con l'ambizione di sostenibilità del prodotto, il fondo master applica ulteriori limitazioni sulla base di "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità" e pertanto non investe in:
- società con un'intensità di gas serra che supera una specifica soglia di tolleranza, ad eccezione di quelle con un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o che hanno almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale);
- società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici da A a H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (a) non producano o consumino energia rinnovabile; o (b) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (c) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale).

Inoltre, l'OICVM Master non investe in emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, attribuito da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), salvo che sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. In particolare, qualora un emittente già presente nel portafoglio dell'OICVM Master sia stato oggetto di una revisione del rating ESG tale da collocarlo tra quelli "critici", la società di gestione si pronuncia sull'attivazione di un processo di escalation finalizzato a valutarne il profilo ESG e a stabilire se debba essere incluso nell'elenco degli emittenti "critici". Se

l'emittente viene confermato come "critico", si procede al suo disinvestimento secondo le tempistiche ritenute più opportune nell'interesse degli investitori. Durante il processo di impegno, l'investimento diretto massimo consentito in questi titoli "critici" è pari al peso dell'emittente nel benchmark. Se, a seguito della valutazione effettuata dalla società di gestione (nell'ambito del processo di impegno), l'emittente non viene incluso nell'elenco degli emittenti critici, le limitazioni sopra citate non trovano più applicazione.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web eurizoncapital.com.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

L'OICVM Master promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dall'OICVM Master sono:

- la valutazione del profilo ESG degli investimenti del suo portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copre almeno:

(i) il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

(ii) il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

- il perseguimento di un ESG score più alto rispetto al suo benchmark
- il perseguimento di una carbon footprint (come determinata da MSCI Solutions) più bassa rispetto a quella del suo benchmark
- l'esclusione dall'universo di investimento di emittenti societari il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali o, in conformità all'ambizione di sostenibilità del prodotto, individuati sulla base dei "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità", come sopra indicato;
- l'esclusione dall'universo di investimento dell'OICVM Master degli emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. Durante il processo di impegno, qualora un emittente già presente nel portafoglio dell'OICVM Master sia stato oggetto di una revisione del rating ESG tale da collocarlo tra quelli "critici", l'investimento diretto massimo consentito è pari al peso dell'emittente nel benchmark di riferimento.

Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web eurizoncapital.com.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento dell'OICVM Master.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Gli emittenti societari che rispettano le prassi di buona governance sono quelli che:

(i) includono membri indipendenti nell'organo amministrativo;

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato "MSCI Solutions".

Il monitoraggio degli emittenti che rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

L'OICVM Master promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima dell'80% del patrimonio netto dell'OICVM Master (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Inoltre, occorre sapere che l'OICVM Master valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno (in percentuale del patrimonio netto dell'OICVM Master o degli emittenti del portafoglio):

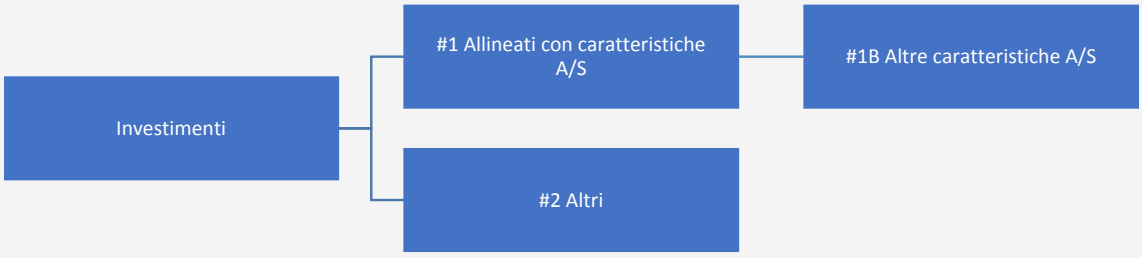
- il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);
- il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

L'OICVM Master non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

L'OICVM Master non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. In effetti, gli investimenti sostenibili effettuati dagli OICVM Master non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione Europea per le attività economiche ecosostenibili. Attualmente la quota nell'OICVM Master di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia l'OICVM Master può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali dell'OICVM Master.

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

L'OICVM Master può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e per finalità diverse dalla copertura. Il loro utilizzo contribuisce al perseguimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali dell'OICVM Master soltanto quando sono riferiti a singoli emittenti societari (o a un paniere di emittenti societari) che, a loro volta, promuovono tali caratteristiche o sono considerati sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

L'OICVM Master promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nell'OICVM Master di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia l'OICVM Master può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali dell'OICVM Master.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

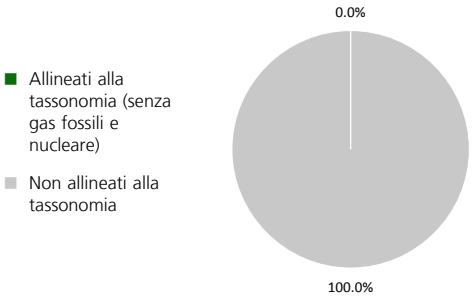
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

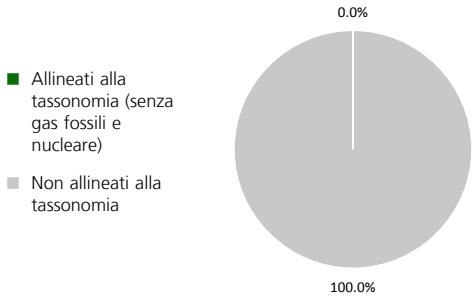
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nell'OICVM Master di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile. L'OICVM Master promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

L'OICVM Master non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. In effetti, gli investimenti sostenibili effettuati dagli OICVM Master non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione Europea per le attività economiche ecosostenibili.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile. L'OICVM Master promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è designato alcun indice specifico come benchmark di riferimento o per determinare se l'OICVM Master è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Non applicabile.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  Non applicabile.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  Non applicabile.

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:
https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Eurizon AM SICAV - Globo

Identificativo della persona giuridica: 222100ZEVB77WUHOFB82

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: ___%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) __% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___%	☑ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il fondo è un fondo feeder (il "Fondo Feeder") di Eurizon Fund – Global Bond Aggregate (l'"OICVM Master") e investirà in modo permanente almeno l'85% del patrimonio netto in quote dell'OICVM Master. L'OICVM Master è un fondo di Eurizon Fund, un OICVM autorizzato dalla CSSF e costituito come organismo di investimento di tipo aperto organizzato come fonds commun de placement (fondo comune di investimento, FCI) disciplinato dalla Parte I della Legge. Le informazioni che seguono si riferiscono alle caratteristiche ambientali e sociali perseguite dall'OICVM Master.

L'OICVM Master promuove caratteristiche ambientali e sociali costruendo un portafoglio di titoli contraddistinto da un "ESG score" – calcolato a livello dell'intero portafoglio – superiore a quello del proprio benchmark, attraverso l'integrazione dei fattori ESG nell'analisi, nella selezione e nella composizione dei propri investimenti (cosiddetta "ESG Score Integration").

In particolare, sotto il profilo ambientale, investendo in strumenti finanziari emessi da emittenti societari, l'OICVM Master promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra, la produzione o il consumo di energia rinnovabile, la gestione dei rifiuti e la conservazione e il ripristino della biodiversità. Da un punto di vista sociale, il rispetto degli standard sociali e lavorativi e dei diritti umani e la mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione.

Per quanto riguarda gli investimenti in strumenti finanziari emessi da governi o agenzie governative, l'OICVM Master promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra.

Ulteriori informazioni sulla strategia dell'OICVM Master sono illustrate nel paragrafo: "*Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?*".

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità di Eurizon Capital che è disponibile sul sito web eurizoncapital.com.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Con riferimento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dall'OICVM Master, di seguito sono riportati i principali indicatori di sostenibilità individuati per misurarne la conformità.

rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web eurizoncapital.com Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra:

- Assenza di investimenti in società che generano ricavi (i) dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% dei loro ricavi (o al 20% se la società ha piani di espansione) o (ii) dall'estrazione di sabbie bituminose superiore al 10% dei loro ricavi, contribuendo in tal modo alla limitazione delle emissioni di gas a effetto serra;

- Assenza di investimenti in società con un'intensità di gas serra superiore a una specifica soglia di tolleranza, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento (UE) 2020/852 (la "Tassonomia dell'UE").

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

- Per quanto riguarda gli investimenti in titoli emessi da governi o agenzie governative, percentuale di investimenti in paesi con emissioni di gas serra (GHG) che superano una specifica soglia di tolleranza.

La produzione o il consumo di energia rinnovabile:

- Assenza di investimenti in società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici tra A-H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

Conservazione e ripristino della biodiversità e gestione dei rifiuti:

- Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La conservazione e il ripristino della biodiversità, oltre che la gestione dei rifiuti, sono indicatori inclusi nell'ESG Score.

Rispetto degli standard sociali e di lavoro:

- Assenza di investimenti in società ritenute in violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (i cosiddetti "Principi UNGC"), delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (le cosiddette "Linee guida dell'OCSE") destinate alle imprese multinazionali, dei Principi dell'Organizzazione internazionale del lavoro (i cosiddetti "Principi dell'OIL") e delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (i cosiddetti "Principi dell'UNGP"), secondo la valutazione della società di gestione.

Lotta alle disuguaglianze sociali, relazioni con i dipendenti, investimenti nel capitale umano e diversità di genere nel consiglio di amministrazione:

- Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione sono indicatori compresi nell'ESG Score.

Rispetto dei diritti umani:

- Assenza di investimenti in aziende caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella fabbricazione di armi vietate dalle convenzioni internazionali sugli armamenti (mine antiuomo; munizioni a grappolo; armi biologiche; armi chimiche) o armi non convenzionali (armi nucleari*; uranio impoverito; armi a frammentazione non rilevabile; laser accecanti; armi incendiarie; fosforo bianco).

** non sono considerati gli emittenti (i) aventi sede in paesi firmatari del Trattato di non proliferazione nucleare del 1° luglio 1968, o (ii) appartenenti alla North Atlantic Treaty Organization (NATO).*

ESG Score Integration:

"ESG Score" del prodotto elaborato dal fornitore specializzato "MSCI Solutions": media ponderata degli ESG score degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio.

Infine, l'OICVM Master promuove l'interazione proattiva con gli emittenti societari attraverso l'impegno con le imprese beneficiarie degli investimenti, incoraggiando una comunicazione efficace con il management delle società interessate.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

L'OICVM Master non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

  Non applicabile. L'OICVM Master non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2 (17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

  Non applicabile. L'OICVM Master non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2 (17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

  Non applicabile. L'OICVM Master non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2 (17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, l'OICVM Master considera specifici indicatori ambientali e sociali per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità derivanti dalle attività di investimento, come illustrato di seguito.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti societari:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti:

Investimenti in società con un'alta intensità di gas a effetto serra, calcolata in relazione ai ricavi in milioni di euro.

Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili:

Investimenti in società che generano ricavi dall'esplorazione, attività mineraria o altra estrazione, produzione, lavorazione, stoccaggio, raffinazione o distribuzione, inclusi il trasporto, lo stoccaggio e la commercializzazione, di combustibili fossili.

Esposizione a società di settori ad alto impatto climatico con un elevato consumo energetico e senza produzione e consumo di energia rinnovabile:

Investimenti in società in settori ad alto impatto climatico, con un elevato consumo energetico, che impiegano e producono energia non rinnovabile, espressa come percentuale del totale delle fonti energetiche per società.

Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE:

Investimenti in società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, ad esempio per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani, l'abolizione del lavoro minorile, la responsabilità ambientale e le pratiche anticorruzione.

Esposizione ad armi controverse:

Investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (quali mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche e armi biologiche, tra le altre).

Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità:

Investimenti in società con sede o che svolgono l'attività in aree sensibili alla biodiversità, o vicino ad esse, e le cui attività influiscono negativamente su tali aree.

Diversità di genere nel consiglio:

Rapporto medio tra uomini e donne negli organi di amministrazione, gestione o supervisione delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale sul totale delle partecipazioni.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti sovrani e agenzie governative:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra:

Media ponderata di emissioni dirette di gas serra dalle attività economiche di ciascun paese (cosiddetto Ambito 1), emissioni indirette dall'importazione di elettricità da altri paesi (cosiddetto Ambito 2) ed emissioni indirette dall'importazione di beni e servizi diversi dalla fornitura di elettricità (cosiddetto Ambito 3), per milione di euro di Prodotto interno lordo (PIL), su base adeguata al potere d'acquisto.

Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale dell'OICVM Master e del fondo.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

L'OICVM Master investe principalmente in titoli di Stato e obbligazioni societarie denominati in qualsiasi valuta. Questi investimenti sono effettuati in qualsiasi parte del mondo, tra cui Cina e altri mercati emergenti, e alcuni di essi potrebbero avere un rating inferiore a investment grade. L'OICVM Master favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati. Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento dell'OICVM Master si rimanda al prospetto.

L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia dell'OICVM master.

L'OICVM Master valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno:

- il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);
- il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

In effetti, in conformità a prassi di buona governance, l'OICVM Master mira a perseguire un "punteggio ESG" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del relativo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti. Il punteggio ESG è rappresentativo delle opportunità ambientali, sociali e di governance societaria e dei rischi ai quali è esposto un emittente e tiene conto della gestione di questi rischi da parte dell'emittente. Il punteggio ESG dell'OICVM Master si calcola come una media ponderata dei punteggi ESG degli emittenti degli strumenti finanziari detenuti nel portafoglio dell'OICVM Master.

Durante il ciclo di investimento, l'OICVM Master non investe in:

- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali, ossia società che derivano i loro ricavi, al di sopra delle rispettive soglie di tolleranza, dall'estrazione mineraria o produzione di elettricità da carbone termico o dall'estrazione da sabbie bituminose (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale), e società con un evidente coinvolgimento diretto nella produzione di armi vietate o non convenzionali;
- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti sociali a causa della violazione dei Principi UNGC, delle Linee guida OCSE, dei Principi UNGP e/o dei Principi ILO, secondo la valutazione della società di gestione.
- Oltre alle misure specificamente definite per la gestione del rischio di sostenibilità, e in linea con l'ambizione di sostenibilità del prodotto, il fondo master applica ulteriori limitazioni sulla base di "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità" e pertanto non investe in:
- società con un'intensità di gas serra che supera una specifica soglia di tolleranza, ad eccezione di quelle con un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o che hanno almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale);
- società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici da A a H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico

superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (a) non producano o consumino energia rinnovabile; o (b) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (c) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale).

Inoltre, l'OICVM Master non investe in emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, attribuito da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), salvo che sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. In particolare, qualora un emittente già presente nel portafoglio dell'OICVM Master sia stato oggetto di una revisione del rating ESG tale da collocarlo tra quelli "critici", la società di gestione si pronuncia sull'attivazione di un processo di escalation finalizzato a valutarne il profilo ESG e a stabilire se debba essere incluso nell'elenco degli emittenti "critici". Se l'emittente viene confermato come "critico", si procede al suo disinvestimento secondo le tempistiche ritenute più opportune nell'interesse degli investitori. Durante il processo di impegno, l'investimento diretto massimo consentito in questi titoli "critici" è pari al peso dell'emittente nel benchmark. Se, a seguito della valutazione effettuata dalla società di gestione (nell'ambito del processo di impegno), l'emittente non viene incluso nell'elenco degli emittenti critici, le limitazioni sopra citate non trovano più applicazione.

Inoltre, durante il ciclo di investimento, l'OICVM Master non investe in titoli emessi da governi o agenzie governative di paesi con un'intensità di emissioni di gas a effetto serra (GHG) superiore a una specifica soglia di tolleranza o appartenenti alla cosiddetta "lista nera" del GAFI.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web eurizoncapital.com.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

L'OICVM Master promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dall'OICVM Master sono:

- la valutazione del profilo ESG degli investimenti del suo portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copre almeno:

(i) il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

(ii) il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

- il perseguimento di un ESG score più alto rispetto al suo benchmark
- l'esclusione dall'universo di investimento di emittenti societari il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali o, in conformità all'ambizione di sostenibilità del prodotto, individuati sulla base dei "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità", come sopra indicato;
- l'esclusione dall'universo di investimento dell'OICVM Master degli emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. Durante il processo di impegno, qualora un emittente già presente nel portafoglio dell'OICVM Master sia stato oggetto di una revisione del rating ESG tale da collocarlo tra quelli "critici", l'investimento diretto massimo consentito è pari al peso dell'emittente nel benchmark di riferimento.
- l'esclusione dall'universo di investimento degli emittenti governativi o delle agenzie che non soddisfano la soglia di tolleranza relativa all'intensità di carbonio o che appartengono alla cosiddetta "lista nera" del GAFI

Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web eurizoncapital.com.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento dell'OICVM Master.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Gli emittenti societari che rispettano le prassi di buona governance sono quelli che:

(i) includono membri indipendenti nell'organo amministrativo;

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato "MSCI Solutions".

Il monitoraggio degli emittenti che rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

L'OICVM Master promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima dell'80% del patrimonio netto dell'OICVM Master (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Inoltre, occorre sapere che l'OICVM Master valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno (in percentuale del patrimonio netto dell'OICVM Master o degli emittenti del portafoglio):

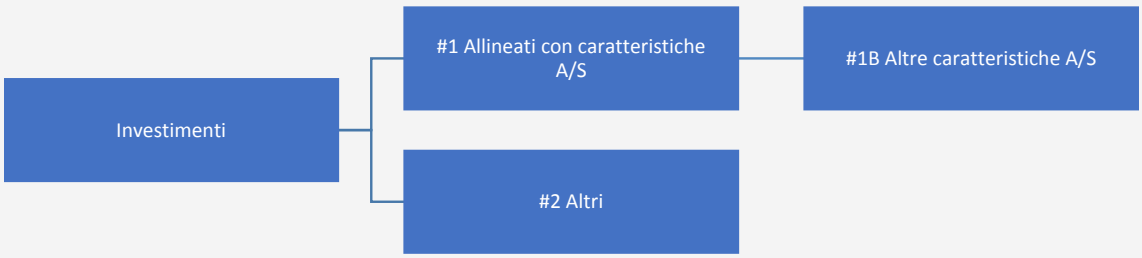
- il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);
- il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

L'OICVM Master non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

L'OICVM Master non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. In effetti, gli investimenti sostenibili effettuati dagli OICVM Master non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione Europea per le attività economiche ecosostenibili. Attualmente la quota nell'OICVM Master di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia l'OICVM Master può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali dell'OICVM Master.

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

L'OICVM Master può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e per finalità diverse dalla copertura. Il loro utilizzo contribuisce al perseguimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali dell'OICVM Master soltanto quando sono riferiti a singoli emittenti societari (o a un paniere di emittenti societari) che, a loro volta, promuovono tali caratteristiche o sono considerati sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

L'OICVM Master promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nell'OICVM Master di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia l'OICVM Master può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali dell'OICVM Master.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

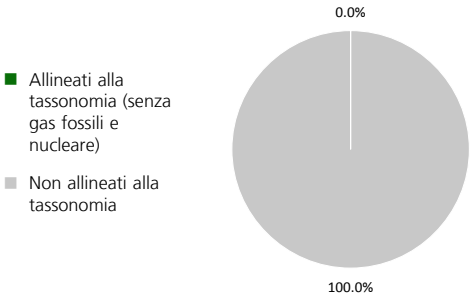
☑ No

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

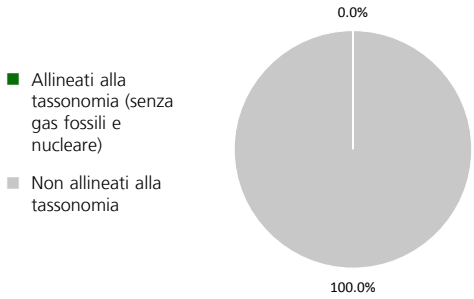
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nell'OICVM Master di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Non applicabile. L'OICVM Master promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

L'OICVM Master non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. In effetti, gli investimenti sostenibili effettuati dagli OICVM Master non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione Europea per le attività economiche ecosostenibili.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile. L'OICVM Master promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio. Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è designato alcun indice specifico come benchmark di riferimento o per determinare se l'OICVM Master è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Non applicabile.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  Non applicabile.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  Non applicabile.

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:
https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Eurizon AM SICAV - Low Carbon Euro

Identificativo della persona giuridica: 54930066136NI4GTP412

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: ___%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **45,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___**%**	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali attraverso la costruzione di un portafoglio di titoli caratterizzato da un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del suo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti (cosiddetta "ESG Score Integration").

In particolare, da un punto di vista ambientale, investendo in strumenti finanziari di emittenti societari, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra, la produzione o il consumo di energia rinnovabile, la gestione dei rifiuti e la conservazione e il ripristino della biodiversità. Da un punto di vista sociale, il rispetto degli standard sociali e lavorativi e dei diritti umani e la mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione.

Per quanto riguarda gli investimenti in strumenti finanziari emessi da governi o agenzie governative, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra.

Il fondo mira inoltre a costruire un portafoglio con una carbon footprint più bassa rispetto a quella del suo benchmark. La carbon footprint è calcolata come la media ponderata di emissioni dirette (cosiddette Ambito 1) e indirette (cosiddette Ambito 2) (in tonnellate assolute di CO2) per dollaro di ricavi generati dagli emittenti societari (come determinato utilizzando i dati di MSCI Solutions).

Ulteriori informazioni sulla strategia del fondo sono descritte nel paragrafo: "*Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?*".

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità di Eurizon Capital che è disponibile sul sito web eurizoncapital.com.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web eurizoncapital.com Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Con riferimento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo, per ciascuna di esse sono indicati i principali indicatori di sostenibilità per misurare la conformità di ciascuna di esse.

Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra:

- Assenza di investimenti in società che generano ricavi (i) dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% dei loro ricavi (o al 20% se la società ha piani di espansione) o (ii) dall'estrazione di sabbie bituminose superiore al 10% dei loro ricavi, contribuendo in tal modo alla limitazione delle emissioni di gas a effetto serra;

- Assenza di investimenti in società con un'intensità di gas serra superiore a una specifica soglia di tolleranza, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento (UE) 2020/852 (la "Tassonomia dell'UE").

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

- Per quanto riguarda gli investimenti in titoli emessi da governi o agenzie governative, percentuale di investimenti in paesi con emissioni di gas serra (GHG) che superano una specifica soglia di tolleranza.

Carbon footprint:

- Dirette (ossia: Ambito 1) e indirette (ossia: Ambito 2) per dollaro di ricavi generati dagli emittenti societari espresse come media ponderata.

La produzione o il consumo di energia rinnovabile:

- Assenza di investimenti in società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici tra A-H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

Conservazione e ripristino della biodiversità e gestione dei rifiuti:

- Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La conservazione e il ripristino della biodiversità, oltre che la gestione dei rifiuti, sono indicatori inclusi nell'ESG Score.

Rispetto degli standard sociali e di lavoro:

- Assenza di investimenti in società ritenute in violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (i cosiddetti "Principi UNGC"), delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (le cosiddette "Linee guida dell'OCSE") destinate alle imprese multinazionali, dei Principi dell'Organizzazione internazionale del lavoro (i cosiddetti "Principi dell'OIL") e delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (i cosiddetti "Principi dell'UNGP"), secondo la valutazione della società di gestione.

Lotta alle disuguaglianze sociali, relazioni con i dipendenti, investimenti nel capitale umano e diversità di genere nel consiglio di amministrazione:

- Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione sono indicatori compresi nell'ESG Score.

Rispetto dei diritti umani:

- Assenza di investimenti in aziende caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella fabbricazione di armi vietate dalle convenzioni internazionali sugli armamenti (mine antiuomo; munizioni a grappolo; armi biologiche; armi chimiche) o armi non convenzionali (armi nucleari*; uranio impoverito; armi a frammentazione non rilevabile; laser accecanti; armi incendiarie; fosforo bianco).

** non sono considerati gli emittenti (i) aventi sede in paesi firmatari del Trattato di non proliferazione nucleare del 1° luglio 1968, o (ii) appartenenti alla North Atlantic Treaty Organization (NATO).*

ESG Score Integration:

"ESG Score" del prodotto elaborato dal fornitore specializzato "MSCI Solutions": media ponderata degli ESG score degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio.

Infine, il fondo promuove l'interazione proattiva con gli emittenti societari attraverso l'esercizio dei diritti di partecipazione e di voto e l'impegno con le imprese beneficiarie degli investimenti, favorendo una comunicazione efficace con il management delle società interessate.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

La società di gestione ha adottato una metodologia per la selezione degli investimenti sostenibili utilizzando i dati messi a disposizione da MSCI Solutions, in base alla quale il contributo positivo a un obiettivo ambientale e/o sociale per un emittente societario è valutato come segue:

- il grado di allineamento dei prodotti e servizi o delle attività dell'emittente agli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- l'allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale ("capex") dell'emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella Tassonomia dell'UE; o

- l'emittente ha definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, la società di gestione considera investimenti sostenibili gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") ed emessi in conformità ai Green Bond Principles, ai Social Bond Principles o alle Sustainability Bond Guidelines, secondo la definizione dell'International Capital Market Association (ICMA) o del quadro europeo noto come Green Bond Standard.

Tuttavia, il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici indicati nel Regolamento (UE) 2020/852. Il fondo può investire in attività ecosostenibili selezionate in base alla propria politica d'investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per la realizzazione degli obiettivi ambientali del fondo.

Allineamento dei prodotti e dei servizi o delle attività di un emittente con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS):

I 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile mirano a promuovere uno sviluppo globale più consapevole e sostenibile; nello specifico, tali obiettivi includono, tra gli altri: la lotta alla povertà e alla fame; il diritto alla salute, al lavoro e all'istruzione; la parità di genere e la riduzione delle disuguaglianze; l'accesso all'acqua e all'energia; l'urbanizzazione e la promozione di infrastrutture resilienti; la lotta al cambiamento climatico; e la protezione ambientale, inclusa la conservazione degli ecosistemi marini e terrestri.

La metodologia interna della società di gestione le cui attività contribuiscono ad almeno uno degli OSS ("Allineate") senza alcun disallineamento ("Disallineate") rispetto a qualsiasi OSS.

In particolare, per ogni OSS, sulla base dei dati resi disponibili da MSCI Solutions, si elaborano le seguenti stime:

- Il grado di allineamento dei prodotti e dei servizi di un emittente, tenendo conto dei ricavi e dei potenziali effetti negativi (il cosiddetto "Allineamento dei prodotti")

- Il grado di allineamento delle operazioni di un emittente (comprese le politiche interne, gli obiettivi e le pratiche attuate e i potenziali effetti negativi) (il cosiddetto "Allineamento operativo").

Il grado di allineamento dell'emittente è espresso su base netta, cioè tiene conto del contributo positivo/negativo ed è espresso su una scala da -10 "Fortemente disallineato" a +10 "Fortemente allineato". Emittenti con punteggi:

- pari o inferiori a -2 hanno attività "Disallineate" rispetto al singolo OSS;

- pari o superiori a 2 presentano attività "Allineate" rispetto al singolo OSS;

- tra -2 (escluso) e 2 (escluso) hanno attività "Neutre" per il singolo OSS.

Allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale di un emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE:

Ai fini della valutazione del contributo positivo agli obiettivi ambientali, la metodologia interna della società di gestione considera se le entrate e/o le spese in conto capitale (capex) di un emittente sono allineate ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento sulla Tassonomia dell'UE, almeno nella seguente misura:

- 20% del fatturato; o

- 5% del fatturato e 50% delle spese in conto capitale ("capex").

Emittenti con obiettivi di decarbonizzazione convalidati dalla "Science Based Target Initiative":

La metodologia interna della società di gestione considera che un emittente contribuisca positivamente a un obiettivo ambientale quando ha definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

La valutazione del principio di non arrecare un danno significativo prende in considerazione:

(i) gli indicatori obbligatori per gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità, in linea con le norme tecniche di regolamentazione del Regolamento (UE) 2019/2088; e

(ii) ulteriori considerazioni di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di essere considerato come "investimento sostenibile" quando:

- risulta disallineato rispetto a qualsiasi OSS a seguito di valutazioni dei suoi prodotti, servizi o processi produttivi sulla base di parametri quantitativi e qualitativi e dell'esposizione a controversie;
- presenta il rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI Solutions;
- opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;
- omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas a effetto serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

Si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

La metodologia adottata dalla società di gestione per la selezione degli investimenti sostenibili, volta a verificare il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo, tiene conto di tutti i principali indicatori obbligatori di impatto negativo elencati nella Tabella 1 dell'Allegato I del Regolamento delegato (UE) 2022/1288. Per ciascun indicatore sono applicate specifiche soglie di tolleranza quantitative e/o qualitative. Informazioni dettagliate su ciascun indicatore e sulle relative soglie di tolleranza sono disponibili sul sito web, come indicato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

La metodologia interna della società di gestione tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, inclusa la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. In particolare, gli emittenti con controversie ESG "molto gravi" (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante) riguardanti la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, come determinato da MSCI Solutions, non si qualificano come "sostenibili".

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, il fondo considera specifici indicatori ambientali e sociali per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità determinati dalle attività di investimento, come di seguito illustrato.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti societari:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti:

Investimenti in società con un'alta intensità di gas a effetto serra, calcolata in relazione ai ricavi in milioni di euro.

Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili:

Investimenti in società che generano ricavi dall'esplorazione, attività mineraria o altra estrazione, produzione, lavorazione, stoccaggio, raffinazione o distribuzione, inclusi il trasporto, lo stoccaggio e la commercializzazione, di combustibili fossili.

Esposizione a società di settori ad alto impatto climatico con un elevato consumo energetico e senza produzione e consumo di energia rinnovabile:

Investimenti in società in settori ad alto impatto climatico, con un elevato consumo energetico, che impiegano e producono energia non rinnovabile, espressa come percentuale del totale delle fonti energetiche per società.

Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE:

Investimenti in società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, ad esempio per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani, l'abolizione del lavoro minorile, la responsabilità ambientale e le pratiche anticorruzione.

Esposizione ad armi controverse:

Investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (quali mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche e armi biologiche, tra le altre).

Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità:

Investimenti in società con sede o che svolgono l'attività in aree sensibili alla biodiversità, o vicino ad esse, e le cui attività influiscono negativamente su tali aree.

Diversità di genere nel consiglio:

Rapporto medio tra uomini e donne negli organi di amministrazione, gestione o supervisione delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale sul totale delle partecipazioni.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti sovrani e agenzie governative:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra:

Media ponderata di emissioni dirette di gas serra dalle attività economiche di ciascun paese (cosiddetto Ambito 1), emissioni indirette dall'importazione di elettricità da altri paesi (cosiddetto Ambito 2) ed emissioni indirette dall'importazione di beni e servizi diversi dalla fornitura di elettricità (cosiddetto Ambito 3), per milione di euro di Prodotto interno lordo (PIL), su base adeguata al potere d'acquisto.

Le informazioni relative ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale del fondo.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il fondo mira alla composizione bilanciata di un portafoglio costituito da titoli di debito/strumenti del mercato monetario e titoli azionari. Il Gestore degli investimenti, nell'ambito delle scelte di investimento, terrà anche conto del relativo impatto in termini di emissioni di anidride carbonica. L'obiettivo di investimento sarà conseguito attraverso investimenti diretti o indiretti nei seguenti strumenti finanziari:

(i) fino ad un massimo dell'80% del patrimonio netto, in titoli di debito a tasso fisso e variabile, denominati prevalentemente in euro, emessi da società e da governi e strumenti del mercato monetario in generale, compresi "Green Bond" (titoli di debito i cui proventi sono investiti in progetti di sostenibilità climatica o ambientale). Il fondo può investire fino al 10% del suo patrimonio netto in titoli di debito con rating "sub-investment grade" o in obbligazioni prive di rating.

(ii) un minimo del 20% e fino a un massimo del 70% del patrimonio netto in titoli azionari e altri titoli rappresentativi di capitale di rischio, principalmente denominati in euro.

Il fondo può altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in Mercati Emergenti, nonché, a titolo non esaustivo, in Cina attraverso le azioni China A-Shares.

Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.

L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.

Il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copre almeno l'80% dei suoi investimenti in tutte le classi di attività.

In effetti, in conformità a prassi di buona governance, il fondo mira a perseguire un "punteggio ESG" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del suo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti. Il punteggio ESG è rappresentativo delle opportunità ambientali, sociali e di governance societaria e dei rischi ai quali è esposto un emittente e tiene conto della gestione di questi rischi da parte dell'emittente. Il punteggio ESG del fondo si calcola come una media ponderata dei punteggi ESG degli emittenti degli strumenti finanziari detenuti nel portafoglio del fondo.

Il fondo mira inoltre a costruire un portafoglio con una carbon footprint più bassa rispetto a quella del suo benchmark. La carbon footprint è calcolata come la media ponderata di emissioni dirette (cosiddette Ambito 1) e indirette (cosiddette Ambito 2) (in tonnellate assolute di CO2) per dollaro di ricavi generati dagli emittenti societari (come determinato utilizzando i dati di MSCI Solutions).

Durante il ciclo di investimento, il fondo non investe in:

- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali, ossia società che derivano i loro ricavi, al di sopra delle rispettive soglie di tolleranza, dall'estrazione mineraria o

produzione di elettricità da carbone termico o dall'estrazione da sabbie bituminose (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale), e società con un evidente coinvolgimento diretto nella produzione di armi vietate o non convenzionali;

- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti sociali a causa della violazione dei Principi UNGC, delle Linee guida OCSE, dei Principi UNGP e/o dei Principi ILO, secondo la valutazione della società di gestione.
- Oltre alle misure specificamente definite per la gestione del rischio di sostenibilità, e in linea con l'ambizione di sostenibilità del prodotto, il fondo master applica ulteriori limitazioni sulla base di "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità" e pertanto non investe in:
- società con un'intensità di gas serra che supera una specifica soglia di tolleranza, ad eccezione di quelle con un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o che hanno almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale);
- società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici da A a H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (a) non producano o consumino energia rinnovabile; o (b) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (c) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale).

Il fondo non investirà in emittenti che violino le esclusioni previste per i Benchmark UE allineati con l'accordo di Parigi ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento delegato (UE) 2020/1818, nello specifico:

(i) società coinvolte in attività riguardanti armi controverse;

(ii) società attive nella coltivazione e nella produzione di tabacco;

(iii) società che operano in settori in contrasto con i principi UNGC (Global Compact delle Nazioni Unite);

(iii) società che operano in settori in contrasto con le Linee guida dell'OCSE (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico);

(v) società che traggono l'1% o più dei loro ricavi dall'esplorazione, estrazione mineraria, estrazione, distribuzione o raffinazione di carbone fossile e lignite;

(vi) società che traggono il 10% o più dei loro ricavi da esplorazione, estrazione, distribuzione o raffinazione di combustibili petroliferi;

(vii) società che traggono il 50% o più dei loro ricavi da esplorazione, estrazione, produzione o distribuzione di combustibili gassosi; e

(viii) società che traggono il 50% o più dei loro ricavi dalla generazione di energia elettrica con un'intensità di GHG superiore a 100 g CO2 e/kWh.

Inoltre, il fondo non investe in emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. In particolare, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", la società di gestione decide in merito all'attivazione di un processo di escalation con l'obiettivo di valutare il profilo ESG dell'emittente e determinare se esso debba essere incluso nell'elenco degli emittenti "critici". Se l'emittente viene confermato come "critico", si procede al suo disinvestimento secondo le tempistiche ritenute più opportune nell'interesse degli investitori. Durante il processo di impegno, l'investimento diretto massimo consentito in questi titoli "critici" è pari al peso dell'emittente nel benchmark. Se, a seguito della valutazione effettuata dalla società di gestione (nell'ambito del processo di impegno), l'emittente non viene incluso nell'elenco degli emittenti critici, le limitazioni sopra citate non trovano più applicazione.

In aggiunta, durante il ciclo di investimento, il fondo non investe in titoli emessi da governi o agenzie governative di paesi con un'intensità di emissioni di gas serra (GHG) che supera una specifica soglia di tolleranza o di paesi appartenenti alla cosiddetta "lista nera" del GAFI.

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web eurizoncapital.com.

Il Fondo si impegna a realizzare un minimo del 45% di investimenti sostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR"), investendo in emittenti societari:

- i cui prodotti e servizi o le cui attività sono in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- le cui entrate e/o spese in conto capitale ("capex") sono in linea con i criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della tassonomia dell'UE; o

- che hanno definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Inoltre, gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") sono considerati investimenti sostenibili.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

- la valutazione del profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copre almeno l'80% dei suoi investimenti in tutte le categorie di attività.
- il perseguimento di un punteggio ESG più alto rispetto al suo indice di riferimento
- il perseguimento di una carbon footprint (come determinata da MSCI Solutions) più bassa rispetto a quella del suo benchmark
- l'esclusione dall'universo di investimento di emittenti societari il cui comportamento abbia ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali o, in conformità all'ambizione di sostenibilità del prodotto, individuati sulla base dei "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità", come sopra indicato; il fondo non investirà in emittenti che violino le esclusioni previste per i Benchmark UE allineati con l'accordo di Parigi ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento delegato (UE) 2020/1818, nello specifico:

(i) società coinvolte in attività riguardanti armi controverse;

(ii) società attive nella coltivazione e nella produzione di tabacco;

(iii) società che operano in settori in contrasto con i principi UNGC (Global Compact delle Nazioni Unite);

(iv) società che operano in settori in contrasto con le Linee guida dell'OCSE (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico);

(v) società che traggono l'1% o più dei loro ricavi dall'esplorazione, estrazione mineraria, estrazione, distribuzione o raffinazione di carbone fossile e lignite;

(vi) società che traggono il 10% o più dei loro ricavi da esplorazione, estrazione, distribuzione o raffinazione di combustibili petroliferi;

(vii) società che traggono il 50% o più dei loro ricavi da esplorazione, estrazione, produzione o distribuzione di combustibili gassosi; e

- (viii) società che traggono il 50% o più dei loro ricavi dalla generazione di energia elettrica con un'intensità di GHG superiore a 100 g CO2 e/kWh.
- l'esclusione dall'universo di investimento del fondo degli emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. Durante il processo di impegno, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", l'investimento diretto massimo consentito è pari al peso dell'emittente nel benchmark di riferimento. Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione "*Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?*".

l'esclusione dall'universo di investimento degli emittenti governativi o delle agenzie che non soddisfano la soglia di tolleranza relativa all'intensità di carbonio o che appartengono alla cosiddetta "lista nera" del GAFI

- una quota minima del 45% di investimenti sostenibili

Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web eurizoncapital.com.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo.

Il monitoraggio degli emittenti che rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio.Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Gli emittenti societari che rispettano le prassi di buona governance sono quelli che:

(i) includono membri indipendenti nell'organo amministrativo;

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato "MSCI Solutions".

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

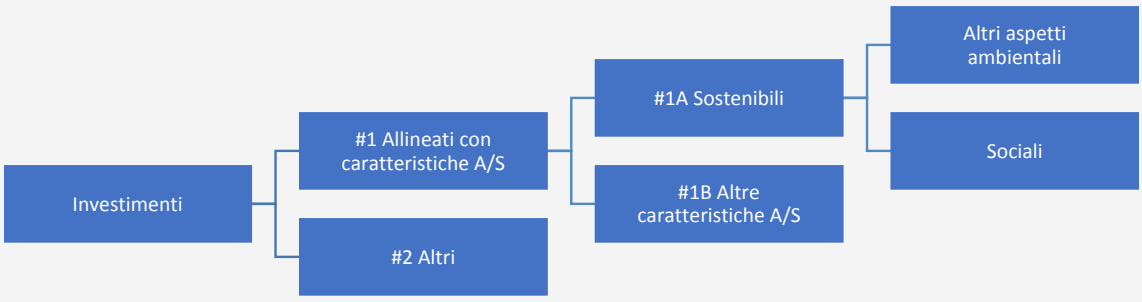
Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima dell'80% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Il fondo avrà una quota minima del 45% di investimenti sostenibili (#1A Sostenibili).

Il fondo avrà una quota minima dell'1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale (Altri obiettivi ambientali) e dell'1% di investimenti socialmente sostenibili (Obiettivi sociali).

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio. Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non sono previste garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo di copertura e per finalità diverse dalla copertura. Il loro utilizzo contribuisce a perseguire le caratteristiche ambientali e sociali del fondo solo quando riguardano singoli emittenti societari (o un paniere di emittenti societari) che, a loro volta, promuovono tali caratteristiche o sono considerati sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e si impegna ad avere una quota minima del 45% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

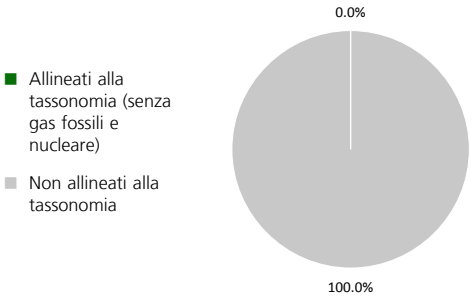
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

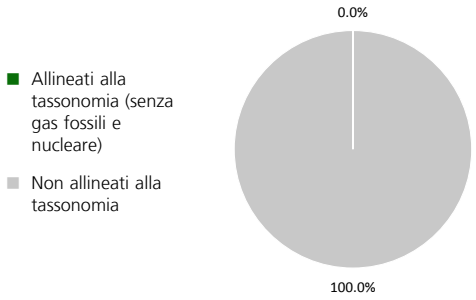
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Anche se il fondo non ha un obiettivo di investimento sostenibile, si impegna ad avere una quota minima del 45% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti ecosostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento ambientale specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è dell'1%.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Anche se il fondo non ha un obiettivo di investimento sostenibile, si impegna ad avere una quota minima del 45% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti socialmente sostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento socialmente sostenibile specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti socialmente sostenibili è dell'1%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio. Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non sono previste garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è designato alcun indice specifico come benchmark per determinare se il fondo è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Non applicabile.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  Non applicabile.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  Non applicabile.

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:
https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Eurizon AM SICAV - Obiettivo Controllo

Identificativo della persona giuridica: 222100YIF6Y96OVJM963

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili **con un obiettivo ambientale**: ___%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **10,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___**%**	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali attraverso la costruzione di un portafoglio di titoli caratterizzato da un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del suo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti (cosiddetta "ESG Score Integration").

In particolare, da un punto di vista ambientale, investendo in strumenti finanziari di emittenti societari, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra, la produzione o il consumo di energia rinnovabile, la gestione dei rifiuti e la conservazione e il ripristino della biodiversità. Da un punto di vista sociale, il rispetto degli standard sociali e lavorativi e dei diritti umani e la mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione. Per quanto riguarda gli investimenti in strumenti finanziari emessi da governi o agenzie governative, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra.

Ulteriori informazioni sulla strategia del fondo sono descritte nel paragrafo: "*Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?*".

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità di Eurizon Capital che è disponibile sul sito web eurizoncapital.com.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Con riferimento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo, per ciascuna di esse sono indicati i principali indicatori di sostenibilità per misurare la conformità di ciascuna di esse.

Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra:

- Assenza di investimenti in società che generano ricavi (i) dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% dei loro ricavi (o al 20% se la società ha piani di espansione) o (ii)

web eurizoncapital.com. Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

dall'estrazione di sabbie bituminose superiore al 10% dei loro ricavi, contribuendo in tal modo alla limitazione delle emissioni di gas a effetto serra;

- Assenza di investimenti in società con un'intensità di gas serra superiore a una specifica soglia di tolleranza, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento (UE) 2020/852 (la "Tassonomia dell'UE").

- Per quanto riguarda gli investimenti in titoli emessi da governi o agenzie governative, percentuale di investimenti in paesi con emissioni di gas serra (GHG) che superano una specifica soglia di tolleranza.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

La produzione o il consumo di energia rinnovabile:

- Assenza di investimenti in società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici tra A-H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

Conservazione e ripristino della biodiversità e gestione dei rifiuti

- Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La conservazione e il ripristino della biodiversità, oltre che la gestione dei rifiuti, sono indicatori inclusi nell'ESG Score.

Rispetto degli standard sociali e di lavoro:

- Assenza di investimenti in società ritenute in violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (i cosiddetti "Principi UNGC"), delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (le cosiddette "Linee guida dell'OCSE") destinate alle imprese multinazionali, dei Principi dell'Organizzazione internazionale del lavoro (i cosiddetti "Principi dell'OIL") e delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (i cosiddetti "Principi dell'UNGP"), secondo la valutazione della società di gestione.

Lotta alle disuguaglianze sociali, relazioni con i dipendenti, investimenti nel capitale umano e diversità di genere nel consiglio di amministrazione

- Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione sono indicatori compresi nell'ESG Score.

Rispetto dei diritti umani:

- Assenza di investimenti in aziende caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella fabbricazione di armi vietate dalle convenzioni internazionali sugli armamenti (mine antiuomo; munizioni a grappolo; armi biologiche; armi chimiche) o armi non convenzionali (armi nucleari*; uranio impoverito; armi a frammentazione non rilevabile; laser accecanti; armi incendiarie; fosforo bianco).

** non sono considerati gli emittenti (i) aventi sede in paesi firmatari del Trattato di non proliferazione nucleare del 1° luglio 1968, o (ii) appartenenti alla North Atlantic Treaty Organization (NATO).*

ESG Score Integration:

"ESG Score" del prodotto elaborato dal fornitore specializzato "MSCI Solutions": media ponderata degli ESG score degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio.

Infine, il fondo promuove l'interazione proattiva con gli emittenti societari attraverso l'esercizio dei diritti di partecipazione e di voto e l'impegno con le imprese beneficiarie degli investimenti, favorendo una comunicazione efficace con il management delle società interessate.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

La società di gestione ha adottato una metodologia per la selezione degli investimenti sostenibili utilizzando i dati messi a disposizione da MSCI Solutions, in base alla quale il contributo positivo a un obiettivo ambientale e/o sociale per un emittente societario è valutato come segue:

- il grado di allineamento dei prodotti e servizi o delle attività dell'emittente agli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- l'allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale ("capex") dell'emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella Tassonomia dell'UE; o

- l'emittente ha definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, la società di gestione considera investimenti sostenibili gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") ed emessi in conformità ai Green Bond Principles, ai Social Bond Principles o alle Sustainability Bond Guidelines, secondo la definizione dell'International Capital Market Association (ICMA) o del quadro europeo noto come Green Bond Standard.

Tuttavia, il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici indicati nel Regolamento (UE) 2020/852. Il fondo può investire in attività ecosostenibili selezionate in base alla propria politica d'investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per la realizzazione degli obiettivi ambientali del fondo.

Allineamento dei prodotti e dei servizi o delle attività di un emittente con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS):

I 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile mirano a promuovere uno sviluppo globale più consapevole e sostenibile; nello specifico, tali obiettivi includono, tra gli altri: la lotta alla povertà e alla fame; il diritto alla salute, al lavoro e all'istruzione; la parità di genere e la riduzione delle disuguaglianze; l'accesso all'acqua e all'energia; l'urbanizzazione e la promozione di infrastrutture resilienti; la lotta al cambiamento climatico; e la protezione ambientale, inclusa la conservazione degli ecosistemi marini e terrestri.

La metodologia interna della società di gestione le cui attività contribuiscono ad almeno uno degli OSS ("Allineate") senza alcun disallineamento ("Disallineate") rispetto a qualsiasi OSS.

In particolare, per ogni OSS, sulla base dei dati resi disponibili da MSCI Solutions, si elaborano le seguenti stime:

- Il grado di allineamento dei prodotti e dei servizi di un emittente, tenendo conto dei ricavi e dei potenziali effetti negativi (il cosiddetto "Allineamento dei prodotti")

- Il grado di allineamento delle operazioni di un emittente (comprese le politiche interne, gli obiettivi e le pratiche attuate e i potenziali effetti negativi) (il cosiddetto "Allineamento operativo").

Il grado di allineamento dell'emittente è espresso su base netta, cioè tiene conto del contributo positivo/negativo ed è espresso su una scala da -10 "Fortemente disallineato" a +10 "Fortemente allineato". Emittenti con punteggi:

- pari o inferiori a -2 hanno attività "Disallineate" rispetto al singolo OSS;

- pari o superiori a 2 presentano attività "Allineate" rispetto al singolo OSS;

- tra -2 (escluso) e 2 (escluso) hanno attività "Neutre" per il singolo OSS.

Allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale di un emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE:

Ai fini della valutazione del contributo positivo agli obiettivi ambientali, la metodologia interna della società di gestione considera se le entrate e/o le spese in conto capitale (capex) di un emittente sono allineate ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento sulla Tassonomia dell'UE, almeno nella seguente misura:

- 20% del fatturato; o

- 5% del fatturato e 50% delle spese in conto capitale ("capex").

Emittenti con obiettivi di decarbonizzazione convalidati dalla "Science Based Target Initiative":

La metodologia interna della società di gestione considera che un emittente contribuisca positivamente a un obiettivo ambientale quando ha definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

La valutazione del principio di non arrecare un danno significativo prende in considerazione:

(i) gli indicatori obbligatori per gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità, in linea con le norme tecniche di regolamentazione del Regolamento (UE) 2019/2088; e

(ii) ulteriori considerazioni di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di essere considerato come "investimento sostenibile" quando:

- risulta disallineato rispetto a qualsiasi OSS a seguito di valutazioni dei suoi prodotti, servizi o processi produttivi sulla base di parametri quantitativi e qualitativi e dell'esposizione a controversie;
- presenta il rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI Solutions;
- opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;
- omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas a effetto serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

Si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione.

La metodologia adottata dalla società di gestione per la selezione degli investimenti sostenibili, volta a verificare il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo, tiene conto di tutti i principali indicatori obbligatori di impatto negativo elencati nella Tabella 1 dell'Allegato I del Regolamento delegato (UE) 2022/1288. Per ogni indicatore vengono applicate specifiche soglie di tolleranza quantitative e/o qualitative. Informazioni dettagliate su ciascun indicatore e sulle relative soglie di tolleranza sono disponibili sul sito web, come indicato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?" I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

  La metodologia interna della società di gestione tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, inclusa la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

  In particolare, gli emittenti con controversie ESG "molto gravi" (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante) riguardanti la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, come determinato da MSCI Solutions, non si qualificano come "sostenibili".

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, il fondo considera specifici indicatori ambientali e sociali per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità determinati dalle attività di investimento, come di seguito illustrato.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti societari:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti:

Investimenti in società con un'alta intensità di gas a effetto serra, calcolata in relazione ai ricavi in milioni di euro.

Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili:

Investimenti in società che generano ricavi dall'esplorazione, attività mineraria o altra estrazione, produzione, lavorazione, stoccaggio, raffinazione o distribuzione, inclusi il trasporto, lo stoccaggio e la commercializzazione, di combustibili fossili.

Esposizione a società di settori ad alto impatto climatico con un elevato consumo energetico e senza produzione e consumo di energia rinnovabile:

Investimenti in società in settori ad alto impatto climatico, con un elevato consumo energetico, che impiegano e producono energia non rinnovabile, espressa come percentuale del totale delle fonti energetiche per società.

Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE:

Investimenti in società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, ad esempio per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani, l'abolizione del lavoro minorile, la responsabilità ambientale e le pratiche anticorruzione.

Esposizione ad armi controverse:

Investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (quali mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche e armi biologiche, tra le altre).

Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità:

Investimenti in società con sede o che svolgono l'attività in aree sensibili alla biodiversità, o vicino ad esse, e le cui attività influiscono negativamente su tali aree.

Diversità di genere nel consiglio:

Rapporto medio tra uomini e donne negli organi di amministrazione, gestione o supervisione delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale sul totale delle partecipazioni.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti sovrani e agenzie governative:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra:

Media ponderata di emissioni dirette di gas serra dalle attività economiche di ciascun paese (cosiddetto Ambito 1), emissioni indirette dall'importazione di elettricità da altri paesi (cosiddetto Ambito 2) ed emissioni indirette dall'importazione di beni e servizi diversi dalla fornitura di elettricità (cosiddetto Ambito 3), per milione di euro di Prodotto interno lordo (PIL), su base adeguata al potere d'acquisto.

Le informazioni relative ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale del fondo.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il fondo è un comparto bilanciato. Investe direttamente o indirettamente negli strumenti finanziari descritti di seguito allo scopo di ottenere un'esposizione a:

(i) titoli di debito emessi da emittenti sovrani o altri emittenti quali obbligazioni governative o obbligazioni garantite da uno Stato, depositi, certificati di deposito, "Agency" (titoli emessi da enti parastatali), obbligazioni societarie e strumenti del mercato monetario in generale (fino al 90% del patrimonio netto). Il fondo può investire fino al 10% del suo patrimonio netto in titoli di debito con rating "sub-investment grade". La durata media finanziaria (duration) di tale componente non sarà superiore a 10 anni.

(ii) azioni e altri titoli rappresentativi del capitale di rischio (fino al 50% del patrimonio netto).

Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto. L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.

Il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copre almeno l'80% dei suoi investimenti in tutte le classi di attività.

In effetti, in conformità a prassi di buona governance, il fondo mira a perseguire un "punteggio ESG" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del suo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti. Il punteggio ESG è rappresentativo delle opportunità ambientali, sociali e di governance societaria e dei rischi ai quali è esposto un emittente e tiene conto della gestione di

questi rischi da parte dell'emittente. Il punteggio ESG del fondo si calcola come una media ponderata dei punteggi ESG degli emittenti degli strumenti finanziari detenuti nel portafoglio del fondo.

Durante il ciclo di investimento, il fondo non investe in:

- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali, ossia società che derivano i loro ricavi, al di sopra delle rispettive soglie di tolleranza, dall'estrazione mineraria o produzione di elettricità da carbone termico o dall'estrazione da sabbie bituminose (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale), e società con un evidente coinvolgimento diretto nella produzione di armi vietate o non convenzionali;
- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti sociali a causa della violazione dei Principi UNGC, delle Linee guida OCSE, dei Principi UNGP e/o dei Principi ILO, secondo la valutazione della società di gestione.
- Oltre alle misure specificamente definite per la gestione del rischio di sostenibilità, e in linea con l'ambizione di sostenibilità del prodotto, il fondo master applica ulteriori limitazioni sulla base di "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità" e pertanto non investe in:
- società con un'intensità di gas serra che supera una specifica soglia di tolleranza, ad eccezione di quelle con un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o che hanno almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale);
- società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici da A a H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (a) non producano o consumino energia rinnovabile; o (b) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (c) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale).

Inoltre, il fondo non investe in emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. In particolare, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", la società di gestione decide in merito all'attivazione di un processo di escalation con l'obiettivo di valutare il profilo ESG dell'emittente e determinare se esso debba essere incluso nell'elenco degli emittenti "critici". Se l'emittente viene confermato come "critico", si procede al suo disinvestimento secondo le tempistiche ritenute più opportune nell'interesse degli investitori. Durante il processo di impegno, l'investimento diretto massimo consentito in questi titoli "critici" è pari al peso dell'emittente nel benchmark. Se, a seguito della valutazione effettuata dalla società di gestione (nell'ambito del processo di impegno), l'emittente non viene incluso nell'elenco degli emittenti critici, le limitazioni sopra citate non trovano più applicazione.

In aggiunta, durante il ciclo di investimento, il Fondo non investe in titoli emessi da governi o agenzie governative di paesi con un'intensità di emissioni di gas serra (GHG) che supera una specifica soglia di tolleranza o di paesi appartenenti alla cosiddetta "lista nera" del GAFI.

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web eurizoncapital.com.

Il Fondo si impegna a realizzare un minimo del 10% di investimenti sostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR"), investendo in emittenti societari:

- i cui prodotti e servizi o le cui attività sono in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- le cui entrate e/o spese in conto capitale ("capex") sono in linea con i criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della tassonomia dell'UE; o

- che hanno definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") sono considerati investimenti sostenibili. La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento

sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

- la valutazione del profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copre almeno l'80% dei suoi investimenti in tutte le categorie di attività.
- il perseguimento di un ESG score più alto rispetto al suo benchmark
- l'esclusione dall'universo di investimento di emittenti societari il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali o, in conformità all'ambizione di sostenibilità del prodotto, individuati sulla base dei "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità", come sopra indicato;
- l'esclusione dall'universo di investimento del fondo degli emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. Durante il processo di impegno, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", l'investimento diretto massimo consentito è pari al peso dell'emittente nel benchmark di riferimento.
- l'esclusione dall'universo di investimento degli emittenti governativi o delle agenzie che non soddisfano la soglia di tolleranza relativa all'intensità di carbonio o che appartengono alla cosiddetta "lista nera" del GAFI
- una quota minima del 10% di investimenti sostenibili

Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web eurizoncapital.com.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo.

Il monitoraggio degli emittenti che rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio. Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Gli emittenti societari che rispettano le prassi di buona governance sono quelli che:

(i) includono membri indipendenti nell'organo amministrativo;

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato "MSCI Solutions".

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

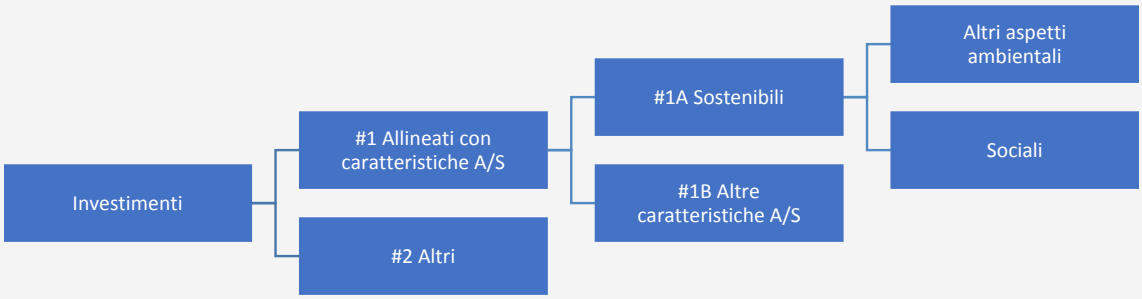
Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima dell'80% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Il fondo avrà una quota minima del 10% di investimenti sostenibili (#1A Sostenibili).

Il fondo avrà una quota minima dell'1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale (Altri obiettivi ambientali) e dell'1% di investimenti socialmente sostenibili (Obiettivi sociali).

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio. Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo di copertura e per finalità diverse dalla copertura. Il loro utilizzo contribuisce a perseguire le caratteristiche ambientali e sociali del fondo solo quando riguardano singoli emittenti societari (o un paniere di emittenti societari) che, a loro volta, promuovono tali caratteristiche o sono considerati sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e si impegna ad avere una quota minima del 10% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

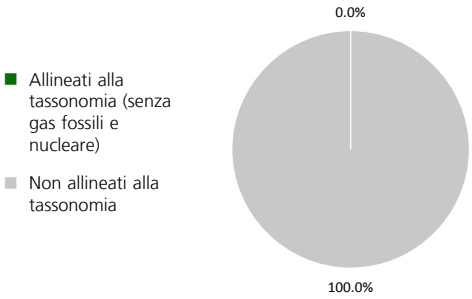
☑ No

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

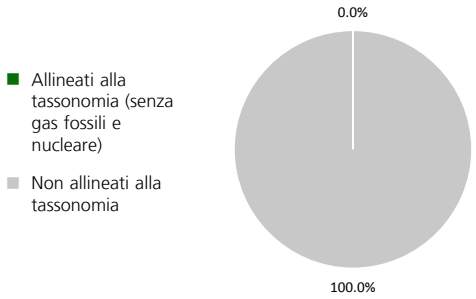
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 60% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Anche se il fondo non ha un obiettivo di investimento sostenibile, si impegna ad avere una quota minima del 10% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti ecosostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento ambientale specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è dell'1%.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Anche se il fondo non ha un obiettivo di investimento sostenibile, si impegna ad avere una quota minima del 10% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la

quota minima di investimenti socialmente sostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento socialmente sostenibile specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti socialmente sostenibili è dell'1%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio. Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è designato alcun indice specifico come benchmark per determinare se il fondo è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Non applicabile.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  Non applicabile.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  Non applicabile.

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:
https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Eurizon AM SICAV - Obiettivo Equilibrio

Identificativo della persona giuridica: 222100QMMAMNMPN08V39

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili **con un obiettivo ambientale**: ___%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **10,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___**%**	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali attraverso la costruzione di un portafoglio di titoli caratterizzato da un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del suo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti (cosiddetta "ESG Score Integration").

In particolare, da un punto di vista ambientale, investendo in strumenti finanziari di emittenti societari, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra, la produzione o il consumo di energia rinnovabile, la gestione dei rifiuti e la conservazione e il ripristino della biodiversità. Da un punto di vista sociale, il rispetto degli standard sociali e lavorativi e dei diritti umani e la mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione. Per quanto riguarda gli investimenti in strumenti finanziari emessi da governi o agenzie governative, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra.

Ulteriori informazioni sulla strategia del fondo sono descritte nel paragrafo: "*Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?*".

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità di Eurizon Capital che è disponibile sul sito web eurizoncapital.com.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Con riferimento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo, per ciascuna di esse sono indicati i principali indicatori di sostenibilità per misurare la conformità di ciascuna di esse.

Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra:

- Assenza di investimenti in società che generano ricavi (i) dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% dei loro ricavi (o al 20% se la società ha piani di espansione) o (ii)

web eurizoncapital.com Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

dall'estrazione di sabbie bituminose superiore al 10% dei loro ricavi, contribuendo in tal modo alla limitazione delle emissioni di gas a effetto serra;

- Assenza di investimenti in società con un'intensità di gas serra superiore a una specifica soglia di tolleranza, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento (UE) 2020/852 (la "Tassonomia dell'UE").

- Per quanto riguarda gli investimenti in titoli emessi da governi o agenzie governative, percentuale di investimenti in paesi con emissioni di gas serra (GHG) che superano una specifica soglia di tolleranza.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

La produzione o il consumo di energia rinnovabile:

- Assenza di investimenti in società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici tra A-H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

Conservazione e ripristino della biodiversità e gestione dei rifiuti

- Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La conservazione e il ripristino della biodiversità, oltre che la gestione dei rifiuti, sono indicatori inclusi nell'ESG Score.

Rispetto degli standard sociali e di lavoro:

- Assenza di investimenti in società ritenute in violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (i cosiddetti "Principi UNGC"), delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (le cosiddette "Linee guida dell'OCSE") destinate alle imprese multinazionali, dei Principi dell'Organizzazione internazionale del lavoro (i cosiddetti "Principi dell'OIL") e delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (i cosiddetti "Principi dell'UNGP"), secondo la valutazione della società di gestione.

Lotta alle disuguaglianze sociali, relazioni con i dipendenti, investimenti nel capitale umano e diversità di genere nel consiglio di amministrazione

- Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione sono indicatori compresi nell'ESG Score.

Rispetto dei diritti umani:

- Assenza di investimenti in aziende caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella fabbricazione di armi vietate dalle convenzioni internazionali sugli armamenti (mine antiuomo; munizioni a grappolo; armi biologiche; armi chimiche) o armi non convenzionali (armi nucleari*; uranio impoverito; armi a frammentazione non rilevabile; laser accecanti; armi incendiarie; fosforo bianco).

** non sono considerati gli emittenti (i) aventi sede in paesi firmatari del Trattato di non proliferazione nucleare del 1° luglio 1968, o (ii) appartenenti alla North Atlantic Treaty Organization (NATO).*

ESG Score Integration:

"ESG Score" del prodotto elaborato dal fornitore specializzato "MSCI Solutions": media ponderata degli ESG score degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio.

Infine, il fondo promuove l'interazione proattiva con gli emittenti societari attraverso l'esercizio dei diritti di partecipazione e di voto e l'impegno con le imprese beneficiarie degli investimenti, favorendo una comunicazione efficace con il management delle società interessate.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

La società di gestione ha adottato una metodologia per la selezione degli investimenti sostenibili utilizzando i dati messi a disposizione da MSCI Solutions, in base alla quale il contributo positivo a un obiettivo ambientale e/o sociale per un emittente societario è valutato come segue:

- il grado di allineamento dei prodotti e servizi o delle attività dell'emittente agli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- l'allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale ("capex") dell'emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella Tassonomia dell'UE; o

- l'emittente ha definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, la società di gestione considera investimenti sostenibili gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") ed emessi in conformità ai Green Bond Principles, ai Social Bond Principles o alle Sustainability Bond Guidelines, secondo la definizione dell'International Capital Market Association (ICMA) o del quadro europeo noto come Green Bond Standard.

Tuttavia, il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici indicati nel Regolamento (UE) 2020/852. Il fondo può investire in attività ecosostenibili selezionate in base alla propria politica d'investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per la realizzazione degli obiettivi ambientali del fondo.

Allineamento dei prodotti e dei servizi o delle attività di un emittente con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS):

I 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile mirano a promuovere uno sviluppo globale più consapevole e sostenibile; nello specifico, tali obiettivi includono, tra gli altri: la lotta alla povertà e alla fame; il diritto alla salute, al lavoro e all'istruzione; la parità di genere e la riduzione delle disuguaglianze; l'accesso all'acqua e all'energia; l'urbanizzazione e la promozione di infrastrutture resilienti; la lotta al cambiamento climatico; e la protezione ambientale, inclusa la conservazione degli ecosistemi marini e terrestri.

La metodologia interna della società di gestione le cui attività contribuiscono ad almeno uno degli OSS ("Allineate") senza alcun disallineamento ("Disallineate") rispetto a qualsiasi OSS.

In particolare, per ogni OSS, sulla base dei dati resi disponibili da MSCI Solutions, si elaborano le seguenti stime:

- Il grado di allineamento dei prodotti e dei servizi di un emittente, tenendo conto dei ricavi e dei potenziali effetti negativi (il cosiddetto "Allineamento dei prodotti")

- Il grado di allineamento delle operazioni di un emittente (comprese le politiche interne, gli obiettivi e le pratiche attuate e i potenziali effetti negativi) (il cosiddetto "Allineamento operativo").

Il grado di allineamento dell'emittente è espresso su base netta, cioè tiene conto del contributo positivo/negativo ed è espresso su una scala da -10 "Fortemente disallineato" a +10 "Fortemente allineato". Emittenti con punteggi:

- pari o inferiori a -2 hanno attività "Disallineate" rispetto al singolo OSS;

- pari o superiori a 2 presentano attività "Allineate" rispetto al singolo OSS;

- tra -2 (escluso) e 2 (escluso) hanno attività "Neutre" per il singolo OSS.

Allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale di un emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE:

Ai fini della valutazione del contributo positivo agli obiettivi ambientali, la metodologia interna della società di gestione considera se le entrate e/o le spese in conto capitale (capex) di un emittente sono allineate ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento sulla Tassonomia dell'UE, almeno nella seguente misura:

- 20% del fatturato; o

- 5% del fatturato e 50% delle spese in conto capitale ("capex").

Emittenti con obiettivi di decarbonizzazione convalidati dalla "Science Based Target Initiative":

La metodologia interna della società di gestione considera che un emittente contribuisca positivamente a un obiettivo ambientale quando ha definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

La valutazione del principio di non arrecare un danno significativo prende in considerazione:

(i) gli indicatori obbligatori per gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità, in linea con le norme tecniche di regolamentazione del Regolamento (UE) 2019/2088; e

(ii) ulteriori considerazioni di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di essere considerato come "investimento sostenibile" quando:

- risulta disallineato rispetto a qualsiasi OSS a seguito di valutazioni dei suoi prodotti, servizi o processi produttivi sulla base di parametri quantitativi e qualitativi e dell'esposizione a controversie;
- presenta il rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI Solutions;
- opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;
- omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas a effetto serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

Si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione.

La metodologia adottata dalla società di gestione per la selezione degli investimenti sostenibili, volta a verificare il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo, tiene conto di tutti i principali indicatori obbligatori di impatto negativo elencati nella Tabella 1 dell'Allegato I del Regolamento delegato (UE) 2022/1288. Per ogni indicatore vengono applicate specifiche soglie di tolleranza quantitative e/o qualitative. Informazioni dettagliate su ciascun indicatore e sulle relative soglie di tolleranza sono disponibili sul sito web, come indicato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?" I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

  La metodologia interna della società di gestione tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, inclusa la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

  In particolare, gli emittenti con controversie ESG "molto gravi" (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante) riguardanti la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, come determinato da MSCI Solutions, non si qualificano come "sostenibili".

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì,

il fondo considera specifici indicatori ambientali e sociali per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità determinati dalle attività di investimento, come di seguito illustrato.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti societari:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti:

Investimenti in società con un'alta intensità di gas a effetto serra, calcolata in relazione ai ricavi in milioni di euro.

Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili:

Investimenti in società che generano ricavi dall'esplorazione, attività mineraria o altra estrazione, produzione, lavorazione, stoccaggio, raffinazione o distribuzione, inclusi il trasporto, lo stoccaggio e la commercializzazione, di combustibili fossili.

Esposizione a società di settori ad alto impatto climatico con un elevato consumo energetico e senza produzione e consumo di energia rinnovabile:

Investimenti in società in settori ad alto impatto climatico, con un elevato consumo energetico, che impiegano e producono energia non rinnovabile, espressa come percentuale del totale delle fonti energetiche per società.

Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE:

Investimenti in società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, ad esempio per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani, l'abolizione del lavoro minorile, la responsabilità ambientale e le pratiche anticorruzione.

Esposizione ad armi controverse:

Investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (quali mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche e armi biologiche, tra le altre).

Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità:

Investimenti in società con sede o che svolgono l'attività in aree sensibili alla biodiversità, o vicino ad esse, e le cui attività influiscono negativamente su tali aree.

Diversità di genere nel consiglio:

Rapporto medio tra uomini e donne negli organi di amministrazione, gestione o supervisione delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale sul totale delle partecipazioni.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti sovrani e agenzie governative:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra:

Media ponderata di emissioni dirette di gas serra dalle attività economiche di ciascun paese (cosiddetto Ambito 1), emissioni indirette dall'importazione di elettricità da altri paesi (cosiddetto Ambito 2) ed emissioni indirette dall'importazione di beni e servizi diversi dalla fornitura di elettricità (cosiddetto Ambito 3), per milione di euro di Prodotto interno lordo (PIL), su base adeguata al potere d'acquisto.

Le informazioni relative ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale del fondo.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il fondo è un comparto bilanciato. Il fondo investirà direttamente o indirettamente negli strumenti finanziari descritti di seguito allo scopo di ottenere un'esposizione a:

(i) titoli di debito emessi da emittenti sovrani o altri emittenti quali obbligazioni governative o obbligazioni garantite da uno Stato, depositi, certificati di deposito, "Agency" (titoli emessi da enti parastatali), obbligazioni societarie e strumenti del mercato monetario in generale (fino al 70% del patrimonio netto). Il fondo può investire fino al 10% del suo patrimonio netto in titoli di debito con rating "sub-investment grade". La durata media finanziaria (duration) di tale componente non sarà superiore a 10 anni.

(ii) azioni e altri titoli rappresentativi del capitale di rischio (fino al 70% del patrimonio netto).

Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.

L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.

Il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copre almeno l'80% dei suoi investimenti in tutte le classi di attività.

In effetti, in conformità a prassi di buona governance, il fondo mira a perseguire un "punteggio ESG" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del suo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti. Il punteggio ESG è rappresentativo delle opportunità ambientali, sociali e di governance societaria e dei rischi ai quali è esposto un emittente e tiene conto della gestione di questi rischi da parte dell'emittente. Il punteggio ESG del fondo si calcola come una media ponderata dei punteggi ESG degli emittenti degli strumenti finanziari detenuti nel portafoglio del fondo.

Durante il ciclo di investimento, il fondo non investe in:

- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali, ossia società che derivano i loro ricavi, al di sopra delle rispettive soglie di tolleranza, dall'estrazione mineraria o produzione di elettricità da carbone termico o dall'estrazione da sabbie bituminose (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale), e società con un evidente coinvolgimento diretto nella produzione di armi vietate o non convenzionali;
- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti sociali a causa della violazione dei Principi UNGC, delle Linee guida OCSE, dei Principi UNGP e/o dei Principi ILO, secondo la valutazione della società di gestione.
- Oltre alle misure specificamente definite per la gestione del rischio di sostenibilità, e in linea con l'ambizione di sostenibilità del prodotto, il fondo master applica ulteriori limitazioni sulla base di "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità" e pertanto non investe in:
- società con un'intensità di gas serra che supera una specifica soglia di tolleranza, ad eccezione di quelle con un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o che hanno almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale);
- società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici da A a H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (a) non producano o consumino energia rinnovabile; o (b) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (c) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale).

Inoltre, il fondo non investe in emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. In particolare, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", la società di gestione decide in merito all'attivazione di un processo di escalation con l'obiettivo di valutare il profilo ESG dell'emittente e determinare se esso debba essere incluso nell'elenco degli emittenti "critici". Se l'emittente viene confermato come "critico", si procede al suo disinvestimento secondo le tempistiche ritenute più opportune nell'interesse degli investitori. Durante il processo di impegno, l'investimento diretto massimo consentito in questi titoli "critici" è pari al peso dell'emittente nel benchmark. Se, a seguito della valutazione effettuata dalla società di gestione (nell'ambito del processo di impegno), l'emittente non viene incluso nell'elenco degli emittenti critici, le limitazioni sopra citate non trovano più applicazione.

In aggiunta, durante il ciclo di investimento, il Fondo non investe in titoli emessi da governi o agenzie governative di paesi con un'intensità di emissioni di gas serra (GHG) che supera una specifica soglia di tolleranza o di paesi appartenenti alla cosiddetta "lista nera" del GAFI.

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web eurizoncapital.com.

Il Fondo si impegna a realizzare un minimo del 10% di investimenti sostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR"), investendo in emittenti societari:

- i cui prodotti e servizi o le cui attività sono in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- le cui entrate e/o spese in conto capitale ("capex") sono in linea con i criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della tassonomia dell'UE; o

- che hanno definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di

Inoltre, gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") sono considerati investimenti sostenibili.

investimento e la tolleranza al rischio.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

- valuterà il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copre almeno l'80% dei suoi investimenti in tutte le classi di attività
- il perseguimento di un ESG score più alto rispetto al suo benchmark
- l'esclusione dall'universo di investimento di emittenti societari il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali o, in conformità all'ambizione di sostenibilità del prodotto, individuati sulla base dei "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità", come sopra indicato;
- l'esclusione dall'universo di investimento del fondo degli emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. Durante il processo di impegno, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", l'investimento diretto massimo consentito è pari al peso dell'emittente nel benchmark di riferimento.
- l'esclusione dall'universo di investimento degli emittenti governativi o delle agenzie che non soddisfano la soglia di tolleranza relativa all'intensità di carbonio o che appartengono alla cosiddetta "lista nera" del GAFI
- una quota minima del 10% di investimenti sostenibili

Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web eurizoncapital.com.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo.

Il monitoraggio degli emittenti che rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio. Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Gli emittenti societari che rispettano le prassi di buona governance sono quelli che:

(i) includono membri indipendenti nell'organo amministrativo;

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato "MSCI Solutions".

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

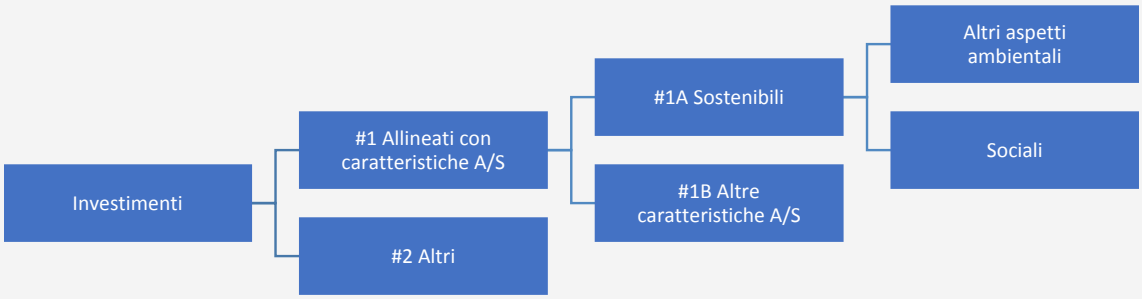
Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima dell'80% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Il fondo avrà una quota minima del 10% di investimenti sostenibili (#1A Sostenibili).

Il fondo avrà una quota minima dell'1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale (Altri obiettivi ambientali) e dell'1% di investimenti socialmente sostenibili (Obiettivi sociali).

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio. Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non sono previste garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo di copertura e per finalità diverse dalla copertura. Il loro utilizzo contribuisce a perseguire le caratteristiche ambientali e sociali del fondo solo quando riguardano singoli emittenti societari (o un paniere di emittenti societari) che, a loro volta, promuovono tali caratteristiche o sono considerati sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e si impegna ad avere una quota minima del 10% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

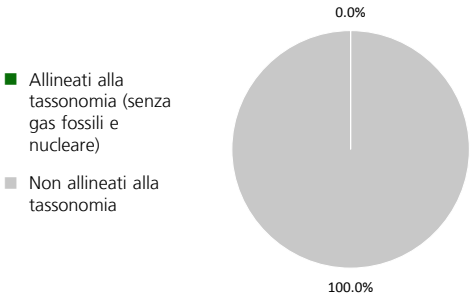
☑ No

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

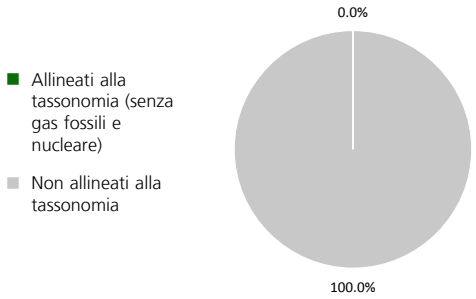
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 75% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Anche se il fondo non ha un obiettivo di investimento sostenibile, si impegna ad avere una quota minima del 10% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti ecosostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento ambientale specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è dell'1%.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Anche se il fondo non ha un obiettivo di investimento sostenibile, si impegna ad avere una quota minima del 10% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la

quota minima di investimenti socialmente sostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento socialmente sostenibile specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti socialmente sostenibili è dell'1%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio. Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è designato alcun indice specifico come benchmark per determinare se il fondo è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Non applicabile.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  Non applicabile.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  Non applicabile.

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:
https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Eurizon AM SICAV - Obiettivo Stabilità

Identificativo della persona giuridica: 222100U5MX3U04Q2WR68

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili **con un obiettivo ambientale**: ___%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **10,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___**%**	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali attraverso la costruzione di un portafoglio di titoli caratterizzato da un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del suo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti (cosiddetta "ESG Score Integration").

In particolare, da un punto di vista ambientale, investendo in strumenti finanziari di emittenti societari, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra, la produzione o il consumo di energia rinnovabile, la gestione dei rifiuti e la conservazione e il ripristino della biodiversità. Da un punto di vista sociale, il rispetto degli standard sociali e lavorativi e dei diritti umani e la mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione. Per quanto riguarda gli investimenti in strumenti finanziari emessi da governi o agenzie governative, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra.

Ulteriori informazioni sulla strategia del fondo sono descritte nel paragrafo: "*Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?*".

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità di Eurizon Capital che è disponibile sul sito web eurizoncapital.com.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Con riferimento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo, per ciascuna di esse sono indicati i principali indicatori di sostenibilità per misurare la conformità di ciascuna di esse.

Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra:

- Assenza di investimenti in società che generano ricavi (i) dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% dei loro ricavi (o al 20% se la società ha piani di espansione) o (ii)

dall'estrazione di sabbie bituminose superiore al 10% dei loro ricavi, contribuendo in tal modo alla limitazione delle emissioni di gas a effetto serra;

- Assenza di investimenti in società con un'intensità di gas serra superiore a una specifica soglia di tolleranza, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento (UE) 2020/852 (la "Tassonomia dell'UE").

- Per quanto riguarda gli investimenti in titoli emessi da governi o agenzie governative, percentuale di investimenti in paesi con emissioni di gas serra (GHG) che superano una specifica soglia di tolleranza.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

La produzione o il consumo di energia rinnovabile:

- Assenza di investimenti in società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici tra A-H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

Conservazione e ripristino della biodiversità e gestione dei rifiuti

- Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La conservazione e il ripristino della biodiversità, oltre che la gestione dei rifiuti, sono indicatori inclusi nell'ESG Score.

Rispetto degli standard sociali e di lavoro:

- Assenza di investimenti in società ritenute in violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (i cosiddetti "Principi UNGC"), delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (le cosiddette "Linee guida dell'OCSE") destinate alle imprese multinazionali, dei Principi dell'Organizzazione internazionale del lavoro (i cosiddetti "Principi dell'OIL") e delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (i cosiddetti "Principi dell'UNGP"), secondo la valutazione della società di gestione.

Lotta alle disuguaglianze sociali, relazioni con i dipendenti, investimenti nel capitale umano e diversità di genere nel consiglio di amministrazione

- Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione sono indicatori compresi nell'ESG Score.

Rispetto dei diritti umani:

- Assenza di investimenti in aziende caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella fabbricazione di armi vietate dalle convenzioni internazionali sugli armamenti (mine antiuomo; munizioni a grappolo; armi biologiche; armi chimiche) o armi non convenzionali (armi nucleari*; uranio impoverito; armi a frammentazione non rilevabile; laser accecanti; armi incendiarie; fosforo bianco).

** non sono considerati gli emittenti (i) aventi sede in paesi firmatari del Trattato di non proliferazione nucleare del 1° luglio 1968, o (ii) appartenenti alla North Atlantic Treaty Organization (NATO).*

ESG Score Integration:

"ESG Score" del prodotto elaborato dal fornitore specializzato "MSCI Solutions": media ponderata degli ESG score degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio.

Infine, il fondo promuove l'interazione proattiva con gli emittenti societari attraverso l'esercizio dei diritti di partecipazione e di voto e l'impegno con le imprese beneficiarie degli investimenti, favorendo una comunicazione efficace con il management delle società interessate.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web eurizoncapital.com.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

La società di gestione ha adottato una metodologia per la selezione degli investimenti sostenibili utilizzando i dati messi a disposizione da MSCI Solutions, in base alla quale il contributo positivo a un obiettivo ambientale e/o sociale per un emittente societario è valutato come segue:

- il grado di allineamento dei prodotti e servizi o delle attività dell'emittente agli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- l'allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale ("capex") dell'emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella Tassonomia dell'UE; o

- l'emittente ha definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, la società di gestione considera investimenti sostenibili gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") ed emessi in conformità ai Green Bond Principles, ai Social Bond Principles o alle Sustainability Bond Guidelines, secondo la definizione dell'International Capital Market Association (ICMA) o del quadro europeo noto come Green Bond Standard.

Tuttavia, il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici indicati nel Regolamento (UE) 2020/852. Il fondo può investire in attività ecosostenibili selezionate in base alla propria politica d'investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per la realizzazione degli obiettivi ambientali del fondo.

Allineamento dei prodotti e dei servizi o delle attività di un emittente con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS):

I 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile mirano a promuovere uno sviluppo globale più consapevole e sostenibile; nello specifico, tali obiettivi includono, tra gli altri: la lotta alla povertà e alla fame; il diritto alla salute, al lavoro e all'istruzione; la parità di genere e la riduzione delle disuguaglianze; l'accesso all'acqua e all'energia; l'urbanizzazione e la promozione di infrastrutture resilienti; la lotta al cambiamento climatico; e la protezione ambientale, inclusa la conservazione degli ecosistemi marini e terrestri.

La metodologia interna della società di gestione le cui attività contribuiscono ad almeno uno degli OSS ("Allineate") senza alcun disallineamento ("Disallineate") rispetto a qualsiasi OSS.

In particolare, per ogni OSS, sulla base dei dati resi disponibili da MSCI Solutions, si elaborano le seguenti stime:

- Il grado di allineamento dei prodotti e dei servizi di un emittente, tenendo conto dei ricavi e dei potenziali effetti negativi (il cosiddetto "Allineamento dei prodotti")

- Il grado di allineamento delle operazioni di un emittente (comprese le politiche interne, gli obiettivi e le pratiche attuate e i potenziali effetti negativi) (il cosiddetto "Allineamento operativo").

Il grado di allineamento dell'emittente è espresso su base netta, cioè tiene conto del contributo positivo/negativo ed è espresso su una scala da -10 "Fortemente disallineato" a +10 "Fortemente allineato". Emittenti con punteggi:

- pari o inferiori a -2 hanno attività "Disallineate" rispetto al singolo OSS;

- pari o superiori a 2 presentano attività "Allineate" rispetto al singolo OSS;

- tra -2 (escluso) e 2 (escluso) hanno attività "Neutre" per il singolo OSS.

Allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale di un emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE:

Ai fini della valutazione del contributo positivo agli obiettivi ambientali, la metodologia interna della società di gestione considera se le entrate e/o le spese in conto capitale (capex) di un emittente sono allineate ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento sulla Tassonomia dell'UE, almeno nella seguente misura:

- 20% del fatturato; o

- 5% del fatturato e 50% delle spese in conto capitale ("capex").

Emittenti con obiettivi di decarbonizzazione convalidati dalla "Science Based Target Initiative":

La metodologia interna della società di gestione considera che un emittente contribuisca positivamente a un obiettivo ambientale quando ha definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

La valutazione del principio di non arrecare un danno significativo prende in considerazione:

(i) gli indicatori obbligatori per gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità, in linea con le norme tecniche di regolamentazione del Regolamento (UE) 2019/2088; e

(ii) ulteriori considerazioni di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di essere considerato come "investimento sostenibile" quando:

- risulta disallineato rispetto a qualsiasi OSS a seguito di valutazioni dei suoi prodotti, servizi o processi produttivi sulla base di parametri quantitativi e qualitativi e dell'esposizione a controversie;
- presenta il rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI Solutions;
- opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;
- omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas a effetto serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

Si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione.

La metodologia adottata dalla società di gestione per la selezione degli investimenti sostenibili, volta a verificare il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo, tiene conto di tutti i principali indicatori obbligatori di impatto negativo elencati nella Tabella 1 dell'Allegato I del Regolamento delegato (UE) 2022/1288. Per ogni indicatore vengono applicate specifiche soglie di tolleranza quantitative e/o qualitative. Informazioni dettagliate su ciascun indicatore e sulle relative soglie di tolleranza sono disponibili sul sito web, come indicato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?" I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

  La metodologia interna della società di gestione tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, inclusa la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

  In particolare, gli emittenti con controversie ESG "molto gravi" (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante) riguardanti la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, come determinato da MSCI Solutions, non si qualificano come "sostenibili".

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, il fondo considera specifici indicatori ambientali e sociali per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità determinati dalle attività di investimento, come di seguito illustrato.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti societari:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti:

Investimenti in società con un'alta intensità di gas a effetto serra, calcolata in relazione ai ricavi in milioni di euro.

Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili:

Investimenti in società che generano ricavi dall'esplorazione, attività mineraria o altra estrazione, produzione, lavorazione, stoccaggio, raffinazione o distribuzione, inclusi il trasporto, lo stoccaggio e la commercializzazione, di combustibili fossili.

Esposizione a società di settori ad alto impatto climatico con un elevato consumo energetico e senza produzione e consumo di energia rinnovabile:

Investimenti in società in settori ad alto impatto climatico, con un elevato consumo energetico, che impiegano e producono energia non rinnovabile, espressa come percentuale del totale delle fonti energetiche per società.

Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE:

Investimenti in società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, ad esempio per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani, l'abolizione del lavoro minorile, la responsabilità ambientale e le pratiche anticorruzione.

Esposizione ad armi controverse:

Investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (quali mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche e armi biologiche, tra le altre).

Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità:

Investimenti in società con sede o che svolgono l'attività in aree sensibili alla biodiversità, o vicino ad esse, e le cui attività influiscono negativamente su tali aree.

Diversità di genere nel consiglio:

Rapporto medio tra uomini e donne negli organi di amministrazione, gestione o supervisione delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale sul totale delle partecipazioni.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti sovrani e agenzie governative:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra:

Media ponderata di emissioni dirette di gas serra dalle attività economiche di ciascun paese (cosiddetto Ambito 1), emissioni indirette dall'importazione di elettricità da altri paesi (cosiddetto Ambito 2) ed emissioni indirette dall'importazione di beni e servizi diversi dalla fornitura di elettricità (cosiddetto Ambito 3), per milione di euro di Prodotto interno lordo (PIL), su base adeguata al potere d'acquisto.

Le informazioni relative ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale del fondo.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il fondo è un comparto obbligazionario. Investe direttamente o indirettamente negli strumenti finanziari descritti di seguito allo scopo di ottenere un'esposizione a:

(i) titoli di debito emessi da emittenti sovrani o altri emittenti quali obbligazioni governative o obbligazioni garantite da uno Stato, depositi, certificati di deposito, "Agency" (titoli emessi da enti parastatali), obbligazioni societarie e strumenti del mercato monetario in generale (per il totale degli attivi investiti). Il fondo può investire fino al 10% del suo patrimonio netto in titoli di debito con rating "sub-investment grade". La durata media finanziaria (duration) di tale componente non sarà superiore a 10 anni.

(ii) azioni e altri titoli rappresentativi del capitale di rischio (fino al 20% del patrimonio netto).

Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.

L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.

Il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copre almeno l'80% dei suoi investimenti in tutte le classi di attività.

In effetti, in conformità a prassi di buona governance, il fondo mira a perseguire un "punteggio ESG" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del suo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti. Il punteggio ESG è rappresentativo delle opportunità ambientali, sociali e di governance societaria e dei rischi ai quali è esposto un emittente e tiene conto della gestione di questi rischi da parte dell'emittente. Il punteggio ESG del fondo si calcola come una media ponderata dei punteggi ESG degli emittenti degli strumenti finanziari detenuti nel portafoglio del fondo.

Durante il ciclo di investimento, il fondo non investe in:

- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali, ossia società che derivano i loro ricavi, al di sopra delle rispettive soglie di tolleranza, dall'estrazione mineraria o produzione di elettricità da carbone termico o dall'estrazione da sabbie bituminose (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale), e società con un evidente coinvolgimento diretto nella produzione di armi vietate o non convenzionali;
- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti sociali a causa della violazione dei Principi UNGC, delle Linee guida OCSE, dei Principi UNGP e/o dei Principi ILO, secondo la valutazione della società di gestione.
- Oltre alle misure specificamente definite per la gestione del rischio di sostenibilità, e in linea con l'ambizione di sostenibilità del prodotto, il fondo master applica ulteriori limitazioni sulla base di "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità" e pertanto non investe in:
- società con un'intensità di gas serra che supera una specifica soglia di tolleranza, ad eccezione di quelle con un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o che hanno almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale);
- società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici da A a H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, salvo che (a) producano o consumino energia rinnovabile; o (b) abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (c) abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale). Inoltre, il fondo non investe in emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, attribuito da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), salvo che sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. In particolare, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", la società di gestione decide in merito all'attivazione di un processo di escalation con l'obiettivo di valutare il profilo ESG dell'emittente e determinare se esso debba essere incluso nell'elenco degli emittenti "critici". Se l'emittente viene confermato come "critico", si procede al suo disinvestimento secondo le tempistiche ritenute più opportune nell'interesse degli investitori. Durante il processo di impegno, l'investimento diretto massimo consentito in questi titoli "critici" è pari al peso dell'emittente nel benchmark. Se, a seguito della valutazione effettuata dalla società di gestione (nell'ambito del processo di impegno), l'emittente non viene incluso nell'elenco degli emittenti critici, le limitazioni sopra citate non trovano più applicazione.

In aggiunta, durante il ciclo di investimento, il Fondo non investe in titoli emessi da governi o agenzie governative di paesi con un'intensità di emissioni di gas serra (GHG) che supera una specifica soglia di tolleranza o di paesi appartenenti alla cosiddetta "lista nera" del GAFI.

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web eurizoncapital.com.

Il Fondo si impegna a realizzare un minimo del 10% di investimenti sostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR"), investendo in emittenti societari:

- i cui prodotti e servizi o le cui attività sono in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- le cui entrate e/o spese in conto capitale ("capex") sono in linea con i criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della tassonomia dell'UE; o

- che hanno definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") sono considerati

investimenti sostenibili. La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

- la valutazione del profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copre almeno l'80% dei suoi investimenti in tutte le categorie di attività.
- il perseguimento di un ESG score più alto rispetto al suo benchmark
- l'esclusione dall'universo di investimento di emittenti societari il cui comportamento abbia ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali o, in conformità all'ambizione di sostenibilità del prodotto, individuati sulla base dei "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità", come sopra indicato;
  - l'esclusione dall'universo di investimento del fondo degli emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, attribuito da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), salvo che sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. Durante il processo di impegno, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", l'investimento diretto massimo consentito è pari al peso dell'emittente nel benchmark di riferimento.
- l'esclusione dall'universo di investimento degli emittenti governativi o delle agenzie che non soddisfano la soglia di tolleranza relativa all'intensità di carbonio o che appartengono alla cosiddetta "lista nera" del GAFI
- una quota minima del 10% di investimenti sostenibili

Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web eurizoncapital.com.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Gli emittenti societari che rispettano le prassi di buona governance sono quelli che:

(i) includono membri indipendenti nell'organo amministrativo;

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato "MSCI Solutions".

Il monitoraggio degli emittenti che rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima dell'80% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

di investimenti in attivi specifici.

Il fondo avrà una quota minima del 10% di investimenti sostenibili (#1A Sostenibili).

Il fondo avrà una quota minima dell'1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale (Altri obiettivi ambientali) e dell'1% di investimenti socialmente sostenibili (Obiettivi sociali).

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio. Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non sono previste garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo di copertura e per finalità diverse dalla copertura. Il loro utilizzo contribuisce a perseguire le caratteristiche ambientali e sociali del fondo solo quando riguardano singoli emittenti societari (o un paniere di emittenti societari) che, a loro volta, promuovono tali caratteristiche o sono considerati sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e si impegna ad avere una quota minima del 10% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

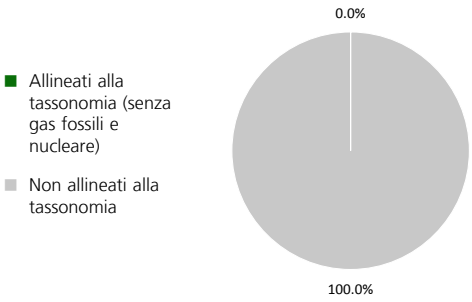
[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

e sulla gestione delle scorie.

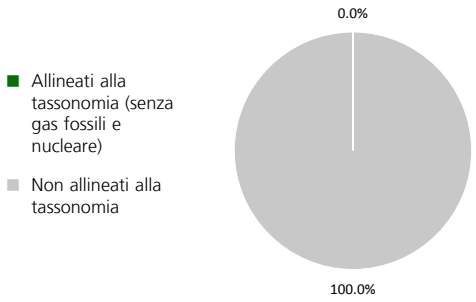
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 45% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Anche se il fondo non ha un obiettivo di investimento sostenibile, si impegna ad avere una quota minima del 10% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti ecosostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento ambientale specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è dell'1%.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Anche se il fondo non ha un obiettivo di investimento sostenibile, si impegna ad avere una quota minima del 10% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti socialmente sostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento socialmente sostenibile specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti socialmente sostenibili è dell'1%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio. Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è designato alcun indice specifico come benchmark per determinare se il fondo è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Non applicabile.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  Non applicabile.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  Non applicabile.

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:
https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Eurizon AM SICAV - Social 4 Future

Identificativo della persona giuridica: 222100C2CQQCNVMZZW58

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: ___%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **40,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___**%**	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali attraverso la costruzione di un portafoglio di titoli caratterizzato da un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del suo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti (cosiddetta "ESG Score Integration").

In particolare, da un punto di vista ambientale, investendo in strumenti finanziari di emittenti societari, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra, la produzione o il consumo di energia rinnovabile, la gestione dei rifiuti e la conservazione e il ripristino della biodiversità. Da un punto di vista sociale, il rispetto degli standard sociali e lavorativi e dei diritti umani e la mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione. Per quanto riguarda gli investimenti in strumenti finanziari emessi da governi o agenzie governative, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra.

Ulteriori informazioni sulla strategia del fondo sono descritte nel paragrafo: "*Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?*".

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità di Eurizon Capital che è disponibile sul sito web eurizoncapital.com.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web eurizoncapital.com Gli **indicatori di**

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Con riferimento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo, per ciascuna di esse sono indicati i principali indicatori di sostenibilità per misurare la conformità di ciascuna di esse.

Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra:

- Assenza di investimenti in società che generano ricavi (i) dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% dei loro ricavi (o al 20% se la società ha piani di espansione) o (ii) dall'estrazione di sabbie bituminose superiore al 10% dei loro ricavi, contribuendo in tal modo alla limitazione delle emissioni di gas a effetto serra;

sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

- Assenza di investimenti in società con un'intensità di gas serra superiore a una specifica soglia di tolleranza, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento (UE) 2020/852 (la "Tassonomia dell'UE").

- Per quanto riguarda gli investimenti in titoli emessi da governi o agenzie governative, percentuale di investimenti in paesi con emissioni di gas serra (GHG) che superano una specifica soglia di tolleranza.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

La produzione o il consumo di energia rinnovabile:

- Assenza di investimenti in società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici tra A-H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

Conservazione e ripristino della biodiversità e gestione dei rifiuti:

- Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La conservazione e il ripristino della biodiversità, oltre che la gestione dei rifiuti, sono indicatori inclusi nell'ESG Score.

Rispetto degli standard sociali e di lavoro:

- Assenza di investimenti in società ritenute in violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (i cosiddetti "Principi UNGC"), delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (le cosiddette "Linee guida dell'OCSE") destinate alle imprese multinazionali, dei Principi dell'Organizzazione internazionale del lavoro (i cosiddetti "Principi dell'OIL") e delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (i cosiddetti "Principi dell'UNGP"), secondo la valutazione della società di gestione.

Lotta alle disuguaglianze sociali, relazioni con i dipendenti, investimenti nel capitale umano e diversità di genere nel consiglio di amministrazione:

- Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione sono indicatori compresi nell'ESG Score.

Rispetto dei diritti umani:

- Assenza di investimenti in aziende caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella fabbricazione di armi vietate dalle convenzioni internazionali sugli armamenti (mine antiuomo; munizioni a grappolo; armi biologiche; armi chimiche) o armi non convenzionali (armi nucleari*; uranio impoverito; armi a frammentazione non rilevabile; laser accecanti; armi incendiarie; fosforo bianco).

** non sono considerati gli emittenti (i) aventi sede in paesi firmatari del Trattato di non proliferazione nucleare del 1° luglio 1968, o (ii) appartenenti alla North Atlantic Treaty Organization (NATO).*

ESG Score Integration:

"ESG Score" del prodotto elaborato dal fornitore specializzato "MSCI Solutions": media ponderata degli ESG score degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio.

Infine, il fondo promuove l'interazione proattiva con gli emittenti societari attraverso l'esercizio dei diritti di partecipazione e di voto e l'impegno con le imprese beneficiarie degli investimenti, favorendo una comunicazione efficace con il management delle società interessate.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

La società di gestione ha adottato una metodologia per la selezione degli investimenti sostenibili utilizzando i dati messi a disposizione da MSCI Solutions, in base alla quale il contributo positivo a un obiettivo ambientale e/o sociale per un emittente societario è valutato come segue:

- il grado di allineamento dei prodotti e servizi o delle attività dell'emittente agli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- l'allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale ("capex") dell'emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella Tassonomia dell'UE; o

- l'emittente ha definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, la società di gestione considera investimenti sostenibili gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") ed emessi in conformità ai Green Bond Principles, ai Social Bond Principles o alle Sustainability Bond Guidelines, secondo la definizione dell'International Capital Market Association (ICMA) o del quadro europeo noto come Green Bond Standard.

Tuttavia, il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici indicati nel Regolamento (UE) 2020/852. Il fondo può investire in attività ecosostenibili selezionate in base alla propria politica d'investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per la realizzazione degli obiettivi ambientali del fondo.

Allineamento dei prodotti e dei servizi o delle attività di un emittente con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS):

I 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile mirano a promuovere uno sviluppo globale più consapevole e sostenibile; nello specifico, tali obiettivi includono, tra gli altri: la lotta alla povertà e alla fame; il diritto alla salute, al lavoro e all'istruzione; la parità di genere e la riduzione delle disuguaglianze; l'accesso all'acqua e all'energia; l'urbanizzazione e la promozione di infrastrutture resilienti; la lotta al cambiamento climatico; e la protezione ambientale, inclusa la conservazione degli ecosistemi marini e terrestri.

La metodologia interna della società di gestione le cui attività contribuiscono ad almeno uno degli OSS ("Allineate") senza alcun disallineamento ("Disallineate") rispetto a qualsiasi OSS.

In particolare, per ogni OSS, sulla base dei dati resi disponibili da MSCI Solutions, si elaborano le seguenti stime:

- Il grado di allineamento dei prodotti e dei servizi di un emittente, tenendo conto dei ricavi e dei potenziali effetti negativi (il cosiddetto "Allineamento dei prodotti")

- Il grado di allineamento delle operazioni di un emittente (comprese le politiche interne, gli obiettivi e le pratiche attuate e i potenziali effetti negativi) (il cosiddetto "Allineamento operativo").

Il grado di allineamento dell'emittente è espresso su base netta, cioè tiene conto del contributo positivo/negativo ed è espresso su una scala da -10 "Fortemente disallineato" a +10 "Fortemente allineato". Emittenti con punteggi:

- pari o inferiori a -2 hanno attività "Disallineate" rispetto al singolo OSS;

- pari o superiori a 2 presentano attività "Allineate" rispetto al singolo OSS;

- tra -2 (escluso) e 2 (escluso) hanno attività "Neutre" per il singolo OSS.

Allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale di un emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE:

Ai fini della valutazione del contributo positivo agli obiettivi ambientali, la metodologia interna della società di gestione considera se le entrate e/o le spese in conto capitale (capex) di un emittente sono allineate ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento sulla Tassonomia dell'UE, almeno nella seguente misura:

- 20% del fatturato; o

- 5% del fatturato e 50% delle spese in conto capitale ("capex").

Emittenti con obiettivi di decarbonizzazione convalidati dalla "Science Based Target Initiative":

La metodologia interna della società di gestione considera che un emittente contribuisca positivamente a un obiettivo ambientale quando ha definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

La valutazione del principio di non arrecare un danno significativo prende in considerazione:

(i) gli indicatori obbligatori per gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità, in linea con le norme tecniche di regolamentazione del Regolamento (UE) 2019/2088; e

(ii) ulteriori considerazioni di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di essere considerato come "investimento sostenibile" quando:

- risulta disallineato rispetto a qualsiasi OSS a seguito di valutazioni dei suoi prodotti, servizi o processi produttivi sulla base di parametri quantitativi e qualitativi e dell'esposizione a controversie;

- presenta il rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI Solutions;

- opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;

- omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas a effetto serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

Si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

La metodologia adottata dalla società di gestione per la selezione degli

investimenti sostenibili, volta a verificare il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo, tiene conto di tutti i principali indicatori obbligatori di impatto negativo elencati nella Tabella 1 dell'Allegato I del Regolamento delegato (UE) 2022/1288. Per ciascun indicatore sono applicate specifiche soglie di tolleranza quantitative e/o qualitative. Informazioni dettagliate su ciascun indicatore e sulle relative soglie di tolleranza sono disponibili sul sito web, come indicato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

  La metodologia interna della società di gestione tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, inclusa la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. In particolare, gli emittenti con controversie ESG "molto gravi" (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante) riguardanti la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, come determinato da MSCI Solutions, non si qualificano come "sostenibili".

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì,

il fondo considera specifici indicatori ambientali e sociali per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità determinati dalle attività di investimento, come di seguito illustrato.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti societari:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti:

Investimenti in società con un'alta intensità di gas a effetto serra, calcolata in relazione ai ricavi in milioni di euro.

Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili:

Investimenti in società che generano ricavi dall'esplorazione, attività mineraria o altra estrazione, produzione, lavorazione, stoccaggio, raffinazione o distribuzione, inclusi il trasporto, lo stoccaggio e la commercializzazione, di combustibili fossili.

Esposizione a società di settori ad alto impatto climatico con un elevato consumo energetico e senza produzione e consumo di energia rinnovabile:

Investimenti in società in settori ad alto impatto climatico, con un elevato consumo energetico, che impiegano e producono energia non rinnovabile, espressa come percentuale del totale delle fonti energetiche per società.

Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE:

Investimenti in società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, ad esempio per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani, l'abolizione del lavoro minorile, la responsabilità ambientale e le pratiche anticorruzione.

Esposizione ad armi controverse:

Investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (quali mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche e armi biologiche, tra le altre).

Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità:

Investimenti in società con sede o che svolgono l'attività in aree sensibili alla biodiversità, o vicino ad esse, e le cui attività influiscono negativamente su tali aree.

Diversità di genere nel consiglio:

Rapporto medio tra uomini e donne negli organi di amministrazione, gestione o supervisione delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale sul totale delle partecipazioni.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti sovrani e agenzie governative:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra:

Media ponderata di emissioni dirette di gas serra dalle attività economiche di ciascun paese (cosiddetto Ambito 1), emissioni indirette dall'importazione di elettricità da altri paesi (cosiddetto Ambito 2) ed emissioni indirette dall'importazione di beni e servizi diversi dalla fornitura di elettricità (cosiddetto Ambito 3), per milione di euro di Prodotto interno lordo (PIL), su base adeguata al potere d'acquisto.

Le informazioni relative ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale del fondo.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il fondo mira a una composizione bilanciata di un portafoglio di titoli di debito (sia governativi che societari), strumenti del mercato monetario e, in misura minore, strumenti azionari e/o altri valori mobiliari rappresentativi del capitale di rischio. L'obiettivo di investimento del fondo sarà realizzato attraverso un investimento diretto o indiretto in strumenti finanziari finalizzati all'acquisizione di un'esposizione secondo quanto descritto di seguito:

(i) Il fondo può essere interamente investito in obbligazioni, strumenti del mercato monetario e altri titoli di debito offerti da emittenti con i più elevati rating ambientali, sociali e di governance (ESG) e che non siano coinvolti in misura significativa in attività incompatibili con determinati criteri valoriali, quali emittenti con ricavi sostanziali derivanti da fonti come alcol, tabacco, armi, energia nucleare, gioco d'azzardo, intrattenimento per adulti e ingegneria genetica.

(ii) L'esposizione massima agli strumenti azionari e/o altri valori mobiliari rappresentativi del capitale di rischio è pari al 30% del patrimonio netto totale.

Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.

L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.

Il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copre almeno l'80% dei suoi investimenti in tutte le classi di attività.

In effetti, in conformità a prassi di buona governance, il fondo mira a perseguire un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del relativo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti. Il punteggio ESG è rappresentativo delle opportunità ambientali, sociali e di governance societaria e dei rischi ai quali è esposto un emittente e tiene conto della gestione di questi rischi da

parte dell'emittente. Il punteggio ESG del fondo si calcola come una media ponderata dei punteggi ESG degli emittenti degli strumenti finanziari detenuti nel portafoglio del fondo.

Durante il ciclo di investimento, il fondo non investe in:

- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali, ossia società che derivano i loro ricavi, al di sopra delle rispettive soglie di tolleranza, dall'estrazione mineraria o produzione di elettricità da carbone termico o dall'estrazione da sabbie bituminose (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale), e società con un evidente coinvolgimento diretto nella produzione di armi vietate o non convenzionali;
- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti sociali a causa della violazione dei Principi UNGC, delle Linee guida OCSE, dei Principi UNGP e/o dei Principi ILO, secondo la valutazione della società di gestione.
- Oltre alle misure specificamente definite per la gestione del rischio di sostenibilità, e in linea con l'ambizione di sostenibilità del prodotto, il fondo master applica ulteriori limitazioni sulla base di "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità" e pertanto non investe in:
- società con un'intensità di gas serra che supera una specifica soglia di tolleranza, ad eccezione di quelle con un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o che hanno almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale);
- società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici da A a H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (a) non producano o consumino energia rinnovabile; o (b) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (c) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale).

Il fondo non investirà in emittenti che violino le esclusioni previste per gli Indici di riferimento UE di transizione climatica ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento delegato (UE) 2020/1818, nello specifico:

(i) società coinvolte in attività riguardanti armi controverse come indicato in trattati e convenzioni internazionali, principi delle Nazioni Unite e, ove applicabile, nella legislazione nazionale;

(ii) società attive nella coltivazione e nella produzione di tabacco; e

(iii) società che risultano in violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) o delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali.

Inoltre, il fondo non investe in emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. In particolare, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", la società di gestione decide in merito all'attivazione di un processo di escalation con l'obiettivo di valutare il profilo ESG dell'emittente e determinare se esso debba essere incluso nell'elenco degli emittenti "critici". Se l'emittente viene confermato come "critico", si procede al suo disinvestimento secondo le tempistiche ritenute più opportune nell'interesse degli investitori. Durante il processo di impegno, l'investimento diretto massimo consentito in questi titoli "critici" è pari al peso dell'emittente nel benchmark. Se, a seguito della valutazione effettuata dalla società di gestione (nell'ambito del processo di impegno), l'emittente non viene incluso nell'elenco degli emittenti critici, le limitazioni sopra citate non trovano più applicazione.

In aggiunta, durante il ciclo di investimento, il Fondo non investe in titoli emessi da governi o agenzie governative di paesi con un'intensità di emissioni di gas serra (GHG) che supera una specifica soglia di tolleranza o di paesi appartenenti alla cosiddetta "lista nera" del GAFI.

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web eurizoncapital.com.

Il Fondo si impegna a realizzare un minimo del 40% di investimenti sostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR"), investendo in emittenti societari:

- i cui prodotti e servizi o le cui attività sono in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- le cui entrate e/o spese in conto capitale ("capex") sono in linea con i criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della tassonomia dell'UE; o

- che hanno definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/

o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") sono considerati investimenti sostenibili. La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

- valuterà il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copre almeno l'80% dei suoi investimenti in tutte le classi di attività
- il perseguimento di un ESG score più alto rispetto al suo benchmark
- l'esclusione dall'universo di investimento di emittenti societari il cui comportamento abbia ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali o, in conformità all'ambizione di sostenibilità del prodotto, individuati sulla base dei "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità", come sopra indicato; - il fondo non investirà in emittenti che violino le esclusioni previste per gli Indici di riferimento UE di transizione climatica ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento delegato (UE) 2020/1818, nello specifico:

(i) società coinvolte in attività riguardanti armi controverse come indicato in trattati e convenzioni internazionali, principi delle Nazioni Unite e, ove applicabile, nella legislazione nazionale;

(ii) società attive nella coltivazione e nella produzione di tabacco; e

(iii) società che risultano in violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) o delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali.

- l'esclusione dall'universo di investimento del fondo degli emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. Durante il processo di impegno, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", l'investimento diretto massimo consentito è pari al peso dell'emittente nel benchmark di riferimento.
- l'esclusione dall'universo di investimento degli emittenti governativi o delle agenzie che non soddisfano la soglia di tolleranza relativa all'intensità di carbonio o che appartengono alla cosiddetta "lista nera" del GAFI
- una quota minima del 40% di investimenti sostenibili

Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web eurizoncapital.com.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo.

Il monitoraggio degli emittenti che rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio. Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Gli emittenti societari che rispettano le prassi di buona governance sono quelli che:

(i) includono membri indipendenti nell'organo amministrativo;

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato "MSCI Solutions".

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

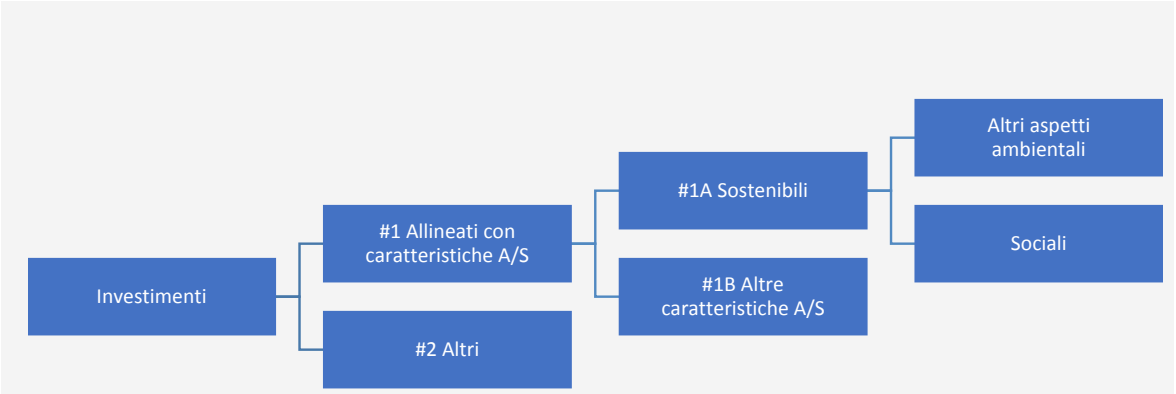
Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima dell'80% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Il fondo avrà una quota minima del 40% di investimenti sostenibili (#1A Sostenibili).

Il fondo avrà una quota minima dell'1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale (Altri obiettivi ambientali) e dell'1% di investimenti socialmente sostenibili (Obiettivi sociali).

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio. Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo di copertura e per finalità diverse dalla copertura. Il loro utilizzo contribuisce a perseguire le caratteristiche ambientali e sociali del fondo solo quando riguardano singoli emittenti societari (o un paniere di emittenti societari) che, a loro volta, promuovono tali caratteristiche o sono considerati sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e si impegna ad avere una quota minima del 40% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

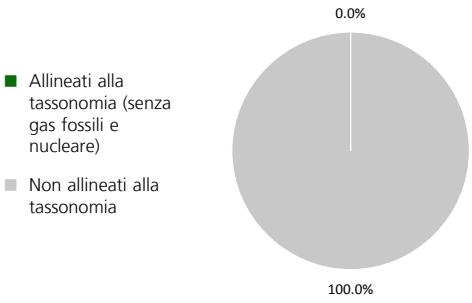
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

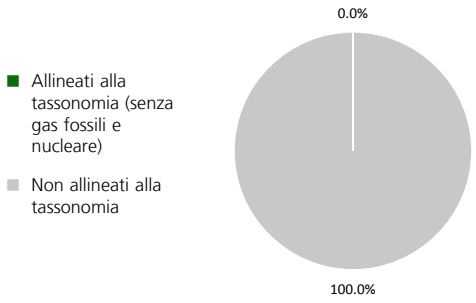
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Anche se il fondo non ha un obiettivo di investimento sostenibile, si impegna ad avere una quota minima del 40% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti ecosostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento ambientale specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è dell'1%.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Anche se il fondo non ha un obiettivo di investimento sostenibile, si impegna ad avere una quota minima del 40% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti socialmente sostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento socialmente sostenibile specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti socialmente sostenibili è dell'1%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio. Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è designato alcun indice specifico come benchmark per determinare se il fondo è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Non applicabile.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  Non applicabile.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  Non applicabile.

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:
https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Eurizon AM SICAV - Social 4 Planet

Identificativo della persona giuridica: 549300DH7V6O4BXV5H02

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: ___%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **40,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___**%**	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali attraverso la costruzione di un portafoglio di titoli caratterizzato da un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del suo universo di investimento, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti (cosiddetta "ESG Score Integration").

In particolare, da un punto di vista ambientale, investendo in strumenti finanziari di emittenti societari, il fondo promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra, la produzione o il consumo di energia rinnovabile, la gestione dei rifiuti e la conservazione e il ripristino della biodiversità. Da un punto di vista sociale, il rispetto degli standard sociali e lavorativi e dei diritti umani e la mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione.

Ulteriori informazioni sulla strategia del fondo sono descritte nel paragrafo: "*Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?*".

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità di Eurizon Capital che è disponibile sul sito web eurizoncapital.com.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web eurizoncapital.com Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Con riferimento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo, per ciascuna di esse sono indicati i principali indicatori di sostenibilità per misurare la conformità di ciascuna di esse.

Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra:

- Assenza di investimenti in società che generano ricavi (i) dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% dei loro ricavi (o al 20% se la società ha piani di espansione) o (ii) dall'estrazione di sabbie bituminose superiore al 10% dei loro ricavi, contribuendo in tal modo alla limitazione delle emissioni di gas a effetto serra;

- Assenza di investimenti in società con un'intensità di gas serra superiore a una specifica soglia di tolleranza, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based

caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento (UE) 2020/852 (la "Tassonomia dell'UE").

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

La produzione o il consumo di energia rinnovabile:

- Assenza di investimenti in società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici tra A-H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

Conservazione e ripristino della biodiversità e gestione dei rifiuti:

- Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La conservazione e il ripristino della biodiversità, oltre che la gestione dei rifiuti, sono indicatori inclusi nell'ESG Score.

Rispetto degli standard sociali e di lavoro:

- Assenza di investimenti in società ritenute in violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (i cosiddetti "Principi UNGC"), delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (le cosiddette "Linee guida dell'OCSE") destinate alle imprese multinazionali, dei Principi dell'Organizzazione internazionale del lavoro (i cosiddetti "Principi dell'OIL") e delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (i cosiddetti "Principi dell'UNGP"), secondo la valutazione della società di gestione.

Lotta alle disuguaglianze sociali, relazioni con i dipendenti, investimenti nel capitale umano e diversità di genere nel consiglio di amministrazione:

- Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione sono indicatori compresi nell'ESG Score.

Rispetto dei diritti umani:

- Assenza di investimenti in aziende caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella fabbricazione di armi vietate dalle convenzioni internazionali sugli armamenti (mine antiuomo; munizioni a grappolo; armi biologiche; armi chimiche) o armi non convenzionali (armi nucleari*; uranio impoverito; armi a frammentazione non rilevabile; laser accecanti; armi incendiarie; fosforo bianco).

** non sono considerati gli emittenti (i) aventi sede in paesi firmatari del Trattato di non proliferazione nucleare del 1° luglio 1968, o (ii) appartenenti alla North Atlantic Treaty Organization (NATO).*

ESG Score Integration:

"ESG Score" del prodotto elaborato dal fornitore specializzato "MSCI Solutions": media ponderata degli ESG score degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio.

Infine, il fondo promuove l'interazione proattiva con gli emittenti societari attraverso l'esercizio dei diritti di partecipazione e di voto e l'impegno con le imprese beneficiarie degli investimenti, favorendo una comunicazione efficace con il management delle società interessate.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

La società di gestione ha adottato una metodologia per la selezione degli investimenti sostenibili utilizzando i dati messi a disposizione da MSCI Solutions, in base alla quale il contributo positivo a un obiettivo ambientale e/o sociale per un emittente societario è valutato come segue:

- il grado di allineamento dei prodotti e servizi o delle attività dell'emittente agli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- l'allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale ("capex") dell'emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella Tassonomia dell'UE; o

- l'emittente ha definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, la società di gestione considera investimenti sostenibili gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") ed emessi in conformità ai Green Bond Principles, ai Social Bond Principles o alle Sustainability Bond Guidelines, secondo la definizione dell'International Capital Market Association (ICMA) o del quadro europeo noto come Green Bond Standard.

Tuttavia, il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici indicati nel Regolamento (UE) 2020/852. Il fondo può investire in attività ecosostenibili selezionate in base alla propria politica d'investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per la realizzazione degli obiettivi ambientali del fondo.

Allineamento dei prodotti e dei servizi o delle attività di un emittente con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS):

I 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile mirano a promuovere uno sviluppo globale più consapevole e sostenibile; nello specifico, tali obiettivi includono, tra gli altri: la lotta alla povertà e alla fame; il diritto alla salute, al lavoro e all'istruzione; la parità di genere e la riduzione delle disuguaglianze; l'accesso all'acqua e all'energia; l'urbanizzazione e la promozione di infrastrutture resilienti; la lotta al cambiamento climatico; e la protezione ambientale, inclusa la conservazione degli ecosistemi marini e terrestri.

La metodologia interna della società di gestione le cui attività contribuiscono ad almeno uno degli OSS ("Allineate") senza alcun disallineamento ("Disallineate") rispetto a qualsiasi OSS.

In particolare, per ogni OSS, sulla base dei dati resi disponibili da MSCI Solutions, si elaborano le seguenti stime:

- Il grado di allineamento dei prodotti e dei servizi di un emittente, tenendo conto dei ricavi e dei potenziali effetti negativi (il cosiddetto "Allineamento dei prodotti")

- Il grado di allineamento delle operazioni di un emittente (comprese le politiche interne, gli obiettivi e le pratiche attuate e i potenziali effetti negativi) (il cosiddetto "Allineamento operativo").

Il grado di allineamento dell'emittente è espresso su base netta, cioè tiene conto del contributo positivo/negativo ed è espresso su una scala da -10 "Fortemente disallineato" a +10 "Fortemente allineato". Emittenti con punteggi:

- pari o inferiori a -2 hanno attività "Disallineate" rispetto al singolo OSS;

- pari o superiori a 2 presentano attività "Allineate" rispetto al singolo OSS;

- tra -2 (escluso) e 2 (escluso) hanno attività "Neutre" per il singolo OSS.

Allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale di un emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE:

Ai fini della valutazione del contributo positivo agli obiettivi ambientali, la metodologia interna della società di gestione considera se le entrate e/o le spese in conto capitale (capex) di un emittente sono allineate ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento sulla Tassonomia dell'UE, almeno nella seguente misura:

- 20% del fatturato; o

- 5% del fatturato e 50% delle spese in conto capitale ("capex").

Emittenti con obiettivi di decarbonizzazione convalidati dalla "Science Based Target Initiative":

La metodologia interna della società di gestione considera che un emittente contribuisca positivamente a un obiettivo ambientale quando ha definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

La valutazione del principio di non arrecare un danno significativo prende in considerazione:

(i) gli indicatori obbligatori per gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità, in linea con le norme tecniche di regolamentazione del Regolamento (UE) 2019/2088; e

(ii) ulteriori considerazioni di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di essere considerato come "investimento sostenibile" quando:

- risulta disallineato rispetto a qualsiasi OSS a seguito di valutazioni dei suoi prodotti, servizi o processi produttivi sulla base di parametri quantitativi e qualitativi e dell'esposizione a controversie;

- presenta il rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI Solutions;

- opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;

- omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas a effetto serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

Si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

La metodologia adottata dalla società di gestione per la selezione degli investimenti sostenibili, volta a verificare il rispetto del principio di

non arrecare un danno significativo, tiene conto di tutti i principali indicatori obbligatori di impatto negativo elencati nella Tabella 1 dell'Allegato I del Regolamento delegato (UE) 2022/1288. Per ciascun indicatore sono applicate specifiche soglie di tolleranza quantitative e/o qualitative. Informazioni dettagliate su ciascun indicatore e sulle relative soglie di tolleranza sono disponibili sul sito web, come indicato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?". I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

  La metodologia interna della società di gestione tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, inclusa la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. In particolare, gli emittenti con controversie ESG "molto gravi" (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante) riguardanti la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, come determinato da MSCI Solutions, non si qualificano come "sostenibili".

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, il fondo considera specifici indicatori ambientali e sociali per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità determinati dalle attività di investimento, come di seguito illustrato.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti societari:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti:

Investimenti in società con un'alta intensità di gas a effetto serra, calcolata in relazione ai ricavi in milioni di euro.

Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili:

Investimenti in società che generano ricavi dall'esplorazione, attività mineraria o altra estrazione, produzione, lavorazione, stoccaggio, raffinazione o distribuzione, inclusi il trasporto, lo stoccaggio e la commercializzazione, di combustibili fossili.

Esposizione a società di settori ad alto impatto climatico con un elevato consumo energetico e senza produzione e consumo di energia rinnovabile:

Investimenti in società in settori ad alto impatto climatico, con un elevato consumo energetico, che impiegano e producono energia non rinnovabile, espressa come percentuale del totale delle fonti energetiche per società.

Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE:

Investimenti in società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, ad esempio per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani, l'abolizione del lavoro minorile, la responsabilità ambientale e le pratiche anticorruzione.

Esposizione ad armi controverse:

Investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (quali mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche e armi biologiche, tra le altre).

Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità:

Investimenti in società con sede o che svolgono l'attività in aree sensibili alla biodiversità, o vicino ad esse, e le cui attività influiscono negativamente su tali aree.

Diversità di genere nel consiglio:

Rapporto medio tra uomini e donne negli organi di amministrazione, gestione o supervisione delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale sul totale delle partecipazioni.

Le informazioni relative ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale del fondo.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il fondo mira ad una composizione bilanciata di un portafoglio di strumenti di debito, strumenti del mercato monetario e azioni, altri strumenti azionari. L'obiettivo di investimento sarà realizzato attraverso un investimento diretto o indiretto in strumenti finanziari finalizzati all'acquisizione di un'esposizione secondo quanto descritto di seguito:

(i) L'investimento diretto e indiretto in titoli azionari e strumenti collegati è pari ad un massimo del 50% del patrimonio netto totale. In particolare, il fondo investe in azioni o altri strumenti collegati emessi da società che possono beneficiare di tendenze globali a lungo termine per preservare il pianeta, come le energie rinnovabili, l'efficienza energetica, gli alimenti sostenibili, la gestione dei rifiuti e il trattamento dell'inquinamento, o che partecipano alla transizione verso un'economia circolare attraverso processi quali il riciclaggio dei prodotti, la riduzione dei rifiuti, l'estensione della vita dei prodotti e le risorse rinnovabili.

(ii) Il fondo può investire fino al 90% del patrimonio netto totale in obbligazioni, strumenti del mercato monetario e strumenti collegati emessi da società globali che presentano i più elevati rating ambientali, sociali e di governance (ESG) e non sono coinvolte in misura significativa in attività incompatibili con determinati criteri valoriali, quali emittenti con ricavi sostanziali derivanti da fonti come alcol, tabacco, armi, energia nucleare, gioco d'azzardo, intrattenimento per adulti e ingegneria genetica.

Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.

L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.

Il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copre almeno l'80% dei suoi investimenti in tutte le classi di attività.

In effetti, in conformità a prassi di buona governance, il fondo mira a perseguire un "ESG score" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del relativo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti. Il punteggio ESG è rappresentativo delle opportunità ambientali, sociali e di governance societaria e dei rischi ai quali è esposto un emittente e tiene conto della gestione di questi rischi da parte dell'emittente. Il punteggio ESG del fondo si calcola come una media ponderata dei punteggi ESG degli emittenti degli strumenti finanziari detenuti nel portafoglio del fondo.

Durante il ciclo di investimento, il fondo non investe in:

- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali, ossia società che derivano i loro ricavi, al di sopra delle rispettive soglie di tolleranza, dall'estrazione mineraria o produzione di elettricità da carbone termico o dall'estrazione da sabbie bituminose (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale), e società con un evidente coinvolgimento diretto nella produzione di armi vietate o non convenzionali;
- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti sociali a causa della violazione dei Principi UNGC, delle Linee guida OCSE, dei Principi UNGP e/o dei Principi ILO, secondo la valutazione della società di gestione.

- Oltre alle misure specificamente definite per la gestione del rischio di sostenibilità, e in linea con l'ambizione di sostenibilità del prodotto, il fondo master applica ulteriori limitazioni sulla base di "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità" e pertanto non investe in:
- società con un'intensità di gas serra che supera una specifica soglia di tolleranza, ad eccezione di quelle con un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o che hanno almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale);
- società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici da A a H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (a) non producano o consumino energia rinnovabile; o (b) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (c) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale).

Il fondo non investirà in emittenti che violino le esclusioni previste per i Benchmark UE allineati con l'accordo di Parigi ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento delegato (UE) 2020/1818, nello specifico:

(i) società coinvolte in attività riguardanti armi controverse;

(ii) società attive nella coltivazione e nella produzione di tabacco;

(iii) società che operano in settori in contrasto con i principi UNGC (Global Compact delle Nazioni Unite);

(iii) società che operano in settori in contrasto con le Linee guida dell'OCSE (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico);

(v) società che traggono l'1% o più dei loro ricavi dall'esplorazione, estrazione mineraria, estrazione, distribuzione o raffinazione di carbone fossile e lignite;

(vi) società che traggono il 10% o più dei loro ricavi da esplorazione, estrazione, distribuzione o raffinazione di combustibili petroliferi;

(vii) società che traggono il 50% o più dei loro ricavi da esplorazione, estrazione, produzione o distribuzione di combustibili gassosi; e

(viii) società che traggono il 50% o più dei loro ricavi dalla generazione di energia elettrica con un'intensità di GHG superiore a 100 g CO2 e/kWh.

Inoltre, il fondo non investe in emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. In particolare, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", la società di gestione decide in merito all'attivazione di un processo di escalation con l'obiettivo di valutare il profilo ESG dell'emittente e determinare se esso debba essere incluso nell'elenco degli emittenti "critici". Se l'emittente viene confermato come "critico", si procede al suo disinvestimento secondo le tempistiche ritenute più opportune nell'interesse degli investitori. Durante il processo di impegno, l'investimento diretto massimo consentito in questi titoli "critici" è pari al peso dell'emittente nel benchmark. Se, a seguito della valutazione effettuata dalla società di gestione (nell'ambito del processo di impegno), l'emittente non viene incluso nell'elenco degli emittenti critici, le limitazioni sopra citate non trovano più applicazione.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web eurizoncapital.com.

Il Fondo si impegna a realizzare un minimo del 40% di investimenti sostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR"), investendo in emittenti societari:

- i cui prodotti e servizi o le cui attività sono in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- le cui entrate e/o spese in conto capitale ("capex") sono in linea con i criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della tassonomia dell'UE; o

- che hanno definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") sono considerati investimenti sostenibili.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

- valuterà il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copre almeno l'80% dei suoi investimenti in tutte le classi di attività
- il perseguimento di un ESG score più alto rispetto al suo benchmark
- l'esclusione dall'universo di investimento di emittenti societari il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali o, in conformità all'ambizione di sostenibilità del prodotto, individuati sulla base dei "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità", come sopra indicato;
- il fondo non investirà in emittenti che violino le esclusioni previste per i Benchmark UE allineati con l'accordo di Parigi ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento delegato (UE) 2020/1818, nello specifico:

(i) società coinvolte in attività riguardanti armi controverse;

(ii) società attive nella coltivazione e nella produzione di tabacco;

(iii) società che operano in settori in contrasto con i principi UNGC (Global Compact delle Nazioni Unite);

(iv) società che operano in settori in contrasto con le Linee guida dell'OCSE (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico);

(v) società che traggono l'1% o più dei loro ricavi dall'esplorazione, estrazione mineraria, estrazione, distribuzione o raffinazione di carbone fossile e lignite;

(vi) società che traggono il 10% o più dei loro ricavi da esplorazione, estrazione, distribuzione o raffinazione di combustibili petroliferi;

(vii) società che traggono il 50% o più dei loro ricavi da esplorazione, estrazione, produzione o distribuzione di combustibili gassosi; e

(viii) società che traggono il 50% o più dei loro ricavi dalla generazione di energia elettrica con un'intensità di GHG superiore a 100 g CO2 e/kWh.

- l'esclusione dall'universo di investimento del fondo degli emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. Durante il processo di impegno, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", l'investimento diretto massimo consentito è pari al peso dell'emittente nel benchmark di riferimento.
- una quota minima del 40% di investimenti sostenibili

Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web eurizoncapital.com.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Gli emittenti societari che rispettano le prassi di buona governance sono quelli che:

(i) includono membri indipendenti nell'organo amministrativo;

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato "MSCI Solutions".

Il monitoraggio degli emittenti che rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

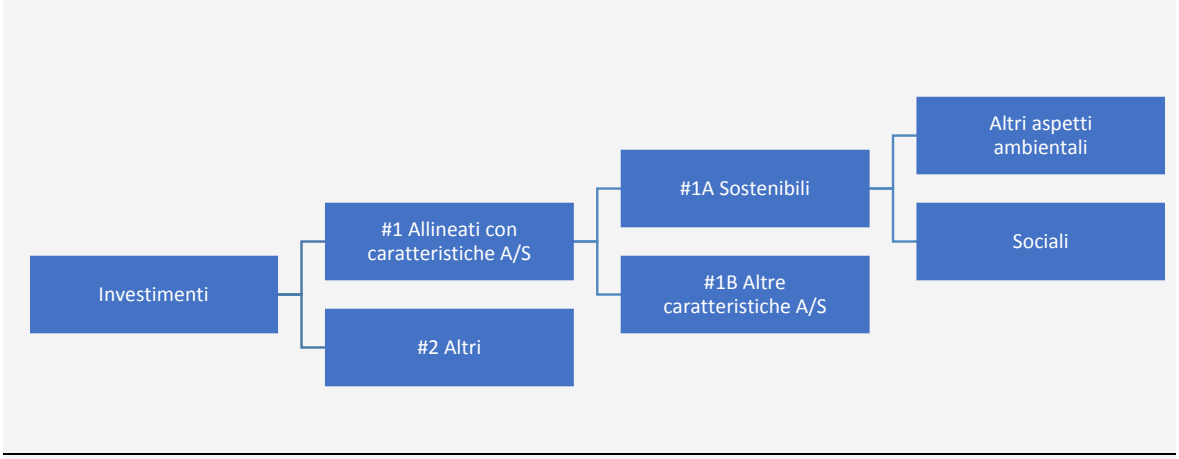
Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima dell'80% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Il fondo avrà una quota minima del 40% di investimenti sostenibili (#1A Sostenibili).

Il fondo avrà una quota minima dell'1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale (Altri obiettivi ambientali) e dell'1% di investimenti socialmente sostenibili (Obiettivi sociali).

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio. Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo di copertura e per finalità diverse dalla copertura. Il loro utilizzo contribuisce a perseguire le caratteristiche ambientali e sociali del fondo solo quando riguardano singoli emittenti societari (o un paniere di emittenti societari) che, a loro volta, promuovono tali caratteristiche o sono considerati sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e si impegna ad avere una quota minima del 40% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

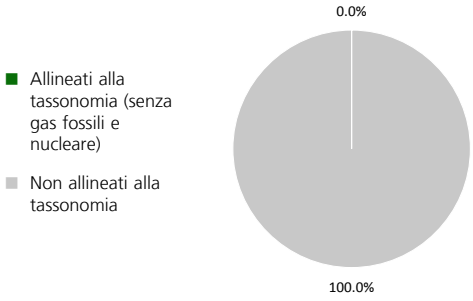
[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

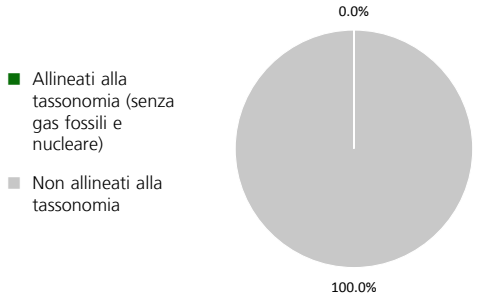
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili

Anche se il fondo non ha un obiettivo di investimento sostenibile, si impegna ad avere una quota minima del 40% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti ecosostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento ambientale specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è dell'1%.

conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Anche se il fondo non ha un obiettivo di investimento sostenibile, si impegna ad avere una quota minima del 40% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti socialmente sostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento socialmente sostenibile specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti socialmente sostenibili è dell'1%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio. Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è designato alcun indice specifico come benchmark per determinare se il fondo è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Non applicabile.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  Non applicabile.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  Non applicabile.

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:
https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Eurizon AM SICAV - USA Equity

Identificativo della persona giuridica: 549300FIL2X6XGS4UP91

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ Sì	●○ ☑ No
☐ Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili **con un obiettivo ambientale**: ___%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **20,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il fondo è un fondo feeder (il "Fondo Feeder") di Eurizon Fund - TOP US Research (l'"OICVM Master") e investirà in via permanente almeno l'85% del proprio patrimonio netto in quote dell'OICVM Master. L'OICVM Master è un fondo di Eurizon Fund, un OICVM autorizzato dalla CSSF e costituito come organismo di investimento di tipo aperto organizzato come fonds commun de placement (fondo comune di investimento, FCI) disciplinato dalla Parte I della Legge. Le informazioni che seguono si riferiscono alle caratteristiche ambientali e sociali perseguite dall'OICVM Master.

L'OICVM Master promuove caratteristiche ambientali e sociali costruendo un portafoglio di titoli contraddistinto da un "ESG score" – calcolato a livello dell'intero portafoglio – superiore a quello del proprio benchmark, attraverso l'integrazione dei fattori ESG nell'analisi, nella selezione e nella composizione dei propri investimenti (cosiddetta "ESG Score Integration").

In particolare, sotto il profilo ambientale, investendo in strumenti finanziari emessi da emittenti societari, l'OICVM Master promuove la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra, la produzione o il consumo di energia rinnovabile, la gestione dei rifiuti e la conservazione e il ripristino della biodiversità. Da un punto di vista sociale, il rispetto degli standard sociali e lavorativi e dei diritti umani e la mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione.

Ulteriori informazioni sulla strategia dell'OICVM Master sono illustrate nel paragrafo: "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità di Eurizon Capital che è disponibile sul sito web eurizoncapital.com.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web eurizoncapital.com.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Con riferimento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dall'OICVM Master, di seguito sono riportati i principali indicatori di sostenibilità individuati per misurarne la conformità.

Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra:

- Assenza di investimenti in società che generano ricavi (i) dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% dei loro ricavi (o al 20% se la società ha piani di espansione)

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

o (ii) dall'estrazione di sabbie bituminose superiore al 10% dei loro ricavi, contribuendo in tal modo alla limitazione delle emissioni di gas a effetto serra;

- Assenza di investimenti in società con un'intensità di gas serra superiore a una specifica soglia di tolleranza, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento (UE) 2020/852 (la "Tassonomia dell'UE").

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

La produzione o il consumo di energia rinnovabile:

- Assenza di investimenti in società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici tra A-H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai "green bond" e ai "sustainability bond" destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale.

Conservazione e ripristino della biodiversità e gestione dei rifiuti:

- Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La conservazione e il ripristino della biodiversità, oltre che la gestione dei rifiuti, sono indicatori inclusi nell'ESG Score.

Rispetto degli standard sociali e di lavoro:

- Assenza di investimenti in società ritenute in violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (i cosiddetti "Principi UNGC"), delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (le cosiddette "Linee guida dell'OCSE") destinate alle imprese multinazionali, dei Principi dell'Organizzazione internazionale del lavoro (i cosiddetti "Principi dell'OIL") e delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (i cosiddetti "Principi dell'UNGP"), secondo la valutazione della società di gestione.

Lotta alle disuguaglianze sociali, relazioni con i dipendenti, investimenti nel capitale umano e diversità di genere nel consiglio di amministrazione:

- Limitazione degli investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance e che pertanto presentano rating di sostenibilità ESG inferiori all'interno dell'universo di investimento.

L'"ESG Score" del prodotto, elaborato dal fornitore specializzato MSCI Solutions, rappresenta la media ponderata dei rating ESG degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio. La mitigazione delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, l'investimento nel capitale umano e la diversità di genere nei consigli di amministrazione sono indicatori compresi nell'ESG Score.

Rispetto dei diritti umani:

- Assenza di investimenti in società caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella fabbricazione di armi vietate dalle convenzioni internazionali sulle armi (mine antiuomo; munizioni a grappolo; armi biologiche; armi chimiche) o di armi non convenzionali (armi nucleari*; uranio impoverito; armi a frammentazione non rilevabili; laser accecanti; armi incendiarie, fosforo bianco). Assenza di investimenti in società caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella fabbricazione di armi non convenzionali (mine terrestri; bombe a grappolo; armi nucleari*; uranio impoverito; armi biologiche; armi chimiche; armi a frammentazione non rilevabili; laser accecanti; armi incendiarie, fosforo bianco) in quanto vietate dalle convenzioni internazionali sulle armi (si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione).

** non sono considerati gli emittenti (i) aventi sede in paesi firmatari del Trattato di non proliferazione nucleare del 1° luglio 1968, o (ii) appartenenti alla North Atlantic Treaty Organization (NATO).*

ESG Score Integration:

"ESG Score" del prodotto elaborato dal fornitore specializzato "MSCI Solutions": media ponderata degli ESG score degli emittenti degli strumenti finanziari nel portafoglio.

Infine, l'OICVM Master promuove l'interazione proattiva con gli emittenti societari attraverso l'esercizio dei diritti di partecipazione e di voto e l'impegno con le imprese beneficiarie degli investimenti, incoraggiando una comunicazione efficace con il management delle società interessate.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

La società di gestione ha adottato una metodologia per la selezione degli investimenti sostenibili utilizzando i dati messi a disposizione da MSCI Solutions, in base alla quale il contributo positivo a un obiettivo ambientale e/o sociale per un emittente societario è valutato come segue:

- il grado di allineamento dei prodotti e servizi o delle attività dell'emittente agli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- l'allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale ("capex") dell'emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella Tassonomia dell'UE; o

- l'emittente ha definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, la società di gestione considera investimenti sostenibili gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") ed emessi in conformità ai Green Bond Principles, ai Social Bond Principles o alle Sustainability Bond Guidelines, secondo la definizione dell'International Capital Market Association (ICMA) o del quadro europeo noto come Green Bond Standard.

Tuttavia, l'OICVM Master non promuove gli obiettivi ambientali specifici indicati nel Regolamento (UE) 2020/852. L'OICVM Master può investire in attività ecosostenibili selezionate in base alla propria politica d'investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento degli obiettivi ambientali dell'OICVM Master.

Allineamento dei prodotti e dei servizi o delle attività di un emittente con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS):

I 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile mirano a promuovere uno sviluppo globale più consapevole e sostenibile; nello specifico, tali obiettivi includono, tra gli altri: la lotta alla povertà e alla fame; il diritto alla salute, al lavoro e all'istruzione; la parità di genere e la riduzione delle disuguaglianze; l'accesso all'acqua e all'energia; l'urbanizzazione e la promozione di infrastrutture resilienti; la lotta al cambiamento climatico; e la protezione ambientale, inclusa la conservazione degli ecosistemi marini e terrestri.

La metodologia interna della società di gestione le cui attività contribuiscono ad almeno uno degli OSS ("Allineate") senza alcun disallineamento ("Disallineate") rispetto a qualsiasi OSS.

In particolare, per ogni OSS, sulla base dei dati resi disponibili da MSCI Solutions, si elaborano le seguenti stime:

- Il grado di allineamento dei prodotti e dei servizi di un emittente, tenendo conto dei ricavi e dei potenziali effetti negativi (il cosiddetto "Allineamento dei prodotti")

- Il grado di allineamento delle operazioni di un emittente (comprese le politiche interne, gli obiettivi e le pratiche attuate e i potenziali effetti negativi) (il cosiddetto "Allineamento operativo").

Il grado di allineamento dell'emittente è espresso su base netta, cioè tiene conto del contributo positivo/negativo ed è espresso su una scala da -10 "Fortemente disallineato" a +10 "Fortemente allineato". Emittenti con punteggi:

- pari o inferiori a -2 hanno attività "Disallineate" rispetto al singolo OSS;

- pari o superiori a 2 presentano attività "Allineate" rispetto al singolo OSS;

- tra -2 (escluso) e 2 (escluso) hanno attività "Neutre" per il singolo OSS.

Allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale di un emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE:

Ai fini della valutazione del contributo positivo agli obiettivi ambientali, la metodologia interna della società di gestione considera se le entrate e/o le spese in conto capitale (capex) di un emittente sono allineate ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento sulla Tassonomia dell'UE, almeno nella seguente misura:

- 20% del fatturato; o

- 5% del fatturato e 50% delle spese in conto capitale ("capex").

Emittenti con obiettivi di decarbonizzazione convalidati dalla "Science Based Target Initiative":

La metodologia interna della società di gestione considera che un emittente contribuisca positivamente a un obiettivo ambientale quando ha definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

La valutazione del principio di non arrecare un danno significativo prende in considerazione:

(i) gli indicatori obbligatori per gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità, in linea con le norme tecniche di regolamentazione del Regolamento (UE) 2019/2088; e

(ii) ulteriori considerazioni di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di essere considerato come "investimento sostenibile" quando:

- risulta disallineato rispetto a qualsiasi OSS a seguito di valutazioni dei suoi prodotti, servizi o processi produttivi sulla base di parametri quantitativi e qualitativi e dell'esposizione a controversie;
- presenta il rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI Solutions;
- opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;
- omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas a effetto serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

Si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

  La metodologia adottata dalla società di gestione per la selezione degli investimenti sostenibili, volta a verificare il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo, tiene conto di tutti i principali indicatori obbligatori di impatto negativo elencati nella Tabella 1 dell'Allegato I del Regolamento delegato (UE) 2022/1288. Per ciascun indicatore sono applicate specifiche soglie di tolleranza quantitative e/o qualitative. Informazioni dettagliate su ciascun indicatore e sulle relative soglie di tolleranza sono disponibili sul sito web, come indicato nella sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?".

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

  La metodologia interna della società di gestione tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, inclusa la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

  In particolare, gli emittenti con controversie ESG "molto gravi" (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante) riguardanti la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, come determinato da MSCI Solutions, non si qualificano come "sostenibili".

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì,

l'OICVM Master considera specifici indicatori ambientali e sociali per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità derivanti dalle attività di investimento, come illustrato di seguito.

Gli indicatori di effetti negativi applicabili agli investimenti diretti in emittenti societari:

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti:

Investimenti in società con un'alta intensità di gas a effetto serra, calcolata in relazione ai ricavi in milioni di euro.

Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili:

Investimenti in società che generano ricavi dall'esplorazione, attività mineraria o altra estrazione, produzione, lavorazione, stoccaggio, raffinazione o distribuzione, inclusi il trasporto, lo stoccaggio e la commercializzazione, di combustibili fossili.

Esposizione a società di settori ad alto impatto climatico con un elevato consumo energetico e senza produzione e consumo di energia rinnovabile:

Investimenti in società in settori ad alto impatto climatico, con un elevato consumo energetico, che impiegano e producono energia non rinnovabile, espressa come percentuale del totale delle fonti energetiche per società.

Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE:

Investimenti in società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, ad esempio per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani, l'abolizione del lavoro minorile, la responsabilità ambientale e le pratiche anticorruzione.

Esposizione ad armi controverse:

Investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (quali mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche e armi biologiche, tra le altre).

Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità:

Investimenti in società con sede o che svolgono l'attività in aree sensibili alla biodiversità, o vicino ad esse, e le cui attività influiscono negativamente su tali aree.

Diversità di genere nel consiglio:

Rapporto medio tra uomini e donne negli organi di amministrazione, gestione o supervisione delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale sul totale delle partecipazioni.

Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale dell'OICVM Master e del fondo.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

L'OICVM Master investe principalmente in azioni statunitensi. L'OICVM Master favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati. Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento dell'OICVM Master si rimanda al prospetto.

L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia dell'OICVM master.

L'OICVM Master valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno:

- il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).
- il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

In effetti, in conformità a prassi di buona governance, l'OICVM Master mira a perseguire un "punteggio ESG" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del relativo benchmark, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti. Il punteggio ESG è rappresentativo delle opportunità ambientali, sociali e di governance societaria e dei rischi ai quali è esposto un emittente e tiene conto della gestione di questi rischi da parte dell'emittente. Il punteggio ESG dell'OICVM Master si calcola come una media ponderata dei punteggi ESG degli emittenti degli strumenti finanziari detenuti nel portafoglio dell'OICVM Master.

Durante il ciclo di investimento, l'OICVM Master non investe in:

- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali, ossia società che derivano i loro ricavi, al di sopra delle rispettive soglie di tolleranza, dall'estrazione mineraria o produzione di elettricità da carbone termico o dall'estrazione da sabbie bituminose (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale), e società con un evidente coinvolgimento diretto nella produzione di armi vietate o non convenzionali;
- società il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti sociali a causa della violazione dei Principi UNGC, delle Linee guida OCSE, dei Principi UNGP e/o dei Principi ILO, secondo la valutazione della società di gestione.
- Oltre alle misure specificamente definite per la gestione del rischio di sostenibilità, e in linea con l'ambizione di sostenibilità del prodotto, il fondo master applica ulteriori limitazioni sulla base di "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità" e pertanto non investe in:
- società con un'intensità di gas serra che supera una specifica soglia di tolleranza, ad eccezione di quelle con un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o che hanno almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale);
- società appartenenti a settori climatici "ad alto impatto" (identificati con i codici da A a H e L della classificazione statistica delle attività economiche (cosiddetta "NACE")) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore a una specifica soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (a) non producano o consumino energia rinnovabile; o (b) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (c) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE (ad eccezione degli investimenti in "green bond" e "sustainability bond" emessi da società e destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, contribuiscono a contrastare il riscaldamento globale).

Inoltre, l'OICVM Master non investe in emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, attribuito da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), salvo che sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. In particolare, qualora un emittente già presente nel portafoglio dell'OICVM Master sia stato oggetto di una revisione del rating ESG tale da collocarlo tra quelli "critici", la società di gestione si pronuncia sull'attivazione di un processo di escalation finalizzato a valutarne il profilo ESG e a stabilire se debba essere incluso nell'elenco degli emittenti "critici". Se l'emittente viene confermato come "critico", si procede al suo disinvestimento secondo le tempistiche ritenute più opportune nell'interesse degli investitori. Durante il processo di impegno, l'investimento diretto massimo consentito in questi titoli "critici" è pari al peso dell'emittente nel benchmark. Se, a seguito della valutazione effettuata dalla società di gestione (nell'ambito del processo di impegno), l'emittente non viene incluso nell'elenco degli emittenti critici, le limitazioni sopra citate non trovano più applicazione.

Per ulteriori informazioni sulle specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web eurizoncapital.com.

L'OICVM Master si impegna a effettuare un minimo del 20% di investimenti sostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR"), investendo in emittenti societari:

- i cui prodotti e servizi o le cui attività sono in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS); o

- le cui entrate e/o spese in conto capitale ("capex") sono in linea con i criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della tassonomia dell'UE; o

- che hanno definito obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi"),

a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Inoltre, gli strumenti obbligazionari destinati a finanziare progetti che, tra gli altri obiettivi, mirano a contrastare il riscaldamento globale e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") sono considerati investimenti sostenibili.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dall'OICVM Master sono:

- la valutazione del profilo ESG degli investimenti del suo portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copre almeno:

(i) il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

(ii) il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

- il perseguimento di un ESG score più alto rispetto al suo benchmark
- l'esclusione dall'universo di investimento di emittenti societari il cui comportamento ha ripercussioni significative e negative sugli aspetti ambientali e/o sociali o, in conformità all'ambizione di sostenibilità del prodotto, individuati sulla base dei "potenziali effetti negativi sulla sostenibilità", come sopra indicato;
- l'esclusione dall'universo di investimento dell'OICVM Master degli emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. Durante il processo di impegno, qualora un emittente già presente nel portafoglio dell'OICVM Master sia stato oggetto di una revisione del rating ESG tale da collocarlo tra quelli "critici", l'investimento diretto massimo consentito è pari al peso dell'emittente nel benchmark di riferimento.
- una quota minima del 20% di investimenti sostenibili

Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Per ulteriori informazioni sulla specifiche soglie di tolleranza applicate, si rimanda alla Sintesi della politica di sostenibilità della società di gestione che è disponibile sul sito web eurizoncapital.com.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento dell'OICVM Master.

Il monitoraggio degli emittenti che rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Gli emittenti societari che rispettano le prassi di buona governance sono quelli che:

(i) includono membri indipendenti nell'organo amministrativo;

(ii) non ricevono pareri negativi dal revisore esterno;

(iii) non presentano controversie che riguardino il Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) concernente l'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione;

ex-post nella valutazione del portafoglio. Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

(iv) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente la libertà di associazione e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

(v) non sono coinvolte in dispute relative al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), concernente l'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione;

(vi) non presentano controversie in materia di conformità fiscale.

Questi criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dal fornitore di dati specializzato "MSCI Solutions".

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

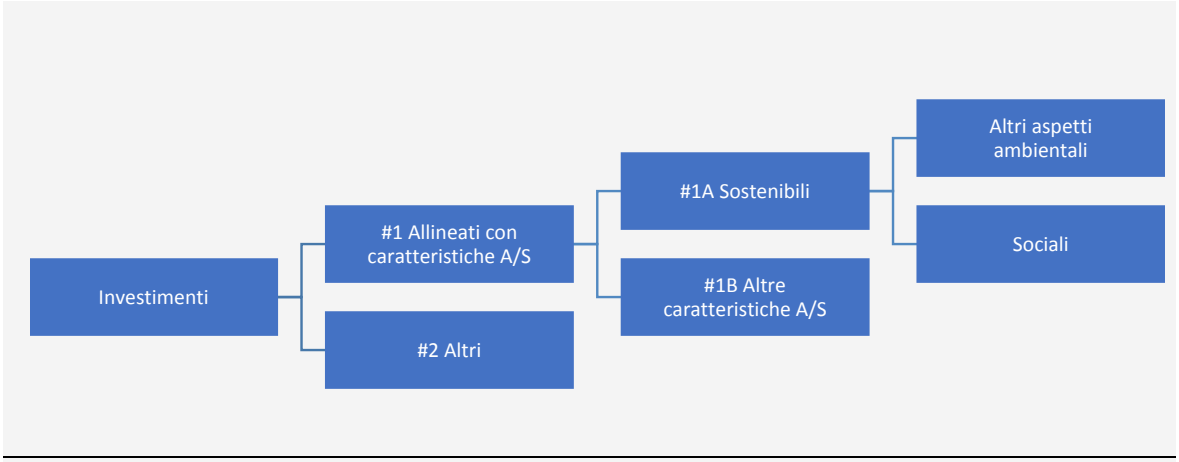
L'OICVM Master promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima dell'80% del patrimonio netto dell'OICVM Master (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Inoltre, occorre sapere che l'OICVM Master valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno (in percentuale del patrimonio netto dell'OICVM Master o degli emittenti del portafoglio):

- il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);
- il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

L'OICVM Master avrà una quota minima del 20% di investimenti sostenibili (#1A Sostenibili). L'OICVM Master avrà una quota minima dell'1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale (Altri obiettivi ambientali) e dell'1% di investimenti socialmente sostenibili (Obiettivi sociali). I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio. Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

L'OICVM Master può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e per finalità diverse dalla copertura. Il loro utilizzo contribuisce al perseguimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali dell'OICVM Master soltanto quando sono riferiti a singoli emittenti societari (o a un paniere di emittenti societari) che, a loro volta, promuovono tali caratteristiche o sono considerati sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

L'OICVM Master promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e si impegna ad avere una quota minima del 20% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nell'OICVM Master di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia l'OICVM Master può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali dell'OICVM Master.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

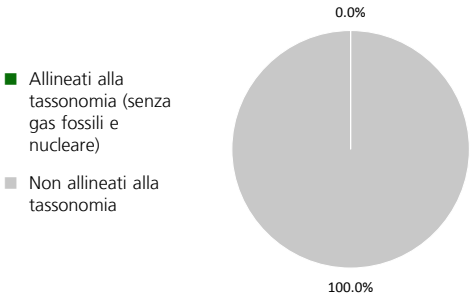
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

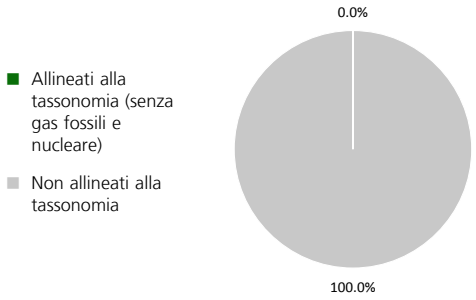
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nell'OICVM Master di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Anche se non ha un obiettivo di investimento sostenibile, l'OICVM Master si impegna ad avere una quota minima del 20% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili dell'OICVM Master, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti ecosostenibili perché la strategia di investimento dell'OICVM Master non ha un obiettivo di investimento ambientale specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è dell'1%.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Anche se non ha un obiettivo di investimento sostenibile, l'OICVM Master si impegna ad avere una quota minima del 20% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili dell'OICVM Master, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti socialmente sostenibili perché la strategia di investimento dell'OICVM Master non ha un obiettivo di investimento socialmente sostenibile specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti socialmente sostenibili è dell'1%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) la liquidità detenuta; (ii) strumenti derivati diversi da quelli riferiti a emittenti societari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che sono considerati sostenibili; e (iii) qualsiasi strumento eventualmente utilizzato per la gestione efficiente del portafoglio.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è designato alcun indice specifico come indice di riferimento o per determinare se l'OICVM Master è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Non applicabile.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  Non applicabile.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  Non applicabile.

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

  Non applicabile.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:
https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation